07 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1 TS

ADRIAKER CERAMICA arredo bagno www.adriaker.it

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri- pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Corto Maltese» € 8,10

ANNO 125 - NUMERO 210
GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2006
€ 0,90

Il premier ... D'Alema: gli israeliani devono fidarsi del contingente dell'Unifil

Israele oggi toglie il blocco al Libano

Beirut minacciava di forzarlo. Navi e aerei di Tel Aviv si ritireranno alle 18

Al Qaeda, Bush ammette: la Cia aveva prigioni segrete. L'Iran rilancia la sfida

BEIRUT Finisce il blocco aeronavale di Israele in Libano. Dopo ore di tensione, e dopo l'annuncio del ministro degli Esteri libanese Faouzi Salloukh («Se entro 48 ore non avrà revocato lo forzeremo»), Gerusalemme ha comunicato la sua decisione: il blocco sarà tolto oggi alle 18 locali. Dal ministro degli Esteri D'Alema parte intanto un invito agli israeliani a fidarsi della capacità di interposizione del contingente Unifil.

Nel frattempo, mentre continua la sfida con l'Iran sul nucleare, Bush ieri ha ammesso che la Cia ha gestito negli anni dopo l'11 settembre 2001 un programma segreto di detenzione e interrogatori di detenuti di Al Qaida.

● *A pagina 3*

TEHERAN SUL FILO

di **Roberto Bertinetti**

Chi cerca di scorgere un senso nelle ultime dichiarazioni di Bush sull'Iran deve cercarlo nella politica interna americana e non proiettarne l'enfasi retorica sul complesso scenario del Medio Oriente. Quando il Presidente Usa sostiene che il regime di Teheran «è pericoloso come al Qaeda» non tiene infatti in alcun conto la partita diplomatica che si sta giocando con gli ayatollah sul nucleare.

● *Segue a pagina 5*

Mossa a sorpresa della Soprintendenza «Un complesso che va tutelato»

Stop al «cubone» Scatta il vincolo in via Belpoggio

TRIESTE Il progetto del cubone di cemento altro 36 metri che l'impresa «Luci» si ripromette di costruire tra le vie Belpoggio e androna Campo Marzio, ha subito un colpo durissimo. La Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici ha posto un vincolo proprio su androna Campo Marzio. Il decreto firmato il 9 agosto scorso, rimasto per quasi un mese mimetizzato, ha dichiarato «di interesse culturale» il complesso archeologico industriale della stessa androna Campo Marzio. Questo vincolo congela l'androna nell'attuale situazione e rende molto difficile avviare il riassetto di tutta l'area, così com'è previsto nel progetto presentato al Comune nel febbraio scorso dalla Luci costruzioni.

L'androna protetta

● *A pagina 18*

Illy al ministro: Fvg in credito per i fondi

TRIESTE Riccardo Illy incontra a Roma il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, denuncia i ritardi e fissa i tempi per il recupero: il Friuli Venezia Giulia è la Regione "cenerentola" tra quelle a statuto speciale - dice il Governatore - e dunque le cose vanno rimediate in fretta, a partire dalla prossima Finanziaria».

Padoa-Schioppa

Dopo di che, c'è anche la partita comune. Quella che vede le Regioni autonome chiamate, proprio nella prospettiva Finanziaria 2007, a uno sforzo di riduzioni di spesa tra i 500 milioni e il miliardo di euro. Sforzo «fuori da ogni logica di buonsenso», secondo il governatore della Sicilia.

● *A pagina 2*

SCHIENE DRITTE PER UNA NUOVA RAI

di **Gianfranco Pasquino**

In linea di massima, ritengo che lo *spoils system*, cioè il sistema che consente la scelta di personalità leali nei confronti di un governo che vadano a ricoprire cariche amministrative di rilievo, non debba essere messo in discussione purché sussistano due condizioni. Prima condizione, che le cariche siano poche e di vertice, visibili e quindi facilmente rese responsabili. Seconda condizione, che esistano i requisiti più che minimi della professionalità dei prescelti. In misura variabile, la distribuzione delle spoglie appartiene a chi ha vinto le elezioni un po' in tutti i regimi democratici.

Tuttavia, non assolverei il centrosinistra se approfittasse delle spoglie disponibili pescando nel suo esclusivo sottobosco politico e accampando la giustificazione che la Casa delle libertà ha fatto lo stesso. Quando, però le le cariche da distribuire riguardano l'informazione radio-televisiva, la mia preoccupazione aumenta e le mie note di cautela si moltiplicano. Senza entrare nei particolari, non mi pare affatto che gli attuali direttori dei telegiornali e dei giornali radio Rai non siano dei buoni professionisti. Il problema è un altro.

● *Segue a pagina 2*

Serie B, niente rinvio: sabato il via Fantinel: Tv, proposte interessanti

MILANO «Si gioca, è certo. Personalmente sono contento così. Anche perchè si sta definendo una trattativa seria con Sportitalia e anche con Sky. La serie B viene presa in considerazione, si studia un format all'altezza degli avvenimenti e si sentono certe cifre che mi paiono interessanti» - dice un soddisfatto Stefano Fantinel. La serie cadetta parte regolarmente anche se l'assemblea di Lega non è filata proprio liscia come l'olio.

● *Nello Sport*

Vertice Moretton-Cecotti per costruire il Pd: il sindaco di Udine favorevole al progetto

Rutelli: sì al Partito democratico in Fvg già per le regionali del 2008

CAORLE Carta bianca al Friuli Venezia Giulia per la costituzione del Partito democratico, comunque prima possibile: la conferisce ai dirigenti regionali della Margherita il capo del partito e vicepremier Francesco Rutelli. I «colonnelli» del partito in Fvg, capeggiati da Gianfranco Moretton, sono in pressing da tempo affinché il sogno riformista si concretizzi in anteprima nazionale alle regionali del 2008. D'accordo tutti i dirigenti nazionali del partito, che nei giorni della kermesse di Caorle, sottoscrivono e amplificano. «Nel 2008 il Partito dovrebbe essere già a buon punto. Quindi, è bene che il Friuli Venezia Giulia faccia la sua parte» spiega il ministro alla Famiglia Rosy Bindi. Moretton del resto è già attivamente impegnato su questo obiettivo. Ieri ha avuto un incontro con il sindaco di Udine Cecotti, che ha manifestato interesse per l'iniziativa. Occorre individuare infatti nuove stategie, dice Cecotti, per rilanciare Intesa.

● *A pagina 8*

Roberta Giani

Reportage 7. Viaggio del «Piccolo» nell'Europa che cambia

«Pola chiama, Trieste è sorda»

● *Dall'inviato* **Pierluigi Sabatti** *a pagina 17* Turisti in visita all'Arena

L'accertamento del Fisco. Il gestore aveva ricevuto illecitamente anche altri centomila euro in contributi dalla Regione

Evase tasse per 700 mila euro, chiuso agriturismo

Nel locale molti dipendenti lavoravano in nero. Metà dei ricavi non dichiarati

TRIESTE Agriturismi sotto tiro da parte del fisco. La Guardia di finanza ha accertato che il gestore di uno degli undici agriturismi esistenti formalmente in provincia di Trieste, ha evaso imposte per oltre 700 mila euro ma ha anche percepito indebitamente dalla Regione tra il 2000 e il 2002 oltre centomila euro di contributi a cui non aveva diritto. Gran parte del personale lavorava «in nero», senza contratto e senza busta paga. Nella contabilità generale non erano stati inseriti più della metà dei ricavi conseguiti in quegli anni. La licenza gli è stata revocata e i battenti sono stati chiusi.

● *A pagina 19*

Claudio Ernè

Sabato in regalo inserto sulla serie B

Porto, gli ex presidenti e i politici: «Boniciolli dovrà lottare molto»

TRIESTE «Faccio gli auguri a Boniciolli, che ha carattere e esperienza, ma troverà proprio terra bruciata». Maurizio Maresca, ex presidente e commissario dell'Autorità portuale di Trieste, prima dell'avvento di Marina Monassi, non usa mezzi termini nel descrivere l'attuale difficile situazione dello scalo: «Il porto di Trieste a livello internazionale non esiste proprio per il semplice motivo che quando è stato sul punto di decollare è stata la città stessa ad affossarlo».

Maresca dice di associarsi in questo modo al giudizio dato da un altro ex presidente, Michele Zanetti, che ha parlato appunto di «porto inesistente».

Bastino questi raffronti: Trieste 180 mila teu all'anno, Genova un milione e 800 mila, Rotterdam 18 milioni. Trieste dunque un decimo di Genova e un centesimo di Rotterdam, Questa la situazione che dovrà affrontare il nuovo presidente Claudio Boniciolli.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 16*

Il presidente del Friuli Venezia Giulia incontra il ministro Padoa-Schioppa. Il nodo delle entrate

Illy: «Regione cenerentola fra quelle speciali il governo rimedi con la Finanziaria 2007»

TRIESTE «Il Friuli Venezia Giulia è la Regione "cenerentola" tra le speciali». E dunque le cose vanno rimediate in fretta. «A partire dalla prossima Finanziaria». Riccardo Illy incontra a Roma il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, denuncia i ritardi e fissa i tempi per il recupero: «Ci aspettiamo che già nella prossima manovra vengano recepite le richieste contenute nel protocollo d'intesa che la Regione dovrebbe firmare entro settembre con il governo Prodi». Dopo di che, c'è anche la partita comune. Quella che vede le Regioni autonome chiamate, proprio nella prospettiva Finanziaria 2007, a uno sforzo di riduzioni di spesa tra i 500 milioni e il miliardo di euro. Sforzo «fuori da ogni logica di buonsenso», secondo il governatore della Sicilia Salvatore Cuffaro. Ma che invece Illy ritiene possibile sopportare: «Abbiamo dato la nostra disponibilità, ma nell'attuazione dei nostri Statuti, magari anche attraverso un trasferimento di competenze che potrebbe permettere sinergie con potestà già attribuite alla nostra Regione, chiarendo però – aggiunge il presidente della Regione – il livello delle compartecipazioni erariali». «Un incontro positivo – commenta ancora Illy alla fine -, cui ne seguiranno altri a livello bilaterale, allo scopo di valutare le diverse situazioni delle Regioni autonome».

Il governatore Riccardo Illy ha preso parte al tavolo sulle autonomie speciali

IL GOVERNATORE

Disponibili a collaborare sulle riduzioni richieste fra 500 milioni e 1 miliardo, ma le compartecipazioni erariali vanno chiarite

Quella del Friuli Venezia Giulia è appunta una situazione di «cenerentola», vista la penalizzazione effetto della riforma fiscale del governo Berlusconi che, nel 2005, con la riduzione delle aliquote Ire ha portato a un significativo danno alle entrate regionali: «Perdita che ci trasciniamo anno dopo anno». Una penalizzazione che si accompagna, sottolinea ancora Illy, alle compartecipazioni più basse (6 decimi Ire, 4 e mezzo Ires, 8 decimi Iva). Decimi da alzare, come sta scritto nel protocollo d'intesa.

Assieme ad altri temi noti come quello delle concessioni autostradali: «Un prolungamento della concessione ad Autovie Venete permetterebbe programmi di manutenzione e nuovi investimenti in campo infrastrutturale sulla viabilità Anas ma anche in campo ferroviario».

Ma Illy, a Padoa-Schioppa, ricorda anche come il Friuli Venezia Giulia, fuori da anni dal Sistema sanitario nazionale, debba subire, cioè di fatto pagare senza poter avere voce in capitolo, i rinnovi dei contratti collettivi del settore sanitario e gli aumenti dei prezzi dei prodotti farmaceutici. E non si dimentica, il governatore, del patto di stabilità interno. Si dice in particolare favorevole, come gli altri colleghi, all'avvio della sperimentazione per una manovra di controllo sui saldi, rammentando inoltre l'esigenza che lo stesso patto assuma una connotazione pluriennale e non più a cadenza annuale. «L'attuale impostazione del patto – spiega – ragiona solo sulle uscite, trascurando il fondamentale fattore delle entrate. In questo modo una regione virtuosa, capace di aumentare i suoi introiti, viene comunque costretta a ridurre alcune spese. È un aspetto finanziario sul quale si deve intervenire al più presto consentendo maggiore libertà d'azione agli enti locali».

Reazioni del ministro? «Mi pare che condivida i nostri rilievi». Di certo, l'approccio è «diametralmente opposto» rispetto a un centrodestra «che, in incontri frettolosi e di fatto inutili, ci presentava una Finanziaria già fatta che poi stravolgeva con un maxi-emendamento». Adesso «la concertazione sembra reale e, se il buongiorno si vede dal mattino, il cielo è sereno». Tra gli altri commenti, Cuffaro è pessimista: «Ci stanno chiedendo di tagliare le poche risorse che abbiamo già. Credo che su questa strada sia difficile trovare un accordo». Mentre il presidente della Valle D'Aosta Luciano Caveri si dice «soddisfatto per il metodo e, sui contenuti, credo che la battaglia delle Regioni a Statuto speciale sia appena iniziata».

«Nel corso dell'incontro – aggiunge il presidente della Provincia Autonoma di Trento Lorenzo Dellai – abbiamo discusso molto del metodo di confronto. Il ministro ci ha richiamato al senso di responsabilità, anche noi cercheremo di fare la nostra parte».

Marco Ballico

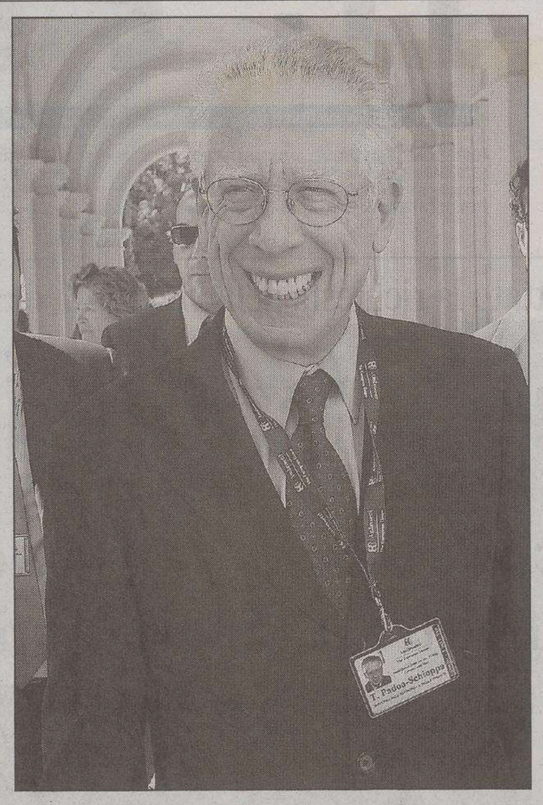
Sì ai 58 anni dal 2008, ma senza disincentivi. Cgil e Uil frenano

Pensioni, la Cisl apre sull'età

ROMA Si apre una breccia nel sindacato sulla riforma delle pensioni. Ieri la Cisl con il segretario generale aggiunto, Pierpaolo Baretta si è detta disponibile a portare a 58 anni l'età necessaria ad andare in pensione di anzianità nel 2008 chiedendo però che questo avvenga senza disincentivi e senza penalizzazioni. L'ipotesi, inferiore ai 60 anni previsti dalla riforma Maroni, ma comunque superiore ai 57 anni attuali non convince Cgil e Uil che ribadiscono la loro richiesta di eliminare lo scalone (il passaggio secco da 57 a 60 anni nel 2008 a fronte di 35 anni di contributi) tout court e comunque di aprire al più presto un confronto a tutto campo con il governo.

Baretta ipotizza anche che si fissi una «quota 95» tra l'età e i contributi per l'uscita dal lavoro ma chiede che non si penalizzino le prestazioni fissando disincentivi per chi si ritira prima dei 60 anni (come ipotizzato dal ministero dal Lavoro) e rivedendo al ribasso i coefficienti di trasformazione del montante contributivo (come previsto dalla riforma Dini a fronte dell'aumento delle aspettative di vita). La riforma comunque - sottolinea - va fatta al di fuori dalla Finanziaria.

Per consentire gli interventi necessari nel sistema previdenziale come la rinuncia alla revisione dei coefficienti, e la rivalutazione delle pensioni - spiega Baretta - «occorre aumentare l'età lavorativa. Proprio i dati dell'accresciuta attesa di vita giustificano questa scelta. La volontarietà del lavoratore di scegliere il momento dell'uscita dal lavoro consentirà di rendere questo provvedimento socialmente gestibile. Si può raggiungere questo obiettivo adottando il sistema delle quote o con una maggiore gradualità degli effetti della riforma, sostituendo lo "scalone" con degli "scalini"». «Per esempio - prosegue - si potrebbe consentire al lavoratore, dal 2008, di scegliere tra "quota 95" o attendere il compimento dei 58 anni di età. La distanza dello scalino successivo va valutata con i dati dello sviluppo demografico».



Il ministro dell'Economia, Padoa-Schioppa, ha incontrato le Regioni a Statuto speciale

Il commissario Ue Almunia rivede al rialzo la crescita del Pil italiano 2006 dall'1,3 all'1,7%

Fassino: serve una manovra rigorosa

La sinistra radicale insiste: previdenza fuori. Vertice Prodi-ministri

ROMA Il Pil che cresce più del previsto, le pensioni che si allontanano dalla Finanziaria, le tensioni nella maggioranza che sembrano allentarsi un po' anche se c'è chi chiede di tagliare la manovra sotto i 30 miliardi e chi, Massimo D'Alema in testa, vorrebbe «più coraggio». Schermaglie a distanza, ma anche incontri serrati fra i ministri, con immancabile vertice notturno con cena a Palazzo Chigi. Sullo sfondo proposte per i ceti meno abbienti, dall'aumento delle pensioni minime a un recupero del fiscal drag (delle tasse pagate in più per effetto dell'inflazione) restituzione bloccata dal 2001.

Nell'opposizione cresce la voglia di scendere in piazza contro le scelte del governo.

Quest'anno il Pil italiano crescerà dell'1,7%. Lo dice la Commissione europea che a maggio ci aveva accreditati di un +1,3%. È tutta l'Europa che cresce più del previsto, in media proprio dello 0,4% riconosciuto all'Italia. E ci sono buone prospettive anche per il 2007. «C'è un miglioramento costante e durevole - dice Joaquin Almunia, Commissario europeo all'Economia -. Se in autunno modificheremo le previsioni economiche di primavera lo faremo al rialzo». Per il 2007 per ora si prevede un +1,8% nei Paesi dell'Eurozona e un +2,2% nell'Europa a 25.

Almunia parla anche dell'Italia e della Finanziaria che il governo sta mettendo a punto. «Spero che le difficoltà politiche - dice - non impediscano che il consolidamento delle finanze pubbliche sia all'altezza delle richieste del Consiglio europeo. Di fronte al profilarsi della ripresa essere al di sotto del 3% è un traguardo necessario ma non sufficiente». Domani sera, all'Ecofin informale di Helsinki, Almunia incontrerà Tommaso Padoa-Schioppa, ministro italiano dell'Economia: «Ascolterò le sue parole sulla Finanziaria». A Helsinki ci sarà anche Mario Draghi, governatore della Banca d'Italia. «Non è certo che la ripresa sia permanente, ma non drammatizziamo né in positivo né in negativo», dice commentando i dati della Ue. La cena di ieri sera, seguita a un vertice con Padoa-Schioppa, verteva soprattutto sulle misure per lo sviluppo, ma la partecipazione di Di Pietro (Infrastrutture) e Bianchi (Trasporti) ha certo fatto arrivare sul tavolo anche la questione investimenti. «Vengo con il cappello in mano», ha detto semiserio Di Pietro entrando. D'Alema chiede più coraggio, Giordano, leader di Rifondazione, dice che sì, alla fine la maggioranza terrà, ma che pensioni e sanità non possono essere toccate. «Previdenza fuori dalla Finanziaria» ripete tutta l'ala sinistra dell'Unione, Verdi e Pdci compresi.

La Quercia è intanto preoccupata per la piega presa dal dibattito che ha accompagnato i primi passi della Finanziaria. Il malumore, ormai sottotraccia da diversi giorni, emerge nella riunione convocata ieri mattina dal segretario Piero Fassino. Nella sede di via Nazionale, con lo stato maggiore diessino, c'era la delegazione dei ministri e dei viceministri. La Quercia non ha gradito il balletto delle cifre degli ultimi giorni e Fassino chiede rigore: «Se si vuole che l'Italia torni a crescere serve una scossa, una Finanziaria vera e rigorosa, con misure che davvero riducano la spesa pubblica e consentano di spostare quante più risorse agli investimenti, alla crescita e alle famiglie. Non è rinviando decisioni difficili che si fa l'interesse del Paese».

Alessandro Cecioni

Il segretario Piero Fassino ha discusso con i ministri ds sulla Finanziaria

Bossi e il Cavaliere pronti alla piazza

ROMA «Tra i tanti chiacchieroni che hanno parlato in questo periodo di piazza l'unico che può dare lezioni sulle piazze è proprio Bossi che, in questa materia, potrà essere un maestro per Berlusconi. La Lega la strada della piazza l'ha presa da tempo, avendo capito che dal popolo può venire qualcosa e che nulla verrà invece dal palazzo, e se Bossi avrà Berlusconi al suo fianco la piazza diventerà rovente». Lo afferma il leghista Roberto Calderoli in una nota in cui conferma l'incontro fra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi, ieri, a villa la Certosa. «E a quel punto - aggiunge Calderoli - di rosso non ci saranno più le bandiere delle truppe cammellate, con viaggio, buono pasto e diaria per partecipare alle manifestazioni, ma di rosso nelle piazze ci saranno i visi dei tanti cittadini, operai compresi, che si vedono taglieggiati nei valori, nelle certezze del loro futuro e di quelle dei loro figli, ma soprattutto nel portafoglio».

Di Pietro dice no a lottizzazioni

D'Alema: «La Cdl in Rai ha fatto pulizia etnica» Cda, slittano le nomine

ROMA Fumata nera per il «Raibaltone». Il consiglio di amministrazione Rai convocato con all'ordine del giorno le nomime in tg e reti è stato aggiornato a martedì perché non è stato in grado di trovare un'intesa sui nomi e il consigliere Rai, Angelo Petroni, nominato dal precedente governo, è stato convocato a Palazzo Chigi per un colloquio. Petroni, vicino a Forza Italia, le cui dimissioni permetterebbero all'Unione di avere la maggioranza dei consiglieri, finora si è sempre opposto a lasciare la Rai, forte di diversi pareri legali che a suo dire impedirebbero all'attuale ministro del Tesoro di revocargli la fiducia. E ieri Verdi e Rifondazione hanno annunciato una mozione comune che impegna il governo a promuovere un'azione di responsabilità per danni erariali per la nomina dell'ex direttore generale Alfredo Meocci, poi risultato incompatibile, e a rimuovere il consigliere rappresentante del Tesoro per il danno creato all'azienda: una multa di ben 14,3 milioni di euro.

Ieri i nove consiglieri Rai, insieme al nuovo organigramma messo a punto dal direttore generale, Claudio Cappon, si sono ritrovati sul tavolo una lunga lettera di Clemente J. Mimun, direttore dato in uscita dal Tg1 per far posto a Gianni Riotta, vicedirettore del Corriere della sera.

Antonio Di Pietro

«Poichè risulta che nelle prossime ore potreste occuparvi di me scrivo due brevi note relative agli ultimi sette anni e mezzo in cui ho diretto Tg2 e Tg1», scrive il giornalista rivendicando successi editoriali e di ascolto. Mimun proprio ieri avrebbe dovuto essere spostato dall'ammiraglia dell'informazione Rai alla direzione di Raisport. Una direzione che sarebbe stata rafforzata con la delega agli acquisti. Molti però erano pronti a scommettere su una sua clamorosa uscita di scena e su un suo ritorno a Mediaset, magari al Tg5. E incerto diventa a questo punto anche il futuro di altri «promuovendi» dirigenti Rai. Il mini ribaltone che avrebbe dovuto portare Maurizio Braccialarghe dalla Sipra alla direzione del personale e il potente Gianfranco Comanducci a Raisat è per ora fallito, rinviato di una settimana. Claudio Cappon e Claudio Petruccioli avranno sei giorni di tempo per mediare sulla rosa dei loro candidati. Ma le trattative non saranno in discesa.

Ieri Massimo D'Alema è tornato a polemizzare con la Cdl e a proporre una parziale privatizzazione dell'azienda pubblica: «La destra occupò la Rai in modo spietato arrivando anche alla pulizia etnica di chi non la pensava come loro. Non accetto lezioni». Per il ministro degli Esteri «andrebbe ridimensionata» la presenza del servizio pubblico: «La Rai è un animale strano, può essere in parte privatizzata, ridimensionando il servizio pubblico, distinguendo una parte della Rai finanziata dal canone senza pubblicità e una tv commerciale che potrebbe essere messa sul mercato e privatizzata. Questa é una vecchia idea malvista da destra e sinistra. Questo tema deve essere affrontato».

m.b.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 settembre 2006 è stata di 48.650 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Schiene dritte per una nuova Rai

Quel che si deve rimproverare loro è che hanno ceduto alle preferenze, se non alle indicazioni e alle censure di chi li aveva nominati, transitando dall'informazione alla propaganda. A questa situazione che, peraltro, viene da molto lontano, non si pone rimedio scegliendo giornalisti professionisti che facciano propaganda di segno inverso.

Operando in questo modo, il centrosinistra finisce per «sanare» e assolvere i deplorevoli comportamenti della Casa delle libertà e creare le premesse di un pessimo servizio radiotelevisivo pubblico. A questo punto, il problema sono davvero i nomi e le biografie professionali di coloro che potrebbero essere prescelti.

Negli Usa, sarebbe il Senato a scrutare le biografie e a sottoporre a serrato contraddittorio i prescelti. Non oso suggerire, poiché ne conosco la alta politicizzazione, che la Commissione parlamentare di Vigilanza adempia a un compito simile. Però, mi piacerebbe molto se il Cda della Rai operasse in piena trasparenza e procedendo alla nomina anche di giornalisti politicamente vicini al centrosinistra, oppure no, ma noti per la loro autonomia professionale, in una parola, con una schiena molto diritta.

Sarebbe una bella lezione che consentirebbe ai nominati di resistere poi alle pressioni, inevitabili, ma pur sempre deprecabili, dei politici.

Gianfranco Pasquino

Il giudice spagnolo Garzon accusa l'ex premier, che non avrebbe più immunità, di frode fiscale

Telecinco, riaperta l'inchiesta su Berlusconi

ROMA Il giudice spagnolo Baldasar Garzon riapre l'inchiesta su Silvio Berlusconi per il caso Telecinco, ovvero il presunto controllo da parte di Fininvest di una parte del capitale dell'emittente superiore a quanto ammesso dalla legge sulle concentrazioni televisive.

Non solo, ma Garzon accusa Berlusconi di aver nascosto una frode fiscale dell'ordine di 108 milioni di euro fra il 1990 e il 1993, quando era vicepresidente di Gestevision Telecinco, da cui dipende il canale televisivo Telecinco (tutte società della Fininvest). La decisione di Garzon è stata resa nota mentre si è riaperto a Madrid il processo contro otto imputati, fra cui l'ex presidente di Telecinco Miguel Duran, per lo stesso caso dal quale era stata stralciata (nel 1999) la posizione di Berlusconi.

Il procedimento nei confronti del Cavaliere venne sospeso in quanto prima era stato eletto al Parlamento europeo e, successivamente, era stato a capo del governo e dunque poteva godere delle relative immunità.

Il processo è alle prime battute (fra gli imputati anche il dirigente Fininvest Alfredo Messina e l'avvocato Giovanni Acampora) e nel corso della sua testimonianza Duran ha respinto le accuse (per lui il Pm chiede 14 anni di carcere). Ora a sollevare il caso di Berlusconi è la procura anticorruzione, secondo la quale il leader di Forza Italia non ha più immunità, in quanto non è più parlamentare a Strasburgo ed è decaduto dalla carica di capo del governo in Italia. Per questo andrebbe riaperta la fase istruttoria che era stata interrotta. L'avvocato del Cavaliere, Nicolò Ghedini, spiega che l'inchiesta andrebbe prescritta perché dall'ultima sospensione sono passati più di 5 anni.

Resta da stabilire, adesso, se l'appartenenza di Berlusconi all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa sia, o no, un impedimento per la costinuazione del procedimento nei suoi confronti.

g.f.

L'arrivo di mezzi anfibi italiani nella base in Libano

Le regole d'ingaggio

IL MANDATO

L'Unifil dovrà assistere l'esercito libanese nel creare una fascia di sicurezza libera da armi, ma non impegnarsi in una dura operazione di disarmo. Potrà, però, usare la forza contro chi si rifiuta di consegnare le armi

USO DELLA FORZA

Deve essere commisurato al grado di rischio. Può essere incrementato se necessario a ridurre al minimo il numero di vittime civili e del contingente Onu. Autorizzazione a sparare contro chiunque ostacoli la sicurezza, la libertà di movimento del personale Onu e i compiti umanitari loro assegnati

AUTODIFESA PREVENTIVA

Autorizzata l'autodifesa preventiva contro aggressioni ipotizzabili. In assenza di un attacco, l'uso della forza deve essere autorizzato da un ufficiale alto in grado

ANSA-CENTIMETRI

Libano: un elicottero italiano pronto a decollare e a svolgere la sua missione sull'area libanese di competenza

Il titolare della Farnesina ammette che la missione Onu comporta «molti rischi» ma afferma che spetta all'esercito di Beirut disarmare gli Hezbollah

Israele smantella il blocco aeronavale sul Libano

La revoca scatta oggi alle 18. Il ministro Parisi: «I caschi blu italiani non hanno licenza di sparare»

ROMA Si allenta la tensione in Libano. Dopo quasi due mesi, il governo israeliano annuncia la revoca del blocco aeronavale imposto il 13 luglio a Beirut. La revoca scatterà alle 17 di oggi e rappresenta una svolta che spiana la strada ai caschi blu. Contingenti internazionali sostituiranno i militari israeliani al controllo di porti e aeroporti. L'attesa decisione, che è stata accolta con «grande soddisfazione» da Palazzo Chigi, è stata presa ieri dopo l'accordo raggiunto tra il primo ministro libanese Fuad Siniora ed il segretario generale dell'Onu Kofi Annan sull'intensificazione dei controlli per impedire l'eventuale ingresso di armi per Hezbollah e dopo l'ultimatum lanciato dal ministro degli Esteri libanese, Fawzi Salloukh, ad Olmert: «Attenderemo le 48 ore indicate da Kofi Annan. Se la situazione non si risolve, il governo libanese prenderà tutte le misure necessarie e forzeremo il blocco con tutta la nostra potenza». La schiarita è giunta nel pomeriggio.

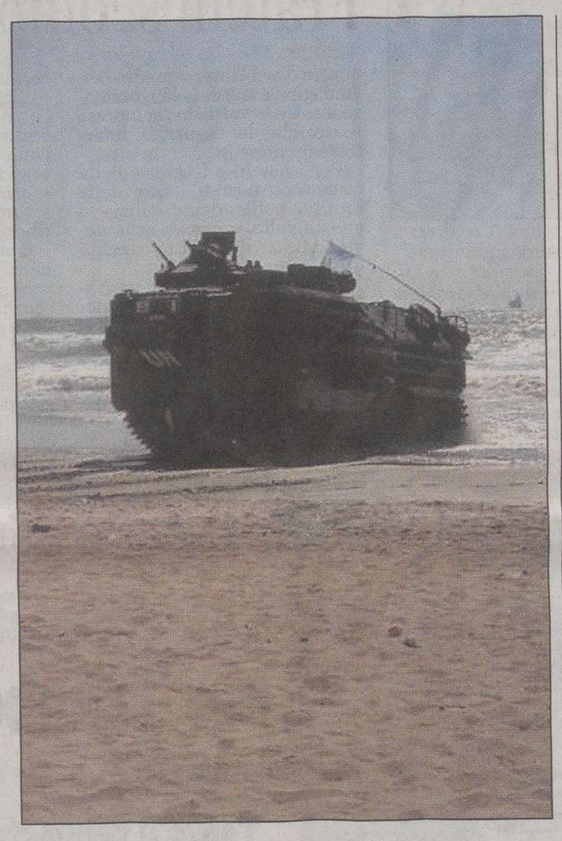
Decisivo è stato l'intervento di Kofi Annan che ha chiesto la fine del blocco «entro 36-48 ore» e insieme al segretario di Stato americano Condoleezza Rice ha assicurato al premier israeliano che le forze internazionali sono «pronte» a entrare nelle posizioni di controllo nei porti e negli aeroporti del Libano. La decisione assunta da Olmert non ha comunque risolto tutti i problemi. Salloukh ha infatti spiegato che i due soldati israeliani rapiti da Hezbollah il 12 luglio non saranno rilasciati fino a quando Olmert non accetterà di negoziare uno scambio con prigionieri libanesi.

> Le regole d'ingaggio consentono di reagire a ogni azione ostile contro la forza di pace

L'accordo sulla revoca del blocco raggiunto con Kofi Annan prevede che fino all'arrivo delle forze navali tedesche, unità navali italiane, francesi, britanniche e greche svolgeranno la missione come parte dei compiti della forza multinazionale e sotto il suo comando. È previsto invece per il 12 settembre l'inizio delle attività operative sul terreno da parte dei militari italiani.

La fine del blocco aeronavale è stata chiesta ieri anche dal ministro degli Esteri, Massimo D'Alema. Il titolare della Farnesina non ha nascosto che la missione Unifil comporta dei rischi «molto alti» ma ha precisato che il compito di disarmare Hezbollah spetta al governo libanese «assistito dalla comunità internazionale». L'italia, insomma, punta sul multilateralismo e sull'azione dell'Ue. Un concetto, questo, che è stato ripreso anche dal ministro della Difesa, Arturo Parisi, per il quale i nostri militari sono ispirati da una cultura di pace: «Regole d'ingaggio robuste per i caschi blu italiani impegnati nell'operazione Leonte non significano licenza di sparare». Le regole d'ingaggio, aggiunge Parisi, «consentono di reagire ad ogni azione ostile sul territorio di competenza, da qualsiasi parte esse provengano». Il decreto sarà votato anche dall'opposizione? L'Udc si appresta a votare il decreto «con convinzione». La Lega dice no mentre An e Forza Italia pongono come condizione l'approvazione di un ordine del giorno che mette sullo stesso piano la missione in Iraq e quella in Libano.

Gabriele Rizzardi



Un anfibio italiano mentre sbarca sulle coste libanesi

DIPLOMAZIA

Parla il ministro degli Esteri di Gerusalemme alla vigilia della visita di D'Alema

«Molto positivo il ruolo dell'Italia»

GERUSALEMME Fine settimana di intensi contatti diplomatici da oggi in Medio Oriente, dove saranno attivi il ministro degli Esteri italiano Massimo D'Alema, il premier britannico Tony Blair e il capo della diplomazia di Mosca Serghei Lavrov. Il titolare della Farnesina sarà stamane a Amman in Giordania. Nel pomeriggio si sposterà a Ramallah, in Cisgiordania, per un colloquio con il presidente palestinese Abu Mazen. In serata vedrà a Tel Aviv il premier israeliano Ehud Olmert e l'indomani la collega Tzipi Livni. Alla vigilia della visita in Israele il portavoce del ministero degli Esteri di Gerusalemme Marc Regev ha definito ieri «molto positivo» il ruolo dell'Italia nella regione mediorientale. Israele ha in particolare apprezzato l'impegno di Roma per la formazione della forza multinazionale in Libano. Lo stesso premier Ehud Olmert nella seconda metà di agosto aveva proposto in un colloquio telefonico con Romano Prodi di affidarne la guida all'Italia.

«Consideriamo molto positivo il ruolo dell'Italia» ha detto Regev. «Ci attendiamo un dialogo positivo» con D'Alema, ha aggiunto. Al centro delle discussioni con i dirigenti israeliani, ha detto Regev, ci saranno la situazione in Libano e nei Territori palestinesi, la questione dell'Iran e i rapporti bilaterali fra Israele da un lato, l'Ue e l'Italia dall'altro.

Il premier israeliano Olmert

La visita di D'Alema aprirà il giro di missioni diplomatiche previsto per i prossimi giorni. Domani sarà a Tel Aviv per colloqui con i dirigenti israeliani anche il capo della diplomazia russa Lavrov, che oggi farà tappa a Beirut. Sabato giungerà a Gerusalemme il capo del governo britannico Tony Blair, che in serata vedrà il premier Olmert e l'indomani Tzipi Livni. Domenica Blair si sposterà a Ramallah per incontrare il presidente palestinese Abu Mazen, e lunedì sarà in Libano. Le visite di D'Alema, Blair e Lavrov intervengono mentre da parte israeliana non si esclude una ripresa del dialogo con il presidente palestinese Abu Mazen, dopo i mesi di gelo successivi alla formazione del governo islamico di Hamas.

La pesante replica fatta a pochi giorni dalla celebrazione della nascita dell'Imam del Tempo che si svolgerà sabato nell'intero Paese islamico

Il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad

Il leader islamico però non chiude la porta al dialogo con Washington e chiede un confronto all'Onu

Ahmadinejad: «Bush è nulla davanti a Dio»

Il presidente iraniano contro quello Usa che ha assimilato il regime di Teheran a Al Qaeda

TEHERAN Durissimo botta e risposta nell'arco di poche ore tra i nemici storici Stati Uniti e Iran. A George W. Bush, che ha posto Teheran allo stesso livello di pericolosità di Al Qaeda, il suo omologo iraniano Mahmud Ahmadinejad ha risposto che il presidente americano «è nulla davanti a Dio», ma ha rilanciato la sua proposta di un dibattito pubblico con il rivale, in occasione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite che si apre a New York il 12 settembre. Quel Dio davanti al quale Bush «è nulla» sta invece, nella lettura delle parole di Ahmadinejad, dalla parte della Repubblica islamica. «Siamo sicuri - ha affermato il presidente, citato dall'agenzia semi-ufficiale Fars - che il mondo si sta rapidamente incamminando verso il governo del puro Islam di Maometto». «Tutte le comodità, la cultura, la tecnologia e l'economia esistono grazie all'esistenza dell'Imam del Tempo», ha incalzato Ahmadinejad, riferendosi al dodicesimo Imam della catena di successione sciita, che i fedeli di questa setta considerano scomparso e di cui attendono la riapparizione perchè porti pace e giustizia sulla Terra.

Proprio all'Iran come pericolo proveniente dal campo dell'Islam sciita si era riferito martedì Bush, paragonandolo ai terroristi di Al Qaeda nel mondo sunnita. E il presidente americano aveva prospettato scenari da incubo nel caso Teheran riuscisse a dotarsi di armamenti nucleari. Ahmadinejad ha scelto di rispondere in occasione di un grande evento per i fedeli sciiti: una conferenza internazionale sull'Imam del Tempo (Imam Zaman) cominciata ieri a Teheran in vista dell'anniversario della sua nascita, che in Iran, il più grande Paese sciita, verrà celebrata sabato. Il presidente iraniano è ritornato, quasi stizzito, ai ripetuti e frustrati tentativi di dialogo diretto con Bush messi in atto negli ultimi mesi. Prima una lunghissima lettera inviatagli nel maggio scorso, in cui Ahmadinejad sviluppava una serie di considerazioni religiose e filosofiche per chiedere al capo della Casa Bianca di cambiare politica. Poi, in una conferenza stampa del 29 agosto, la sfida a partecipare a un duello televisivo in diretta mondiale. Nessuno dei due segnali è stato preso in considerazione da Washington. Qualche ora dopo il discorso di ieri, quindi, il presidente della Repubblica islamica è tornato alla carica affermando in un comunicato all'agenzia Afp che la migliore occasione per questo confronto è l'ormai prossima assemblea generale dell'Onu.

«Un tale dibattito è il miglior modo di realizzare la pace», ha affermato Ahmadinejad, aggiungendo di essere disposto ad affrontare Bush anche «se vuole venire con i suoi consiglieri». Durante il discorso tenuto in precedenza, il presidente iraniano aveva detto di volere sfruttare l'occasione di un tale dibattito «per analizzare i problemi del mondo e risolverli». «L' Umanità - aveva aggiunto - potrà scegliere». «Coloro che non rispondono ai nostri inviti non avranno un destino felice», ha preconizzato Ahmadinejad, accusando Bush di usare la presunta minaccia rappresentata dalla sua leadership in Iran come scusa per sottrarsi al confronto.

Iraq: 2 autobomba esplodono a Baghdad e vicino a Mossul

BAGHDAD L'esplosione di un'autobomba al passaggio di un autobus nel Nord di Baghdad, seguita dallo scoppio di un'altra bomba posta lungo una strada, ha provocato la morte di otto persone e il ferimento di altre 38. Le due deflagrazioni sono avvenute presso un grande incrocio nel quartiere settentrionale sciita di Qahira, nell'ora di punta. Una tecnica questa molto usata dagli insorti sunniti.

Un'altra autobomba condotta da un attentatore suicida ha causato ieri la morte di sei persone e il ferimento di altre sei nella cittadina di Sinjar, vicino a Mossul, nei pressi del confine con la Siria. Lo hanno riferito fonti di polizia precisando che le vittime sono tutti agenti della polizia. Il terrorista ha infatti innescato la carica esplosiva al passaggio di una pattuglia della polizia di confine.

Nuove regole a Guantanamo: ai prigionieri saranno applicate le norme della Convenzione di Ginevra

Terroristi chiusi in celle segrete della Cia

WASHINGTON L'11 settembre avrà il suo processo, anche se le regole con cui celebrarlo sono ancora da decidere. A cinque anni dall'attacco all'America, il presidente americano George W.Bush ha svelato l'esistenza delle prigioni segrete della Cia nel momento stesso in cui sono state in buona parte svuotate: 14 capi di Al Qaeda, tra cui lo stratega delle stragi alle Twin Towers e al Pentagono, sono stati trasferiti a Guantanamo, avranno i diritti previsti dalla Convenzione di Ginevra e verranno processati. Con un discorso in forma solenne nella East Room della Casa Bianca, sottolineato dagli applausi di molti familiari delle vittime dell'11 settembre, Bush ha delineato la possibile «exit strategy» dalla complessa situazione legale in cui gli Usa si trovano imbrigliati da anni. Con l'accelerazione impressa dall' amministrazione, ha detto, «si avvicinerà il giorno in cui alla fine potremo chiudere» Guantanamo, una prigione che è sempre più un imbarazzo internazionale per Washington. Il presidente ha svelato, in questo senso, il proprio progetto di legge per celebrare i processi di fronte a controverse commissioni militari speciali, su cui però restano forti resistenze da parte del Congresso, dopo che una sentenza della Corte Suprema le ha bocciate nel giugno scorso.

La data di chiusura di Guantanamo in realtà è lontana e il numero dei detenuti nella base navale a Cuba in questi giorni è aumentato. Ai prigionieri d'ora in poi sarà riconosciuto uno status di prigionieri di guerra, tutelato dalla Convenzione di Ginevra. «Saranno trattati con l'umanità che loro hanno negato ad altri», ha detto Bush. «La fonte più importante di informazioni su dove si nascondono i terroristi e cosa progettano, sono i terroristi stessi», ha affermato il presidente, spiegando perchè cinque anni fa abbia autorizzato la Cia a creare le celle segrete. Sulla loro localizzazione Bush non ha offerto dettagli, limitandosi a spiegare che si tratta di «ambiente dove questi individui possono essere detenuti in segreto e interrogati da esperti». La prigioni dei servizi segreti non spariranno: la Casa Bianca ha chiesto al Congresso di varare una legge che ne autorizzi l'esistenza permanente e ne regoli l'attività.

Bush ha svelato alcuni risultati ottenuti negli interrogatori della Cia, sostenendo che hanno permesso di sventare una serie di attentati terroristici e hanno portato tra l'altro alla scoperta di «cellule terroristiche in Europa». Mohammed avrebbe rivelato i dettagli di un piano di Al Qaeda per ottenere antrace e da altri detenuti sono venute indicazioni per sventare attentati contro una base di Marines a Gibuti e contro l'aeroporto londinese di Heatrow.

La svolta della Casa Bianca è arrivata di pari passo a un atteso annuncio del Pentagono: la presentazione del nuovo manuale dell' Esercito per gestire gli interrogatori di detenuti nelle mani dei militari. E la novità più importante contenuta nel manuale è il riconoscimento a ogni prigioniero dei diritti previsti dalla Convenzione di Ginevra.

Durante gli otto anni di prigionia non è mai stata visitata da un medico: la giovane ha sofferto di denutrizione e disturbi cardiaci

Natascha: sognavo sempre la fuga

Ieri sera la prima intervista televisiva: «Ho pregato tanto. Lui era labile e paranonico»

VIENNA «Era labile e paranoico»: così Natascha Kampusch, la ragazza austriaca che si è liberata il 23 agosto dopo oltre otto anni di prigionia, ha descritto il suo aguzzino nella prima intervista che ha concesso, trasmessa ieri sera dalla rete pubblica austriaca Orf. La ragazza che sembrava incredibilmente forte e sicura di sè, si è detta convinta di essere sempre stata più forte del suo sequestratore, il 44enne Wolfgang Priklopil, che si è suicidato poche ore dopo la sua fuga. Nell'intervista racconta i tentativi fatti per chiedere aiuto con gli occhi, in occasione di qualche uscita in compagnia del rapitore. Cercava disperatamente di dire "aiutatemi", ma nessuno ha mai raccolto i suoi segnali.

Natascha ha riferito che lei è «cresciuta in una famiglia circondata da affetto, mentre lui no», in qualche modo a Priklopil «mancava la sicurezza di sè stesso». Durante gli anni di detenzione la ragazza aveva sempre pensato a fuggire e mesi prima della liberazione aveva anche accennato al suo aguzzino che sarebbe scappata perchè «non poteva più vivere così. A volte ho sognato di staccargli la testa se avessi avuto un ascia». Durante la prigionia, Natascha non è stata mai visitata da un medico. Ha avuto problemi al cuore, le vertigini, soffriva di denutrizione. Tornata libera si è subito raffreddata.

Natascha ha inoltre rivelato dettagli sui primi giorni di prigionia nella cella sotterranea di solo sei metri quadrati: «Ho sofferto di claustrofobia e ho battuto contro le mura della cella con i pugni e con bottiglie di acqua minerale», ha dichiarato la giovane aggiungendo che aveva paura di «diventare pazza».

Natascha ha confessato di pensare solo alla fuga. «Mi sono sempre chiesta perché proprio a me, fra tanti milioni di esseri umani, era successa una cosa del genere. Non sono di sicuro venuta al mondo per farmi recludere e rovinare completamente la mia vita. Questa ingiustizia - ha raccontato a News - mi faceva disperare. Mi sono sempre sentita come un povero pollo in una batteria di allevamento», ha detto la ragazza riferendosi alla minuscola cella, sei metri quadri sotto terra, isolata dall'esterno con una porta blindata: «Era terribile».

Dopo 8 anni Natascha è tornata così a farsi vedere. La curiosità di milioni di persone che hanno seguito la sua straordinaria disavventura è stata soddisfatta da tre interviste - di cui una televisiva - e un ricco servizio fotografico in cui però la ragazza non mostra mai i capelli. Sia nelle foto pubblicate su *News* e *Oesterreich*, che nelle riprese nello studio dell'emittente pubblica Orf, Natascha Kampusch compare con un foulard o un basco che lascia appena intravedere i lunghi capelli biondi.

Se nelle immagini comparse sulla carta stampata la ragazza appare con lo sguardo vigile e guardingo, nell'intervista di ieri sera in tv è apparsa sciolta mostrando uno splendido sorriso. Ma commuovendosi anche spesso.

Ecco come è apparsa ieri alla televisione austriaca Natascha

L'INCHIESTA

Gli inquirenti triestini a Venezia

Caccia a Unabomber: le procure battono la pista della forbice

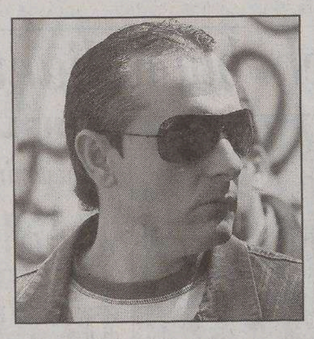
TRIESTE Si svolgerà domani a Venezia il vertice dei magistrati e degli investigatori di polizia e carabinieri che stanno indagando su Unabomber, l'inafferrabile bombarolo che da 12 anni semina trappole esplosive e terrore in una vasta zona fra Veneto e Friuli. Obiettivo dell'incontro - al quale dovrebbero partecipare i procuratori generali di Trieste Beniamino Deidda e Venezia Ennio Fortuna, i procuratore capo delle due città Nicola Maria Pace e Vittorio Borraccetti, nonchè i Pm che coordinano le indagini, il veneziano Luca Marini e il triestino Pietro Montrone - uno scambio di informazioni tra le due procure da anni impegnate su Unabomber.

Ciascuna procura decide per conto proprio gli accertamenti da compiere ed è in riunioni come quella fissata per venerdì che vengono comunicati i risultati di ciascuna delle due task-force composte da 15 uomini ciascuna. Fra gli argomenti che verranno affrontati anche gli accertamenti tecnici sui segni, eseguiti con microscopio a scansione elettronica, lasciati da un paio di forbici sul lamierino utilizzato per confezionare l'ordigno trovato inesploso a Pordenone sotto la sella di una bicicletta lasciata troppo tempo sotto la pioggia. Proprio questi indizi hanno acceso i riflettori su uno dei sospettati, un ingegnere di Azzano Decimo (Pordenone). Ma non è solamente sulla sua vita e sulle sue abitudini che si sono concentrati in questi anni le indagini di Polizia e Carabinieri. I supersospettati ad oggi sono una decina, a carico dei quali però non esiste un elemento tale da giustificare un mandato di cattura.

Un ragazzino racconta: «Quella sera l'ho visto con Francesco e Salvatore»

Gravina: avviso di garanzia per Filippo Pappalardi. È accusato di sequestro di persona

Fratelli scomparsi, indagato il padre



Filippo Pappalardi

BARI Sequestro di persona. E' questa l'accusa che gli inquirenti muovono direttamente contro Filippo Pappalardo. Il padre di Ciccio e Tore, i due bambini scomparsi il 5 giugno scorso, ha ricevuto ieri l'avviso di garanzia che, dopo tre mesi d'indagini, rimescola completamente le carte del giallo di Gravina di Puglia.

Ad aprire la nuova pista, è stata la testimonianza di due ragazzini, due compagni di giochi di Francesco e Salvatore, raccolta soltanto qualche giorno fa dagli investigatori, secondo la quale i fratelli scomparsi erano ancora in giro il 5 giugno scorso in paese alle 21,30, prima che di loro si perdesse qualunque traccia. Francesco e Salvatore - secondo i due ragazzini - si trovavano nelle vicinanze della Cattedrale ed erano in compagnia proprio del padre, che li avrebbe fatti salire a bordo di una vettura bianca. Una novità che ha spostato di un quarto d'ora l'intero quadro dell'indagine e che dato la ripartenza a tutte le verifiche, comprese le ricerche dei ragazzini, interrotte un mese fa.

Per i boschi e le grotte della zona sono tornati i cani delle unità cinofile della Polizia e questa volta si cerca anche negli anfratti della città vecchia di Gravina.

E ieri è arrivata la svolta. Con la notifica dell'informazione di garanzia a Filippo Pappalardi sono partite anche le perquisizioni. Gli investigatori hanno frugato nell'appartamento della famiglia Pappalardi, dove fino alla scomparsa hanno vissuto Ciccio e Tore. Ma la squadra mobile ha avviato anche accertamenti tecnici sul camion utilizzato dall'uomo, che svolge l'attività di autotrasportatore. Sotto sequestro è finita anche l'auto di Pappalardi, lo stesso camion e alcuni terreni. Su disposizione della Procura di Bari saranno effettuati anche nuovi rilievi: negli automezzi saranno compiuti accertamenti con il luminol, la speciale apparecchiatura che serve a rilevare la presenza di tracce di sangue invisibili a occhio nudo. Gli stessi controlli con il luminol dovrebbero interessare anche l'appartamento della famiglia Pappalardi.

Il padre di Francesco e Salvatore continua a proclamarsi estraneo ai fatti. E dichiara: «Voglio solo essere aiutato a trovare i miei figli. L'avviso di garanzia non ha modificato né la mia posizione né il mio stato d'animo». Intanto l'avvocato Aliani smentisce che siano stati disposti sequestri di alcun genere ma conferma che sono stati compiuti accertamenti, anche con l'utilizzo del luminol, nel domicilio dell'uomo, sulla sua autovettura e negli altri luoghi che sono nella sua stretta disponibilità». Ma Pappalardi, che nei giorni scorsi ha anche annunciato di voler denunciare i vertici della Squadra mobile barese, per il modo in cui sarebbero state assunte le informazioni dai testimoni, nega decisamente di essere stato con i figli la sera del 5 giugno.

IN BREVE

Perugia: parroco arrestato

Mezzo chilo di droga in canonica

PERUGIA Il parroco di Perugia nascondeva in casa mezzo chilo di droga, tra cocaina e marijuana. Il sacerdote è stato arrestato dalla Finanza. «La droga era piuttosto pura», ha detto un finanziere. Forse proveniva dall'estero. Mai alcun sospetto era nato intorno al religioso: gli agenti sono arrivati a lui seguendo un'indagine diversa. Il suo difensore, l'avvocato Nicola Di Mario, è convinto dell'innocenza del sacerdote: «Si è solo reso disponibile a consentire il recapito presso il suo domicilio di un pacco del quale ignorava il contenuto. Ha fatto un piacere ad un soggetto che stava seguendo nell'ambito di un cammino di natura spirituale».

Padre e figlia carbonizzati

CAGLIARI Sarebbe dovuta tornare dalla mamma, Chiara Coghe, la bambina di 8 anni morta assieme al padre nell'incendio scoppiato la scorsa notte ad Assemini nell'abitazione dell'uomo, ma aveva deciso di passare un'altra notte con il babbo. Poi, verso l'una, i due si sono svegliati circondati dalle fiamme e, non riuscendo a scappare, hanno cercato riparo nel terrazzino al terzo piano, morendo asfissiati, l'uno nelle braccia dell'altro, prima che il fuoco li carbonizzasse. Uno scenario straziante quello che si sono trovati davanti i vigili del fuoco di Cagliari, allertati da alcuni vicini di casa e sopraggiunti all'interno dell'abitazione quando oramai era troppo tardi.

Giappone in festa: nato l'erede imperiale

TOKYO È festa in Giappone per la nascita del terzo figlio del principe Akishino, figlio minore dell'imperatore Akihito e dell'imperatrice Michiko: la principessa Kiko ha dato alla luce un bimbo, che alla nascita pesava 2,6 chilogrammi. È la prima volta da 41 anni in cui nel Paese del Sol Levante nasce un maschio in seno alla famiglia regnante. In realtà, potenzialmente, un erede al trono c'era già: il primogenito dell'imperatore Naruhito che ha avuto una bambina, Aiko, dalla moglie Mariko, la «principessa triste». L'ipotesi di modificare la rigidissima legge salica nipponica, che vieta di assegnare il titolo imperiale alle femmine, adesso non è più urgente.

Oltre diecimila persone alle esequie del campione. Burgnich: «Per 12 anni ho vissuto più con lui che in famiglia». I tifosi: «Era una leggenda, ora è una stella»

I funerali in Sant'Ambrogio a Milano: applausi dentro e fuori la basilica

Facchetti addio: cori e bandiere per il simbolo del calcio pulito

L'arrivo del feretro di Giacinto Facchetti a Sant'Ambrogio tra bandiere neroazzurre e tifosi

MILANO Dentro, la compostezza di una cerimonia funebre in memoria di un campione di tutti. Fuori, sul sagrato della Basilica, tutto l'orgoglio per un proprio simbolo, una grande simbolo nerazzurro. Intorno a Giacinto Facchetti ieri pomeriggio si sono stretti proprio tutti: il mondo del calcio ufficiale e la gente comune, gli ex campioni fianco a fianco agli ultras della curva Nord. Più di diecimila persone, tutta la Milano neroazzurra, ma anche tantissime persone che non hanno voluto perdere l'occasione per rendere omaggio al «capitano dei capitani», al «Presidente», a «Giacinto Magno», come lo definì Arpino in un suo romanzo, o più semplicemente a una persona perbene.

Dopo la processione per l'ultimo saluto al grande campione e presidente dell'Inter, nella camera ardente allestita nella cappella di San Sigismondo a fianco della Basilica di Sant'Ambrogio, ci sono stati il silenzio e la solennità della cerimonia religiosa. Poi, alle 15.45, un lungo applauso. E il sagrato della Basilica romanica si è trasformato in un pezzo di stadio, con i cori, i battimani ritmati, le bandiere della sua Inter. «Giacinto uno di noi», scandivano decine di ultras, ringraziando l'ex presidente, in uno striscione, di «avere onorato l'Inter e tutti noi».

Già, perchè se il mondo ufficiale del calcio si è stretto ieri pomeriggio intorno a «uno dei simboli dello sport italiano nel mondo», come ha detto il vicepresidente del Milan ed ex presidente di Lega Adriano Galliani, per le migliaia di persone che hanno sfidato l'ultima canicola milanese (disciplinate da un'organizzazione impeccabile per tutta la giornata), Facchetti era e resta soprattutto il simbolo di una orgogliosa diversità che la gente nerazzurra vive, soprattutto in tempi di Calciopoli, come stimmate della propria fede.

Non c'era però solo la gente comune. C'erano tanti campioni di ieri, come Michel Platini, Kalle Rumenigge, Beppe Bergomi, Giancarlo Antognoni, assieme a nomi della Grande Inter di Helenio Herrera. Tra questi Tarcisio Burgnich, visibilmente commosso. «Non ci sono parole - ha detto l'ex terzino che giocò a fianco di Facchetti -. Per 12 anni ho vissuto più con lui che con la mia famiglia. Era un ragazzo d'oro, rispettoso e onesto. Un esempio nello sport e nella vita».

C'erano i colleghi del Facchetti dirigente (Claudio Lotito, Andrea e Diego Della Valle, Rosella Sensi), i rappresentanti delle istituzioni (l'assessore allo Sport Giovanni Terzi, il presidente del Consiglio comunale Manfredi Palmeri, il presidente Filippo Penati per la Provincia, l'assessore Piergianni Prosperini per la Regione), e anche vip e artisti di provata fede nerazzurra, come i cantanti Elio, di Elio e le Storie Tese, ed Enrico Ruggeri. C'erano infine i vertici del calcio italiano di oggi, da Guido Rossi ad Antonio Matarrese.

Tra tutti, Massimo Moratti, che stringeva mani alla folla, preferendo però non parlare, dopo avere affidato il suo personale ricordo di Facchetti al sito ufficiale della società.

Alle 17 la lunga giornata in ricordo di Giacinto Facchetti è finita: la basilica si svuota e fuori i tifosi abbandonano, dopo gli ultimi cori, il sagrato, ripiegando l'ultimo striscione: «Eri una leggenda, ora sei una stella. Ciao Cipe».

ASTI

Tenta il sequestro di una bimba

ASTI Un brivido di terrore ha percorso ieri mattina il corpo di una mamma astigiana di 32 anni, Daniela Furlan, che con la figlia di tre anni, Giulia, stava facendo la spesa in un supermercato di Asti. Uno slovacco di 47 anni, Ladislav Varadi, originario di Starna-Revuca, ha cercato di rapirle la figlia, ma la pronta reazione della donna ha sventato il sequestro. La madre ha infatti subito reagito urlando, ha inseguito l' uomo, si è ripresa con la disperazione la piccola e, mettendosi Giulia tra le gambe, si è nascosta dietro il bancone dei salumi, protetta da una commessa. L' uomo ha cercato di scappare, ma i carabinieri lo hanno bloccato. Portato in caserma, Varadi non ha fornito nessuna spiegazione sull' episodio.

Boom di stranieri nel FVG

LA PRESENZA DI STUDENTI STRANIERI NEI DIVERSI GRADI DI SCUOLA

	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	TOTALE	%
GORIZIA	141	342	223	210	916	5,84
PORDENONE	508	1.487	863	582	3.440	10,42
TRIESTE	83	650	388	368	1.491	6,54
UDINE	670	1.384	897	896	4.042	6,53
TOTALE	1.402	3.863	2.371	2.056	9.889	7,41

ANSA-CENTIMETRI

Quasi diecimila ragazzi. In testa Pordenone con una percentuale del 10,42%. Seguono Trieste, Udine e Gorizia

Boom di alunni stranieri nel Fvg: sono il 7,4%

TRIESTE Prosegue senza indecisioni la crescita di alunni stranieri nelle scuole del Friuli Venezia Giulia: secondo i dati dell' Ufficio scolastico regionale sono 9.889, pari al 7,41% del totale. La rilevazione si riferisce allo scorso 10 giugno, ultimo giorno dell'anno scolastico 2005-2006, e non tiene conto dei nuovi ingressi relativi al periodo estivo, dei quali verrà data comunicazione appena ripresa l' attività didattica, che inizierà il prossimo 11 settembre. Quanto alla suddivisione per province, Pordenone non solo è la prima in regione per percentuale di stranieri rispetto all'intera popolazione scolastica, ma - secondo quanto riferito dall' Ufficio scolastico regionale - è anche fra le prime dieci in Italia, con una percentuale di stranieri pari al 10,42% del totale. Segue Trieste (6,54%), che precede Udine (6,53%) e Gorizia (5,84%). In termini assoluti, invece, Udine ha da poco superato la soglia delle quattromila unità (precisamente 4.042), e precede Pordenone (3.440), Trieste (1.491) e Gorizia (916).

Nello specifico dei vari settori scolastici, gli stranieri nella scuola dell'infanzia (in tutto 1.402) sono in numero maggiore a Udine (670), provincia che si posiziona davanti a quella di Pordenone (508), di Gorizia (141) e di Trieste (soltanto 83).

Nella scuola primaria (ex elementare), il cui totale di stranieri è di 3.863, torna in testa Pordenone, con 1.487 alunni, davanti a Udine (1384), Trieste (650) e Gorizia (342). Nella secondaria di primo grado (ex scuola media) su un totale di 2.371 studenti, ben 897 frequentano istituti udinesi, 863 quelli pordenonesi, 388 quelli triestini e 223 quelli isontini. Nella scuola secondaria di secondo grado (ex superiori) sono 2.056 gli allievi iscritti: 896 a Udine e provincia, 582 nel Friuli occidentale, 368 a Trieste e 210 a Gorizia.

ANCORA SBARCHI

Lampedusa, altri 55 clandestini

LAMPEDUSA Non accenna a placarsi l'ondata di clandestini. Cinquantacinque immigrati sono sbarcati a Lampedusa dopo essere stati intercettati nel tardo pomeriggiodi ieri a circa 15 miglia a sud di Lampedusa dal guardiacoste «Carreca» della guardia di finanza. Gli immigrati erano a bordo di un barcone di 15 metri, sono in discrete condizioni di salute e sono stati condotti al centro di accoglienza dell'isola.

Non si placa la contesa per la regione di Hotiza situata lungo il corso del fiume Mura

Confini: Zagabria accusa Lubiana

Il ministro degli Esteri Kitarovic: «Quelli catastali sono confini di Stato»

LUBIANA Non c'è pace, nelle relazioni sloveno–croate. Pochi giorni dopo l'incontro tra i premier Janez Janša e Ivo Sanader, che con una dichiarazione congiunta hanno di fatto dichiarato chiuso l'incidente di Hotiza sul fiume Mura - dove la polizia slovena aveva costretto le maestranze croate a interromprere i lavori di riassetto dell'argine perché venivano eseguiti in un'area contesa - tra Lubiana e Zagabria riesplode la polemica sui confini. A innescarla ci ha pensato questa volta il ministro degli Esteri croato Kolinda Grabar Kitarovic, che ha definito «confini di Stato» i confini catastali di Hotiza. In quell'area, ricordiamolo, le parcelle sulla sponda sinistra della Mura rientrano nei confini catastali croati, ma sono di proprietà di cittadini sloveni. Alla Kitarovic ha replicato immediatamente il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel, che ha aggiunto benzina sul fuoco. «Sarei soddisfatto se fosse così – ha ironizzato Rupel - perché questo significherebbe che gli abitati di Mulini, Busini e Scudelini, sulla sponda sinistra del Dragogna, si trovano dalla parte slovena».

La polemica non si è esaurita con lo scambio di battute tra i due capi diplomazia. Da Zagabria è giunta però una precisazione. Secondo il sottosegretario agli Esteri croato Hidajet Biščevic, l'area contesa sulla sponda sinistra del fiume Mura fa parte inequivocabilmente del territorio croato, ma in effetti non si può parlare di confini di Stato. Nuove reazioni si registrano pure a Lubiana. Il gruppo parlamentare della Democrazia liberale ha chiesto di convocare con urgenza la Commissione esteri della Camera di Stato. I demoliberali se la prendono con Zagabria per le dichiarazioni della Kitarovic, ma anche con lo stesso premier sloveno Janez Janša. Secondo il principale partito d'opposizione, il governo sloveno avrebbe dovuto sottoporre la dichiarazione Janša – Sanader all'approvazione della Camera di Stato. Siccome questo non è stato fatto, è stato sminuito il ruolo del Parlamento. Per risolvere almeno provvisoriamente il contenzioso di Hotiza, Janša e Sanader hanno trovato un compromesso: l'argine sulla sponda sinistra del fiume Mura verrà costruito congiuntamente da un consorzio misto sloveno–croato, l'opera sarà finanziata dai due Paesi in parti uguali, e questo accordo non pregiudica le future trattative sulla definizione del confine di stato.

Il ministro croato Kolinda Grabar Kitarovic

CRIMINI DI GUERRA

Condannato a 20 anni un aguzzino di Vukovar

BELGRADO Il tribunale di Belgrado per i crimini di guerra ha condannato un ex paramilitare serbo a 20 anni di prigione per l'uccisione di circa 200 prigionieri croati nel novembre 1991 a Vukovar, nell'Est della Croazia. Sasa Radak è stato uno dei responsabili del massacro della fattoria di Ovcara, uno dei più cruenti della sanguinosa guerra civile nell'ex Jugoslavia (1991-1995). Dopo la presa di Vukovar da parte delle forze serbe circa 200 persone vennero catturate e rinchiuse in un hangar. Radak, sul quale era stata aperta un' inchiesta nel dicembre 2003, è stato arrestato alla fine del marzo scorso.

IN BREVE

La Dieta entrerà in giunta

Comune di Albona: i socialdemocratici rompono le alleanze

ALBONA È praticamente scoppiata la variopinta coalizione che ha governato la città negli ultimi 15 mesi. Infatti il Partito socialdemocratico per continuare a governare sceglie un altro partner, la Dieta democratica istriana. Quest'ultima dopo le elezioni locali del maggio 2005 pur risultando il partito singolo più forte, si era dovuta accomodare all' opposizione poiché i socialdemocratici, il Partito dei pensionati e la Lista civica per Albona erano riusciti a formare una striminzita maggioranza con il tacito sostegno di un consigliere dell'Hdz. Ora dunque i socialdemocratici vogliono uscire dalla coalizione in quanto, come dicono, con questi partner è impossibile realizzare il programma elettorale imperniato sul rilancio economico e sociale del territorio. «Il nostro sindaco Bruno Hrvatin è impastoiato e ingabbiato dagli alleati», afferma la presidenza dei socialdemocratici albonesi, aprendo le porte ad un alleanza con i regionalisti istriani fino a ieri ritenuti il nemico politico numero uno. E oggi le due formazioni politiche sigleranno un preciso accordo di collaborazione. Sarà interessante vedere se sindaco rimarrà Bruno Hrvatin giudicato scarsamente incisivo e privo di iniziative o se ritornerà sulla poltrona il dietino Tullio Demetlika da sempre sostenuto dal leader regionalista Ivan Nino Jakovcic.

p. r.

Pinguente: è stato inaugurato un nuovo centro per anziani

PINGUENTE La vicepremier e Ministro della famiglia, dei difensori e della solidarierà intergenerazionale Jadranka Kosor ha inaugurato ieri il nuovo soggiorno per anziani che darà ospitalità a 125 persone, provenienti anche dal vicino comune di Lanischie. Per la realizzazione della struttura nella quale lavorano 11 dipendenti, il governo ha versato 70 mila euro aggiunti ai contributi regionali e comunali. La sistemazione delle persone anziane è un problema che si fa sentire anche in questa parte dell'Istria. A Pinguente gli over 65 rappresentano il 15 % della popolazione e a Lanischie ben il 34%.

La Capitaneria di Fiume ha aumentato i controlli nelle acque del Quarnero

L'uomo, un turista della Repubblica ceca, è ricoverato in terapia intensiva a Sebenico

Murter, motoscafo travolge un bagnante

FIUME Mare caldo e invitante, temperatura dell' aria oltre i 29–30 gradi. E i bagnanti continuano a invadere i litorali dell' Istria, Quarnero e Dalmazia, approfittando di questa splendida coda estiva.

Ma i pericoli sono dietro l'angolo ed hanno la forma di motoscafi che vanno a sfrecciare a poca distanza dalla costa, mettendo a repentaglio l' incolumità di chi nuota o s'immerge per ammirare fondali e fauna marina.

L'ultimo incidente in ordine di tempo si è verificato nelle acque dell' isola di Murter, che fa parte dell' arcipelago di Sebenico. Un turista ceco di 57 anni ha subito gravi lesioni dopo che è stato investito da un motoscafo di proprietà del marina di Hramina (Murter), guidato da un dipendente del porticciolo. Il villeggiante stava nuotando a circa 180 metri dalla costa, in un punto dove l'acqua è profonda 120 centimetri. Il natante l' ha colpito in pieno e lo sventurato ceco ha perso conoscenza, venendo comunque trasportato a riva dallo stesso scafista. Quindi è stato preso in consegna da un'autolettiga e sottoposto all' ospedale di Sebenico ad un delicato intervento chirurgico per le gravi ferite riportate a una mano, a una gamba e al torace. Ora è ricoverato al reparto di terapia intensiva e i medici stanno prodigandosi per mantenerlo in vita.

È subito fioccata la denuncia nei riguardi dell'uomo alla guida del motoscafo, un 40enne di Murter. «Anche nel golfo del Quarnero i rischi legati ai motoscafi e alle altre imbarcazioni sono elevati – così il capitano portuale di Fiume, Darko Glazar – secondo la legge, i motoscafi non possono navigare a meno di 300 metri dalla costa e gli altri natanti, ad esempio, a meno di 50 metri dalle barriere galleggianti degli stabilimenti balneari». Secondo il responsabile della Capitaneria portuale fiumana, a preoccupare sono anche i bagnanti sui materassini e le persone che vanno in sandolino, specie se si avventurano in mare nel canale del Velebit.

La bora li spinge inevitabilmente al largo e non pochi turisti (specie stranieri e dunque poco informati sulle insidie) hanno perso in questo modo la vita.

Quindi Glazar ha fatto sapere che gli equipaggi dei natanti delle capitanerie portuali quarnerine hanno controllato da gennaio a metà agosto 101 navi, 26 yacht e 433 barche. Da rilevare che è stato fermato un panfilo straniero in cui si praticava il charteraggio abusivo. L' anno scorso erano stati invece fermati e sequestrati 13 natanti, segno che i controllihanno dato risultati concreti.

Andrea Marsanich

Una spiaggia della costa quarnerina durante il periodo estivo

Le ragazze: «Torneremo la prossima estate con lo chador»

Multate sei spagnole a Spalato: nude si scambiavano effusioni

SPALATO Si sono presentate sulla spiaggia pubblica Kasjuni, a Spalato, in sei. Un gruppo di giovani turiste spagnole in compagnia dei loro cani, quattro per la precisione, e leste nello spogliarsi completamente ed entrare in acqua.

Dopo una rilassante nuotata, ecco le iberiche uscire dal mare, sdraiarsi e quindi scambiarsi effusioni.

Baci, carezze, sospiri, il tutto davanti ad una folla di sbigottiti bagnanti.

E nel mentre i loro cani, senza museruola e guinzaglio, scorazzavano liberi tra la gente, presenti anche numerosi bambini.

Qualcuno ha cominciato a protestare, altri si sono messi a urlare che era una vergogna, mentre un uomo si è scagliato contro le straniere, colpendo al piede una di esse.

Dopo alcuni minuti di bagarre, è giunta una pattuglia della polizia, che ha accompagnato le donne nel più vicino commissariato.

Lunedì scorso l' epilogo giudiziario: il giudice per le trasgressioni del Tribunale spalatino ha comminato a quattro spagnole una pena pecuniaria di 95 euro (per bagno in costume adamitico e per aver lasciato incustoditi i loro cani), mentre le restanti due hanno dovuto pagare 55 euro di multa (per il sopraddetto reato relativo all' aver fatto il bagno nude in spiaggia pubblica).

L' uomo è stato invece condannato ad una multa di 95 euro.

Il loro caso ha avuto vasta eco sui mass media spagnoli, con le iberiche a giurare e spergiurare di non aver fatto nulla di sbagliato, difendendo il proprio operato che, a loro detta, non avrebbe offeso nessuno.

Appena uscite dal tribunale, le sei villeggianti hanno dichiarato alla stampa croata che la prossima estate torneranno in vacanza in Croazia, ma con indosso piumini e il volto ricoperto dal chador, il velo portato dalle donne di religione islamica.

Oltre alle ironiche dichiarazioni, le spagnole hanno profferito imprecazioni all' indirizzo dei giornalisti e dei fotoreporter che le avevano attese fuori dall'aula.

a. m.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,13726 €

BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 8,00	1,0978 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 260,80	1,0883 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60	1,0429 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 238,90	0,9969 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 266,60	1,1125 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Iniziato il processo canonico che si preannuncia però lungo perché chi poteva deporre oggi non è più in vita

Suor Maria Cosulich verso la beatificazione

La religiosa nacque a Fiume nel 1852 e dedicò la sua vita a curare gli infermi

FIUME Una fiumana di origini lussignane sulla via della beatificazione. È suor Maria Crocifissa Cosulich, nata a Fiume nel 1852 e fondatrice nel 1899 della Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù. La donna, deceduta nella città quarnerina nel 1922, nacque in una famiglia di agiati armatori e pescatori, che anni prima si erano trasferiti a Fiume provenendo da Lussinpiccolo. La sua opera a favore dei meno abbienti, degli infermi, delle persone colpite da molteplici sventure, durò decenni, al punto che si può parlare – per quei tempi - di una Madre Teresa in versione fiumana. Quando suor Maria morì nella casa della Congregazione, in via Pomerio (tra l' ex via Roma e il rione di Braida), in città la notizia si diffuse in modo fulmineo e molti esclamarono: «È morta una santa».

A portare avanti la causa di beatificazione è suor Dobroslava Mlakic, appartenente all' ordine delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù, nominata tempo fa postulatrice del processo di beatificazione di Maria Cosulich. La religiosa è apprezzata anche per essere l' autrice di una delle biografie di suor Maria e del libro sulla storia della Congregazione fiumana, edito quest'ultimo in occasione del centenario di fondazione dell' ordine, nel 1999. «Resta ancora tantissimo da fare in questo procedimento che dovrebbe decretare la beatificazione della fondatrice della nostra congregazione – spiega suor Dobroslava – come comprensibile non sono più in vita le persone che potrebbero deporre a favore di suor Maria, ma restano tangibili le prove di quanto da lei compiuto e di quanto fatto dalla nostra istituzione in questi 107 anni di attività. È da anni che stiamo raccogliendo la documentazione su Maria Cosulich che resterà per sempre un esempio di bontà verso il prossimo, soprattutto verso chi era povero o malato e nei confronti dei bambini orfani o abbandonati. E poi la sua opera caritatevole non ebbe inizio prima di prendere i voti: infatti, da laica fondò un brefotrofio e si dedicò all' assistenza di persone bisognose».

Nata come già detto a Fiume, Maria Cosulich studiò a Gorizia, divenne maestra di musica (una donna di grande cultura, scrivono i suoi biografi) e per dieci anni visse a Trieste, impegnandosi a favore dei bambini e soprattutto delle ragazzine abbandonate. Tornò a vivere in riva al Quarnero nel 1889, per fondare dieci anni dopo la predetta Congregazione che si occupò in special modo delle ragazzine abbandonate, aprescindere dalla loro nazionalità e fede religiosa.

a. m.

La tomba dove è sepolta suor Maria Cosulich

POLA

Ritrovato a Valle un insediamento dell'epoca neolitica

POLA Sul monte di S. Michele vicino a Valle d'Istria sono stati rinvenuti i resti di un antico insediamento neolitico risalente a 8.000 anni fa, continuamente popolato fino all' età del bronzo. Poi, dopo una lunga pausa, la vita è ritornata nel Medioevo, come confermato dai resti di una struttura sacra. Questi per sommi capi i risultati degli scavi archeologici nella zona. Sul posto sono state trovate frecce di oltre 5.000 anni realizzate in vetro vulcanico, un materiale non del posto come dicono gli esperti, per cui all' epoca vigeva lo scambio di merci.

DALLA PRIMA PAGINA

Teheran sul filo

Alla vigilia del quinto anniversario dell'11 settembre il capo della Casa Bianca sembra aver deciso di far salire i toni della polemica per frenare i malumori dei repubblicani in vista, a breve, della prevedibile sconfitta alle elezioni di metà mandato in programma in autunno negli Usa. A stretto giro di posta Ahmadinejad ha replicato con toni altrettanto duri, facendo ulteriormente crescere la tensione tra le due capitali, proprio mentre i vertici dell'Onu e gli esecutivi europei, in continuo contatto con Mosca e Pechino, appaiono alla ricerca di una soluzione in grado di raffreddare la crisi.

Per comprendere cosa sta accadendo in queste ore è indispensabile non perdere di vista le personalità di Bush e di Ahmadinejad. In entrambi i casi si tratta di leader obbligati a fare i conti con l'indebolirsi, più o meno visibile, delle maggioranze che li hanno eletti e, quindi, proiettati alla ricerca di un nemico in grado di legittimarne i progetti politici. Se Bush tenta di mantenere il suo consenso parlamentare a Washington dopo il voto per i seggi in scadenza alla Camera e al Senato, Ahmadinejad deve fare i conti con le crescenti difficoltà economiche dell'Iran e il dissenso dell'ala più moderata del blocco sociale che gli ha consentito la vittoria alle ultime presidenziali. Sotto questo profilo le dichiarazioni di Bush gli garantiscono un consenso e un ruolo che altrimenti non avrebbe. Perché, ha rilevato ieri Fareed Zakaria sul "New York Times", se c'è un uomo al mondo che adora essere oggetto di simili attacchi è proprio Ahmadinejad, visto che la strategia adottata dai conservatori Usa gli ha permesso di diventare un protagonista di primo piano della scena politica internazionale. Con il risultato, aggiunge ancora Zakaria, che trasformandolo nel nemico numero uno degli Usa, i consiglieri della Casa Bianca hanno finito per riservargli molta più attenzione di quanta davvero ne meritasse.

Le discutibilissime scelte di Bush, comunque, non significano sottovalutare il problema costituito dal programma nucleare iraniano. Che, senza alcun dubbio, rappresenta una minaccia per la precaria stabilità del Medio Oriente e dell'intera area mesopotamica dopo i devastanti effetti prodotti dalle guerra in Iraq e dal conflitto tra Israele e Libano. Il tema in discussione da mesi all'interno della comunità internazionale è quello della strategia migliore per frenare il processo di arricchimento dell'uranio annunciato da Teheran. Sotto questo profilo un'importante novità è venuta ieri dai vertici russi, con il ministro degli Esteri di Putin che ha annunciato per la prima volta la concreta disponibilità di Mosca di valutare la possibilità di imporre in sede Onu sanzioni economiche all' Iran. Il silenzio di Pechino su questa misura, che potrebbe essere adottata a breve a Palazzo di Vetro, aprirebbe uno scenario di totale isolamento per Teheran, abbandonato anche dai Paesi con un seggio in Consiglio di Sicurezza che sino ad oggi avevano mantenuto aperto un canale di dialogo con Ahmadinejad per evidenti motivi economici.

Nessuna tra le grandi potenze planetarie appare, dunque, disponibile a permettere agli iraniani di dotarsi, sia pure nel lungo periodo, dell'arma nucleare. Questa eventualità ne minerebbe, infatti, il ruolo che esercitano (sia pure con obiettivi diversi) in una regione strategica sotto il profilo degli approvvigionamenti energetici. L'unica via per raggiungere il risultato di un contenimento dell' Iran sembra perciò rappresentata da una intransigente trattativa diplomatica sotto l'egida dell'Onu, senza escludere le sanzioni, coinvolgendo in maniera unitaria l'Europa e l'America insieme a russi e cinesi. Si tratta di un obiettivo sul quale tutti i governi coinvolti stanno lavorando, certamente difficile ma non impossibile, che le imprudenti dichiarazioni di Bush possono mettere a rischio. Del resto un ulteriore aumento della tensione produrrebbe l'unico effetto di rafforzare ancora di più l'influenza del regime teocratico di Teheran nell'intero Medio Oriente. Con il deprecabile risultato di permettere agli ayatollah di compiere pericolosi passi avanti nel disegno politico messo a punto quando hanno annunciato al mondo intero il loro inaccettabile programma di sviluppo del nucleare.

Roberto Bertinetti

APPUNTAMENTI

Camerata strumentale italiana in concerto oggi a Ossero

OSSERO Oggi, alle 21, nella cattedrale di Ossero si terrà il concerto della Camerata strumentale italiana diretta da Fabrizio Ficiur, impreziosita da due solisti di eccezione, i violinisti Stefano Furini ed Elia Vigolo. Alla musica si alternerà la voce del soprano Veronica Vascotto. Il programma prevede musiche di Mozart, Donorà, Schubert, Bach e di Andrew Lloyd Webber. Da rilevare che Elia Vigolo ha iniziato lo studio del violino all'età di nove anni a Trieste, città dove si diplomerà a pieni voti sotto la guida del professor Selvaggio. Giovanisimo ha iniziato a lavorare come primo violino al Teatro «Verdi» delcapoluogo giuliano, alternando l'attività teatrale a un'intensa attività concertistica e cameristica. Vigolo ha al suo attivo più di 2000 concerti di cui almeno 300 sia nel ruolo di violino solista che in quello di viola. Ha lavorato con inoltre coni maggiori direttori d'orchestra del nostro tempo, nomi quali Ahranovic, Fedossejev, Montgomery, Nanut, Danon, Bareza, Scione e Lu Ja. Ancora oggi ricorpre il ruolo di spalla dei secondi violini presso la Fondazione del Teatro «Verdi» di Trieste.

MIBTEL

-0,643%
29063

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,800	15,930	Marengo Francese	85,220	98,640
Argento (per Kg.)	309,870	330,530	Marengo Belga	85,220	98,130
Sterlina (v.C)	106,390	118,790	Marengo Austriaco	85,220	98,130
Sterlina (n.C)	106,390	122,920	20 Marchi	108,460	123,950
Sterlina (post.74)	106,390	121,880	20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Marengo Italiano	87,800	100,710	Krugerrand	462,230	516,460
Marengo Svizzero	85,220	99,680			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3915,69	-0,953	Londra	5929,30	-0,876	Stoccolma	313,81	-0,371
Bruxelles -bel 20	3885,20	-1,118	Madrid Ibex 35	12102,9	-0,897	Tokio Nikkey	16284,1	-0,622
Dj Euro Stoxx	355,75	-1,016	Nasdaq Comp (prov.)	2182,43	-1,055	Toronto (prov.)	12052,1	-1,201
Dj Euro Stoxx 50	3772,21	-1,193	New York (prov.)	11443,3	-0,226	Vienna Atx	3727,10	-1,259
Francoforte	5813,06	-1,207	Oslo-top25	324,69	-2,337	Zurigo Smi	8172,78	-0,650
Helsinki	8673,57	-1,387	Seul Kospi 200	176,19	-0,317			
Johannesburg	21402,4	0,027	Singapore Straits T	2526,53	0,270			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2793	Dollaro Canadese	1,4228	Lira Cipriota	0,5763	Lat Lettone	0,6960
Yen Giapponese	149,2300	Dollaro Australiano	1,6672	Dollaro Neozeland.	1,9732	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6791	Tallero Sloveno	239,5900	Rand Sudafricano	9,2334	Leu Rumeno	3,5194
Franco Svizzero	1,5844	Fiorino Ungherese	275,4000	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0065
Corona Svedese	9,3013	Corona Ceca	28,2380	Dollaro Hong Kong	9,9498	Corona Slovacca	37,5150
Corona Norvegese	8,1465	Zloty Polacco	3,9557	Corona Islandese	88,9000	Lira Turca	1,8737
Corona Danese	7,4604	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO	TALLERO	KUNA
-0,133%	0,008%	0%
1,2793	**239,590**	**7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,914	12,795	0,93
Acegas-aps	7,352	7,253	1,36
Acotel	16,705	16,773	-0,41
Acq. Potab.	16,550	16,663	-0,68
Acsm	2,431	2,435	-0,16
Actelios	9,721	9,370	3,75
Aedes	5,053	5,052	0,02
Aem	2,089	2,085	0,19
Aem Torino	2,223	2,236	-0,58
Aem Torino 08 W	0,5980	0,6130	-2,45
Aerop. Firenze	15,429	15,437	-0,05
Alerion	0,4086	0,4085	0,02
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,9449	0,9492	-0,45
Alleanza	9,232	9,303	-0,76
Amga	1,862	1,885	-1,22
Amplifon	7,071	7,173	-1,42
Anima	2,778	2,795	-0,61
Ansaldo Sts	7,973	7,912	0,77
Art'e'	6,298	6,212	1,38
Asm	3,362	3,326	1,08
Astaldi	5,240	5,293	-1,00
Auto To-mi	16,606	16,885	-1,65
Autogrill	11,896	11,952	-0,47
Autostrade	22,94	23,00	-0,26
Azimut H.	9,291	9,192	1,08
B. Bilbao Viz.	18,008	18,257	-1,36
B. C.R. Firenze	2,544	2,564	-0,78
B. Carige	3,955	3,957	-0,05
B. Carige Risp	4,179	4,220	-0,97
B. Desio	7,071	7,069	0,03
B. Desio R Nc	6,845	6,818	0,40
B. Fideuram	5,011	5,013	-0,04
B. Finnat	1,076	1,088	-1,10
B. Ifis	11,143	11,131	0,11
B. Intermobiliare	8,720	8,580	1,63
B. Intesa	5,245	5,190	1,06
B. Intesa R Nc	4,920	4,875	0,92
B. Italease	38,43	39,40	-2,46
B. Lombarda	16,145	15,929	1,36
B. Profilo	2,453	2,465	-0,49
B. Santander	12,136	12,164	-0,23
B. Sard. R Nc	19,025	19,193	-0,88
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,079	1,079	0,00
B.P. Etruria E L.	16,271	16,331	-0,37
B.P. Intra	14,220	14,294	-0,52
B.P. Italiana	9,846	9,813	0,34
B.P. Milano	10,329	10,599	-2,55
B.P. Spoleto	11,841	11,807	0,29
B.P. Verona No	22,44	22,60	-0,71
B.P.U. Banca	21,64	21,76	-0,55
Basicnet	1,033	1,036	-0,29
Bastogi	0,2088	0,2128	-1,88
Bb Biotech	48,99	49,78	-1,59
Bca Ifis 08 W	5,343	5,268	1,42
Beghelli	0,5167	0,5165	0,04
Benetton	11,664	11,655	0,08
Beni Stabili	0,8087	0,8211	-1,51
Biesse	11,753	11,858	-0,89
Bipielle Inv.	11,700	11,770	-0,59
Bnl R Nc	3,414	3,414	0,00
Boero	17,290	17,000	1,71
Bolzoni	3,093	3,118	-0,80
Bon. Ferraresi	34,56	34,47	0,26
Brembo	8,241	8,279	-0,46
Brioschi	0,3652	0,3693	-1,11
Brioschi 06 W	0,0457	0,0467	-2,14
Bulgari	9,797	9,870	-0,74
Buongiorno Spa	4,116	4,192	-1,81
Buzzi Unicem	18,360	18,485	-0,68
Buzzi Unicem R Nc	11,998	12,095	-0,80
C. Artigiano	3,491	3,497	-0,17
C. Bergam.	29,09	29,13	-0,14
C. Valtellinese	11,877	11,825	0,44
Cad It	8,034	8,073	-0,48
Cairo Comm.	37,06	37,14	-0,22
Caltagir. R Nc	8,744	8,744	0,00
Caltagirone	8,799	8,796	0,03
Caltagirone Ed.	6,610	6,645	-0,53
Cam-fin.	1,615	1,640	-1,52
Campari	7,847	7,801	0,59
Capitalia	6,775	6,894	-1,73
Carraro	3,653	3,679	-0,71
Cattolica Ass.	47,05	47,37	-0,68
Cdb Web Tech	2,590	2,608	-0,69
Cdc	5,246	5,240	0,11
Cell Therapeutics	1,299	1,198	8,43
Cembre	6,048	6,060	-0,20
Cementir	6,319	6,324	-0,08
Cent. Latte To	4,318	4,278	0,94
Chl	0,9022	0,8895	1,43
Ciccolella	1,965	1,998	-1,65
Cir	2,301	2,308	-0,30
Class	1,362	1,360	0,15
Cofide	1,053	1,051	0,19
Coin	4,059	4,088	-0,71
Credem	11,275	11,326	-0,45
Cremonini	2,230	2,232	-0,09
Crespi	0,9331	0,9389	-0,62
Csp	0,9373	0,9309	0,69
Dada	14,636	14,648	-0,08
Danieli	7,928	7,949	-0,26
Danieli R Nc	5,613	5,558	0,99
Data Service	5,431	5,481	-0,91
Datalogic	5,498	5,571	-1,31
Datamat	9,647	9,632	0,16
De' Longhi	2,818	2,824	-0,21
Digital Bros	4,003	4,003	0,00
Digital M. Techn.	43,09	43,12	-0,07
Dmail Gr.	8,581	8,612	-0,36
Ducati	0,6461	0,6511	-0,77
Ed. Espresso	4,091	4,114	-0,56
Edison	1,673	1,672	0,06
Edison 07 W	0,8151	0,8151	0,00
Edison R	1,893	1,880	0,69
Eems	6,624	6,726	-1,52
El.En	28,09	28,16	-0,25
Emak	4,748	4,722	0,55
Enel	7,030	7,034	-0,06
Enertad	3,121	3,114	0,22
Engineering I.I.	29,27	29,33	-0,20
Eni	23,69	23,82	-0,55
Erg	16,251	16,757	-3,02
Ergo Previdenza	4,547	4,633	-1,86
Esprinet	14,547	14,642	-0,65
Euphon	7,096	7,126	-0,42
Eurofly	2,680	2,675	0,19
Eurotech	10,179	10,221	-0,41
Eutelia	5,450	5,117	6,51
Exprivia	0,9051	0,9020	0,34
Fastweb	31,01	31,11	-0,32
Fiat	11,669	11,494	1,52
Fiat 07 W	0,1144	0,1147	-0,26
Fiat Priv	9,573	9,470	1,09
Fiat R Nc	10,806	10,583	2,11
Fidia	4,389	4,364	0,57
Fiera Milano	9,095	9,114	-0,21
Fil. Pollone	0,9395	0,9095	3,30
Finarte-sem.	0,4878	0,4883	-0,10
Finmecc.	17,360	17,459	-0,57
Fondiaria-sai	33,50	33,54	-0,12
Fondiaria-sai 08 W	7,755	7,805	-0,64
Fondiaria-sai R Nc	25,33	25,32	0,04
Fullsix	8,575	8,644	-0,80
Gabetti Prop. S.	3,858	3,842	0,42
Gaiana	1,633	1,625	0,49
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,770	4,821	-1,06
Gemina	2,623	2,638	-0,57
Gemina R Nc	2,563	2,500	2,52
Generali	29,03	29,32	-0,99
Geox	9,968	10,034	-0,66
Gewiss	6,000	5,984	0,27
Gim	0,7266	0,7156	1,54
Gim 05-08 W	0,2051	0,2013	1,89
Gim R Nc	0,8674	0,8761	-0,99
Grandi Viaggi	2,081	2,099	-0,86
Granitifiandre	7,797	7,769	0,36
Guala Closures	4,577	4,573	0,09
Hera	2,778	2,708	2,58
I. Lombarda	0,1921	0,1930	-0,47
I.Net	48,53	48,22	0,64
Ifi Priv	19,375	18,848	2,80
Ifil	5,048	4,900	3,02
Ifil R Nc	4,758	4,659	2,12
Ima	10,974	11,053	-0,71
Imm. Grande Dis.	2,489	2,580	-3,53
Immsi	2,097	2,090	0,33
Impregilo	2,919	2,916	0,10
Impregilo R Nc	3,998	3,987	0,28
Indesit Comp.	8,908	8,987	-0,88
Indesit R Nc	9,990	10,006	-0,16
Intek	0,6447	0,6400	0,73
Interpump	6,953	6,957	-0,06
Invest. E Svil.	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,300	8,300	0,00
Irce	2,756	2,758	-0,07
Isagro	7,896	7,921	-0,32
It Holding	1,536	1,531	0,33
It Way	6,117	6,145	-0,46
Italcementi	20,19	20,13	0,30
Italcementi R Nc	12,860	12,757	0,81
Italmobiliare	70,94	69,73	1,74
Italmobiliare R Nc	57,18	57,00	0,32
Jolly H.	17,078	17,048	0,18
Juventus Fc	1,867	1,853	0,76
Kaitech	0,3053	0,3028	0,83
Kme Group	0,3738	0,3652	2,35
Kme Group Rsp	0,4140	0,4094	1,12
La Doria	2,450	2,480	-1,21
Lavorwash	1,890	1,903	-0,68
Lazio	0,3700	0,3600	2,78
Linificio	2,920	2,967	-1,58
Lottomatica	29,80	29,83	-0,10
Luxottica	22,62	22,65	-0,13
Maffei	1,959	1,953	0,31
Management E C	0,9600	0,9610	-0,10
Marazzi Group	8,955	8,972	-0,19
Marcolin	1,969	1,975	-0,30
Mariella Burani	18,985	19,065	-0,42
Marr	6,390	6,364	0,41
Marzotto	3,639	3,621	0,50
Marzotto R	3,500	3,500	0,00
Marzotto R Nc	3,391	3,408	-0,50
Mediaset	9,137	9,193	-0,61
Mediobanca	16,762	16,950	-1,11
Mediolanum	5,678	5,770	-1,59
Mediterr. Acque	4,050	4,037	0,32
Meliorbanca	3,822	3,864	-1,09
Milano Ass	5,751	5,765	-0,24
Milano Ass R Nc	5,752	5,791	-0,67
Milano Ass. 07 W	0,5144	0,5167	-0,45
Mirato	8,779	8,851	-0,81
Mittel	5,637	5,695	-1,02
Mondadori	7,449	7,511	-0,83
Mondo Tv	23,37	23,62	-1,06
Monrif	1,119	1,124	-0,44
Monte Paschi Si	4,735	4,768	-0,69
Montefibre	0,3645	0,3668	-0,63
Montefibre R Nc	0,3601	0,3578	0,64
Nav. Montanari	3,537	3,525	0,34
Negri Bossi	1,515	1,501	0,93
Nice	6,453	6,429	0,37
Olidata	0,8970	0,8939	0,35
Pagnossin	0,7598	0,7820	-2,84
Panariagroup I.C.	6,779	6,837	-0,85
Parmalat	2,672	2,675	-0,11
Parmalat 15 W	1,672	1,669	0,18
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,534	13,557	-0,17
Piaggio	2,888	2,879	0,31
Pininfarina	25,32	25,34	-0,08
Pirelli & C R Nc	0,7219	0,7303	-1,15
Pirelli & C R.E.	46,80	46,11	1,50
Pirelli & C.	0,7248	0,7316	-0,93
Poligr. Ed.	1,382	1,391	-0,65
Poligrafica S.F.	29,79	29,88	-0,30
Premafin	2,300	2,317	-0,73
Premuda	1,551	1,545	0,39
Prima Ind.	18,603	18,620	-0,09
R. Ginori 1735	0,4054	0,4069	-0,37
Ras Holding	20,87	21,00	-0,62
Ras Holding R Nc	31,42	31,35	0,22
Ratti	0,5607	0,5614	-0,12
Rcs Mediag. R Nc	3,137	3,118	0,61
Rcs Mediagroup	3,586	3,651	-1,78
Recordati	5,732	5,699	0,58
Reno De Medici	0,5567	0,5483	1,53
Reno De Medici R	0,5415	0,5415	0,00
Reply	18,841	19,068	-1,19
Retelit	0,3421	0,3441	-0,58
Reti Bancarie	48,83	48,72	0,23
Ricchetti	1,487	1,468	1,29
Risanamento	5,787	5,842	-0,94
Roma A.S.	0,7120	0,7211	-1,26
Roncadin	0,2614	0,2559	2,15
Roncadin 07 W	0,0833	0,0810	2,84
S.Paolo-imi	16,571	16,387	1,12
Sabaf	21,61	22,01	-1,82
Sadi	2,172	2,211	-1,76
Saes G.	25,09	25,18	-0,36
Saes G. R Nc	20,16	20,34	-0,88
Safilo Group	3,569	3,531	1,08
Saipem	17,416	17,592	-1,00
Saipem R	17,100	17,100	0,00
Saras	4,266	4,338	-1,66
Save	21,78	21,37	1,92
Schiapp.	0,0483	0,0469	2,99
Seat P. G.	0,3639	0,3635	0,11
Seat P. G. R	0,2980	0,2997	-0,57
Sias	9,743	9,702	0,42
Sirti	2,389	2,368	0,89
Smurfit Sisa	2,740	2,740	0,00
Snai	6,824	6,784	0,59
Snam Rete Gas	3,653	3,674	-0,57
Snia	0,0894	0,0914	-2,19
Snia 2010 W	0,0230	0,0236	-2,54
Socotherm	11,559	11,811	-2,13
Sogefi	5,394	5,389	0,09
Sol	4,497	4,560	-1,38
Sopaf	0,7862	0,7748	1,47
Sorin	1,499	1,455	3,02
Stefanel	3,646	3,646	0,00
Stefanel R	4,513	4,513	0,00
Stmicroelectr.	12,623	12,646	-0,18
T.E.R.N.A.	2,214	2,229	-0,67
Targetti S.	6,098	6,114	-0,26
Tas	22,66	22,48	0,80
Tel. I. Media R Nc	0,3895	0,3980	-2,14
Telecom I. Media	0,3935	0,4047	-2,77
Telecom Italia	2,226	2,239	-0,58
Telecom Italia R	1,974	1,979	-0,25
Tenaris	14,626	14,567	0,41
Tiscali	2,301	2,326	-1,07
Tod's	64,87	64,92	-0,08
Toro	21,06	21,05	0,05
Trevi	6,681	6,610	1,07
Trevisan Comet.	2,725	2,724	0,04
Txt E-solutions	19,715	19,699	0,08
Uni Land	0,9005	0,9209	-2,22
Unicredito	6,228	6,239	-0,18
Unicredito R	6,299	6,296	0,05
Unipol	2,616	2,671	-2,06
Unipol Priv	2,289	2,318	-1,25
V.D. Ventaglio	0,5616	0,5585	0,56
Valentino F.G.	25,67	25,70	-0,12
Vemer Sib.	0,6960	0,7059	-1,40
Vianini I.	3,200	3,200	0,00
Vianini L.	9,552	9,580	-0,29
Vittoria	11,028	10,868	1,47
Zucchi	2,956	2,938	0,61
Zucchi R Nc	3,159	3,021	4,57

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,624	-0,21
Alboino Re	8,428	-0,5
Apulia Az.It.	14,586	-0,25
Arca Az.It.	26,590	-0,23
Aureo Az.It.	25,042	-0,29
Azimut Crescita It.	30,660	-0,3
Bim Az.It.	9,638	-0,34
Bim Az.Small Cap It.	10,179	-0,25
Bipiemme It.	21,355	-0,16
Bipit. Az.Italia	29,177	-0,24
Bnl Az It. Pmi	7,468	-0,37
Bnl Az.It.	25,429	-0,24
Bpu Pra. Az.It.	7,003	-0,54
Bpvi Az.It.	6,122	-0,29
Ca-am Mida Az.It.	25,715	-0,23
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,493	-0,29
Capit. Az.Italia	17,205	-0,35
Capit. Small Cap It.	5,672	-0,3
Capitalgest It.	22,522	-0,56
Carige Az.It.	6,843	-0,25
Ducato Geo It.	17,902	-0,2
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,284	-0,16
Dws It. Lc	25,072	-0,14
Dws It. Medium Cap Lc	16,159	-0,43
Dws It. Nc	15,266	-0,14
Euromob. Az.It.	28,325	-0,29
Fondersel It.	25,392	-0,18
Fondersel P.M.I.	19,718	-0,27
Fondit. Eq. It.	14,904	-0,19
Generali Capital	67,763	-0,3
Gestielle It.	17,717	-0,11
Gestnord Az.It.	13,864	-0,25
Grifoglobal	13,868	-0,52
Imi It.	28,902	-0,18
Interf.Equity It.	11,463	-0,19
Italfor. It.N Equities	115,820	-0,22
Leonardo Az.It.	11,608	-0,43
Leonardo Small Caps	11,622	-0,51
Mediolanum R. I. Cre.	21,833	-0,21
Nextam Part. Az.It.	6,690	-0,19
Nextra Az.It.	16,072	-0,23
Nextra Az.It. Din	23,786	-0,22
Nextra Az.Pmi It.	6,893	-0,35
Optima Az.It.	7,466	-0,23
Optima Small Caps It.	8,109	-0,31
Pioneer Az.Crescita	18,968	-0,18
Pioneer Az.It.	22,460	-0,12
Primavera Tr. Az.It.	6,741	-0,21
Ras Capital L	29,348	-0,29
Ras Capital T	29,013	-0,29
Sai It.	25,181	-0,26
Spaolo Az.It.	36,034	-0,21
Spaolo It.N Equityrisk	16,642	-0,2
Spaolo Opportunità It.	5,927	-0,2
Symph.S Az.It.	14,384	-0,31
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,389	-0,24
Sistema Az.It.	14,452	-0,21
Vegagest Az.It.	8,190	-0,39
Zenit Az.	14,522	-0,29
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,030	-0,46
Aureo Az.Euro	12,522	-0,39
Bipiemme Euroland	5,832	-0,34
Bipit. Euro	12,288	-0,44
Bipit. Medit.	17,046	-0,43
Bpu Pra. Az.Etico	5,991	-0,56
Bpu Pra. Az.Euro	6,759	-0,47
Bsi Az.Euro	5,049	-0,43
Ca-am Mida Az.Euro	6,306	-0,39
Cap.Im Euro Index	16,923	-0,43
Capit. Euro Growth	11,666	-0,35
Capit. Euro Value	6,773	-0,25
Capitalgest Ff Eurosect.	5,699	-0,38
Cariparma Nextra Az Qeu	16,254	-0,38
Ducato Geo Euro Blue C.	7,407	-0,35
Epsilon Qequity	5,801	-0,38
Euromob. Euro Equity F.	4,173	-0,33
Intra Az.Area Euro	6,674	-0,49
Leonardo Euro	6,570	-0,26
Primavera Euro Blue Chip	6,509	-0,26
Spaolo Euro	18,092	-0,37
Symph.S C.Az.Euro	6,206	-0,26
Systema Az.Euro	5,919	-0,39
Vegagest Az.Area Euro	8,475	-0,54
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,865	-0,48
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,563	-0,29
Abis Europa	5,304	-
Anima Europa	4,795	-0,06
Arca Az.Europa	11,234	-0,27
Astese Euroaz.	6,224	-0,26
Azimut Europa	16,550	-0,28
Bim Az.Europa	10,719	-0,03
Bipiemme Europa	14,829	-0,32
Bipiemme Iniziativa Euro	7,799	-0,24
Bipit. H.Europa	8,080	-0,33
Bnl Az.Europa	13,642	-0,28
Bpvi Az.Europa	4,633	-0,28
Cap.Im British Index	11,855	-0,12
Capit. Az.Europa	14,051	-0,71
Capit. Europe Research	6,916	-0,45
Capit. Small Cap Europe	7,773	-0,49
Capitalgest Europa	7,950	-0,28
Carige Az.Europa	6,545	-0,23
Consultinvest Az.	10,713	-0,46
Ducato Geo Eur. Pmi	22,065	0,13
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,895	-0,16
Ducato Geo Europa	11,154	-0,24
Dws Europa Medium Cap L	7,058	-0,23
Dws Europa Growth Lc	6,826	-0,22
Dws Europa Lc	21,269	-0,23
Dws Europa Nc	4,784	-0,23
Epsilon Qvalue	6,642	-0,26
Euromob. Europe E. F.	17,212	-0,26
Fms-equity Europe	10,618	-0,25
Fondaco Eu Srieq.Beta	101,231	-0,28
Fondersel Europa	15,379	-0,29
Fondit. Eq. Europe	11,801	-0,3
Generali Europa Value	30,173	-0,33
Gestielle Europa	13,590	-0,3
Gestnord Az.Europa	9,959	-0,28
Grifoeurope Stock	6,892	-0,2
Imi Europe	21,624	-0,29
Interf.Equity Europe	7,752	-0,28
Investitori Europa	5,971	-0,27
Kairos P.Europe Fund	6,262	-0,4
Kairos P.Small Cap Fund	10,247	-0,2
Laurin Eurostock	4,253	-0,28
Mc G. Fdf Europa	7,737	-0,05
Mediolanum Amerigo Vesp	6,688	-0,19
Mediolanum Europa 2000	18,559	-0,24
Nextam Part. Az.Europa	6,084	-0,29
Nextra Az.Europa	4,286	-0,28
Nextra Az.Europa Din	20,434	-0,22
Nextra Az.Pmi Europa	8,589	-0,06
Open Fund Az.Europa	4,454	-0,07
Optima Az.Europa	3,561	-0,25
Pioneer Az.Europa	18,770	-0,28
Pioneer Az.Val. Europa D	9,757	-0,28
Primavera Tr. Az.Europa	5,752	-0,23
Ras Europe Fund L	18,157	-0,29
Ras Europe Fund T	17,947	-0,29
Ras Lux Equity Europe	47,203	-0,28
Ras Multip.Multieuropa	8,436	-0,02
Sai Europa	12,292	-0,28
Spaolo Europe	9,397	-0,23
Symphonia Ms Europa	6,032	0,02

Fondi	€	v.%
Talento Comp.Europa	139,873	0,06
Unibanca Az.Europa	6,542	-0,26
Vegagest Az.Europa	5,498	-0,33
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,371	0,32
Alto Amer. Az.	4,737	0,45
Anima Amer.	5,850	0,24
Arca Az.Amer.	18,324	0,58
Azimut Amer.	10,410	0,39
Bim Az.Usa	6,131	0,34
Bipiemme Americhe	9,622	0,53
Bipit. H.Amer.	7,823	0,51
Bnl Az.Amer.	17,225	0,59
Bpu Pra. Az.Usa	4,379	0,64
Cap.Im Us Index A-$	22,955	0,17
Cap.Im Us Index Classe H	5,058	0,18
Capit. Az.Usa	4,685	0,41
Capit. Usa S/C Growth	6,429	0,93
Capitalgest Amer.	8,667	0,43
Carige Az.Amer.	2,789	0,36
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,887	0,74
Ducato Geo Amer.	4,971	0,63
Dws Amer. Lc	11,538	0,35
Dws New York Nc	9,696	0,06
Euromob. Amer. E. F.	15,720	0,45
Fms-equity Usa	9,548	0,34
Fondersel Amer.	11,594	0,55
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,433	0,58
Generali Amer. Value	18,220	0,43
Generali Usa Growth	2,400	0,59
Gestielle Amer.	12,808	0,54
Gestnord Az.Amer.	13,376	0,5
Imi West	19,774	0,56
Interf.Eq.Usa	6,034	0,48
Investitori Amer.	4,016	0,55
Kairos P.Us Fund	5,840	0,48
Mc G. Fdf Amer.	5,941	0,08
Mediolanum Amer. 2000	10,879	0,38
Mediolanum Cristoforo Co	13,916	0,52
Nextam Part. Az.Amer.	3,770	0,03
Nextra Az.N.Am.	5,926	0,59
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,468	0,59
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,662	0,81
Open Fund Az.Amer.	3,162	0,48
Optima Az.Amer.	4,650	0,56
Pioneer Az.Am.	9,014	1,29
Primavera Tr. Az.Nordame	3,853	0,6
Ras Amer. Fund L	14,799	0,5
Ras Amer. Fund T	14,632	0,51
Ras Multip.Multiamer.	5,702	0,3
Sai Amer.	13,345	0,58
Spaolo Amer.	9,478	0,46
Symphonia Ms Amer.	4,444	0,14
Systema Az.Usa	4,803	0,57
Talento Comp.Amer.	109,964	0,31
Vegagest Az.Amer.	4,226	0,4
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,181	0,48
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,624	0,39
Anima Asia	6,924	0,41
Arca Az.Far East	6,785	0,46
Azimut Pacif.	7,742	0,23
Bipiemme Pacif.	5,221	0,42
Bipit. H.Giap.	6,127	0,33
Bipit. H.Oriente	4,523	0,58
Bnl Az.Pacif.	6,948	0,36
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,059	0,4
Cap.Im Jap.Ese Index	0,631	0,64
Capit. Az.Pacif.	5,581	0,31
Capitalgest Pacif.	3,934	0,38
Ducato Geo Asia	5,862	0,5
Ducato Geo Giap.	3,971	0,3
Dws Asia Lc	4,290	0,59
Dws Tokyo Nc	6,614	0,26
Euromob. Tiger Far East	11,993	0,34
Fms-equity Asia	9,771	0,78
Fondersel Oriente	5,509	0,58
Fondit. Eq. Jap.	3,607	0,25
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,199	0,5
Generali Pacif.	14,670	0,54
Gestielle Giap.	5,654	0,35
Gestielle Pacif.	11,642	0,46
Gestnord Az.Pacif.	7,663	0,43
Imi East	7,642	0,34
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,608	0,48
Interf.Equity Jap.	3,906	0,28
Investitori Far East	5,673	0,32
Mc G. Fdf Asia	8,288	0,33
Mediolanum Fer.Magellano	6,588	0,64
Mediolanum Oriente 2000	9,407	0,63
Nextra Az.Asia	8,391	0,45
Nextra Az.Giap.	4,300	0,28
Nextra Az.Pacif. Din.	4,240	0,31
Open Fund Az.Pacif.	3,789	0,45
Optima Az.Far East	4,002	0,45
Pioneer Az.Giap.	5,857	0,36
Pioneer Az.Pacif.	5,830	0,6
Primavera Tr. Az.Giap.	6,221	0,53
Ras Far East Fund L	6,329	0,36
Ras Far East Fund T	6,253	0,37
Ras Multip.Multipacif.	7,819	0,76
Sai Pacif.	4,415	0,57
Spaolo Pacific	5,862	0,36
Symphonia Ms Asia	6,217	0,61
Talento Comp.Asia	125,034	0,79
Vegagest Az.Asia	6,316	0,4
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,303	0,08
Arca Az.Paesi Emerg.	7,789	0,3
Azimut Emerging	6,170	0,39
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,508	0,24
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,985	0,6
Bnl Az.Emerg.	8,325	0,6
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,089	0,46
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,345	0,62
Ducato Geo Paesi Em.	4,997	0,24
Dws Emerg. Lc	8,654	0,38
Dws Emerg. Nc	6,747	0,55
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,433	0,34
Fms-equity Gl Em Mkt	10,084	0,8
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,234	0,48
Gestielle Em. Markets	11,514	0,55
Gestnord Az.Paesi Em.	7,882	0,38
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,402	0,46
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,345	1,05
Nextra Az.Paesi Emer	7,068	0,68
Pioneer Az.Am. Lat.	12,493	0,64
Pioneer Az.Paesi Em.	9,336	1,
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,433	0,72
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,744	0,49
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,642	0,5
Sai Paesi Emerg.	5,483	0,9
Spaolo Mercati Emerg.	10,936	0,45
Symphonia Ms P. Emer.	10,173	0,67
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,712	0,18
Alto Int. Az.	4,703	0,23
Anima Fondo Trading	15,319	0,2
Arca 27 Az.Est.	13,227	0,25
Arca Cinquest.-comp.E	4,034	0,27
Arca Mul.Comp.F	4,608	0,2
Aureo Az.Glob.	10,517	0,12
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,749	-0,05
Azimut Borse Int.	12,866	0,11
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,916	0,02
Bancoposta Az.Int.	4,046	0,02
Bds Arcobaleno Crescita	6,891	0,2

Fondi	€	v.%
Bim Az.Glob.	4,375	0,23
Bipiemme Glob.	22,407	0,14
Bipiemme Valore	5,347	0,15
Bipiemme&co. Comp.90	4,692	0,28
Bipit. H.Glob.	18,771	0,22
Bipit. Profilo 5	4,366	0,3
Bnl Az.Inter.	9,850	0,41
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,752	0,36
Bpu Pra. Az.Globali	5,278	0,29
Bpu Pra. Privilege 5	6,569	0,24
Bpvi Az.Int.	3,962	0,2
Bsi Az.Int.	5,014	0,22
Bussola Fdf Glb Growth	3,118	0,23
Bussola Fdf Glb Value	4,591	0,2
Ca-am Mida Az.Int.	3,434	0,23
Cap.Im Universal Index	40,625	0,22
Capit. Az.Int.	4,929	0,12
Capital It.	89,230	-0,07
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,871	-0,06
Carige Az.Int.	6,258	0,5
Cariparma Nextra Az Sr	4,562	0,66
Civ Forum Iulii Az.	5,285	-0,21
Consultinvest Global	4,611	0,09
Ducato Geo Gl. Selez.	3,019	0,17
Ducato Geo Glob.	24,385	0,23
Ducato Geo Tendenza	3,063	0,23
Ducato Portf.Global Eq.	4,132	0,12
Dws Int. Lc	14,386	0,15
Dws Int. Nc	5,943	0,15
Effe Linea Aggressiva	4,679	0,02
Euromob. Blue Chips	12,644	0,09
Euromob. Growth E. F.	7,052	0,18
Fideuram Az.	14,780	0,26
Fondit. Global	118,658	0,12
Generali All. Serv.Co. A	4,207	0,31
Generali Global	13,566	0,13
Generali Special	8,491	-
Geo Equity Glob. 1	6,246	-
Geo-equity Glob. 2	6,052	-
Gestielle Int.	11,323	0,28
Gestnord Az.Int.	3,094	0,26
Grifoglobal Int.	8,709	0,33
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,000	0,11
Interf.Global	60,643	0,11
Intra Az.Int.	6,085	0,16
Italfor. Global Equities	24,470	0,16
Leonardo Equity	3,678	0,3
Magna Graecia Az.	6,409	0,36
Mc G. Fdf Megatr. High	5,331	0,09
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,159	0,04
Med. Elite 95 L	6,192	0,18
Med. Elite 95 S	12,115	0,18
Mediolanum Borse Int.	16,857	0,24
Mediolanum Top 100	13,037	0,13
Multif.Comp.D 10/90	4,691	0,15
Nextam Part. Az.Int.	4,786	-0,13
Nextra Port.Mul.Eq.	3,946	0,28
Nextra Az.Inter.	15,963	0,14
Nextra Az.Pmi Int.	15,286	0,43
Open Fund Az.Int.	3,476	0,49
Optima Az.Int.	5,360	0,22
Pixel Multifund-glob.	3,701	0,14
Pixel Multifund-tematico	4,118	0,02
Primavera Az.Pmi	7,547	0,57
Primavera Blue Chips Int	5,115	0,57
Ras Blue Chips L	3,730	0,19
Ras Blue Chips T	3,696	0,19
Ras Global Fund L	13,752	0,17
Ras Global Fund T	13,601	0,18
Ras Multipartner90	4,222	0,31
Ras Research L	3,958	0,2
Ras Research T	3,911	0,18
Sai Glob.	10,773	0,06
Sofidsim Blue Chips	7,095	0,27
Spaolo Az.Int.	11,457	0,24
Spaolo Global Eq. Risk	13,086	-0,09
Spaolo Soluzione 7	8,599	0,09
Spaolo Strategie 90	7,289	0,25
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,688	-
Symphonia Ms Vivace	5,700	0,18
Systema Az.Glob.	4,925	0,18
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,384	0,3
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,851	0,97
Cap.Im India Index	5,011	0,78
Dws Francoforte Lc	12,911	-0,38
Dws Francoforte Nc	11,897	-0,39
Dws Swiss Lc	29,723	0,
Euromob. Jap. Equity F.	3,808	0,34
Generali Jap.	3,319	0,51
Gestielle Cina	6,391	0,39
Gestielle East Europe	14,690	1,26
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,056	0,35
Bipit. H.Crescita	4,035	0,37
Bipit. H.Valore	4,728	0,36
Bnl Az.Dividendo	4,140	-0,17
Bussola Fdf Eur. New F.	4,247	-0,14
Cap.Im Global Defensives	6,444	-0,03
Cap.Im Global Gold&minin	8,509	1,24
Capitalgest Small Cap	7,979	-0,23
Ducato Etico Geo	3,901	0,39
Euromob. Risk F.	37,164	-0,19
Gestielle Etico Az.	5,616	0,18
Spaolo Az.Int. Etico	6,972	0,23
Systema Az.Crescita Atti	3,920	0,1
Systema Az.Valore Attivo	5,611	-0,02
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,269	0,46
Gestnord Az.Energia	7,137	0,71
Interf.Eq.Eu Materials	12,284	0,03
Interf.Eq.Usa Energy	12,892	0,85
Italfor. Raw Mat.&en.	6,560	-
Nextra Az.Enmatprime	8,965	0,53
Ras Energy L	8,934	0,6
Ras Energy T	8,833	0,59
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,926	0,63
Interf.Euro Industrials	14,409	-0,24
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,650	-0,19
Cap.Im Global Cyclicals	4,038	0,27
Interf.Eq Cons. Staples	13,210	-0,44
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,220	-0,35
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,721	0,35
Interf.Eq.Usa Consumer	7,675	0,09
Nextra Az.Beni Cons.	7,178	0,14
Ras Consumer Goods L	6,796	-0,21
Ras Consumer Goods T	6,745	-0,21
Ras Luxury L	3,526	-0,03
Ras Luxury T	3,498	-
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,916	0,17
Capitalgest Health Care	12,330	-0,15
Eurom. Green E. F.	9,858	-0,14
Gestielle Pharma	3,130	-0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,564	-0,37
Interf.Eq.Usa Health C.	7,646	0,03
Italfor. Healthcare	4,390	-0,23
Nextra Az.Ph-biotech	7,025	-0,04
Ras Individual Care L	6,565	-0,14
Ras Individual Care T	6,502	-0,14
Spaolo Salute E Amb.	16,084	-0,14
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	9,367	0,25
Cap.Im Global Financials	4,761	0,21

Fondi	€	v.%
Fondit. Euro Financials	10,313	-0,4
Gestielle World Financia	4,820	0,23
Gestnord Az.Banche	12,471	0,08
Interf.Eq.Eu Financials	10,668	-0,31
Interf.Eq.Usa Financials	8,174	0,58
Italfor. Banks & Ins. C.	7,570	0,26
Nextra Az.Finanza	7,384	0,08
Ras Financial Services L	6,127	0,26
Ras Financial Services T	6,072	0,25
Spaolo Finance	28,924	0,19
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,730	0,46
Euromob. Hi-tech E. F.	11,413	0,47
Gestielle Tecnologia	1,829	0,61
Gestnord Az.Tecnologia	1,059	0,47
Nextra Az.Tec.Avan.	3,393	0,53
Primavera Tr. Az.High Te	3,572	0,56
Ras High Tech L	2,134	0,66
Ras High Tech T	2,117	0,67
Spaolo High Tech	4,267	0,49
Zenit High Tech	1,611	0,62
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,989	0,28
Italfor. Tmt	4,090	0,25
Nextra Az.Telecomu.	9,559	0,31
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,690	0,31
Azimut Generation	6,083	-0,13
Azimut Multi-media	3,003	0,33
Cap.Im Global Tmt	1,980	0,3
Ducato Immobiliare	11,313	0,44
Eurom. Real Estate Eq.	7,219	0,57
Fondit. Euro Cyclicals	10,850	-0,36
Fondit. Euro Defensive	11,449	-0,3
Fondit. Euro T.M.T.	6,114	-0,57
Fondit. U.S. Defensive	8,326	0,39
Fondit. U.S. T.M.T.	2,792	0,61
Gestielle World Utilitie	5,434	0,18
Gestnord Az.Ambiente	7,093	-0,06
Inter.Int.Sec.New Ec	34,830	0,38
Interf.Eq.Eu T.T.	7,438	-0,44
Interf.Eq.Usa T.T.	6,306	0,67
Optima Tecnologia	2,858	0,39
Ras Advanced Services L	2,945	0,1
Ras Advanced Services T	2,919	0,1
Ras Multimedia L	4,916	0,31
Ras Multimedia T	4,871	0,29
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,442	0,18
Arca Mul.Comp.E	4,720	0,13
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,160	0,07
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,730	0,03
Bancoposta Prof.Svil.	6,085	-0,03
Bds Arcobaleno Energia	6,494	0,14
Bipiemme&co. Comp.70	4,915	0,24
Bipit. Profilo 4	4,866	0,25
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,660	-0,07
Bpu Pra. Privilege 4	6,260	0,16
Bussola Fdf Sviluppo	3,840	0,13
Ducato Mix 50-100	4,395	0,23
Ducato Multi.Equit50-100	4,547	0,11
Generali All. Serv.Co. B	4,494	0,22
Imindustria	13,544	0,1
Multif.Comp.C 30/70	4,692	0,15
Nextra Team 5	4,444	-0,07
Pixel Multifund-aggress.	4,235	0,12
Ras Multipartner70	4,654	0,24
Spaolo Soluzione 6	21,772	0,01
Spaolo Strategie 70	6,817	0,19
Vitamin Allocaz.80	6,342	0,03
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,281	-0,02
Alto Bil.	16,579	-0,24
Arca Bb	33,594	-0,01
Arca Cinquest.-comp.C	4,803	0,13
Arca Mul.Comp.D	4,822	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,126	0,05
Azimut Bil.	23,244	-0,18
Azimut Bil.Int.	6,999	0,03
Bancoposta Prof.Cresc.	5,810	-0,03
Bds Arcobaleno Equilibri	6,128	0,07
Bim Bil.	22,189	0,07
Bipiemme Int.	12,621	0,02
Bipiemme&co. Comp.50	5,305	-0,02
Bipit. Profilo 3	11,664	0,13
Bnl Strategia 90	4,763	-0,02
Bnl Strategia Mercati	14,519	0,07
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,479	-0,04
Bpu Pra. Privilege 3	5,959	0,22
Bussola Fdf Crescita	4,513	0,07
Bussola Fdf Dinamica	4,121	0,1
Capit. Allocaz.50	19,786	-0,26
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,390	0,04
Capitalgest Bil.	19,288	-0,07
Carige Bil.Euro	6,051	-0,26
Consultinvest Bil.	5,678	0,02
Ducato Mix 30-70	4,615	0,09
Ducato Multi.Equity30-70	4,672	0,11
Dws Eurorisparmio Lc	23,700	-0,15
Dws Prof. Lc	56,047	-0,01
Dws Prof. Nc	4,990	0,04
Effe Linea Dinamica	4,827	-
Epsilon Dlongrun	6,409	-0,26
Euromob. Capitalfit	31,112	-0,05
Fideuram Performance	11,886	0,14
Fondersel	46,801	0,17
Generali All. Serv.Co. C	4,846	0,17
Generali Rend	27,209	-0,04
Geo Global Balanc. 1	7,387	-
Gestielle Global Asset 3	11,818	0,18
Gestnord Bil.Euro	15,186	-0,32
Gestnord Bil.Int.	12,384	0,12
Grifocapital	19,613	-0,04
Imi Capital	32,338	0,03
Mc G. Fdf Bil.	6,268	-0,11
Med. Elite 60 L	5,790	0,1
Med. Elite 60 S	11,277	0,1
Multif.Comp.B 50/50	4,827	0,08
Nextam Part. Bil.	5,940	-0,15
Nextra Bil.Inter.	8,974	0,22
Nextra Bilan.Euro	37,060	-0,08
Open Fund Bil.Int.	4,408	0,25
Pixel Multifund-moderat	4,375	0,09
Primavera Bil.Euro	5,893	-0,24
Ras Bil Glob. L	12,729	0,2
Ras Bil Glob. T	12,606	0,2
Ras Bil.Europa L	28,204	-0,21
Ras Bil.Europa T	27,902	-0,21
Ras Multipartner50	5,061	0,16
Sai Bil.	3,929	0,15
Spaolo Soluzione 4	6,265	-0,06
Spaolo Soluzione 5	26,200	-0,03
Spaolo Strategie 50	6,360	0,13
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,410	-0,11
Symphonia Ms Largo	5,684	0,09
Valori Resp. Bil.	6,075	0,03
Vegagest Sintesidinamico	5,649	0,14
Vitamin Allocaz.60	6,151	0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,237	0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,349	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,074	0,08
Arca Mul.Comp.B	5,037	-0,02
Arca Mul.Comp.C	4,889	-
Arca Te	15,808	0,02
Aureo Ff 1cl. Valore	4,971	0,04

Fondi	€	v.%
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,419	0,04
Azimut Protezione	7,320	-0,05
Bancoposta Prof.Opport.	5,597	-0,07
Bds Arc. Etico	5,212	0,08
Bds Arcobaleno Opportun	5,741	0,03
Bil.Eq.Ital.	5,579	-0,14
Bipiemme Mix	5,885	-0,2
Bipiemme Visconteo	31,834	-0,16
Bipiemme&co. Comp.30	5,321	-0,06
Bipit. Profilo 2	7,671	0,04
Bnl Strategia 95	20,457	-0,03
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,642	-0,16
Bpu Pra. Port. Moderato	5,490	-0,05
Bpu Pra. Privilege 1	5,471	0,09
Bpu Pra. Privilege 2	5,753	0,16
Bussola Fdf Evoluzione	4,922	0,06
Capit. Allocaz.30	11,183	-0,04
Capit. Etico Euro Bal	5,269	-0,25
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,219	0,1
Ducato Mix 10-50	4,897	0,04
Ducato Multi.Equity10-50	4,725	0,06
Dws Bil.10-50 Lc	5,650	-0,04
Dws Bil.10-50 Nc	5,477	-0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,300	0,04
Geo Global Balanc. 3	6,035	-
Gestielle Global Asset 2	11,810	0,09
Med. Elite 30 L	5,431	0,02
Med. Elite 30 S	10,633	0,01
Multif.Comp.A 70/30	4,974	-0,04
Ras Multipartner20	5,639	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,529	-0,09
Spaolo Soluzione 3	6,946	-0,06
Spaolo Strategie 30	5,624	0,09
Symphonia Ms Adagio	5,600	0,05
Vegagest Sintesiaudace	5,354	0,07
Vitamin Allocaz.30	5,702	-0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,224	-0,01
Alto Mon.	6,518	-0,03
Arca Mm	13,212	-0,03
Astese Mon.	5,265	-0,02
Bancoposta Mon.	5,572	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,877	-0,02
Bipiemme Mon.	11,005	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,284	-
Bipit. Mon.	13,374	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,751	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,687	-0,04
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,513	-
Bpvi Breve Termine	5,702	-
Cap.Im Euro Short T.	228,419	-0,01
Capit. Governativo B/T	8,234	-0,05
Capitalgest Bond Euro Bt	9,504	-0,01
Carige Mon. Euro	10,612	-0,02
Cariparma Nextra Mon	6,688	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,016	-
Consultinvest Mon.	5,077	-
Cr Cento Valore	6,389	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,275	-
Ducato Fix Euro Bt	5,747	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,597	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,682	-0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,549	-0,01
Euromob. Contovivo	11,168	-0,02
Euromob. Rendifit	7,727	-0,03
Fideuram Security	8,930	-
Fondersel Redd.	12,997	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,078	-0,07
Fondit. Euro Currency	7,333	-
Generali Mon. Euro	15,256	-0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,193	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,200	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,204	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,176	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,253	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,235	-
Gestielle Bt Euro	6,927	-0,03
Grifocash	6,053	-
Imi 2000	15,823	0,01
Interf.Euro Currency	6,184	-
Intesa Sistema Liquidita	5,086	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,106	-
Intra Obb.Euro Bt	5,150	-0,02
Laurinmoney	6,386	-0,02
Leonardo Mon.	5,340	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,864	-
Mediolanum Ri. Co.	12,509	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,202	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,475	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,154	-0,01
Optima Redd. Bt	6,015	-0,03
Passadore Mon.	6,478	-0,02
Perseo Rend.	6,479	-0,03
Pioneer Monet. Euro	11,979	-0,03
Ras Cash L	6,293	-
Ras Cash T	6,242	-
Ras Mon.	14,336	-
Sai Euromon.	15,717	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,795	-0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,071	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,048	-0,01

Fondi	€	v.%
Teodorico Mon.	6,734	-0,01
Unibanca Mon.	5,189	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,272	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,297	-
Zenit Mon.	6,733	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,273	-0,08
Anima Obb.Euro	6,137	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,152	-0,13
Arca Rr	8,047	-0,14
Astese Obb.	5,106	-0,14
Azimut Fixed Rate	9,205	-0,1
Azimut Redd. Euro	14,235	-0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,137	-0,15
Bancoposta Prof.Risp.	5,279	-0,09
Bim Obb.Euro	6,000	-0,13
Bipiemme Europe Bond	6,401	-0,09
Bipit. Cedola	6,384	-0,14
Bipit. Obb.Euro	14,547	-0,13
Bnl Euro Obb.	6,217	-0,18
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,924	-0,13
Bpvi Obb.Euro	5,987	-0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	17,090	-0,15
Cap.Im Euro Highqualbond	14,321	-0,11
Capit. Eurobb.Mt	5,808	-0,09
Capit. Governativo L/T	14,299	-0,17
Capit. Governativo M/T	8,340	-0,1
Capitalgest Bond Euro	9,684	-0,1
Carige Obb.Euro	9,766	-0,09
Carige Obb.Euro Lt	4,963	-0,2
Cariparma Nextra Obbl	8,959	-0,07
Ducato Fix Euro Mt	6,737	-0,09
Dws Euro Mediotermine Lc	16,573	-0,11
Dws Euro Mediotermine Nc	6,185	-0,11
Epsilon Qincome	6,469	-0,19
Euromob. Euro Long Term	7,409	-0,04
Euromob. Redd.	13,842	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	103,158	-0,13
Fondersel Euro	7,184	-0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,653	-0,31
Fondit. Euro B. Med. T	9,711	-0,2
Generali Bond Euro	9,084	-0,09
Gestielle Etico Obb.	5,612	-0,18
Gestielle Lt Euro	7,124	-0,2
Gestielle Mt Euro	13,230	-0,11
Imi Bond	8,767	-0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,557	-0,32
Interf.Euro Bond Med. T	7,258	-0,19
Interf.Euro Short Term 1	6,226	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,113	-0,1
Intra Obb.Euro	5,267	-0,08
Italfor. Euro Bond	7,730	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,061	-0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,122	-0,08
Itf Gov. Euro All Durati	10,206	-0,14
Itf-gov Euro 10 Plus	-	-
Itf-inflation Link Eu	-	-
Leonardo Obb.	6,560	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,757	-0,1
Mediolanum Italmoney	6,638	-0,08
Nextra Bondeuro	6,848	-0,16
Nextra Bondeuro Mt	9,429	-0,06
Nextra Long Bond E	8,507	-0,2
Nextra Sr Bond	5,404	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,524	-0,13
Open Fund Obb.Euro	5,563	-0,07
Optima Obb.Euro	6,255	-0,13
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,216	-0,14
Primavera Bond Euro	5,233	-0,15
Profilo Euro Bond	5,086	-0,06
Ras Lux B. Europe	52,756	[illegible]
Ras Obb.L	28,803	-0,15
Ras Obb.T	28,499	-0,15
Sai Eurobb.	11,763	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,369	-0,12
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,478	-0,21
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,165	-0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,504	-0,13
Unibanca Obb.Euro	5,250	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,843	-0,09
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,551	-0,13
Vrg Coro Redd.	5,002	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,567	-0,06
Bnl Obb.Euro Corp.	4,585	-0,13
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,312	-0,13
Capitalgest Bond Corp.	6,563	-0,12
Carige Corporate Euro	6,077	-0,13
Ducato Etico Fix	5,117	-0,12
Ducato Fix Imprese	6,060	-0,12
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,638	-0,14
Generali Corp. Bond Euro	6,189	-0,08
Gestielle Corporate Bond	5,932	-0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,522	-0,15
Itf-corporate Euro	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,540	-0,14
Nextra Corp. Brevet.	7,468	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,453	-0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,141	-0,14
Primavera Bond Corp. Eur	5,321	-0,15

Fondi	€	v.%
Sai Obb.Corporate	5,972	-0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,488	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,409	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,443	0,04
Ducato Fix High Yield	6,848	-
Gestielle High Risk Bond	5,358	0,02
Nextra Bondhy Europa	6,066	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,875	-0,01
Generali Cash Doll.	5,682	0,25
Gestielle Cash $	5,446	0,31
Nextra Cashdoll.	11,946	0,39
Nextra Cashdoll. $	15,299	-0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,698	0,18
Azimut Redd. Usa	5,438	0,11
Bipit. H.Obb.Amer.	6,891	0,15
Bnl Obb.Doll.	5,440	0,18
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,611	-0,11
Capitalgest Bond $	6,199	0,16
Ducato Fix Doll.	6,695	0,18
Euromob. N. Amer. B.	7,998	0,2
Fondersel Doll.	7,734	0,21
Fondit. Bond Usa	7,474	0,16
Gestielle Bond Dollars	7,666	0,09
Interf.Bond Usa	6,407	0,16
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Itf-gov Us10 Plus Euhe	-	-
Itf-gov Usa 1/3 Anni	-	-
Itf-gov Usa 10 Plus	-	-
Itf-gov Usa 3/5 Anni	-	-
Itf-gov Usa All Durat	-	-
Itf-infl Link Usa Eu He	-	-
Itf-inflation Link Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,324	0,27
Nextra Bonddoll. $	9,379	-0,18
Nordfondo Obb.Doll.	12,424	0,15
Ras Us Bond Fund L	5,394	0,2
Ras Us Bond Fund T	5,339	0,21
Spaolo Obb.Doll.	6,387	0,13
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Itf-corporate Usa	-	-
Itf-corporate Usa Eu He	-	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,390	0,3
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,864	0,01
Alpi Obb.Int.	6,957	-0,04
Alto Int.Obb.	5,412	-0,06
Arca Bond	10,944	0,04
Arca Mul.Comp.A	5,189	-0,04
Aureo Obb.Glob.	7,103	-0,15
Azimut Rend. Int.	8,440	-
Bim Obb.Glob.	5,419	0,06
Bipiemme Pianeta	8,120	0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	9,942	0,01
Bpu Pra. Obb.Globali	4,879	-
Bpvi Obb.Int.	5,100	0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,068	0,08
Cap.Im Eastern Europbond	5,212	-0,11
Capit. Gov L/T Int.	12,949	-0,05
Capitalgest Global Bond	8,013	0,04
Carige Obb.Int.	5,029	0,04
Cariparma Nextra Bond	8,311	0,1
Ducato Fix Glob.	7,708	0,03
Ducato Portf.Gl. Bond	4,961	0,1
Dws Bond Int. Lc	7,302	0,04
Dws Bond Int.Nc	10,628	0,03
Euromob. Int.Ation. B.	8,697	0,1
Fondersel Int.	11,920	0,05
Generali Bond Int.	12,685	-0,06
Gestielle Obb.Int.	5,667	-0,05
Imi Bond	13,412	0,02
Italfor. Global Bond	12,550	0,08
Laurin Bond	5,316	0,04
Leonardo Bond	5,266	0,06
Mediolanum Intermoney	6,416	0,06
Nextra Bondinter.	7,915	0,14
Nordfondo Obb.Int.	11,424	-0,01
Optima Obb.Euro Global	6,183	-0,13
Primavera Bond Int.	4,324	0,07
Ras Bond Fund L	13,957	0,05
Ras Bond Fund T	13,822	0,05
Sai Obb.Int.	7,723	0,06
Sofidsim Bond	6,490	0,15
Spaolo Obb.Int.	10,559	0,04
Systema Obb.Glob.	6,446	0,02
Vegagest Obb.Int.	4,981	0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,192	-0,15
Arca Corporate Bt	5,164	-
Bipit. H.Corporate B.	4,533	-0,13
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,918	-0,17
Italfor. Corporate Bond	14,740	-0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,462	0,09
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,562	0,11
Interf.Bond Gbl High Yie	6,891	0,04
Mc G. Fdf High Yield	6,545	0,11
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,533	0,24
Ducato Fix Yen	4,004	0,23
Euromob. Yen B.	7,196	0,19
Fondit. Bond Jap.	7,830	0,23
Interf.Bond Jap.	4,615	0,24
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,690	0,06
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,124	0,06
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,552	0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,179	0,35
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,629	0,4
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,106	0,14
Ducato Fix Emerg.	11,508	0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,185	0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,336	0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,397	0,11
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,604	0,07
Nextra Bondem.Vattiv	10,567	0,42
Nextra Bondem.Vcop.	9,588	0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,245	0,25
Optima Obb.Em. Market	6,539	0,38
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,452	0,25
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,332	0,32
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,275	0,32
Vegagest Obb.High Yield	6,361	0,2
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,683	-0,01
Anima Convertibile	5,873	-0,05
Azimut Floating Rate	6,984	0,01
Azimut Real Value	5,074	-0,31
Azimut Trend Tassi	8,193	-0,04
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,373	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,102	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,314	0,21
Bussola Fdf Glb High Y.	5,171	0,29
Cap.Im Cash Plus	5,082	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,954	-0,06
Cap.Im Euro Abs	5,120	-
Cap.Im [illegible] Conv. Bonds	5,479	-0,15
Cap.Im Euro Inflationlin	5,197	-0,27
Capit. Etico Euro Bond	5,009	-0,18
Ducato Fix Convertibili	8,514	-0,18
Fondit. Inflation Linked	12,414	-0,29

Fondi	€	v.%
Geo-gl S. T Bond 1	5,143	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,130	-
Geo-global Real Bond	5,296	-
Gestielle Global Conv.	6,559	-0,12
Groupama Ibondselfunds	5,286	0,02
Interf.Inflation Linked	12,134	-0,29
Magna Graecia Obb.	6,859	-0,07
Mediolanum Ri. Re.	12,452	0,14
Mediolanum Vasco Degama	10,543	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,354	-0,17
Ras Cedola L	6,019	-0,07
Ras Cedola T	5,959	-0,07
Ras Lux Short T. Dollar	136,328	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,381	0,01
Ras Spread Fund L	5,960	-0,05
Ras Spread Fund T	5,892	-0,05
Soliditas	5,063	0,02
Spaolo Currency Risk	7,356	0,12
Spaolo Global H.Yield	7,157	0,06
Spaolo Obb.Etico	5,346	-0,11
Spaolo Redd.	6,033	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,687	-
Spaolo Vega Coupon	5,972	-0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,384	-0,15
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,674	-
Alleanza Obb.	5,639	-0,14
Alto Obb.	8,024	-0,16
Anima Fondimpiego	18,149	0,08
Arca Obb.Europa	7,809	-0,17
Azimut Contofondo	5,055	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,308	0,02
Azimut Solidity	7,403	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,412	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,397	-0,07
Bim Corporate Mix	5,233	-0,08
Bipiemme Sforzesco	8,839	-0,06
Bipit. 80/20	9,460	-0,05
Bipit. Et. Roma C. M.	10,561	-0,06
Bipit. Profilo 1	4,759	-0,04
Bnl Per Telethon	5,387	-0,09
Bpu Pra. Port. Prudente	5,539	-0,07
Ca Multimanag.Difens.	5,133	0,02
Capit. Allocaz.10	5,917	-0,14
Capit. Impiego Corp.	6,589	-0,08
Carige Mosaico Obb.Misto	5,211	-
Cariparma Caam Prdin1	5,225	-0,06
Cariparma Caam Prdin2	5,203	-0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,232	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,103	-0,22
Cr. Cento Misto Best	5,461	-0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,208	-0,05
Dws Bil.0-20 Nc	5,604	-0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,285	-0,08
Effe Linea Prudente	4,920	0,04
Generali Cash	6,266	-0,14
Geo Gl. Conv. Bond	5,806	-
Gestielle Global Asset 1	8,386	-0,02
Grifobond	6,949	0,19
Griforend	7,405	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,191	-0,04
Leonardo 80/20	5,842	-0,24
Nextam Part. Obb.Misto	5,651	-0,07
Nextra Equilibrio	7,409	0,16
Nextra Rend.	6,277	-0,1
Nextra Sr Equity 10	5,504	-0,02
Nextra Sr Equity 20	5,760	-
Nordfondo Etico Obmisto	6,086	-0,2
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,402	-0,06
Primavera Obb.Misto	5,519	-0,22
Ras Longterm B. F.L	6,225	-0,05
Ras Longterm B. F.T	6,167	-0,05
Spaolo Eticveneziaser	5,373	-0,07
Spaolo Protezione 95	5,411	-0,07
Spaolo Strateg. Obb.85	5,719	0,05
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,815	-0,09
Systema Obb.Dinamico	6,749	-0,18
Total Return Obb.	4,974	-0,08
Valori Resp. Ob. Misto	5,379	-0,06
Vegagest Sintesimoderato	5,244	0,06
Vitamin Allocaz.10	5,455	-0,09
Zenit Obb.	7,513	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,011	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,819	-0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,599	0,13
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,026	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,027	-0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,163	-0,02
Capit. Bond Total Return	7,135	-0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,292	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,064	-0,06
Consultinvest High Yield	5,414	0,2
Consultinvest Redd.	7,176	0,01
Ducato Fix Rend.	17,407	-0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,137	-0,05
Generali Institut. Bond	5,039	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,968	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,865	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,195	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,173	-0,06
Gestielle Tr Obb.	5,059	-0,1
Ritorni Reali	5,166	0,06
Spaolo Global Bond Risk	8,041	0,07
Vegagest Obb.Flessibile	4,957	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,950	-
Arca Bt Breve Term.	8,085	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,278	0,02
Aureo Liquidità	5,284	-
Azimut Garanzia	11,536	-0,01
Bipit. Liquidità	7,511	0,01
Bnl Cash	20,529	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,513	-
Bpu Pra Liquidita'	5,205	-
Ca-am Mida Mon.	11,346	-
Capit. Cash	5,778	-
Capit. Liquidità	5,753	-
Capitalgest Liquidità	6,713	-
Carige Liquidita' Euro	5,851	-
Ducato Fix Liquidità	6,235	-
Ducato Fix Mon.	7,858	-
Dws Liquidità Nc	6,892	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,700	-
Epsilon Cash	5,747	0,02
Euromob. Tesoreria	10,446	-
Fideuram Moneta	13,614	0,01
Fondaco Euro Cash	103,098	0,
Fondersel Cash	8,449	-
Ft Cash Plus	5,051	-0,04
Generali Liquidità	6,095	-
Gestielle Cash Euro	6,605	-
Intesa Sistema Liquidita	5,123	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,458	-
Nextam Part. Liquidità	5,376	0,02
Nextra Tesoreria	7,082	0,01
Nordfondo Liquidità	5,715	-
Optima Money	5,696	-
Perseo Mon. Euro	6,848	-
Ras Liquidita' A	5,163	0,02
Ras Liquidita' B	5,208	-
Sai Liquidità	10,633	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,803	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,899	0,01
Symph.S Monetaria	6,814	-
Vegagest Mon.	5,490	-
Vrg Coro Tesoreria	5,095	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		

Fondi	€	v.%
Bnl Liquidita' Doll.	4,748	0,4
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,985	-0,08
Abis Flessibile	5,437	-
Agoraflex	6,172	0,41
Alarico Re	5,180	0,29
Alpi Absolute Return	9,339	0,01
Anima Fondattivo	14,678	0,13
Arca Rendimento Assol T3	5,017	-0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,001	-
Asia Flessibile	5,813	0,29
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,308	0,02
Aureo Plus	5,636	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,252	-0,1
Azimut Str. Trend	5,328	-0,13
Azimut Trend	22,650	-0,11
Azimut Trend It.	20,820	-0,25
Bancoposta Centopiu'	4,968	-0,12
Bim Flessibile	4,701	-0,06
Bipiemme Flessibile	3,061	-0,1
Bipit. Free	4,459	0,31
Biver Obiettivo Rendimen	5,130	-
Bnl Flessibile	21,530	0,35
Bnl Strategia Rend.	5,482	-0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,108	-0,02
Bond Flessibile	5,196	-0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,319	-
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,103	0,06
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,104	0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,407	0,09
Caam Absolute	5,000	0,14
Capit. Obiettivo 2007	5,358	-0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,614	-0,05
Capit. Obiettivo 2015	5,871	-0,14
Capit. Total Return	5,353	-
Capitalgest Flex Free	5,046	0,06
Capitalgest Flex Free 2	5,028	-0,06
Capitalgest Flex Free 4	5,030	-0,04
Capitalgest Redd. Più	6,785	-0,12
Capitalgest Risk	7,308	-0,08
Cariparma Nextra Redd T.	5,292	-0,04
Cr Cento Premium	5,046	0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,585	0,02
Ducato Flex 100	10,505	0,1
Ducato Flex 40	16,715	0,05
Ducato Multi. Cash Prem	4,980	-0,04
Ducato Portf.Flessibile	4,581	0,02
Epsilon Qreturn	5,820	-0,38
Euromob. Strategic	4,582	0,24
Fondaco Absolutreturn	99,014	0,16
Fondersel Duemila	98,222	0,64
Fondit. Flexible Growth	9,542	-0,03
Fondit. Flexible Income	9,114	-0,07
Fondit. Flexible Opp.	8,466	-0,06
Formula 1 Balanced	6,919	-0,03
Formula 1 Conservative	6,684	-0,03
Formula 1 High Risk	6,980	-0,01
Formula 1 Low Risk	6,592	-0,05
Formula 1 Risk	6,843	-0,01
Generali Institutional E	5,216	-0,29
Generali Medium Risk	5,396	-0,06
Generali Risk	5,472	-0,09
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,190	-
Gestielle Ga Plus 1	5,009	-
Gestielle Ga Plus 2	5,035	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,139	-0,02
Gestielle Tr Glob.	12,745	0,13
Gestnord Asset Allocatio	5,615	0,21
Grifoplus	5,469	0,09
Interfund System 100	10,191	-0,06
Interfund System 40	10,122	-0,01
Interfund System 80	9,994	-0,17
Intesa Bouquet 2profcons	5,174	-
Intesa Bouquet Prof Cons	5,204	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,398	0,04
Intesa Bouquet-Prof.Din.	5,503	0,04
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,330	0,02
Intesa Garanzatt-iisem06	5,010	-0,02
Intesa Garanzatt-isem06	4,957	0,14
Intesa Premium	5,241	0,02
Intesa Premium Power	5,066	0,04
Intra Assoluto	5,193	0,02
Intra Flessibile	5,199	0,02
Investitori Flessibile	6,288	-0,03
Iride	5,239	-
It. Fles	5,890	-0,22
Kairos M-manager Asia	1044,716	-
Kairos M-manager Glob	1087,558	-
Kairos M-manageramer.	915,641	-
Kairos P.Fund	6,688	-0,28
Kairos P.Income Fund	6,238	-0,13
M.Gestion Trend Global	5,438	1,84
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,099	0,04
Nextra Obiettivo Crescit	3,070	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,614	0,03
Nextra Team 1	5,626	-0,02
Nextra Team 2	5,275	-
Nextra Team 3	4,796	-0,02
Nextra Team 4	4,358	-0,07
Nextra Top Approach	5,717	-0,03
Nextra Top Dynamic	5,939	-0,02
Nordest Sic	5,770	0,35
Parit. Orchestra	71,820	0,09
Pioneer Target Controllo	5,014	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,024	-
Pioneer Target Sviluppo	22,182	-
Primavera Tr. Flessib. G	5,148	0,02
Profilo Best Funds	6,059	0,17
Profilo Elite Flessibile	5,560	-0,05
Ras Opportunities L	4,972	-
Ras Opportunities T	4,924	-0,02
Ras T. R. Prudente L	5,176	-
Ras T.R. Dinamico L	5,227	0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,202	-
Ras T.R. Prudente T	5,151	-
Spaolo High Risk	4,344	-0,07
Symph.S. Fortissimo	2,913	0,38
Tank Flessibile	5,723	-0,17
Total Return	4,862	0,08
Unibanca Plus	5,027	0,02
Vegagest Flessibile	6,127	0,03
Vrg Coro Rendimento	5,169	-0,1
Zenit Absolute Return	6,518	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,500	0,57
Bpn Un Overl	5,170	0,19
Cu Vita Allegro	4,870	-
Cu Vita Andante	5,990	-
Cu Vita Balanced	5,500	0,36
Cu Vita E. Equity	6,070	0,33
Cu Vita Eb $ Bond	4,460	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,120	0,49
Cu Vita Eb Emu Bond	6,410	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,600	0,44
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,280	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,050	1,5
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,410	-0,29
Cu Vita Eurof.Eq	5,290	0,38
Cu Vita Europe Cf	29,000	0,17
Cu Vita Global Bond	5,040	-
Cu Vita Global Eq	5,470	0,37
Cu Vita Jap. Cf	27,890	-0,25
Cu Vita Mosso	5,090	-
Cu Vita Plus	11,433	0,78
Cu Vita Pres. Eq	5,270	0,38
Cu Vita Pro. 70	6,330	0,32
Cu Vita Pro. 80	6,050	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,830	0,17

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. Eq	11,530	0,09
Cu Vita Safe Eq	9,770	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,040	-
Ina Val Att	3,827	-0,03
Ina Val Est	1,017	0,2
Nis Strategic 1	27,080	0,26
Nv Ina Va At	7,004	-0,09
Rea Cap Eu	12,216	0,31
Rea Imp Em	13,832	1,98
Rea Imp It	11,261	1,4
Rea Imp Mon	8,897	1,19
Reale Bil.Aggres.	7,543	1,25
Reale Bil.Attiva	9,205	0,78
Reale Dinam. Prot.	11,196	0,38
Reale L.Garantita	9,798	0,63
Reale Linea Cons.	10,106	0,23
Reale Linea Equilib.	9,785	0,73
Reale Linea Futuro	9,170	1,08
Reale Obb.	11,206	0,31
Reale Trasformaz.	8,709	-0,11
Sai Alfa2000	5,240	-
Sai Beta2000	4,690	-
Sai Omeg2000	6,690	-
Sai Quota	18,320	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/06 7,75%	100,630	100,670
BTP 15/01/07 2,75%	99,820	99,820
BTP 01/06/07 3%	99,680	99,690
BTP 01/03/07 4,5%	100,530	100,540
BTP 15/10/07 5%	101,520	101,570
BTP 01/11/07 6%	102,670	102,720
BTP 01/02/07 6,75%	101,290	101,320
BTP 01/07/07 6,75%	102,550	102,580
BTP 15/09/08 1,65%	100,310	100,370
BTP 15/06/08 2,5%	98,120	98,190
BTP 01/02/08 2,75%	98,880	98,920
BTP 15/01/08 3,5%	99,920	99,960
BTP 15/09/08 3,5%	99,910	99,980
BTP 01/05/08 5%	102,170	102,280
BTP 15/04/09 3%	98,480	98,590
BTP 01/02/09 3%	98,530	98,620
BTP 15/06/09 3,75%	100,230	100,330
BTP 01/11/09 4,25%	101,700	101,840
BTP 01/05/09 4,5%	102,120	102,230
BTP 15/09/10 0,95%	97,480	97,630
BTP 15/06/10 2,75%	96,660	96,820
BTP 15/01/10 3%	97,870	98,000
BTP 01/11/10 5,5%	106,740	106,910
BTP 01/11/11 1,9%	93,920	94,230
BTP 15/03/11 3,5%	98,970	99,180
BTP 01/08/11 5,25%	106,570	106,810
BTP 01/02/12 5%	105,840	106,130
BTP 01/08/13 4,25%	102,310	102,590
BTP 01/02/13 4,75%	105,100	105,410
BTP 15/09/14 2,15%	102,660	102,950
BTP 01/08/14 4,25%	102,200	102,530
BTP 01/08/15 3,75%	98,170	98,500
BTP 01/02/15 4,25%	102,040	102,380
BTP 01/08/16 3,75%	97,470	97,880
BTP 15/09/17 2,1%	101,470	101,860
BTP 01/08/17 5,25%	110,170	110,680
BTP 01/02/19 4,25%	101,040	101,520
BTP 01/02/20 4,5%	103,240	103,640
BTP 01/08/21 3,75%	94,660	95,030
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	157,380	157,910
BTP 01/11/26 7,25%	138,930	139,820
BTP 01/11/27 6,5%	129,340	130,060
BTP 01/11/29 5,25%	112,650	113,320
BTP 01/05/31 6%	124,220	124,940
BTP 01/02/33 5,75%	121,330	121,710
BTP 01/08/34 5%	109,730	110,380
BTP 01/02/37 4%	93,270	93,890
BTP 15/09/35 2,35%	105,380	106,220
CCT 01/12/06 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/01/07 T.V.	100,110	100,160
CCT 01/07/07 T.V.	100,390	100,340
CCT 01/08/07 T.V.	100,210	100,210
CCT 28/09/07 T.V.	96,380	96,380
CCT 01/04/08 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/09/08 T.V.	100,430	100,420
CCT 01/07/08 T.V.	100,900	100,860
CCT 01/07/09 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/04/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/08/09 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/10/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/07/09 T.V.	100,620	100,550
CCT 01/02/10 T.V.	100,500	100,490
CCT 01/06/10 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/12/10 T.V.	100,440	100,430
CCT 01/05/11 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/11/12 T.V.	100,450	100,440
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,860	97,840
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,000	94,040

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	98,99	-0,01
Azimut 04-09 3,15%	140,52	-0,16
B.P.Intra 01-06 3%	128,89	-0,22
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,95	-0,15
Bca Carige 1,5% 03/13	173,95	-1,12
Bca Ifis 04-09 Cv	110,39	-0,03
Bim 05-15	112,84	0,68
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	108,41	0,07
Cr.Valtell. 2007	157,73	0,22
Enertad 03-06 5,75%	100,12	-0,06
Sias 2,625% 05/17	103,66	0,32
Snia 05/10	105,41	-0,97
Telecom 2010 1,5%	120,15	-0,33
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	220,72	1,35

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,330	8,330
Apulia Pront	1,890	1,963
Arkimedica	1,450	1,410
Autostrade Mer.	34,39	34,00
Bioera	10,900	10,850
Borgosesia	2,510	2,510
Borgosesia Rnc	2,240	2,240
Caleffi	3,180	3,233
Cia	0,1935	0,1951
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,400	1,400
Greenvision	15,890	15,700
Innotech	0,9501	0,9524
Kerself	2,935	2,922
Mondo He	3,150	3,121
Monti Ascensori	3,220	3,220
Noemalife	9,330	9,345
Pierrel	6,071	6,096
Pop.Em.Rom.03-08 4%	165,00	165,10
Pop.Emilia Romagna	17,900	18,000
Pop.Sondrio	13,500	13,500
Rdm Realty	0,0731	0,0737
Rgi	15,750	15,750
Sicc	0,9050	0,9050
Tamburi	1,970	2,020
Valsoia	4,440	4,450

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Via libera del governo al programma redatto dalla Regione per il lancio del nuovo nome del vino regionale dopo la scomparsa del Tocai

Friulano, parte la promozione: 5 milioni

L'assessore Marsilio: «Strategia in tre anni a partire dal primo gennaio 2007»

L'assessore regionale Enzo Marsilio

UDINE Il piano per la promozione del Friulano, nuovo nome del Tocai, incassa il via libera dal Ministero delle Politiche Agricole. La visita dell'assessore regionale Enzo Marsilio a Roma ha infatti portato la prima approvazione al programma redatto dalla Regione per il lancio del nuovo nome del vino regionale. Anche se è un sì non incondizionato. «Il parere del Ministero è stato positivo salvo qualche piccolo particolare – spiega Marsilio - .Insieme, abbiamo definito le correzioni da apportare, che comunque riguardano elementi non essenziali. Ora il Ministero ci invierà una nota con i particolari da correggere. Poi, potrà prendere il via l'iter definitivo». Che porterà alla partenza del programma di promozione con il 1 gennaio 2007, per la durata di tre anni. Questa è infatti la data ufficiale che la Regione vuole rispettare.

«Naturalmente, se con il primo gennaio il programma deve essere in partenza, il lavoro da fare è ancora tanto – afferma Marsilio – e i tempi sono stretti. Una volta che dal Ministero ci arriveranno le note sulle modifiche da apportare, porteremo il documento definitivo al tavolo di concertazione. Così da avere tutto chiaro ed approvato entro il mese di settembre».

La prima fase della promozione infatti non ulteriori ostacoli alla sua partenza dopo l'ok dato dal Ministero. I fondi sono disponibili: quattro milioni di euro reperito dal ministero presieduto da Paolo De Castro, ai quali si aggiungerà un milione che sarà messo a disposizione della Regione. Il piano individuato dalla Regione prevede tre fasi (divisi tra obiettivi, azioni a tempi brevi e politiche di intervento), ma il finanziamento annunciato di 15 milioni di euro (cinque per tre anni) alla fine si era scoperto privo di copertura finanziaria.

Il documento prevede, tra le altre cose, anche la formazione dei produttori, l'individuazione del target per la promozione, la ricerca sulla produzione, la definizione di un logo unico e la realizzazione di una campagna informativa dedicata ed esperti del settore, comunicatori e consumatori. Tra i punti fondamentali portati all'attenzione del ministero ci sono state soprattutto le azioni per la promozione sul mercato italiano ed estero e il miglioramento della qualità anche tramite interventi direttamente sulle vigne. L'incontro era proprio indirizzato a capire quali di questi elementi indicati dalla Regione potessero essere compresi nel finanziamento destinato dallo Stato al Friuli Venezia Giulia. Il parere positivo del governo mette quindi in sicurezza l'azione regionale, che adesso dovrà decidere quali saranno le modalità secondo le quali mettere praticamente in azione il piano di promozione. Da parte di alcune associazioni di produttori vitivinicoli, come la Federdoc, è infatti già pervenuta alla Regione la proposta di utilizzare il proprio know-how per mettere in pratica i principi del documento. Resta invece ancora aperto il contenzioso alla Corte di giustizia europea ma di fatto, dopo la pubblicazione del decreto del ministero delle Politiche Agricole sulla Gazzetta Ufficiale, il nome ufficiale del tipico vino regionale è Friulano.

Elena Orsi

L'agitazione indetta dai sindacati di base è stata spostata al 18. Allo scalo triestino stamane arriva il secondo charter da Tokyo

Oggi disagi negli aeroporti: cancellati 170 voli, 8 a Ronchi

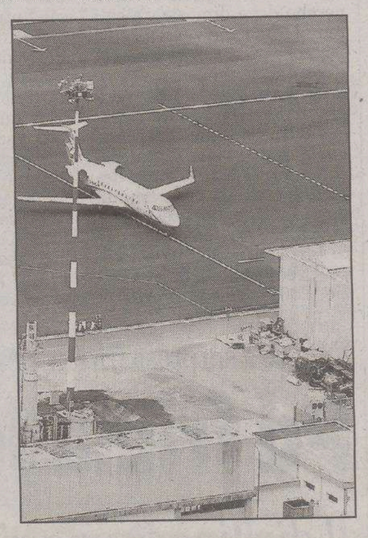
TRIESTE Sarà uno sciopero a metà. L'agitazione indetta dai sindacati di base per giovedì 7 settembre è stato spostato al 18, la sua durata è stata ridotta da 24 a 4 ore. I sindacati hanno però deciso un ulteriore stop di 24 ore per il 9 ottobre. L'annuncio è stato dato dalle sigle autonome al termine di un incontro al ministero dei Trasporti. Cgil, Cisl, Ugl e Unione piloti hanno invece confermato l'agitazione. L'Alitalia ha così annunciato la cancellazione di 179 voli (105 nazionali e 74 internazionali).

Disagi in vista anche all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, oggi, per lo sciopero di 24 ore proclamato dai piloti del gruppo Alitalia. Un'astensione che, però, vedrà impegnata solo una parte del sindacato. Saranno otto, in totale, i voli cancellati oggi sullo scalo regionale. Per quel che riguarda i voli da e per Milano Malpensa, infatti, non atterreranno quelli delle 11.15 (AZ 1339) e delle 16.45 (AZ 1341), mentre non decolleranno quelli delle 11.50 (AZ 1338) e delle 17.20 (AZ 1340). Sulla tratta da e per Roma Fiumicino, invece, non saranno a Ronchi dei Legionari i voli delle 14.25 (AZ 1359) e delle 18.35 (AZ 1361), mentre non decolleranno alla volta delle capitale quelli delle 15.10 (AZ 1360) e delle 19.15 (AZ 1362). Per maggiori informazioni i passeggeri possono rivolgersi al call centre dell'Alitalia, al numero 062222 o visitare il sito internet www.alitalia.it. E questa mattina arriva il secondo volo charter operato dalla compagnia italiana Blue Panorama e proveniente dal l'Haneda Airport di Tokyo.

A bordo del Boeing 767-300 ER, ancora una volta 274 passeggeri che dopo esser approdati a Ronchi dei Legionari partiranno per i diversi tour previsti sia in Italia, sia in Croazia e Slovenia. Un volo tutto esaurito, come fu all'esordio alcune settimane orsono, a riprova del grande interesse che l'utenza giapponese riserva nei confronti della nostra penisola e della volontà della compagnia charter italiana, attiva dal dicembre 1998 e presieduta dall'imprenditore romano Franco Pecci, di trovare un aeroporto dal quale sviluppare questo interessante e lungimirante traffico turistico.

Protagonista di un clamoroso ritardo, invece, il volo in arrivo da Toronto. L'Airbus A330 della canadese Skyservice, atteso per ieri mattina alle 9.55, arriverà solo stamane, poco dopo le 6. Nulla si sa sulle cause che hanno portato a questo ritardo, anche se, va detto, nessun disagio è stato causato ai passeggeri in partenza che sono stati avvertiti per tempo di questa situazione. Questa mattina, dunque, sul piazzale dello scalo ronchese potrebbero trovarsi assieme due autentici colossi dei cieli. Una prova in più per la struttura e per il personale.

Luca Perrino



L'aeroporto di Ronchi

IL CASO

Cambio alle Ferrovie

Fs, Catania lascia Ai vertici Moretti e Cipolletta

Enzo Catania

ROMA Elio Catania lascia le Ferrovie dello Stato. Mauro Moretti sarà il nuovo amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato, Innocenzo Cipolletta il presidente. Il Tesoro, azionista unico, porterà i due nomi all'assemblea formalmente necessaria per ufficializzare le nomine: sarà convocata ad horas, forse oggi.

Dopo due anni - era il maggio del 2004 quando fu chiamato dall'allora Governo Berlusconi alla guida delle Ferrovie - Catania, manager targato Ibm, il gruppo informatico in cui ha trascorso 35 anni della sua attività, rassegna formalmente le proprie dimissioni. E lascia nella storia delle Ferrovie italiane una mini-rivoluzione, quella dei treni low cost. Fu lui, infatti, a pochi mesi dal suo arrivo nella società a volere e lanciare i primi collegamenti a basso costo, sulla scia di quanto avviene per i voli aerei, con il fischio di partenza - era il dicembre del 2004 - del primo viaggio Roma-Milano a 9 euro. Esperienza, poi, ripetuta anche in altre tratte.

Ma nei 28 mesi passati alle Fs, Catania ha dovuto fare i conti anche con numerosi «intoppi», soprattutto l'anno scorso che rischia di essere ricordato come l'annus horribilis nella storia delle Fs. Dai deragliamenti - ultimo dei quali quello di Loreto, ultimo di una serie drammatica di incidenti - a numerosi disservizi, ritardi che ha visto anche l'azienda alle prese con una vera e propria emergenza pulci e zecche con centinia di treni infestati.

ASSICURAZIONI

Stime analisti: utile netto a 1300 milioni

Generali: conti all'esame del cda Mercati esteri e Toro sotto i fari Sul tavolo Intesa-San Paolo

TRIESTE Fra i grandi soci di Intesa, dopo le valutazioni arrivate da Parigi dal Credit Agricole, tocca a Generali fare il punto sulle preannunciate nozze con Sanpaolo Imi. Il primo appuntamento ufficiale è il cda in programma oggi a Venezia, che sarà seguito, il giorno successivo, dal consiglio generale della compagnia. Il board è convocato per l'esame della semestrale, per la quale Citigroup si spinge a indicare stime di utile netto a 1.368 milioni (+20% rispetto ai 1.139 milioni dell'anno scorso), superiore del 5% rispetto al consensus degli analisti, fra i quali i meno generosi sono quelli di Merrill Lynch (1.186 milioni previsti).

Ma al di là dei conti, l'attesa è soprattutto per la conference call nel pomeriggio per le indicazioni sui temi caldi: Toro, espansione all'estero e, non ultimo, Intesa-Sanpaolo Imi. Già in mattinata il cda sarà l'occasione quanto meno per uno scambio di vedute in particolare sul progetto di fusione della banca milanese, alla quale il Leone è legato a doppio filo sia a livello azionario, sia con la joint venture paritetica Intesa Vita, attraverso la controllata Alleanza. Il gruppo triestino è coinvolto molto da vicino dal cambiamento di scenario, imposto dal nuovo asse con Torino, nella bancassicurazione, dove il Sanpaolo è presente con prodotti propri attraverso Eurizon, destinata fra l'altro nei piani originari ad approdare in Borsa.

Trieste prima dell'estate, dopo aver messo sul piatto 3,85 miliardi per l'acquisto di Toro ha avviato, da parte sua, l'iter per la quotazione di Banca Generali. Poi, come socio al 7,5% del patto di Intesa ha benedetto l'unione col Sanpaolo dove sarà terzo azionista col 4,9% alle spalle di Credit Agricole e della Compagnia di San Paolo e dove intende giocare le sue carte per crescere nelle polizze. Proprio ieri la controllata Alleanza ha fatto sapere di voler tenersi a disposizione 1 miliardo di euro di capitale in eccesso per possibili iniziative nell'ambito del riassetto sull'asse Milano-Torino.

Giovanni Perissinotto

La super-banca. Il Credit Agricole ha ribadito il proprio sostegno alla fusione tra Intesa e SanPaolo sottolineando però ancora una volta l'importanza di mettere a punto delle strategie che possano valorizzare i propri interessi. Così il presidente dell'istituto francese, Renè Carron, dopo aver ricordato la fedeltà mostrata negli anni all'istituto di Giovanni Bazoli, si è detto certo che alla fine un accordo verrà trovato. Intanto dal composito mondo dei soci della futura superbanca le fondazioni azioniste di Torino hanno ribadito una linea concorde con il pieno sostegno all'operazione senza sciogliere però la riserva sul nome dell'advisor.

La missione del governo e di Confindustria si svolgerà dal 14 al 18 settembre

Venti aziende del Fvg in Cina con Prodi

Della Valentina: «Dobbiamo recuperare il tempo perduto»

Le imprese regionali avranno spazi espositivi autonomi nella fiera internazionale che sarà inaugurata durante la visita a Canton

Piero Della Valentina

TRIESTE Sarà una vera task force quella che partirà il 13 settembre dall'Italia diretta in Cina. Romano Prodi sarà infatti accompagnato da mezzo governo. Ci saranno i ministri Emma Bonino (Commercio internazionale), Fabio Mussi (Università e ricerca), Giulio Santagata (Attuazione del programma), Antonio Di Pietro (Infrastrutture), Enzo Bianchi (Trasporti), Rosy Bindi (Famiglia), il vice ministro Sergio D'Antoni (Sviluppo economico), e i sottosegretari Agostini (Commercio internazionale) e Vernetti (Esteri). La missione italiana toccherà Canton dove dal 14 al 18 settembre è in programma la Fiera delle piccole e medie imprese a cui parteciperanno 700 aziende italiane di cui 85 con un proprio stand. Durante i giorni della fiera sarà esposta la Coppa del mondo vinta dalla nostra nazionale di calcio ai recenti mondiali di Germania, dato che i cinesi seguono con passione il calcio e in particolare il calcio italiano. E oltre a Canton, la missione toccherà Nanchino, Shangai, Tianjin, Pechino.

Della missione italiana, oltre ai rappresentanti del governo faranno parte il presidente del Confindustria Montezemolo, il presidente dell'Abi Corrado Faissola, e poi le associazioni di categoria. Tutto per cercare di rovesciare l'attuale rapporto nell'interscambio con la Cina che oggi ha un saldo negativo per noi di 3,7 miliardi di dollari. Mentre importiamo dalla Cina per 11,6 miliardi, esportiamo infatti solo per 6,9 miliardi.

Il presidente della Federazione degli Industriali del Friuli Venezia Giulia, Piero Della Valentina, nutre «molta fiducia» nella missione in Cina.

«Si tratta - ha detto Della Valentina, interpellato dall' Ansa - di un' iniziativa molto ben preparata, dalla quale ci attendiamo molto, visto anche l' ottimo esito delle recenti trasferte in Turchia. Quanto alla Cina - ha aggiunto - è necessario promuovere al meglio il 'Sistema Italià, recuperando il gap accumulato, in quanto negli ultimi tempi non si è fatto abbastanza per favorire i rapporti commerciali. Questa - ha concluso Della Valentina - è l' occasione giusta per le aziende nazionali e per quelle regionali per riprendere una fattiva collaborazione con quel Paese, scalando la graduatoria internazionale e assestandoci nelle posizioni che più ci competono rispetto ai rapporti economici coi cinesi».

Saranno una ventina di aziende del Friuli Venezia Giulia parteciperanno alla missione imprenditoriale che il Presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, guiderà in Cina, dal 14 al 18 settembre prossimo, e della quale faranno parte il Ministro del Commercio Estero, Emma Bonino, e circa 380 imprenditori italiani.

Quattro delle aziende del Friuli Venezia Giulia - si è appreso oggi dall' Area Progetti Speciali dell' Ice (Istituto Per il Commercio Estero) - avranno spazi espositivi autonomi nella Fiera Internazionale delle Piccole e Medie Imprese di Canton, alla cui inaugurazione parteciperà la missione imprenditoriale italiana. Le quattro aziende - hanno precisato all' Ice - operano nel settore agroalimentare, in quello dell' arredamento, in quello delle forniture di accessori per la lavorazione del legno e, infine, in quello delle macchine per la linea di fienagione.

La missione toccherà, oltre alla città di Canton, quella di Nanchino dove darà vita a una serie di iniziative e incontri per sostenere la penetrazione imprenditoriale italiana in Cina attraverso la realizzazione di investimenti diretti, in particolare proprio nella provincia di Nanchino.

Fincantieri, commessa in Iraq

TRIESTE Fincantieri firmerà oggi con una delegazione del governo iracheno l'accordo del valore di circa 84 milioni che prevede la costruzione di quattro pattugliatori per la Marina del paese mediorientale. Lo ha annunciato ieri il sottosegretario alla difesa Lorenzo Forcieri. «È un'intesa molto significativa - sottolinea Forcieri - sia per la nostra cantieristica, sia perchè dimostra i buoni rapporti tra i due paesi e l'ottimo lavoro svolto in Iraq dai nostri militari». Le navi, che saranno costruite negli stabilimenti liguri del gruppo, sono un'evoluzione dei pattugliatori che Fincantieri ha già realizzato per la guardia costiera italiana e per le forze armate di Malta. La commessa irachena consolida l'attività di export nel settore militare di Fincantieri, dopo che recentemente il gruppo si è aggiudicato un contratto per l'ammodernamento di quattro fregate della classe lupo per la marina peruviana. In corso anche l'attività di assistenza alla costruzione di una portaerei Ads per la Marina indiana nel cantiere di Cochin. Il gruppo ha poi in pista una serie di programmi per la Marina italiana tra cui spicca quello per le nuove fregate multiruolo italo-francesi Fremm, che si affianca alla realizzazione della portaerei Cavour e dei cacciatorpedinieri Andrea Doria e Caio Dulio.

TELECOMUNICAZIONI

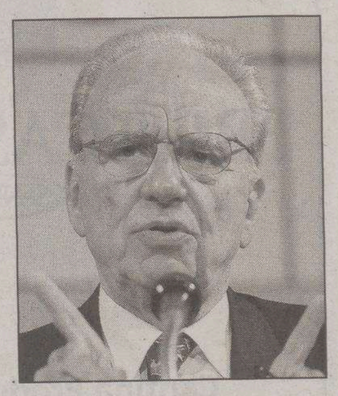
Possibile accordo sui contenuti che non riguarderebbe solo l'Italia ma anche Francia e Germania. La visita di Ben Ammar, già consulente del tycoon australiano dei media, e Gerardo Braggiotti

Telecom: in Grecia supervertice Tronchetti-Murdoch

MILANO Prima doveva tenersi a Milano, poi si è parlato di Londra. Qualcuno aveva addirittura ipotizzato che potesse svolgersi già ieri. Adesso alcune voci - solitamente bene informate - danno per certo che l'incontro tra il Presidente di Telecom Italia Marco Tronchetti Provera e il numero uno di News Corp. Rupert Murdoch, si terrà oggi in Grecia. La riservatezza è d'obbligo al quartier generale di Telecom Italia dove nulla si aggiunge al comunicato emesso ieri su richiesta della Consob dopo le voci che si erano rincorse nei giorni scorsi sul tema del vertice: è un primo incontro «interlocutorio» e si parlerà «solo di contenuti». Nient'altro. Negli ambienti finanziari milanesi si parla di un possibile accordo che dovrebbe riguardare non solo l'Italia ma anche gli altri paesi dove opera il gruppo della scuderia Tronchetti Provera come Francia e Germania. Intanto Tarak Ben Ammar, già consulente di Murdoch per le attività in Italia e Gerardo Braggiotti, consulente eccellente di Tronchetti Provera, sono stati visti entrare ieri mattina nella sede di Telecom Italia a Milano, in Piazza Affari.

La Borsa, dopo aver scommesso su un possibile accordo che andasse oltre una intesa sui contenuti per la Tv digitale a larga banda per arrivare ad un vero e proprio scambio azionario, è in posizione di attesa. Il titolo ha chiuso ieri le contrattazioni in rialzo dello 0,32%, mantenendo il segno positivo nonostante lo scivolone finale di Piazza Affari e delle altre piazze europpe sulla scia dell'andamento negativo di Wall Street.

Interesse per la visita di Tarak Ben Ammar e Gerardo Braggiotti. Se Braggiotti è da lungo tempo consulente di Tronchetti (recentemente si è occupato del futuro degli pneumatici di Pirelli Tyre con Banca Leonardo), Tarak Ben Ammar è stato, almeno in passato, consulente di Rupert Murdoch per le sue attività in Italia. Nel frattempo, tuttavia, Ben Ammar ha assunto un suo personale ruolo nella tv in Italia, dove opera con il Multiplex d-free e Sportitalia (detentrice dei diritti tv del calcio di serie b in digitale terrestre o satellitare). Certo è che i piani alti Telecom - ieri in sede erano senz'altro presenti Riccardo Ruggiero e i vertici di Timedia, che si sono riuniti in tarda mattinata per il cda sulla semestrale - sono al lavoro per riempire di contenuti l'offerta tv del gruppo. Lo stesso Franco Bernabè, in qualità numero uno di Rotschild Europe e quale consulente dell'operazione con Murdoch, è tornato una settimana fa a varcare personalmente il portone Telecom. Ancora ieri, su richiesta di Consob in seguito alle ripetute congetture, Telecom ha ribadito che con Murdoch si tratta «allo stato» solo sui contenuti. Ma i «contenuti dell'accordo sui contenuti» potrebbero cambiare il futuro del gruppo.



Rupert Murdoch

I vertici nazionali dei Dl d'accordo sul laboratorio Fvg. Treu: «Chi ce la fa, anticipi il processo»

Rutelli: Partito democratico, via libera per le regionali 2008 Bindi: Illy faccia la sua parte

di **Roberta Giani**

CAORLE «Il Partito democratico? Sì, sì, sì, lo facciamo. Il debutto in Friuli Venezia Giulia? Mi rimetto alle decisioni locali del partito». Francesco Rutelli, il lider maximo della Margherita, dà il via libera ai «colonnelli» del Friuli Venezia Giulia. Quelli che, capeggiati da Gianfranco Moretton, sono in pressing da tempo affinché il sogno riformista si concretizzi in anteprima nazionale alle regionali.

Il vicepremier, appena sceso dal palco di Caorle e dal duello mancato con il Cavaliere vittima di una fastidiosa tracheite, non ha controindicazioni né obiezioni. Al contrario, alla vigilia dell'incontro ravvicinato con i vertici regionali della Margherita che, come conferma Flavio Peroldi, «è in programma domani nella cittadina veneta, alla presenza anche del capogruppo ulivista alla Camera Dario Franceschini», concede carta bianca al Friuli Venezia Giulia.

I big nazionali del partito, nei giorni della kermesse di Caorle, sottoscrivono e amplificano. «Nel 2008 il Partito dovrebbe essere già a buon punto. Quindi, è bene che il Friuli Venezia Giulia faccia la sua parte» spiega il ministro alla Famiglia Rosy Bindi. Lei, da ex capolista ulivista alla Camera, conosce da vicino la situazione politica di Trieste e del Friuli. Sa che il Partito democratico deve fare i conti con la lista civica e, ancor più, con Riccardo Illy: la Margherita vuole che quella lista entri nella futura casa comune, il governatore preferisce che si ripresenti da sola nel 2008. E allora, con una battuta, il ministro liquida la questione ancora irrisolta: «Mi auguro solo che Illy faccia bene...».

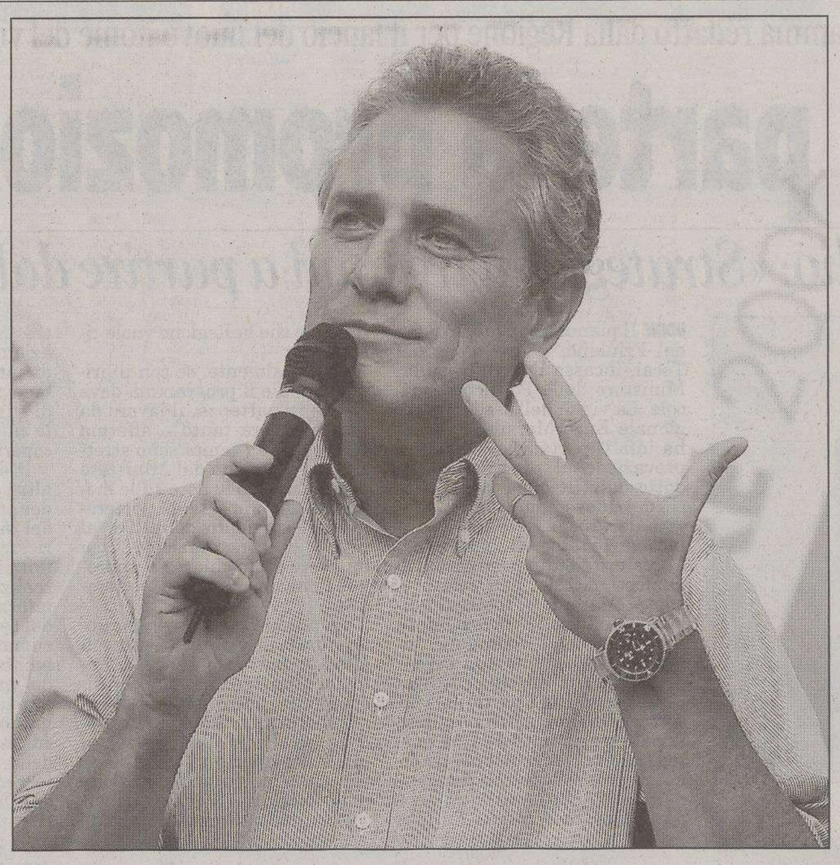
Non si fa prendere in contropiede nemmeno Antonello Giacomelli, responsabile nazionale degli enti locali, favorevolissimo all'incubatore nordestino. «Ci sono due questioni importanti. L'idea di base di un rapporto proficuo tra il laboratorio del Partito democratico e le liste locali che da queste parti vantano punte d'eccellenza - afferma Giacomelli - può trovare una prima concretizzazione in Friuli Venezia Giulia. E le regionali possono essere un passo, anche visivo, verso il nuovo partito». Beppe Fioroni, ministro all'Istruzione, mariniano di fede ortodossa, pigia a sua volta sull'acceleratore: «Il Partito democratico alle regionali 2008? Spero che, nel 2008, sia già realizzato in tutta Italia». Ma se così non sarà, ben venga l'anticipazione del Friuli Venezia Giulia: Tiziano Treu, l'ex ministro che oggi presiede la commissione lavoro di Palazzo Madama e che appartiene a quel Nordest dove il centrosinistra fatica, non ha dubbi. «Sono d'accordo. Il processo nazionale di costruzione del nuovo soggetto - afferma Treu - è partito e, a mio avviso, è difficilmente reversebile. Ma, se qualche regione come il Friuli Venezia Giulia può anticiparlo, meglio». Percorso in discesa, allora, per Moretton e colleghi, visto che i vertici nazionali benedicono l'operazione 2008 e Romano Prodi non la esclude? Non proprio. Gli ostacoli non mancano, a Trieste come a Roma, e quello più immediato riguarda i rapporti con la Quercia. Di certo, però, Caorle dà una scossa: e i diessini difficilmente potranno ignorarla.

LA MARGHERITA DEL FVG

Pertoldi convoca la direzione Degano: «Kermesse a ottobre»

CAORLE Il Partito democratico non può attendere, men che meno in Friuli Venezia Giulia. E così, alla vigilia dell'incontro a Caorle con Francesco Rutelli e Dario Franceschini, Flavio Pertoldi accelera. E convoca, per il 15 settembre, la direzione regionale della Margherita che deve lanciare la stagione congressuale. Una stagione decisiva perché deve dimostrare se i tempi sono davvero maturi per costruire, con la Quercia e con chi ci starà, la «casa riformista»: «Le date dei congressi saranno fissate in assemblea. Ma, in direzione, dobbiamo avviare il percorso e definire le regole. Ovviamente, come da programma, partiremo dai congressi provinciali. Quello regionale? Si terrà in un secondo tempo. Credo a fine anno o a inizio 2007» spiega Pertoldi. Inutile chiedere lumi sul nuovo segretario: sarà o non sarà Gianfranco Moretton? Manca tempo, troppo tempo.

Eppoi, all'ordine del giorno, adesso c'è il Partito democratico. Quello che in Friuli Venezia Giulia tutti (o quasi) i diellini, impegnati a far la spola con Caorle dove vanno e vengono Sergio Lupieri, Paolo Menis, Paolo Santin e dove lo stesso Pertoldi è una presenza costante, vogliono. Cristiano Degano, ulivista della prima ora, quel nuovo partito lo vuole senz'altro. E pigia sull'acceleratore: «In direzione regionale riproporrò l'idea di organizzare una grande manifestazione in Friuli Venezia Giulia, a un anno dalle primarie, con cui si identifica di fatto l'avvio del percorso verso il Partito democratico. E proporrò ai Democratici di sinistra di aderirvi». Degano non nega le difficoltà, i rapporti con la Quercia da chiarire, quelli con le liste civiche da risolvere, eppure perora l'avanti tutta: «All'indomani delle politiche abbiamo detto e ridetto tutti che il Partito democratico si doveva fare rapidamente. Noi andiamo al voto nel 2008, un anno prima delle europee che sono il traguardo nazionale per il nuovo soggetto, perché dovremmo perdere l'occasione? A Caorle ne ho parlato anche con Willer Bordon, mi ha confermato che a Roma sono tutti d'accordo con l'idea di una sperimentazione in Friuli Venezia Giulia, e quindi rimbocchiamoci le maniche. Ce lo chiedono i nostri elettori». E proprio domani, nella cittadina veneta, i vertici regionali della Margherita contano di ottenere l'imprimatur ufficiale di Roma al «laboratorio Friuli Venezia Giulia»: «Ne parleremo con Francesco Rutelli e Dario Franceschini» assicura Pertoldi. Non mancherà, all'appuntamento, Gianfranco Moretton. Il vicepresidente che, per primo, ha lanciato la sfida del 2008.



Francesco Rutelli, leader nazionale della Margherita, alla festa di Caorle

LA POLEMICA

La questione isontina tiene banco

Assemblea del Friuli Romoli: «Da Gorizia no autolesionistico»

TRIESTE Parte l'iter per l'assemblea delle Province friulane e si scatenano anche le reazioni del mondo politico. Fronte aperto soprattutto nel goriziano dove l'astensione della Provincia isontina continua a far discutere. «L'assemblea mi sembra un'iniziativa assolutamente necessaria come risposta all'inerzia della Regione per i problemi che riguardano più province contemporaneamente – dice il coordinatore del Nordest di Forza Italia, Ettore Romoli, commentando il progetto del progetto di Elio De Anna -. Come goriziano sono rimasto esterrefatto nel vedere che sia il presidente della Provincia che il sindaco di Gorizia, seguendo i diktat di Riccardo Illy, si siano lasciati sfuggire un'occasione per farci uscire dall'isolamento. Mi auguro che nei prossimi giorni il peso dell'opinione pubblica isontina sia tale da costringere questi signori a un ripensamento». La questione Gorizia è invece marginale secondo il sindaco di Udine, Sergio Cecotti: «Se l'organismo funziona, Gorizia capirà la necessità di farvi parte». Cecotti si augura che le Province «facciano l'assemblea e producano qualcosa di positivo, dopo di che daremo una valutazione sulla base dei risultati». A smorzare gli entusiasmi è il vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton che, sottolineando come si è finalmente compreso che la legge Iacop «consente anche alle Province di creare forme associate nell'ottica di un contenimento dei costi e di un miglioramento dei servizi», giudica «legittimo sperimentare questa nuova forma associativa», ma rimanda i giudizi «alla verifica dei fatti». Quanto ai finanziamenti, però, nessuna illusione: «I Comuni, essendo le istituzioni più vicine ai cittadini e detenendo più competenze, avranno più risorse».

m.mi.

Vertice a sorpresa fra i due esponenti di Intesa alla fine del Consiglio delle Autonomie. Previsti altri incontri per la nuova formazione politica

Pd friulano, Moretton ora strappa il «sì» di Cecotti

Il diellino: è una risorsa per il centrosinistra. Il sindaco: abbiamo concordato nuove strategie

UDINE Se c'era bisogno di una svolta nella prospettiva del Partito democratico, almeno a livello regionale, forse quella svolta è arrivata. Tra l'altro, con il recupero di un alleato chiave. Gianfranco Moretton, a Udine, in una pausa del Consiglio delle Autonomie, si chiude in una stanza con Sergio Cecotti e gli propone di partecipare alla costruzione del nuovo soggetto.

La risposta, pare, non è negativa. Il sindaco sale al sesto piano della sede della Regione in via Caccia due ore dopo il via del Consiglio.

Da quando è stato eletto Vittorio Brancati alla presidenza, il Comune di Udine non si presenta più alle autonomie. «E non ho nessuna nostalgia», dice Cecotti, attendendo Moretton.

Quando il vicepresidente della Regione esce dal parlamentino friulano, i due rimangono faccia a faccia. Per sei minuti. Il tempo sufficiente per vedere restituito un sindaco con il sorriso. Evasivo ma soddisfatto. «Dopo questo incontro – è il commento con un mezzo sorriso – il Friuli è più ricco di accordi».

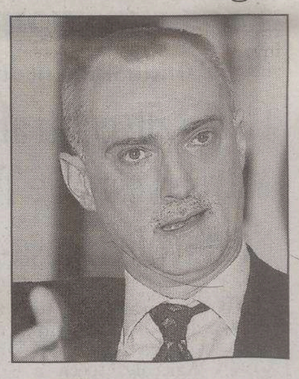
Di che si è parlato? «Di temi politico-amministrativi su cui abbiamo concordato nuove strategie», si limita a dire, battute escluse, Cecotti.

Moretton, invece, è più esplicito: «Si è parlato di questioni legate alla prossima Finanzaria ma, soprattutto, della prospettiva del Partito democratico». Convergenza, il movimento del sindaco di Udine, ci sta? «Non si tratta di un'iniziativa unilaterale per chiedere a Cecotti di essere inglobato dall'alto – precisa l'uomo forte della Margherita –; ciò che conta è fare in modo che il sindaco di Udine, uomo del centrosinistra, risorsa per Intesa democratica, possa contribuire alla creazione del nuovo partito in chiave regionale, un soggetto riformista che non sia la sommatoria di Ds e Margherita ma che poggi sulle tre "R": regole, ruoli e rappresentatività».

Cecotti non dice che ci sta. Ma lo fa intuire. E Moretton ci crede: «L'ho trovato interessato e attento come sempre». Si sono già visti: «Non è il primo incontro con il sindaco», precisa il vicepresidente della Regione. E, di sicuro, si rivedranno. Per cercare di far nascere, entro il 2008 quando si terrà la decisiva sfida elettorale per il governo del Friuli Venezia Giulia, il Partito democratico-friulano.

m.b.

Gianfranco Moretton



Sergio Cecotti

L'accordo tra i piccoli va oltre lo sbarramento: «Facciamo una verifica sulle nomine negli enti. Abbiamo il 10% dei voti, Illy ne tenga conto»

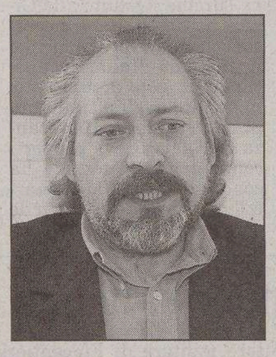
Pdci, Italia dei valori, Pensionati, Sdi, Udeur e Verdi reclamano il rispetto del programma

Legge elettorale, i partitini: «No al tetto del 2%»

Siglato il patto a sei. Ma Pizzati non rinuncia all'ipotesi degli apparentamenti

TRIESTE «Il fronte delle forze minori del centrosinistra è compatto: la battaglia per contrastare l'ipotesi dello sbarramento di lista in nome degli impegni presi dalla coalizione non è assolutamente in discussione». A pochi giorni dal vertice di maggioranza su legge elettorale e forma di governo, il portavoce dei piccoli partiti Antonino Cuffaro sgombra definitivamente il campo da equivoci per mettere a tacere le voci di una frattura prodotta nel gruppo dopo le «fughe in avanti» di Gianni Pizzati: «Nell'ultimo cofronto interno – ha spiegato il segretario regionale del Pdci - è emerso l'impegno di tutti i partiti minori ad ottenere il rispetto del programma elettorale che indica come unica soglia di sbarramento quella di coalizione fissata dall'attuale legge al 3,2%. Qualcuno ha poi parlato del meccanismo degli apparentamenti. Non siamo contrari a discuterne, ma riteniamo che al momento la soluzione più semplice per sciogliere il nodo gordiano dello sbarramento sia far leva sugli accordi raggiunti nel 2003».

Antonino Cuffaro



Gianni Pizzati

La «soluzione Pizzati» quindi non scompare, ma verrà presentata agli alleati solo dai Verdi. «Gli apparentamenti sono in linea con la battaglia delle forze minori - ha chiarito Alessandro Metz -. Quel meccanismo infatti garantisce a tutte le forze politiche la possibilità di mantenere il proprio simbolo e di pesare di più dentro la coalizione. Porteremo quindi l'ipotesi al prossimo vertice di maggioranza per iniziare a ragionarci». Sul tavolo Pdci, Verdi, Italia dei valori, Udeur, Pensionati e Sdi-Rosa nel pugno metteranno anche un'altra proposta: l'esenzione dall'obbligo della raccolta firme per le liste elettorali ai partiti presenti in consiglio. Ma al centro delle priorità delle forze minori non ci sono solo i meccanismi elettorali. Ad essere necessaria, a loro giudizio, è anche una verifica dell'operato dei vertici di enti e organismi di nomina regionale: «Non chiediamo vendette, ma solo una valutazione delle competenze - ha chiarito Cuffaro-. Sono 102 le persone che ricoprono incarichi di primo piano nella gestione della macchina regionale: alcune sono state nominate sulla base di professionalità perlomeno dubbie». Significativa in questo senso, secondo Anilo Castellarin dell' Italia dei valori, la scelta dei vertici Ater: «Si è sbandierato che quelle nomine sarebbero state fatte sulla base delle competenze e non delle appartenenze. Alla fine invece sono stati adottati criteri da Prima Repubblica». Dai cespugli, infine, un ultimo messaggio agli alleati: «Rappresentiamo circa il 10% dell'elettorato del centrosinistra. Siamo quindi parte integrante di questa maggioranza e ne desideriamo il successo alle prossime elezioni. Per questo auspichiamo che Riccardo Illy sciolga al più presto le riserve e accetti di ripresentarsi nel 2008. È chiaro però che se le forze politiche non possono prescindere dal valore aggiunto del presidente, anche lui deve tenere nella giusta considerazione il lavoro e il collegamento con il territorio dei partiti, anche quelli piccoli».

m.r.

Vino della Pace 2006 – Premio Acino d'Oro 2006

INVITO A CORMÒNS

La Cantina Produttori Cormòns celebrerà ***venerdì 8 settembre alle ore 20.00***
presso il ***Teatro Comunale di Cormòns*** la 21.ma edizione
del ***"Vino della Pace"*** annata 2005 con il patrocinio
dell'Amministrazione Provinciale e della Camera di Commercio di Gorizia
e l'assegnazione dei Premi ***"Acino d'Oro" 2006*** della ***Friulcassa Spa.***
Durante la manifestazione si svolgerà il concerto del complesso ***"Cuori in Barrique".***
Alla fine brinderemo assieme ai ***Ragazzi del Collegio del Mondo Unito di Duino*** ed a tutte le ***Autorità*** presenti con il
"Vino della Pace 2005", sulle note dell'Inno Nazionale eseguito dalla ***Banda Città di Cormòns.***

FRIULCASSA SANPAOLO

Cantina Produttori CORMÒNS

Cantina Produttori Cormòns – Via Vino della Pace 31 – tel. 0481/ 62471 – 60579 – www.cormons.com - info@cormons.com

L'Assemblea degli enti locali approva anche il riparto del fondo sociale da 71 milioni di euro. Cecotti critico: «Trieste viene favorita»

Sci in Fvg, casco obbligatorio fino a 14 anni

Via libera dei sindaci alle nuove regole in pista. Spazi riservati per lo snowboard

UDINE Fine degli «autoscontri» sulle piste da sci. Anche il Consiglio delle Autonomie, con un voto all'unanimità, dà il via libera alle nuove «norme in materia di gestione delle aree sciabili attrezzate e pratica degli sport sulla neve» illustrate ieri a Udine dall'assessore alle Attività produttive, Enrico Bertossi. Non una novità di poco conto per gli sciatori del Friuli Venezia Giulia: introduce una sorta di «codice della strada» sulle piste.

COME IN AUTO In auto si deve procedere con prudenza quando piove o c'è nebbia? Non si deve salire al volante in condizioni fisiche non ottimali? Sulla neve deve accadere lo stesso, stabilisce la legge nazionale 363/2003, quella che la Regione recepisce con un provvedimento che, dopo il primo sì in giunta, riceve ora il visto di sindaci e presidenti di Provincia.

GLI OBBLIGHI «Il ddl – spiega Bertossi – adotta quanto previsto dalla legge statale alla realtà del Friuli Venezia Giulia, senza creare particolari difficoltà di applicazione, ma tendendo anzi a una concreta attuazione di un sistema di garanzia per gli utilizzatori delle piste e degli impianti, per i gestori e gli organi deputati all'attività di vigilanza». Vigilanza affidata al Corpo forestale regionale. Quanto agli obblighi, gli utenti sono chiamati al rispetto della velocità, valutata in relazione alla pista e alla situazione ambientale, delle regole su sorpassi, stazionamento, transito e risalita, nonché degli incroci (precedenza a destra). Inoltre gli under 14, al momento dell'approvazione definitiva della legge, saranno obbligati all'uso di un casco a norma.

LE SANZIONI Anche per i gestori le responsabilità sono ben definite. Dovranno provvedere alla messa in sicurezza delle piste e alla loro manutenzione, oltre alla delimitazione delle aree sciabili: «Nessuna promiscuità tra chi fa sci "turistico" e chi invece, per esempio appassionato di snowboard, ha la necessità, per motivi di sicurezza, di spazi ben definiti», spiega l'assessore. Non mancano le sanzioni. Per i gestori, da 3.000 a 10.000 euro in caso di violazione degli obblighi sugli addetti alla sicurezza e da 5.000 a 50.000 euro per la violazione degli obblighi di manutenzione. Per l'utente, tra diversificazioni, si va dai 50 ai 250 euro. Niente casco? Multa da 30 a 150 euro.

IL FONDO SOCIALE Nella seduta delle Autonomie di ieri, dopo la presentazione di Vittorino Boem, presidente della Conferenza permanente socio-sanitaria regionale, sono stati anche approvati il «Regolamento per la ripartizione del fondo sociale regionale 2006» e i criteri di ripartizione per l'anno in corso del «Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine». Come anticipato dall'assessore Ezio Beltrame in occasione della giunta di fine agosto il fondo sociale cresce del 4% rispetto a un anno fa, quello per l'autonomia possibile del 2%: un totale di 71.340.000 euro, di cui 40.022.116 vanno agli ambiti e il resto ai Comuni. Ci sono soldi in più per tutti (della quota per gli ambiti Trieste porta a casa 9,7 milioni, un milione in più del 2005; Udine 5 milioni, 1,6 in più), ma il sindaco di Udine Sergio Cecotti, fuori Consiglio, non ha fatto mancare una critica: «Se si utilizzasse anche per noi il modello pro-capite adottato per Trieste, toccheremmo quota 8 milioni».

L'INQUINAMENTO Approvati, infine, anche il ddl di Gianfranco Moretton per la tutela dall'inquinamento atmosferico e acustico (si astiene solo l'assessore triestino Michele Lobianco) e il Regolamento per la concessione di contributi ai Comuni finalizzati allo sviluppo della logistica, illustrato da Lodovico Sonego.

Marco Ballico

Piste da sci, le nuove regole in Fvg

PATTUGLIATORI
Previsto almeno un addetto alla sicurezza

DIVISIONE AREE
I gestori delle aree sciabili attrezzate dovranno separare, ad esempio, le piste per snowboard

PRINCIPALI SANZIONI A CARICO DELL'UTENTE
Da 50 a 250 euro per la violazione degli obblighi in materia di velocità, precedenza, sorpasso, incrocio, stazionamento, transito e risalita

CASCO
È previsto l'obbligo del casco protettivo per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni. Il responsabile della violazione è soggetto a una sanzione dai 30 ai 150 euro

PRINCIPALI SANZIONI A CARICO DEL GESTORE
- Da 3.000 a 10.000 euro per la violazione degli obblighi sugli addetti alla sicurezza
- Da 5.000 a 50.000 euro per la violazione degli obblighi di manutenzione

centimetri.it

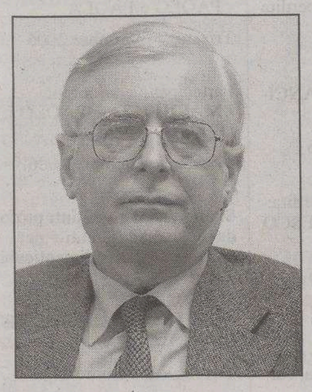
L'assessore Enrico Bertossi

SANITA' *Dopo la proposta lanciata da Illy, arrivano i pareri dei presidenti della Province*

Azienda unica: no da Udine, dubbi a Trieste, sì di Gorizia

TRIESTE Gorizia esulta, Trieste è titubante, Udine condanna. La proposta di un'Azienda unica per il servizio sanitario regionale avanzata dal presidente Illy (ma non ancora ufficiale in quanto si aspettano i risultati degli studi degli esperti) non trova d'accordo i vari presidenti delle Province. Il più contrariato è **Marzio Strassoldo**, presidente della Provincia di Udine, che a quanto pare non gradisce nè l'idea dell'azienda unica, nè quella di darle sede a Gorizia. «Credo che il territorio regionale sia molto diversificato per quanto riguarda le esigenze sanitarie - afferma – ed è difficile che una sola Azienda sanitaria possa dare delle risposte adeguate. C'è purtroppo l'illusione che l'accentramento comporti un risparmio, ma poi quello che deriva possono essere dei costi sociali molto pesanti». A rafforzare l'idea negativa di Strassoldo è proprio la proposta di unire Trieste e Gorizia.

«Tra Trieste e Gorizia in treno ci si sta oltre trenta minuti, tra Gorizia e Udine venti – specifica – mi pare quindi che unire Gorizia a Trieste non sia la scelta più razionale».



Marzio Strassoldo

Enrico Gherghetta

Perplessa anche la presidente della Provincia di Trieste, **Maria Teresa Bassa Poropat**, che pure come consigliera regionale e componente della commissione sanità aveva visto di buon occhio l'accorpamento delle Aziende sanitarie.

«Avrei però visto meglio un passaggio graduale, magari a tre aziende prima di arrivare ad una unica. Il passaggio diretto mi sembra piuttosto complesso, non solo dal punto di vista politico». Le tre aziende indicate avrebbero dovuto essere Udine, Pordenone e Gorizia-Trieste. Quest'ultima, però, con una differenza rispetto alla decisione della Regione: la sede a Trieste. «Ero favorevole ad un accorpamento delle Aziende di Trieste e Gorizia, ma sono perplessa sulla sede a Gorizia – afferma – dal momento che la complessità dal punto di vista sanitario del territorio Trieste avrebbe giustificato, a mio avviso, la sede centrale». E comunque, conclude, prima di dare un giudizio definitivo si dovrà attendere lo studio. Unico contento della decisione, a quanto pare, **Enrico Gherghetta**. «Sono stato il primo politico a caldeggiare l'idea di un'azienda unica – afferma – perciò il fatto di proporre un'Azienda unica mi pare molto positiva, sia che si vada verso le tre aziende regionali che verso un'autorità unica. Mi rendo conto, però, che si dovrà procedere per gradi, magari mantenendo in una prima fase due direttori generali con un unico staff».

Elena Orsi

IN BREVE

Critiche ai tempi decisi da Roma

Rigassificatori Il Wwf: «Tre mesi non bastano»

TRIESTE Il Wwf giudica «insufficienti» i 90 giorni decisi dal governo per concludere le procedure di valutazione d'impatto ambientale in materia di rigassificatori: lo sostiene il commissario regionale Vinicio Collavino. «È importante - afferma - che la Regione pretenda un lavoro serio da parte dei proponenti, non accontentandosi di risposte evasive, e che al contempo chieda garanzie al governo affinchè vi sia tutto il tempo necessario per l'approfondita valutazione di studi e progetti». Il Wwf sottolinea inoltre che si deve tenere conto «del ruolo che la Slovenia ha chiesto di avere». È infine necessario, conclude Collavino, che nell'analisi dei progetti vengano coinvolti anche gli enti di ricerca esistenti in Friuli Venezia Giulia, dall'Ogs al Laboratorio di Biologia Marina.

Film su Carnera, il regista offre una parte a De Anna

PORDENONE Da attore della politica ad attore in carne ed ossa. Il futuro del presidente della Provincia di Pordenone, Elio De Anna, potrebbe essere segnato dal cinema. Il regista Renzo Martinelli, impegnato a girare un film su Primo Carnera che sarà presentato a inizio 2007, sembra infatti intenzionato a trovare una piccola parte anche per il presidente, che di sport se ne intende, visto il passato da campione di rugby. «Ho avuto modo di incontrare e conoscere Martinelli ed effettivamente mi ha fatto questa proposta ma - spiega De Anna - non c'è ancora niente di definito. Nella vita, comunque, non si sa mai». Nella pellicola compariranno invece certamente i figli del campione del mondo dei pesi massimi, che il regista ha voluto in piccoli ma significativi ruoli.

Accordo con la Vysocina su innovazione e turismo

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia ha stipulato un'intesa con la Vysocina, una regione della Repubblica ceca situata a cavallo tra la Boemia e la Moravia, a riprova della creazione di «reti e contatti nell'Europa allargata». Lo annuncia Franco Iacop, l'assessore alle Relazioni internazionali, spiegando che i settori d'interesse sono l'innovazione, la ricerca e i parchi scientifici. Ma, aggiunge Iacop, «nell'intesa c'è anche una particolare attenzione al settore agricolo e turistico», «il tutto mettendo in forte risalto gli obiettivi previsti dalla nuova programmazione comunitaria 2007-2013 e, in particolare, ciò che favorisce la competitività e l'occupazione».

IL PICCOLO
immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE
La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

†

Riposa nell'Amore di Gesù e di tutti quelli che gli vogliono bene

Francesco Torresini

Lo annunciano la MAMMA, il PAPA', MINO, FEDERICA con DINO e TINA.
Lo saluteremo venerdì 8 settembre alle ore 13 nella Chiesa della Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

Non fiori ma elargizioni da devolvere alla Comunità Albatros c/o Prisma Cooperativa Sociale Onlus c/c n. 000040422149 ABI 02008 CAB 02212 CIN A

Trieste, 7 settembre 2006

GIULIANO, LUCIANA, FURIO, FULVIA e LUCIO sono vicini a PIERPAOLO ed EMANUELA in questo momento d'immenso dolore, per la scomparsa di

Francesco

Trieste, 7 settembre 2006

Checco

Sei stato come un fratello.
FULVIA e FURIO.

Trieste, 7 settembre 2006

Il nonno GIANFRANCO ricorda con dolore e rimpianto il carissimo nipote

Francesco

Trieste, 7 settembre 2006

Profondamente addolorata per la tragica, prematura scomparsa di

Francesco

si unisce al lutto dei familiari:
- SONIA SBISA' GIOITTI

Trieste, 7 settembre 2006

A

Zio Torre

un ultimo bacino da FILIPPO con mamma FRANCESCA e papà MAX.

Trieste, 7 settembre 2006

Sei stato un amico, un socio, una persona speciale per noi.
Rimarrai sempre nei nostri cuori.
- I tuoi veri amici MARCO, MAX, CRISTIAN, CRISTIANA, LELE, DALFRA

Trieste, 7 settembre 2006

La nostra avventura assieme non era che all'inizio lasciando inevitabilmente un vuoto incolmabile, sarai per sempre nei nostri cuori.
- Lo staff e gli ospiti della Comunità "Albatros"

Trieste, 7 settembre 2006

I cugini DIANA, DIEGO con ANNACHIARA, MARTA con ENRICO e NICOLO' si stringono con affetto a EMANUELA, PIERPAOLO e GIANFRANCO e piangono la perdita straziante del caro

Francesco

Trieste, 7 settembre 2006

La famiglia ROVINA è vicina all'immenso dolore di PIERPAOLO e MANUELA.

Trieste, 7 settembre 2006

Alla persona che per un periodo breve ma intenso è stata al centro della mia vita.
Vicina nel dolore ai genitori:
- MADDALENA.

Trieste, 7 settembre 2006

Addolorati siamo vicini a PIERPAOLO, MANUELA e famiglia:
- GIANNI, UMBERTO e ADRIANA RUBINO.

Trieste, 7 settembre 2006

Francesco

Ti ricorderemo sempre per la tua energia e la tua positività:
- i tuoi colleghi del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriali di Trieste.

Trieste, 7 settembre 2006

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e i Collaboratori dell'Unione Farmacisti del Friuli e della Venezia Giulia Spa partecipano al grande dolore della Famiglia TORRESINI per la prematura scomparsa del figlio

Francesco

Udine, 7 settembre 2006

Il Presidente CORRADO ANTONINI, i Vicepresidenti CARLO E. SIGLIANO e GIANCARLO STAVRO SANTAROSA, gli Organi Direttivi, anche a nome degli Associati e il personale dell'Associazione Industriali di Trieste partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita di

Francesco Torresini

Trieste, 7 settembre 2006

I colleghi del Consiglio Direttivo della Federfarma Friuli Venezia Giulia esprimono all'amico PIERPAOLO il loro commosso cordoglio per l'improvvisa perdita del figlio

Francesco Torresini

Trieste, 7 settembre 2006

Il Presidente ed i Consiglieri della Federfarma Udine sono uniti al segretario della Federfarma Trieste, Dott. PIERPAOLO TORRESINI, nel dolore per l'improvvisa scomparsa del figlio

Francesco

Udine, 7 settembre 2006

Ciao

Torre

mi mancherai moltissimo.
Un abbraccio
- MAURO

Trieste, 7 settembre 2006

Commossi partecipiamo:
- famiglia SALZANO.

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Torre

la tua allegria ci accompagnerà per sempre!
- i tuoi Compagni del Bachelet

Trieste, 7 settembre 2006

Si uniscono al dolore nel ricordo di

Francesco

- CRISTIANO ed EMANUELA DEGANO.

Trieste, 7 settembre 2006

Dolce

Francesco

il tuo sorriso rimarrà sempre nei nostri cuori:
- VALENTINA, FULVIO e DILETTA.

Trieste, 7 settembre 2006

GIANCARLO, ELISABETTA ed ENRICO vicini a PIERPAOLO e MANUELA non dimenticheranno mai

Francesco

Trieste, 7 settembre 2006

I Dipendenti della Farmacia Flavia sono vicini ad EMANUELA e PIERPAOLO nel dolore per l'improvvisa perdita dell'amato

Francesco

Trieste, 7 settembre 2006

I dipendenti dell'S.G. Farm Srl Consortile partecipano increduli al grande dolore del dott. TORRESINI e famiglia.

Trieste, 7 settembre 2006

Profondamente addolorati:
- RAFFAELE, LUCIA e LUISA CORTELLINO.

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Torre

amico caro
- GIAMPAOLO TONON e famiglia

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Torre...

- CRISTIAN e GIGI

Trieste, 7 settembre 2006

Addolorati per l'improvvisa perdita, salutano

Francesco

- STEFANO e DINO DE PALMA con MASSIMO TRAMONTINI e gli amici del Mandracchio.

Trieste, 7 settembre 2006

Costernati dalla dolorosissima e troppo prematura perdita del caro

Francesco

siamo affettuosamente vicini:
- MARCO ZENNARO e famiglia.

Trieste, 7 settembre 2006

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti di Trieste partecipa commosso al grave lutto che ha colpito la famiglia del collega PIERPAOLO TORRESINI per la perdita del figlio

Francesco

- MARCELLO MILANI
- ELIANA FRONTALI
- ALESSANDRO BALDASSARE
- FULVIO BRADASCHIA
- SAVERIA CANDELIERI
- ALESSANDRO FUMANERI
- PAOLO PENSO

Trieste, 7 settembre 2006

L'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Trieste partecipa al dolore dell'amico PIERPAOLO per la perdita del figlio

Francesco Torresini

Trieste, 7 settembre 2006

I colleghi del Consiglio Direttivo di Federfarma Trieste sono affettuosamente vicini agli amici PIERPAOLO e MANUELA e partecipano al loro dolore.

Trieste, 7 settembre 2006

Profondamente addolorati per la perdita di

Francesco

sono vicini a PIERPAOLO e MANUELA, ALESSANDRO e KITTI FUMANERI, MARCELLO e ESTER MILANI

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Franz

FEDERICO, PAOLA, MICHELA, RODOLFO, VALERIA, GIULIO, GIULIA, MARCELLO, ALESSANDRO, SHILO, ALBA, GIANLUCA, FRANCESCA, LYDIA.

Trieste, 7 settembre 2006

La famiglia ZAMBONI è vicina al dolore degli amici MANUELA e PIERPAOLO

Trieste, 7 settembre 2006

Il Presidente e i Consiglieri di Federfarma Gorizia sono vicini al dott. PIERPAOLO TORRESINI per la perdita del figlio

Francesco

Trieste, 7 settembre 2006

Amico sincero d'ineguagliabile disponibilità.
Grazie

Francesco

- CHIARA e MICHELE CORTELLINO

Trieste, 7 settembre 2006

Francesco Torresini

EMANUELA e PIERPAOLO vi siamo vicini:
- Famiglie MACCALUSO, MORRONE, TOICH e ZWECH

Trieste, 7 settembre 2006

Francesco

era impossibile non volerti bene, sarà impossibile dimenticarti.
- PAOLA con MARINA e FRANCO

Trieste, 7 settembre 2006

SERGIO, DODY, BILLY, GIANPAOLO, ANGELA partecipano commossi.

Trieste, 7 settembre 2006

Prendono parte al dolore della famiglia i condomini e l'amministratore dello stabile di largo Promontorio 2, per la scomparsa di

Francesco Torresini

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Torre

- GIOVANNA e GIUSEPPE
- LAURA e FILIPPO
- ERIKA e NICOLO'
- PATTY

Trieste, 7 settembre 2006

Ricorderanno sempre l'amico

Francesco

LORENZO, GIULIA, LUCA e MIRIAM.

Trieste, 7 settembre 2006

Ti ricorderemo per sempre:
- TANIA, EVA e FRA, CECIA, FRANCY, VALE, EDO, VERO, MIA, BORIS, CLAUDIA, FRANCESCA, FEDERICO, ANDREA, LUIS.

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Torre

Ti ricorderemo sempre:
- ERICA, WANDA e GUIDO STOCOVAZ.

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipano al vostro immenso dolore:
- GIANLUCA e famiglia TOMBACCO

Trieste, 7 settembre 2006

Siamo profondamente vicini ai familiari per la grave perdita di

Francesco

GIOVANNI e VERA MANCINI con le figlie tutte.

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipano alla grave perdita:
- GIULIA e FRANCESCO MARANGONI

Trieste, 7 settembre 2006

I Condomini di Strada Vecchia dell'Istria 120 - 122 e via Mascagni 2 partecipano al lutto.

Trieste, 7 settembre 2006

Un abbraccio:
- ANNALISA, STEFANO, Autoscuole BIZJAK.

Trieste, 7 settembre 2006

Stretti a PIERPAOLO ed EMANUELA:
- LILIANA, VALENTINA, ANDREA, ANTONELLA.

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipano commossi al lutto di EMANUELA, PIERPAOLO e GIANFRANCO:
- PAOLO e MARZIA DAVANZO
- GIUSEPPE DESANCTIS

Trieste, 7 settembre 2006

Con voi, nel dolore più grande:
- MARISA, FRANCO, FRANCESCA, ALFI.

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Torre

ti porteremo sempre nel nostro cuore...
- DIEGO e DARIO, LUCA, MAX, GIULIO, STEFANO, FRANCESCO, UROS e ELENA

Trieste, 7 settembre 2006

Ricorderanno sempre

Francesco

- IDA e PAOLO BABINI

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Torre

Gli amici del calcetto.

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipiamo al dolore per l'immatura tragica scomparsa di

Francesco

- MAURIZIO MORETTI e tutti i Collaboratori dei Negozi Corner e Urban

Trieste, 7 settembre 2006

---

†

E' mancato ai suoi cari e a tutti coloro che hanno avuto la gioia di conoscerlo

Stanislao Jazbar

Ne danno il triste annuncio la figlia NADIA con GIULIO, le nipoti EDITH con RAFFAELE, ELENI e ELISA, ESTER con ROBERTO e DANIEL, SARA con RICCARDO, ELENA con GIANLUCA, PAOLA con ALESSANDRO, il fratello FRANCESCO con INES.
Un sentito grazie al personale medico e paramedico della Clinica Chirurgica e della Medicina d'Urgenza dell'Ospedale di Cattinara per la loro umanità e professionalità.
La cerimonia di congedo avrà luogo nella Chiesa di Servola sabato 9 settembre alle ore 11.15.
Secondo la Sua volontà la salma sarà poi cremata.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 settembre 2006

GIANNI, DARIA, IRENEMARIA, MATHIAS e SARAH sono vicini a NADIA, GIULIO e famiglia per la perdita del caro

Stano

Trieste, 7 settembre 2006

Affettuosamente vicini:
- FRANCO e GIULIA BERNARDI
- ROBERTO e GIULIA BORGHESI
- PAOLO e PAOLA

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipano addolorati:
- MARIUCCIA e PAOLO LEDI

Trieste, 7 settembre 2006

Siamo vicini a voi tutti profondamente addolorati per la scomparsa dell'indimenticabile

Stanco

- GREGORIO ed ELISABETTA ADRAGNA

Trieste, 7 settembre 2006

Sono vicini a NADIA e famiglia:
- gli amici BELTRAMINI, BENVENUTI, CASSIO, DILENA, PRETTO, PALASKOV.

Trieste, 7 settembre 2006

NATALINO MARCHESIN e famiglia partecipano con affetto al dolore della signora NADIA e familiari per la perdita del padre

Stanislao Jazbar

ricordandone sempre le doti umane ed imprenditoriali.

San Giovanni al Natisone, 7 settembre 2006

Le maestranze della JAZBAR ESSICCAZIONE partecipano commossi al dolore della signora NADIA e della famiglia per la scomparsa del padre

Stanislao Jazbar

San Giovanni al Natisone, 7 settembre 2006

Si associano al lutto:
- VITTORIO TOMSIC e famiglia.

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipano:
- DORA, MARIO
- PAOLA, ROBERTO

Trieste, 7 settembre 2006

Un caro ricordo, famiglie:
- ZORZENON
- ZORZUT
- MARIO, ALESSANDRO CENTAZZO
- SOLARO

Trieste, 7 settembre 2006

Addolorato per la perdita del mio migliore amico

Stano

partecipiamo al dolore di NADIA e famiglia:
- GINO e NEVIA ROSINI.

Trieste, 7 settembre 2006

Profondamente commossi:
- famiglie PIETRO e ROBERTO MONACO.

Trieste, 7 settembre 2006

All'amico

Stano

un ultimo affettuoso abbraccio.
GLAUCO

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipiamo al vostro dolore:
- GIACOMA ed ALBERTO ADRAGNA.

Trieste, 7 settembre 2006

Con profonda tristezza partecipano al lutto della famiglia JAZBAR:
- Lo Studio Bossi Desiata Gropaiz Salvador ed i collaboratori tutti

Trieste, 7 settembre 2006

Con estremo cordoglio partecipano al lutto della famiglia JAZBAR:
- GIOVANNI BOSSI e LORENZA DESIATA

Trieste, 7 settembre 2006

Vicini alla famiglia con tanto affetto:
- EDDA e MANLIO.

Trieste, 7 settembre 2006

Vicini a voi ricordiamo con affetto l'amico

Stano

ICA e TULLIO.

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Stano

GINA.

Trieste, 7 settembre 2006

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Tuljak in Klobas

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
Il marito ALBERTO, il figlio ROBERTO con ERIKA e i nipoti PETER e NIKA, e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 9 alle ore 11.30 da via Costalunga per la Chiesa di S. Martino a Dolina.

Lacotisce, 7 settembre 2006

Ciao

Bruna

Sarai sempre nei nostri cuori:
NELLA e MAURO.

Muggia, 7 settembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Vinicio Lenzoni

Ne danno il triste annuncio la moglie IRIS, il figlio FABIO con ANTONELLA, le nipoti ELEONORA e PAOLA, il fratello ANTEO e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici RIGATO e SCOTTI e al personale della Clinica Medica di Cattinara.
I funerali si svolgeranno sabato 9 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 settembre 2006

---

†

Il 3 settembre è mancato all' affetto dei suoi cari

Alessandro Rasini

Ne danno il triste annuncio la moglie SUSANNA, le figlie ALESSANDRA e CARLA.

Trieste, 7 settembre 2006

Nereo Rivolti

ELDA, DIEGO, SUSI, DARIO, LORENZO, LIVIO, CLAUDIO, MATTEO, MARINA
per sempre nostromo
LOLOX

Trieste, 7 settembre 2006

---

†

Si è spenta la

PROF.

Ermelinda Sfiligoi ved. Zibardi

Ne danno il triste annuncio i figli ALBERTO ed ENRICO con SCILLA e CRISTINA unitamente a ONDINA e MORENO MOCHER.
I funerali avranno luogo venerdì 8 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 settembre 2006

Affettuosamente vicini ad ENRICO ed ALBERTO:
- OLGA e MAURIZIO SINICO

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipano al dolore di ENRICO e ALBERTO:
- Famiglie PECCHIAR

Muggia, 7 settembre 2006

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento

Giovanni Montecchio

uomo generoso

Lo annunciano la cognata MIRELLA, gli amici NUCCIA e ROMANO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 9 settembre, ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipano al lutto:
- GIORGIO, ALBA, ROBERTO, LAURA e famiglia.

Trieste, 7 settembre 2006

Ciao

Gianetto

ROSSANA e NATALINO.

Trieste, 7 settembre 2006

---

†

Si è spenta serenamente

Natalia Hauser ved. Colucci

Lo annunciano addolorati i figli RENATO con ELVIRA, ADRIANA, i nipoti AMBRA, ENRICO, MARCO, i nipoti FULVIA, SILVANO, GIANCARLO, IRENE con rispettive famiglie.
Un grazie particolare al dottor PIERPAOLO MARSI, alle care EVA e XENIJA.
I funerali seguiranno sabato 9 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste - Basovizza, 7 settembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Vascotto (Tullio)

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 8 alle 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2006

29° ANNIVERSARIO

Pino Vessel

Lo ricordano con amore e rimpianto la moglie e la figlia.

Trieste, 7 settembre 2006

---

†

Ha raggiunto il suo GIUSEPPE

Angela Fabretto ved. Moscarda

Lo annunciano con tristezza il figlio LUCIANO con MARINA, BEPPE e NATASJA (assenti) unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 8 settembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2006

I suoceri MARIUCCIA e MIRO partecipano al dolore di LUCIANO per la perdita della mamma.

Trieste, 7 settembre 2006

FABIO, MILENA ed ALESSIA sono vicini a LUCIANO.

Trieste, 7 settembre 2006

I nipoti FEDERICO e FRANCESCA con MAURO partecipano addolorati alla perdita della cara

Zia Lina

Trieste, 7 settembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Jerman

Lo annunciano la moglie ANTONIA, il figlio ROBERTO con ILEANA, i nipoti DEAN e ALESSIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 9 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2006

Partecipano al dolore:
- IGOR TONEL con la famiglia
- CLAUDIO, GIULIANA, ROBERTA e ROMINA PEROSSA

Trieste, 7 settembre 2006

Sentite condoglianze:
- MARINELLA e LUIGI

Lignano Sabbiadoro, 7 settembre 2006

✡

Fortunata Levi

Il giorno 6 settembre si è spenta serenamente la mia adorata mamma.
La ricordano per sempre la figlia ADRIANA, il genero DARIO e la nipote PAOLA.
I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 15, dal cimitero Ebraico, via della Pace.

Trieste, 7 settembre 2006

---

†

Un uomo buono se n'è andato, ma tutte le persone a lui care l'avranno sempre nei loro cuori

Romano Della Croce

Lo annunciano con tanto dolore ELVY, la figlia DANIELA e i parenti tutti.
Il funerale avverrà sabato 9, ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2006

VI ANNIVERSARIO

Nives Sbrizzi

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 7 settembre 2006

nnec32P

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

A.MANZONI&C. S.p.A.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

A. L'IGLOO BAIAMONTI tranquillissimo nel verde: soggiorno con veranda cucina abitabile matrimoniale singola e bagno termoautonomo euro 128.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO LATERALE piazza Scorcola: atrio cucina abitabile soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio due poggioli e cantina termoautonomo euro 225.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO MONFALCONE appartamento rifinitissimo: cucina abitabile soggiorno matrimoniale ampia singola bagno due poggioli cantina e posto auto termoautonomo tel. 040661777.
A. L'IGLOO PARAGGI Baiamonti piano alto con affaccio verde: atrio soggiorno con cucinino e poggiolo matrimoniale bagno e ripostiglio da ristrutturare euro 83.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO S. Vito ottime condizioni ristrutturato di recente: atrio soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati tel. 040661777.
A. L'IGLOO Servola atrio soggiorno con balcone cucinotto due ampie camere bagno cantina in muratura e posto auto condominiale euro 93.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Capodistria ristrutturato nel verde: atrio soggiorno cucina con terrazzino abitabile matrimoniale singola e bagno spese condominiali contenute euro 158.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Combi ultimo piano con ascensore: atrio salone con terrazzino cucina abitabile con veranda due camere doppi servizi ripostiglio cantina euro 225.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO via dei Leo come primo ingresso: atrio soggiorno cucina abitabile due camere ripostiglio posto auto coperto tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Pinguente arredato ottime condizioni soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno e veranda euro 114.000 tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Rossi in palazzina recente appartamento su due livelli con spettacolare terrazza di 150 mq e posto auto coperto termoautonomo euro 299.000 tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Romagna panoramicissimo: atrio cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazza verandata e cantina + eventuale posto auto tel. 040661777.
AD.ZE via Locchi trilocale di 90 mq luminoso al piano alto con ascensore e posto auto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
AMICA Casa S. Giovanni ultime disponibilità residence Villa Elena consegna estate 2007, appartamenti di 94 mq, 87 mq e 74 mq. Tel. 040946849 cell. 3349672043.
AMICA Casa via della Guardia appartamento termoautonomo completamente ristrutturato composto da angolo cottura, soggiorno, camere matrimoniali, spogliatoio, bagno euro 89.000. Tel. 040946849 cell. 3349672043. (A00)
AMICA Casa villette con giardino di proprietà e posti auto vicino a S. Giuseppe, consegna estate 2007. Tel. 040946849 cell. 3349672043. (A00)
APIARI: app. d'epoca al piano alto in condizioni molto buone, termoautonomo, con posto auto coperto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
AURISINA locale d'affari ca. 80 mq, ampie vetrine fronte strada in zona di passaggio, con servizio. Euro 850 mensili. Cod. 164/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)
BOCCACCIO: app. d'epoca 74 mq, in condizioni molto buone. Ideale per investimento, locato fino a maggio 2007 con ottima rendita mensile. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
CALCARA 040632666 Erta Sant'Anna in villa bifamiliare appartamento indipendente di 100 mq con ampio giardino. (A00)
CALCARA 040632666 Largo Barriera stabile d'epoca in fase di radicale ristrutturazione mansarde da 120.000.
CALCARA 040632666 Largo Pestalozzi recentemente ristrutturato, panoramico, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, due poggioli 145.000. (A00)
CALCARA 040632666 Roiano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 110.000. (A00)
CALCARA 040632666 Rozzol, elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile panoramico, garage euro 245.000. (A00)
CALCARA 040632666 Strada per Basovizza splendida villa su tre piani con piscina in perfette condizioni. (A00)
CALCARA 040632666 Viale XX Settembre (7.o piano ultimo) cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. Panoramico. (A00)
CALCARA 040632666 via Navali ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Euro 110.000. (A00)
CAMPI Elisi bilocale soleggiato e termoautonomo, in zona servita e con facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
CAMPI Elisi vista mare proponiamo luminosissimo alloggio ultimo piano internamente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Con giardino condominiale. Euro 75.000. (A00)
CASAPROGRAMMA adiacenze S. Giusto in bella casa d'epoca silenziosissimo piano alto soggiorno cucinotto due stanze servizi separati cantina euro 123.000. 040366544.
CASAPROGRAMMA Canova completamente rinnovato soggiorno cucina due stanze servizi separati cantina autometano euro 134.000. 040366544.
CASAPROGRAMMA Cattinara panoramico ultimo piano saloncino cucina due stanze bagno terrazza box e lastrico solare. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA centrali miniappartamenti primingresso con terrazzino, possibilità posto auto, consegna autunno 2006 a partire da euro 88.000. 040301066.
CASAPROGRAMMA Conti ristrutturato a nuovo soggiorno cottura matrimoniale bagno euro 95.000. 040366544.
CASAPROGRAMMA Grado città giardino arredato vista mare soggiorno cottura stanza bagno terrazza box euro 160.000. 040366544.
CASAPROGRAMMA Gretta particolare appartamento bilivello soggiorno matrimoniale bagno e ampia cucina arredata in muratura. 040366544.
CASAPROGRAMMA Rovigno/Croazia vicinissimo mare perfetto arredato soggiorno cucinotto due stanze bagno terrazzino. 040366544.
CASAPROGRAMMA Servola villetta a schiera di testa soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazza giardino cantina box. 040366544.
CASAPROGRAMMA Settefontane accogliente soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno balcone prossima installazione ascensore. Ottimo prezzo. 040366544.
CENTRALE ultimo piano: salone doppio due matrimoniali cucina bagno rip. 250.000 euro. Norbedo immobiliare 040368036.
CITTAVECCHIA bilocale silenziosissimo ottimo come pied-à-terre o uso investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
DUINO vari appartamenti in affitto soggiorno, cucina, bagno, 2/3 camere, a partire da 450 euro + spese. Contratto 4+4. Cod. 179/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)
EREMO alta nuovo prezzo! euro 143.000 appartamento 70 mq in piccola palazzina nel verde. Termoautonomo parcheggio condominiale infissi alluminio libero subito! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
GALLERY Monfalcone appartamento bicamere, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina e posto macchina coperto. Cod. 417/P 0481790679. (A00)
GALLERY Monfalcone appartamento bicamere in palazzina ventennale, doppi servizi, due terrazzi, posto auto coperto e cantina. Libero subito. Cod. 280/P 0481790679. (A00)
GALLERY Monfalcone villetta indipendente disposta su due livelli ampio soggiorno con terrazzo cucina due camere da letto doppi servizi taverna e garage doppio. Cod. 416/P 0481790679. (A00)
GALLERY nuda proprietà S. Giusto adiacenze appartamento ca. 104 mq, soggiorno, cucinino, tre stanze, bagno, servizio, ripostiglio, poggioli. Cod. 712/P 040368283. (A00)
GALLERY Pesek vicinanze confine di stato disponibili vari appezzamenti di terreno di 11.000 mq possibilità di vendita frazionata. Cod. 18/P tel. 0407600250.
GALLERY piazza Perugino appartamento tranquillo con affaccio su giardinetto soggiorno con balcone cucina camera e ripostiglio. Cod. 468/P tel. 0407600250.
GALLERY San Giovanni casetta con giardino da ristrutturare completamente tre livelli ca. 200 mq posto auto. Euro 170.000. Cod. 717/P 040213294.
GALLERY San Giusto miniappartamento adatto single in casa restaurata soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio cantina. Cod. 469/P tel. 0407600250.
GALLERY Settefontane piano alto ascensore ca. 75 mq cucina soggiorno due camere bagno ampia terrazza cantina euro 148.000. Cod. 702/P 040213294.
GALLERY Strada per Opicina panoramicissimo nel verde cucina soggiorno camera bagno terrazza 40 mq lastrico posto auto cantina. Euro 198.000. Cod. 508/P 040213294.
GALLERY Università appartamento ampia metratura ultimo piano, vista aperta, cucina, salone, balconi, servizi, tre stanze, box. Cod. 629/P 040368283. (A00)
GALLERY via Giulia quarto piano ascensore cucina due stanze bagno+wc due poggioli due cantine luminoso. Euro 112.000.Cod. 470/P tel. 0407600250.
GALLERY via Valerio/Pagliaricci nuovi appartamenti da ca. 80 mq o attici bilivello, ampie terrazze, box. Esente mediazione. Cod. 423/P 040368283. (A00)
GALLERY via Zorutti appartamento ottime condizioni luminoso ascensore arredato adatto a coppia o uso investimento. Euro 115.000. Possibilità box. Cod. 459/P tel. 0407600250.
GALLERY vicinanze San Vito nuova palazzina con mansarde terrazze con vista aperta/verde, box/posti auto. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod. 453/P tel. 0407600250.
GALLERY villa Ermione appartamento soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio e due posti auto. Possibilità di personalizzare la distribuzione degli interni. Trattative previo appuntamento in ufficio. Cod. 189/P tel. 0407600250.
GIARDINO Pubblico e adiacenze tribunale stabili epoca in rifacimento ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 possibilità posto macchina Tirabora 040414213. (A00)
IL CAMINETTO Coroneo alta appartamento di mq 85 ottimo investimento ristrutturato internamente sito al terzo e ultimo piano salone con caminetto cucina abitabile 2 stanze bagno soffitta. Tel. 040639425.
IL CAMINETTO Servola appartamento di 105 mq su due livelli soggiorno cucina 3 stanze bagno ripostiglio poggiolo terrazzo di 70 mq con doccia. Posto auto coperto. Tel. 040639425.
IL CAMINETTO via Ginnastica alta appartamento di 60 mq ottime condizioni esposto sul giardino tranquillo soggiorno cucina stanza bagno cantina. Tel. 040639425.
IPPODROMO piano alto ascensore 90 mq cucina soggiorno due matrimoniali bagno tre terrazzi con vista aperta. Libero euro 157.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
IVIMMOBILI 3403962547 Baiamonti appartamento indipendente di 105 mq, termoautonomo, giardino, terrazzo di 50 mq, terrazzino, cantina e 2 posti auto. 285.000. (A00)
IVIMMOBILI 3403962547 Molino a Vento adiacenze mq 82. Porta blindata, serramenti nuovi, termoautonomo 110.000. Ocasione. (A00)
IVIMMOBILI 3403962547 novità via Donadoni bilocale primingresso mq 54 con ripostiglio. Termoautonomo, vasca idromassaggio, climatizzato. 98.000. (A00)
LA Chiave 040272725 euro 155.000 Trieste-Fabbrica atrio, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio. (A00)
LA Chiave 040272725 euro 182.000 Trieste-Matteotti appartamento perfetto, 105 mq, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. (A00)
LA Chiave 040272725 euro 190.000 Trieste-Ghirlandaio 115 mq, enorme atrio, cucina abitabile, soggiorno, due grandi matrimoniali, ripostiglio, bagno, poggiolo. (A000)
LA Chiave 040272725 euro 320.000 zona Eremo 110 mq, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, cantina, posto auto di proprietà. (A00)
NUOVA acquisizione, centralissimo appartamento piano alto vista colle di Montuzza completamente ristrutturato aria condizionata sala 3 stanze cucina abitabile 2 bagni balcone stanzino lavanderia termoautonomo ascensore euro 240.000 + box auto. Silvana immobiliare tel. 040661766-040630980.
OPICINA centro appartamento da ristrutturare soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo. Adatto anche uso ufficio/ambulatorio. Possibilità posto macchina euro 120.000 Tirabora 040414213. (A00)
OPICINA ottimi 105 mq in piccola palazzina residenziale taverna 50 mq con caminetto giardino 70 mq lavanderia e box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
PAISIELLO appartamento piano alto ascensore: soggiorno cucina due matrimoniali singola due bagni terrazzi garage 185.000 euro. Norbedo immobiliare 040368036.
PIENO centro Opicina locale d'affari di circa 140 mq con affaccio su strada vendesi euro 175.000 Tirabora 040414213. (A00)
POZZECCO Immobiliare, via Soncini alta, recente, perfetto, tranquillo, 2 livelli, 120 mq, terrazza abitabile, posto auto di proprietà, autometano, euro 179.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare adiacenze L.go Piave, semirecente, signorile, 4.o piano, ascensore, atrio, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, euro 173.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare adiacenze p.zzale Cagni, recente, 7.o e ultimo piano panoramico, ascensore, atrio, soggiorno con veranda abitabile, cucinotto, camera, bagno euro 115.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare adiacenze S. Giusto, palazzo d'epoca, 55 mq da rimodernare totalmente, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzino (per ricavare il bagno grande), servizio interno, euro 69.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare Campanelle, in stabile anni '60, con facciate rifatte, alloggio in buone condizioni di 65 mq al 4.o piano, impreziosito da un'incantevole vista panoramica euro 118.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare L.go Barriera, stabile semirecente, tranquillo, ultimo piano, ascensore, luminoso e panoramico, da rimodernare, atrio, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, 2 poggioli, cantina, euro 88.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare Pala-Tripcovich, prestigioso, storico palazzo, 130 mq, ultimo piano, ascensore strepitosa veduta castello Miramare, Monte Grisa, riscaldamento autonomo, possibilità box auto indipendente a parte. Euro 335.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare via Roncheto, 5.o e ultimo piano, ascensore, buone condizioni, atrio, tinello, angolo cottura, camera, poggiolo, bagno, area condominiale alberata euro 76.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)
RABINO 040368566 Bagnoli soggiorno matrimoniale due singole cucinotto bagno terrazzo box euro 189.000 rif. 8206. (A00)
RABINO 040368566 Canova cucina soggiorno bicamera biservizi ripostiglio cantina euro 145.000 rif. 13905.
RABINO 040368566 Filzi appartamento 160 mq sei vani bagno veranda riscaldamento autonomo euro 350.000 rif. 9206. (A00)
RABINO 040368566 Matteotti soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagno posto macchina poggiolo euro 155.000 rif. 7906. (A00)
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno euro 88.000 rif. 4406. (A00)
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazzi euro 100.000 rif. 5906. (A00)
RABINO 040368566 Stadio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno possibilità acquisto box euro 195.000 rif. 5006. (A00)
RABINO 040368566 via San Nicolò prestigioso appartamento d'angolo di ampissima metratura adatto uso ufficio rif. 9106. (A00)
RAUTE nuova costruzione di quattro ville singole con grandi superfici vetrate affacciate sulla città e sul mare. Piano interrato con grande taverna, stanza, bagno; piano terra con terrazza di 84 mq, posti auto, due camere, salone, cucina, bagno; soppalco. Cod. 87/P Gallery Triesteest tel. 040380261 www.gallery.immobiliare.com. (A00)
ROIANO centro: soleggiato piano alto con ascensore di 74 mq, in condizioni più che buone. Buon rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
ROSSETTI adiacenze piano alto luminoso appartamento composto da ingresso grande cucina 2 stanze bagno ripostiglio balcone riscaldamento ascensore. Euro 110.000. Silvana immobiliare tel. 040661766-040630980.
ROZZOL (via d'Angeli) casetta accostata di testa su due livelli, posto macchina doppio, giardino, due camere matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, veranda, cantina, lastrico, soffitta euro 250.000 Tirabora 040414213. (A00)
ROZZOL alta 150 mq in bifamiliare vista città-mare. Ingresso indipendente terrazzo ampia cantina box auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
SAN Vito appartamento ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, terrazzino, termoautonomo. Ampia soffitta box auto di circa 15 mq euro 225.000 Tirabora 040414213. (A00)
SEMICENTRO recentissima palazzina 85 mq. piano medio con vista panoramica termoautonomo pari primingresso posto auto garage. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
SERVOLA: ultimo piano di 90 mq, vista verde/mare, in condizioni molto buone, con posto auto di proprietà, doppio poggiolo e ampia cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
SERVOLA prestigiosa e recente villa con ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P Gallery Triesteest tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)
STUDIO 4 Tribunale appartamento di salone doppio, matrimoniale, due stanze singole, ampia cucina, doppi servizi, due poggioli, soffitta, cantina, ascensore. Tel. 04051283. (A00)
STUDIO 4 Tribunale appartamento di salone doppio, matrimoniale, due stanze singole, ampia cucina, doppi servizi, due poggioli, soffitta, cantina, ascensore. Tel. 04051283. (A00)
STUDIO 4 via dei Porta splendida villa su 3 piani, giardino vista città e mare, ampio box, perfette condizioni. Tel. 04051283. (A00)
STUDIO 4 via dei Porta splendida villa su 3 piani, giardino vista città e mare, ampio box, perfette condizioni. Tel. 04051283. (A00)
TASSO: tranquillo app. in buone condizioni di: ingresso, cucina abit., ampio soggiorno, matrimoniale, bagno completo e rip. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
TRIBUNALE adiacenze in palazzina appartamento ampia metratura vista aperta signorilmente disposto ingresso salone 2 stanze stanzino cucina 2 bagni 2 balconi terrazza garage. Silvana immobiliare tel. 040661766-040630980.
VELTRO appartamento primingresso con giardino: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno 90.000 euro. Norbedo immobiliare 040368036.
VIA Galleria ad.ze soleggiato e silenzioso trilocale con buona distribuzione spazi interni zona tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
VIA Locchi ampio trilocale al piano medio con ascensore e vista aperta sul mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
VSV Immobiliare ristorante con giardinetto in ottima posizione. Cedesi attività, licenza, arredi, impiantistica. Ottime condizioni. Tel. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare San Giusto in ristrutturazione con ascensore: 125 mq con serramenti pvc, aria condizionata e porta blindata. Vista piazzetta-Carso. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare via Commerciale, attico su 2 livelli splendida vista mare, box doppio, posto auto, cantina, terrazzi abitabili. Tel. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare via Economo appartamento ristrutturato pari a primo ingresso ultimo piano, ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, lavanderia, cantina. Tel. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare via Roma terzo e ultimo piano senza ascensore cucina, salone, due camere, due bagni ampio terrazzo vista città tel. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare via San Pasquale quarto piano con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, bagno, due camere, terrazza, giardino condominiale. Tel. 0403476385. (A00)
VSV Immobiliare zona Università nuova villa indipendente su 2 livelli, giardino, piscina, dependance e posti auto, tel. 0403476385. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10
2

CERCO in acquisto una casa o appartamento di almeno 150 mq interni. Meglio se da restaurare ed in una zona centrale o semicentrale. 3356623419. (A00)
IMPRESA di costruzioni acquista, a Trieste e dintorni, terreni edificabili o stabili interi anche se parzialmente occupati. 0403472953. (A000)
IN acquisto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti casette (anche da ristrutturare) in posizione tranquilla zone S. Giovanni-Longera-San Luigi-Rozzol. (A00)
IN acquisto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti monolocali o piccoli appartamenti in zone centrali definizioni immediate con pagamento contanti.
IN acquisto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti villini o ville (anche da ristrutturare) con giardino zone Scaglioni-S. Luigi-Gretta-Altipiano.
IN acquisto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti appartamenti di ampia metratura in stabili epoca (anche da ristruttuare) in zona centrali o rive.
RABINO 040368566 ns/clienti cercano urgentemente zona San Vito appartamenti due camere soggiorno cucina bagno ascensore.
RABINO 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc autonomo euro 138.000, rif. 8306.
VILLA o appartamento prestigioso, con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Cerchiamo in zona residenziale di Trieste e garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

Continua in 30.a pagina

ENAIP Friuli Venezia Giulia
www.enaip.fvg.it

CORSO DI FORMAZIONE POSTDIPLOMA PER
MEDIATORE LINGUISTICO LIS

UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Il Fondo sociale europeo nel Friuli Venezia Giulia
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PERCHÉ PARTECIPARE
Per diventare operatori qualificati esperti nella Lingua dei Segni Italiana e nella cultura dei sordi in grado di occuparsi di mediazione linguistica e culturale in ambiti educativi e formativi facilitando la comunicazione e contribuendo al trasferimento dei contenuti nella forma linguistica più naturale e comprensibile al sordo.

ARGOMENTI
Cultura dei sordi
La lingua dei segni
Laboratorio di lingua dei segni italiana
Mediazione linguistica
Società dell'informazione
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

ISCRIZIONI
fino a mercoledì 20 alle ore 13.00

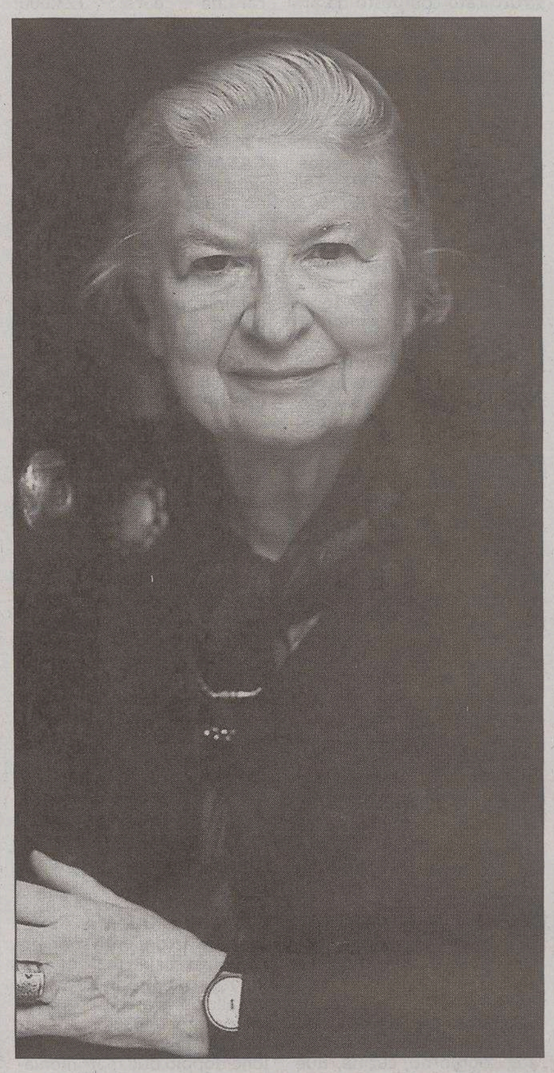
SELEZIONI
giovedì 21 settembre 2006 dalle ore 9.00

CALENDARIO
La durata complessiva del corso è di 600 ore comprensive di stage della durata di 60 ore presso scuole ed enti.
Le lezioni si svolgeranno prevalentemente il mattino da lunedì a venerdì.

CERTIFICAZIONI
Attestato di qualifica di II livello riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia

PER INFORMAZIONI
Segreteria allievi sede di Trieste
via dell'Istria 57
trieste@enaip.fvg.it
t. 040 3788888

CULTURA & SPETTACOLI



La regina del giallo inglese P.D. James e, in alto, una bella immagine di Mantova, che festeggia i dieci anni del Festival

FESTIVAL *Aperta ieri la decima edizione, che prosegue fino a domenica*

Mantovaletteratura: P.D. James «Nessun mistero su Lady Diana»

di **Sergio Buonadonna**

MANTOVA Sembra una tautologia da «Oltre il giardino», è invece è un pensiero doc. Ne è proprietaria la signora del giallo, l'erede di Agata Christie. 86 anni, almeno una ventina di detective story di straordinario successo, P.D. James è tra le protagoniste vere del Festivaletteratura di Mantova, giunto ai suoi dieci anni non senza qualche polemica per la tentazione ormai palese di mettere insieme troppe cose e spesso troppe diverse, di occhieggiare al mercato, e di condire le giornate da ieri fino a domenica con qualche star televisiva.

Fatto si è che a suon di libri e scrittori, Mantova puntualmente è piena e anche stavolta ha già fatto il tutto esaurito. Nicolini, come dire il libraio che l'ha inventata, ha aperto ieri la summa dei festival italiani ignorando le polemiche, sciorinando i numeri di un nuovo successo ed esibendo la maestra vivente del thriller, P.D. James, tutta fede, ironia e mistero che oggi pomeriggio sarà la vedette nel grande Cortile di Palazzo Ducale. È un po' malferma sulle gambe, Lady P.D. ma mai incerta di testa che è quel che conta per il mestiere che fa. Nella tragica morte di Lady Diana non vede nessun giallo: «Non si può provare che pietù per una giovane vita interrotta in questo modo. Lady D era molto infelice, una donna piena di problemi»

L'abbiamo intervistata.

Signora James, Lei è nata giallista o ha scoperto dopo la sua vocazione?

«Ho sempre avuto il desiderio grandissimo di fare la scrittrice fin dalla prima infanzia anche se ho dovuto cominciare tardi. Avevo 19 anni quando scoppiò la seconda guerra mondiale e a Londra bombardata non era facile scrivere. Perdipiù mio marito si ammalò e io dovetti provvedere alle necessità della famiglia. Tuttavia quando decisi che potevo scrivere cominciai proprio con i romanzi polizieschi, anche perché il mio tipo di immaginazione non è molto portato al romanticismo. Sono realista e un po' cinica. Per dirla tutta, sono stata una bambina che quando cantava le filastrocche sul coniglietto che faceva una brutta fine, mi domandavo: ma il poverino è davvero caduto o qualcuno lo ha spinto giù dal muro e l'ha ammazzato? Era già un incipit da giallista».

Il suo ispettore Dalgliesh è ispirato a una persona reale?

«L'ho inventato condensando e riassumendo le qualità che ammiro in un essere umano. Ho voluto che fosse coraggioso ma non esageratamente, comprensivo ma non sentimentale, intelligente ma riservato, un uomo che tenesse un pochino per sé i sentimenti più profondi e avesse anche qualche qualità artistica. E ho pensato: la cosa deve piacermi ma non deve annoiare il lettore».

Oggi è più facile o no trovare l'ispirazione?

«Non è difficile, ma ci vuole tempo. Bisogna con calma lasciare che il soggetto si formi. Le nuove idee presto o tardi arrivano, ma ci vuole tempo per arricchirle. Ogni autore ha in sé la grande necessità di continuare a scrivere finché può per il suo benessere psicologico. Se no a 86 anni chi me lo farebbe fare? Non sono mossa certo da ragioni finanziare, né inseguo altri successi».

Secondo Edgar Allan Poe, l'autore di un poliziesco deve sapere fin dall'inizio come finisce la faccenda. Anche lei la pensa così?

«Sono d'accordo, tuttavia prima di scrivere passo molto tempo a costruire il libro. Addirittura faccio diagrammi, scrivo cartine, insomma so esattamente dove andrò, ma è anche vero che i miei romanzi cambiano man mano che li scrivo come se i personaggi improvvisamente si rivelassero a me con nuove sfaccettature che arrivano sulla pagina bianca».

Nei suoi romanzi spesso la malvagità si nasconde dietro una faccia galante. È un espediente o un aspetto della realtà?

«Penso che si debba anche attingere dalla vita di tutti i giorni, poi non è che i cattivi abbiano sempre una faccia da cattivo. Ci sono i cattivi che non sanno di esserlo finché non sono esposti a una tentazione tremenda. Quando descrivo il personaggio di un assassino, non è che cerchi di capirlo e di giustificarlo, ma di enfatizzare i motivi che lo hanno portato al crimine».

Nei suoi romanzi è molto presente il tema della morte, ma com'è cambiato nel corso del tempo il suo personale rapporto con la morte?

«Penso che qualsiasi essere umano che sia così fortunato da raggiungere la veneranda età di 86 anni, sa che deve affrontare questa domanda. Mentre se un giovane muore è una tragedia. La cosa essenziale per me è non esserne spaventata, temo piuttosto la sofferenza, la disabilità fisica che può diventare un problema per gli altri. Altra cosa importante: con l'invecchiare ho sempre meno garanzie su quello che sarà la vita dopo la morte. La vita eterna mi sembra un po' una cosa irreale. Dunque "carpe diem", cerco di divertirmi e prendere le giornate come vengono».

Lei è anglicana. Come concilia fede e mistero: Nel senso del mistero di una detective story e non dello spirito?

«Non c'è problema. Gli anglicani combinano tutto con assoluta disinvoltura».

In questi giorni si parla molto del suo romanzo «I figli degli uomini» da cui è stato tratto il film di Alfonso Quarón presentato al Festival di Venezia. Che cosa ha ispirato la sua storia?

«L'ispirazione l'ho avuta leggendo un articolo scientifico sull'attuale situazione di crisi della fertilità maschile in Gran Bretagna, cosa che determina sempre più il ricorso all'inseminazione artificiale. Mi sono chiesta che cosa accadrebbe tra venticinque anni se il mondo fosse colpito da una sindrome di infertilità universale. Che speranze avrebbe l'umanità? Così ho pensato alla storia molto dolorosa di un tiranno che governa il Regno Unito e che impone ai giovani al di sotto dei 25 anni di far figli mentre i vecchi sono condannati al suicidio. C'è nell'ambito di questa situazione disperata un gruppo di giovani che decide che se proprio devono morire, è meglio morire da esseri umani che da animali. Non ho visto il film. Non so come lo hanno realizzato, me lo hanno detto a cose fatte. Sono comunque felice del plauso che il film ha ricevuto a Venezia».

E ora che cosa sta scrivendo?

«Adesso sto mettendo giù la trama del nuovo libro e sono quindi a uno stadio assolutamente primigenio anche se le cose stanno venendo fuori piuttosto bene. A gennaio potrei cominciare a scriverlo seriamente. Ma per ora non diro di più».

Da nonna ha raccontato favole, ed è stata una nonna-thriller?

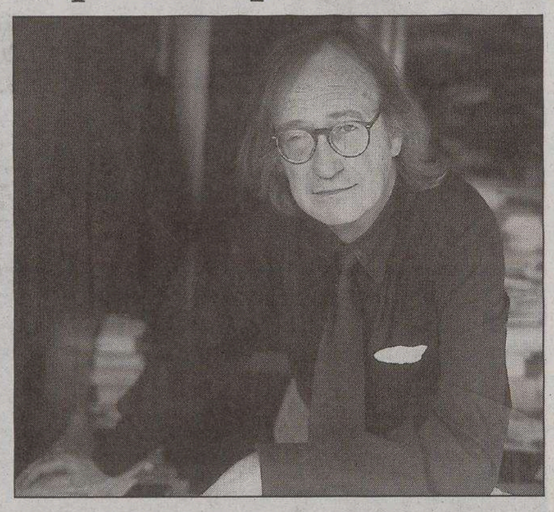
«Non ho mai raccontato storie ai miei nipotini e i pronipoti sono troppo piccoli per sentire storiacce. Ai miei figli piuttosto leggevo cose la sera, in genere quelle che piacevano a me, romanzi di Jane Austen. Ma a loro non gliene importava nulla, bastava solo che leggessi, ma devo dire che si sono divertiti».

Oggi Mantova entrerà nel clou dalle nove del mattino a mezzanotte, intanto l'antipasto di ieri è avvenuto nel segno del femminile. Hanno colpito soprattutto Mariella Mehr, la zingara svizzera, che nella sua vita ha subito violenze d'ogni tipo che ha saputo plasmare in prosa e poesia. Così ieri ha potuto portare al Festival le sue «Notizie dall'esilio» (poesie) e il romanzo «Labambina» appena editi da Effigie. Lezione di filosofia e di neofemminismo dalla post-lacaniana Luce Irigaray, una vera iniezione di intelligenza.

I CINQUE DEL CAMPIELLO *Lo scrittore è tra i finalisti al Premio con «Di viole e liquirizia» edito da Einaudi*

Nico Orengo: a Venezia porto il profumo delle Langhe

Con «Di viole e liquirizia» (Einaudi, pagg. 155, euro 15,50), uno dei cinque finalisti al Premio Campiello, Nico Orengo continua la sua affettuosa descrizione di personaggi e storie di Langhe. Un teatro affollato di personaggi vari e bizzarri, in un tempo sospeso tra modernità e tradizione. Ci sono i produttori di vino, turisti inglesi e giapponesi che frequentano corsi da sommelier.



Il giornalista scrittore Nico Orengo (Foto di Basso Cannarsa)

E un celebre «naso» parigino in fuga da una situazione familiare disastrosa che cerca rifugio fra le colline delle Langhe. Ci sono anche due personaggi più stravaganti di tutti, un tassista che beve solo birra, e uno scrittore che irrompe a metà della storia e che sembra conoscere il destino di ognuno. «Luciano il tassista è il classico bastian contrario - spiega Orengo -, ma è un po' il simbolo della resistenza all'eccesso del vino, un monito a non trasformare un bene straordinario in una monocultura, in un'ossessione. Ed è realtà poi, che nelle Langhe ci sono anche fabbriche di birra straordinarie. In quanto alla figura di Eta Beta è il classico deus ex machina ed anche un po' una proiezione dell'autore».

Il suo libro, che è anche in certi punti un trattato di enologia, esprime una grande attenzione a delineare una vera e propria cultura del vino.

«Ciò che a me interessava maggiormente era guardare ai grandi cambiamenti che in questi anni sono avvenuti nel paesaggio. Le innovazioni tecnologiche non hanno modificato solo le città e le fabbriche ma anche le campagne, il paesaggio naturale. Cultura del vino significa in primo luogo rispetto del paesaggio. In passato questo non sempre è avvenuto, si tratta di battersi perché ci si arrivi».

Il protagonista del romanzo arriva dalla Francia a insegnare a bere ai langaroli. È un po' curioso...

«Anche se i vini piemontesi, Barolo in primo luogo, sono oggi famosi in tutto il mondo, è innegabile che l'Italia, per quanto riguarda la cultura enologica, ha colmato solo in questi anni un ritardo notevole rispetto alla Francia. Se vogliamo collocare cronologicamente questa fase, in Piemonte bisogna risalire agli anni successivi allo scandalo del metanolo, vent'anni fa».

E oggi si affacciano sul mercato nuovi e agguerriti produttori...

«Dalla California, dal Sudamerica, dal Sudafrica, arrivano prodotti eccellenti ai quali però manca quel valore in più che solo un determinato territorio può dare ad un vino; non avranno mai il vento, la luce, la terra della campagna delle Langhe. Questo fa la differenza e per mantenere questo primato bisogna prima di tutto proteggere il paesaggio».

Perché il titolo «Di viole e liquirizia»?

«Perché sono il retrogusto di un vino eccellente, odori che al protagonista ricordano l'infanzia».

A un certo punto lei sembra avvertire il rischio che possa affermarsi una retorica del vino. Vede una nuova generazione di arricchiti che non sembrano conservare memoria del passato.

«Infatti Luciano dice "da quando non c'è più fatica non c'è più memoria". Girando oggi sulle colline delle Langhe si vedono dappertutto segni di un grande benessere arrivato con la consacrazione mondiale dei grandi vini. Non si vede nessuno al lavoro nei campi, non ci si ammazza più di fatica come ai tempi di Pavese e Fenoglio. Indubbiamente è un passo avanti rispetto al passato, c'è il rischio tuttavia di un momento d'oblio. Forse è un passaggio necessario, sulla spinta del nuovo si è magari portati a tagliare i ponti con il passato. E' fondamentale, secondo me, che ora questi fili si riannodino».

Certe atmosfere del suo libro richiamano alla memoria le canzoni di Paolo Conte.

«C'è la condivisione di un mondo comune, lui è astigiano, quindi confinante con le Langhe. Ci sono canzoni, ritmi che sembrano contenute nella terra, valzer tanghi mazurche, e che poi escono sulla pagina».

Nel romanzo viene citata fuggevolmente anche Trieste. Che rapporto ha con la nostra città?

«È quello che si può avere con una città straordinaria, con una fortissima cultura che ognuno di noi si porta dentro. Io sono per metà ligure, quindi sento una particolare affinità basata sull'essere nati in posti d'acqua e di frontiera».

Il finale del suo libro è aperto. Potrà esserci un seguito alle avventure di Daniel Lorenzi?

«Non lo so ancora. Se avverrà qualcosa che lo rimette in gioco, non escludo che di Daniel sentiremo ancora parlare».

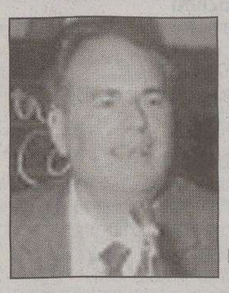
Fulvio Toffoli

MATEMATICA

L'altro giorno all'Università e sabato al Museo Revoltella

De Finetti, doppio ricordo a Trieste

TRIESTE Un doppio omaggio di Trieste a Bruno de Finetti, probabilista tra i più originali del secolo scorso. In occasione del centenario della sua nascita (l'llustre matematico italiano è nato infatti a Innsbruck il 13 giugno 1906) l'Amases, Associazione di matematici di cui de Finetti fu l'ispiratore, ha voluto celebrare il grande maestro organizzando una giornata di riflessione sulla sua opera scientifica in collaborazione con la Società italiana economisti e la Società italiana di statistica. E sabato si replica al Museo Revoltella, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste: alle 18 a parlare di de Finetti saranno Ermanno Pitacco, docente all'Università di Trieste, e Alfeo Zanette, responsabile dell'Ufficio Studi delle Generali.



Bruno de Finetti

La sala conferenze dell'edificio H3 dell'Università di Trieste ha ospitato, in occasione del XXX convegno annuale dell'Amases, la cerimonia, che è stata aperta dal saluto di Domenico Romeo. «Quando mi sono iscritto all'Università - ha commentato Romeo - de Finetti da appena due anni si era trasferito a Roma, ma ho conosciuto i suoi allievi e gli allievi degli allievi. Perchè de Finetti è stato un grande maestro: un vero caposcuola, come non ce ne sono più. E un innovatore. Fu lui, infatti, a richiamare l'attenzione affinchè anche i cittadini stranieri potessero accedere alle cattedre universitarie.Per farne una realtà realmente internazionaleÂ».

Grande ammirazione quella esternata da Romeo, rettore fino a novembre dell'Università di Trieste, dove de Finetti fu docente nelle facoltà di scienze e di economia fino al 1954. Nella città di Trieste il matematico ha vissuto a lungo affiancando all'attività didattica il lavoro alle assicurazioni Generali. «Ha lasciato un'impronta importante alla nostra citt - ha proseguito l'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco - ed è per questo che sabato pomeriggio all'Aauditorium del Museo Revoltella ci sarà un ulteriore incontro dedicato alla figura del matematico, che in fondo possiamo considerare triestino».

E a Trieste, in occasione della cerimonia, è tornata ancora una volta Fulvia de Finetti, figlia dello scienziato. «Trieste ama mio padre. Lo ha ricordato infatti il 20 luglio dello scorso anno in occasione del ventennale della sua morte e a lui è stata intitolata un'aula della facoltà di Economia e commercio».

Fulvia de Finetti ha riportato alla memoria anche l'impegno sociale e politico del padre: «Tutta la sua opera era al servizio del miglioramento delle condizioni della società. Mio padre era di idee socialiste e militò poi nel Partito radicale». E ha sottolineato l'immensa capacità di astrazione che lo contraddistingueva: «Riusciva a vedere i problemi molto dall'alto e a trovare soluzioni semplici». Il ricordo personale della figlia ha arricchito gli interventi in programma: dall'economia alla finanza, è stata presentata infatti l'opera definittiana, ne sono stati evidenziati i meriti e le connessioni con i settori della statistica e la teoria delle decisioni.

Simona Regina

la Biennale di Venezia 63

CINEMA *Il suo ultimo misterioso e fluviale film (3 ore) con Laura Dern può essere capito, ha detto lo stesso autore, «solo con l'intuizione»*

David Lynch, un Leone tra sogni e incubi

Proiettato «Inland Empire» del sessantenne regista americano: ieri sera il premio alla carriera

VENEZIA Una sit-com recitata da creature dal corpo umano, ma con teste da coniglio. Un film nel film dove i due protagonisti diretti dal finto regista Jeremy Irons si muovono in un mondo all' interno di altri mondi che si svela lentamente intorno a una donna in pericolo. I deliri visionari e vischiosi di **David Lynch** si sono materializzati ieri alka Mostra del cinema di Venezia e hanno fatto breccia fagocitandoci nel mondo onirico, destrutturato e lungo addirittura tre ore di «**Inland Empire**». E il nuovo incubo lynchiano, dal titolo rigorosamente scritto a lettere maiuscole, presentato ieri in laguna in un'affollatissima proiezione, è stato strappato a Cannes, dove il regista è di casa, proprio grazie alla decisione di conferire all'autore il Leone d'Oro alla carriera, consegnatogli ieri pomeriggio in una cerimonia in una Sala Grande altrettanto gremita.

«È un grande onore ricevere un premio da un festival che ha alle spalle una storia così importante e prestigiosa - ha detto il regista -. Mi sembra ieri che avevo 19 anni, ora invece sono qui a ricevere un premio alla carriera». In serata, quindi, tutti a festeggiarlo al mega ricevimento a palazzo Papadopoli, sul Canal Grande, per uno dei party più attesi della mostra.

Così il film, da tempo avvolto in un alone di mistero, si è finalmente svelato: anche questa volta spiazzante, labirintico e destabilizzante, il regista di «Velluto blu» e «Cuore selvaggio» ha voluto continuare a puntare sull'elemento chiave che già caratterizzava il suo ultimo lavoro «Mulholland Drive», ossia il tema del doppio. Sono passati cinque anni ma anche qui le identità in pericolo restano, per il regista, il perno attorno a cui continuare a scandagliare. Culmine del doppio sarà il personaggio femminile che in una sequenza guarda se stessa dal di fuori, quasi un omaggio al Kubrick di «2001 Odissea nello spazio».

«Questa è un'opera astratta - ha spiegato il regista - che vuole parlare all' intuito dello spettatore: qualcosa che non è solo razionale né solo emotivo, ma in cui intelletto ed emozioni si integrano reciprocamente. Del resto, noi tutti abbiamo una strada superficiale, ma anche dei percorsi interiori diversi: ebbene, il film parla dei percorsi interiori di una donna che ha dei motivi per essere preoccupata».

Per gran parte del film, «Inland Empire» risulta persino ostico, di difficile lettura nel suo gioco tra realtà e fiction, tra televisione e vita reale, tra cinema e metacinema. Lynch compone un puzzle misterioso in cui, in un incessante gioco a rimpiattino, i diversi piani continuano, a volte anche piuttosto confusamente, a sovrapporsi ma le storie rimangono le stesse così come i personaggi. È in questo tessuto che i due protagonisti, la musa Laura Dern alla terza prova con il regista del Montana e l'altro suo attore feticcio Justin Theroux vengono diretti da Jeremy Irons in una storia d'amore e di morte dove una donna si trova minacciata nella zona residenziale di Inland Empire, ai margini di Los Angeles. Essendo la trama fortemente sconnessa, e girata anche in maniera frammentaria e non continuativa, più che seguire e cercare un senso preciso nella storia conviene quindi abbandonarsi senza opporre resistenza al flusso di immagini. Sequenze spaventose, o affascinanti, o entrambe le cose contemporaneamente.

Il Leone d'oro alla carriera David Lynch al Lido con Laura Dern e Justin Theroux, interpreti del suo ultimo film «Inland Empire»

Gran ressa alla conferenza stampa dove il regista si è intrattenuto con un muro di giornalisti per uno scambio che ha avuto il sapore piu di una chiacchierata che di un incontro stampa vero e proprio, presente anche il direttore della mostra Marco Müller. Lynch ha avuto anche occasione di parlare di uno dei lavori che l'hanno fatto conoscere al grande pubblico agli inizi degli anni '90, la serie «Twin Peaks», imprimendo il suo stile fatto di ossessioni e facendo conoscere la sua visionarietà al mondo intero ma ha soprattutto tolto un po' del mistero che aleggia sulle lavorazioni delle sue opere.

Da uno come Lynch, infatti, non ci si può aspettare un metodo di lavorazione «canonico»: ogni giorno di set è un work in progress elaboratissimo in cui neanche gli attori conoscono il copione, ma conoscono le battute poco prima di girare. In questo caso il tutto è durato ben due anni e mezzo, arrivando col cast persino in Polonia. Per Lynch così «si impara lentamente a capirsi grazie a codici e messaggi brevissimi, si tratta solo di trovare la strada giusta».

«Lavorare con David ha avuto enorme impatto su di me, l'ho trovato gratificante - gli ha fatto eco il protagonista -: raramente dice di no a eventuali suggerimenti creativi e ne viene fuori una collaborazione anche divertente. E poi c'è qualcosa di liberatorio nello scoprire gradualmente ciò che accadrà ogni giornata».

Il film si è così, per dirla cone le parole del regista, «rivelato» a poco a poco. La stessa sceneggiatura nel senso classico non è addirittura mai esistita, solo poche pagine buttate giù da Lynch prima di ogni ripresa. Anche l'algida Laura Dern, che il regista definisce sorprendente e straordinaria, nega di averne saputo qualcosa di più: «Io non sapevo chi è il mio personaggio». E ironizzando aggiunge: «Tuttora non lo so, lo scoprirò soltanto alla proiezione di stasera (ieri sera)». Altra peculiarità è che «Inland Empire» è interamente girato in digitale «perchè, anche se bellissima, la pellicola è lenta e non ti consente di cambiare velocemente idea. Con il Digital Video invece, puoi».

Lynch ha quindi ringraziato ancora per il prestigioso riconoscimeno, promettendo di proseguire ancora per la sua strada. «Ogni scena può essere una sorpresa, ed è questo è il miracolo del cinema: come si passa da una cosa all'altra, come riusciamo a vederci e trovarci questo universo di possibilità... questo mi interessa e mi fa andare avanti».

Federica Gregori

INCONTRO

Alla presentazione delle Giornate del muto

Müller: in Friuli Venezia Giulia c'è una passione contagiosa per il grande mondo del cinema

VENEZIA Sarà un anniversario importante quello di quest' anno per le Giornate del cinema muto che in quest'edizione, che si terrà a Sacile dal 6 al 14 ottobre, toccheranno il traguardo delle 25 candeline. Per festeggiare l'importante anniversario con un programma ad hoc, è stato quindi imbastito dagli organizzatori un programma variegato ricco non solo di storia del cinema, ma anche di suggestioni per immagini e musica.

Il festival, che nel 1982 aprì la strada alla riscoperta della cinematografia delle origini, è stato presentato l'altra sera allo stand della Regione alla presenza dell'assessore Enrico Bertossi e del sindaco di Sacile Roberto Capuzzo, ma ad esaltare particolarmente l'importante realtà è stato nientemeno che il direttore della Mostra del Cinema Marco Müller, il quale ha sottolineato il ruolo internazionale che rivestono le Giornate e contemporaneamente l'importanza delle altre rassegne che si tengono in Regione. «Ho un problema grosso: mi accusano spesso di fare una mostra piena di cinema asiatico. A chi mi critica potrei allora dire: vedeste la loro! Poi ci riconoscono di far partire tanti progetti. Ma anche in Friuli Venezia Giulia la progettualità non manca considerati i diversi poli, tra Udine, Gemona, Sacile, Pordenone fino a Trieste. E non c'è stato mandato istituzionale: sono tra i pochi eventi non nati per iniziativa dell'azienda di soggiorno, ma scaturiti solo da una passione contagiosa. Non c'è periodo dell'anno risparmiato dai festival: il caldo tropicale del Far East, l'estate di S. Martino per il Muto, arrivando a Trieste che fa partire eventi imprescindibili nel corso dell'inverno. È come se ci fosse stato un gentlemen agreement, così l'estate per fortuna ce l'hanno lasciata!».

È toccato poi a Livio Jacob, coadiuvato da Carlo Montanaro, mettere sul piatto tutte le novità dell'edizione, dalla retrospettiva dedicata alla Nordisk, della quale verranno proposti capolavori dell'epoca d'oro del cinema danese, a 6 nuovi restauri tra cui «Cabiria» di Pastrone, dalle Silly Symphonies disneyane fino alla grande mostra su Charlie Chaplin. E fra i divi celebrati spiccano Rodolfo Valentino, Louise Brooks, Lillian Gish e Theda Bara.

fe.g.

Ieri in concorso «Exiled», in cui il regista di Hong Kong si ispira a Sergio Leone, e il russo «Euphoria»

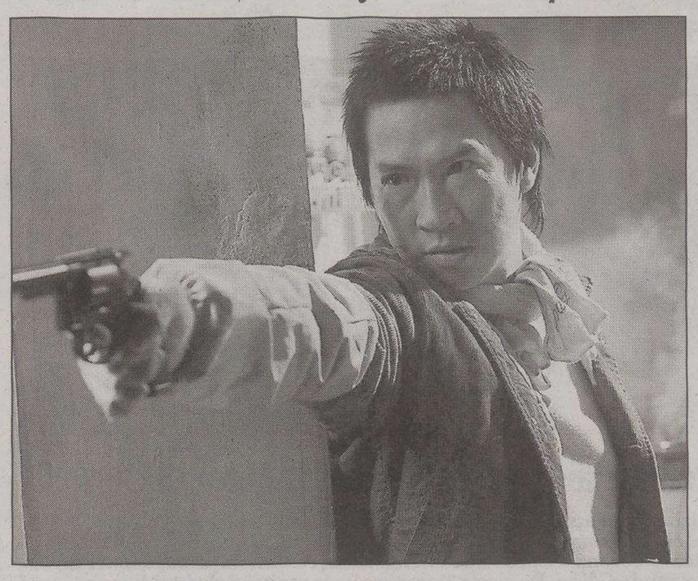
Gangster movie di Johnny To in stile western

E dalla Cina è arrivato il film a sorpresa «Still Life» di Jia Zhang-Ke

VENEZIA Nel giorno del Leone alla carriera a David Lynch, un'altro Leone ha conquistato ieri notte gli onori della Sala Grande: l'indimenticato Sergio, con una versione restaurata del classico «Per qualche dollaro in più». E Sergio Leone rimane sicuramente uno dei cineasti che maggiormente hanno fatto scuola tra i set di Hong Kong, dove da oltre vent'anni si muove con destrezza Johnny To (ieri pomeriggio anche ospite del Far East Film allo stand della Regione FVG).

Dopo aver ottenuto spazio in competizione a Cannes con «Election», Johnny To arriva in concorso anche a Venezia con «**Fangzhu - Exiled**», ambientato a Macao nel 1998, poco prima che la colonia portoghese ritorni alla Cina. Un ex killer è in fuga con la moglie ed il figlio neonato, dopo aver tradito le Triadi; due sicari sono sulle sue tracce per eliminarlo, ma altri due uomini stanno dalla parte del condannato a morte. E alla fine i cinque, amici d'infanzia, si mettono d'accordo per un ultima risolutiva missione, che ha per obiettivo una tonnellata di oro zecchino.

«Exiled» è una sorta di sequel di un altro film di To, «The Mission», interpretato anch'esso dallo specialista Anthony Wong; un gangster movie dalle sfaccettature molto western, condito da sequenze esplosive di pallottole volanti e sparatorie selvagge.



Una scena del film «Exiled» del regista di Hong Kong Johnny To, presentato ieri in concorso a Venezia. Si tratta di una sorta di sequel di «The Mission» ed è interpretato dallo stesso specialista Anthony Wong nei panni di un ex killer

Dalla Cina arriva anche il film sorpresa del concorso: «**Sanxia haoren - Still Life**» di Jia Zhang-Ke (presente anche in Orizzonti con il documentario «Dong»). Due storie d'amore dagli esiti opposti si incrociano nel film di Jia Zhang-Ke: un minatore ritrova la ex moglie dopo 16 anni di lontananza e i due decidono di risposarsi; un' infermiera va alla ricerca del marito che non torna a casa da due anni, ma dopo un incontro struggente la coppia decide di divorziare. Ma «Sanxia haoren» potrebbe anche rappresentare la prosecuzione ideale del viaggio in Oriente intrapreso da Amelio, stavolta orientato agli aspetti più tradizionali della Cina rurale, con una sosta lungo il Fiume Azzurro, nel villaggio di Fenjie, stravolto dalla costruzione dell'enorme diga delle Tre Gole.

La Russia è rappresentata in concorso a Venezia 63 dal lungometraggio «**Euphoria**», diretto e sceneggiato dal siberiano Ivan Vyrypaev: un giovane commediografo, fondatore del gruppo moscovita Teatr. doc, già quotatissimo per i suoi testi anche su scala internazionale. Se l'euforia può essere definita come un «sentimento indescrivibile di eccitazione e acuizione dei sensi», nel film di Vyrypaev ciò che innesca lo stato euforico dei protagonisti è un amore inaspettato, vissuto in un totale stato di abbandono irrazionale.

Nella steppa sterminata, in un villaggio accanto al fiume Don, Vera vive con Valere e la figlioletta Masha; ma durante una festa di matrimonio, esplode l'attrazione fatale tra lei e il biondo Pasha. Storia dall' esito drammatico, costruita sulle essenze di passioni e sentimenti e sull'incapacità assoluta dei protagonisti di dominare i loro moti interiori, «Euphoria» è in fondo un film di esplorazione di paesaggi, esteriori e dell'anima, immerso nella contemplazione di uno stato di natura insidioso e infiammabile.

Daniele Terzoli

I film di oggi

VENEZIA 63

QUEI LORO INCONTRI
di J.M. Straub e D. Huillet (Ita, Fra)

NUE PROPRIÉTÉ
di Joachim Lafosse (Bel, Lux, Fra)

ORIZZONTI

MABEI SHANG DE FATING
di Liu Jie (Cina)

EL COBRADOR. IN GOD WE TRUST
di Paul Leduc (Mex, Arg, Bra)

FUORI CONCORSO

DEVIL WEARS PRADA
di David Frankel (Usa)

ANSA-CENTIMETRI

ARTE

Raccoglie pezzi unici e multipli la mostra «Famous» che viene inaugurata oggi a Trieste

Il mondo di Warhol alla LipanjePuntin

TRIESTE Si intitola «Famous» la mostra di opere di Andy Warhol che verrà inaugurata oggi alle 19 alla «LipanjePuntin arteconteporanea» di via Diaz 4 a Trieste. In esposizione una selezione di opere scelte, pezzi unici e multipli realizzati dal maestro della Pop Art.

La scelta delle opere in mostra, provenienti da collezioni private, è stata operata seguendo due criteri espositivi: da un lato alcuni dei celebri ritratti fatti da Warhol a icone dello star system (Liza Minnelli, Mick Jagger, Marylin Monroe e il suo selfportrait), arrivando poi a personaggi della storia passata e contemporanea (Lenin, John Gotti), dall'altro i soggetti maggiormente legati alla cultura pop come le Campbell Soup.

A chiudere, alcune fotografie dell?artista scattate dal fotografo italiano Dino Pedriali in occasione della prima visita romana di Warhol e un importante ritratto fatto da Hans Namuth in occasione dell?ultima mostra dell?artista presso la galleria Leo Castelli di New York.

La mostra resterà aperta fino al 30 settembre. Orario per il pubblico: da martedì a venerd, alle 15.30 alle 19.30, sabato dalle 16.30 alle 19.30

Andy Warhol (1930-1987) è il rappresentante più tipico della Pop Art americana. Figlio di un minatore cecoslovacco emigrato negli Stati, è uno dei rappresentanti più tipici della cultura nordamericana, soprattutto per la sua voluta ignoranza di qualsiasi esperienza artistica maturata in Europa. Rifiutata per intero la storia dell'arte, con tutta la sua stratificazione di significati e concettualizzazioni, l'arte di Warhol si muove unicamente nelle coordinate delle immagini prodotte dalla cultura di massa americana.

La sua arte prende spunto dal cinema, dai fumetti, dalla pubblicità, senza alcuna scelta estetica, ma come puro istante di registrazione delle immagini più note e simboliche. E l'opera intera di Warhol appare quasi un catalogo delle immagini-simbolo della cultura di massa americana.

L'attrice Liza Minnelli vista da Andy Warhol

APPUNTAMENTI

Gorizia Guitar Orchestra a Grado, cantautore sloveno a Doberdò del Lago

I Tantra Tribe in piazza Ponterosso

TRIESTE Oggi, alle 18.30, in piazza Ponterosso per la rassegna «Sotto lo stesso cielo» Radio Fragola Entertainment e, alle 21, Tantra Tribe Unlimited. Domani, alle 21, Nossa Alma Canta. Ingresso libero.

Oggi, alle 21, al Circolo Arci Casa Gialla in Strada del Friuli 152 suona il gruppo «L'amore non esiste».

Oggi, alle 21, da Spetic in strada di Fiume 425 a Cattinara nuovo spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro «El Mago de Umago».

Domani, alle 21, al Teatro Verdi andrà in scena «La Cantata dei Cent'anni» di Nicola Piovani con l'Orchestra Roma Sinfonietta. Regia di Citto Maselli.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, al centro visite Gradina di Doberdò del Lago concerto del cantautore sloveno Vlado Kreslin accompagnato dal gruppo triestino Etnoploc Trio.

Oggi, alle 21, al circolo «Skala» di Gabria (Savogna d'Isonzo) per il festival «Nei suoni dei Luoghi» concerto del Duo formato da Sanja Repse violoncello e Aleksandra Pavlovic pianoforte (Slovenia).

GRADO Oggi, alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia, per il ciclo «Musica a 4 stelle» concerto della Gorizia Guitar Orchestra.

UDINE Oggi, alle 21, al Parco dei Tigli di Gonars per il SummerEnd Festival concerto degli «Unidos do Berimbau».

Oggi, alle 21, nel Salone del Parlamento del castello di Udine per la rassegna «Musica Cortese» l'Ensemble Exchordis e le compagnie Il Ballarino e Arearea presentano lo spettacolo «Baldassanza».

CROAZIA Oggi, alle 21, nella cattedrale di Ossero concerto della Camerata Strumentale Italiana diretta da Fabrizio Ficiur. Solisti i violinisti Stefano Furini e Elia Vigolo e il soprano Veronica Vascotto.

CINEMA La 21.a edizione dal 21 al 29 al Teatro Miela

Festival latino-americano: a Trieste in ottobre i film della Scuola dei Tre Mondi

TRIESTE Il Festival del cinema latino-americano è giunto alla sua ventunesima edizione e, come di consueto, sarà il Teatro Miela di Trieste a ospitare dal 21 al 29 ottobre la prima tappa della più ricca, completa e ormai storica, rassegna europea sulla recente produzione cinematografica del continente.

Evento speciale di quest' anno sarà l'omaggio alla Scuola internazionale di cinema e tv dei Tre Mondi dell'Avana, fondata nel 1986 da Gabriel Garcìa Márquez e diretta dal cineasta italo-argentino Fernando Birri, attuale Presidente del Festival di Trieste.

Nel ventesimo anniversario della nascita della Scuola di Cinema di San Antonio de los Baños, il Festival, d'intesa con la Direzione della Eictv, ripropone a Trieste, e poi a Roma al Centro Sperimentale di Cinematografia, le migliori tesi di laurea di questi vent' anni. Tutti i più importanti protagonisti che diedero vita alla Escuela cubana si sono formati negli anni '50 proprio al Centro Sperimentale, da Gabriel García Márquez, a Fernando Birri, da Tomás Gutiérrez Alea all'attuale direttore della Escuela, Julio García Espinosa.

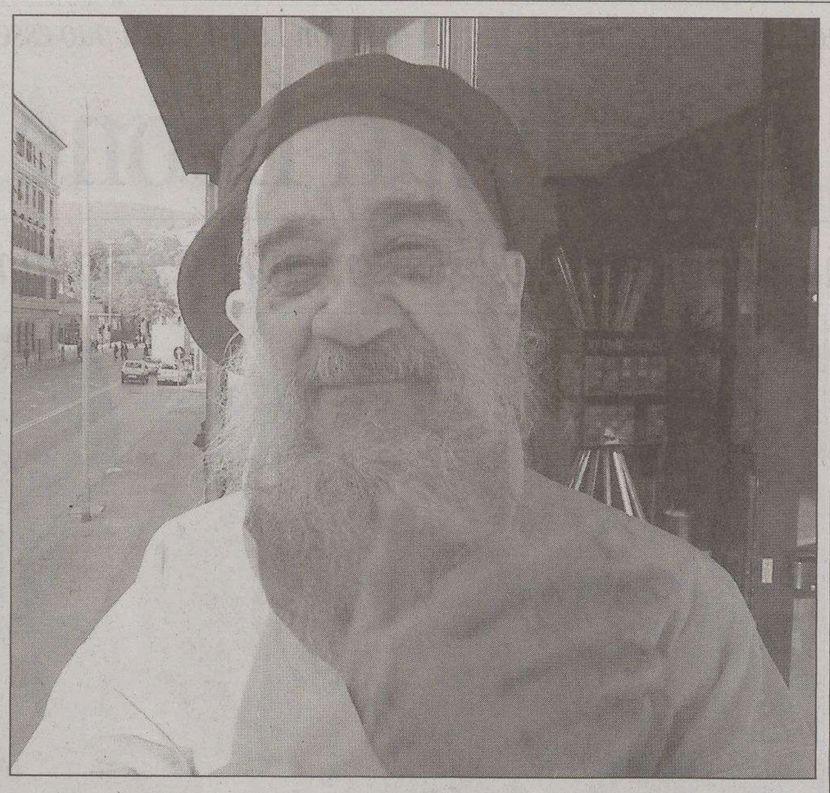
Un programma di 40 opere-tesi di laurea, per un totale di 16 ore di quegli studenti di allora che oggi sono affermati cineasti, si darà a testimonianza del vincolo profondo che lega due cinematografie e due culture.

Il Festival prevede più di 150 titoli tra film in concorso, informativa, omaggi speciali, documentari, medio e cortometraggi, in rappresentanza di oltre 20 nazioni: un intero continente in pixel e fotogrammi, un'arte filmica curiosa, a volte sublime, quasi sempre negletta o sconosciuta e con poco diritto di cittadinanza nelle nostre sale.

Un programma corposo che abbraccia diversi filoni tematici (il sentiero ebreo in America Latina, la presenza italiana nel continente, il tema della memoria storica che ripercorre il cammino spesso doloroso della coscienza politica e civile latinoamericana), che ha a cuore le retrospettive («Ricordando l'11 settembre cileno», dedicato quest' anno al grande regista Manuel Basoalto), ma non perde di vista la contemporaneità aprendosi ai nuovi linguaggi, a quei progetti, che realizzati a basso costo hanno difficoltà a essere reperiti, visionati, selezionati e promossi.

Il Festival di Trieste, che rappresenta da sempre un'occasione di confronto e stimolo, si replicherà a Roma, Bolzano, Brescia, Cremona e Verona.

A Roma la replica si realizza in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale. La Sala Trevi (Sala Alberto Sordi) ospiterà le proiezioni, previste dall'1 al 5 novembre, con la partecipazione di Julio García Espinosa, direttore della Eictv.



Il regista Fernando Birri è presidente del Festival latino-americano (Foto di Marino Sterle)

MUSICA *Domani sera canta a Roma*

Elisa: aspettando le Notti bianche

ROMA Anche la stella rock di Elisa brillerà nella magica «Notte Bianca» di Roma in programma domani e sabato che vedrà l'intervento di un gruppo di big di artisti nazionali. «È stato proprio il sindaco della capitale Walter Veltroni a chiedere la sua partecipazione» dice con soddisfazione Elena Toffoli, la sorella-manager della cantante, alle prese in questo periodo con l'imminente ritorno in grande stile sulla scena musicale di Elisa dopo quasi un anno di assenza. A metà ottobre, infatti, uscirà un singolo che farà parte del prossimo album previsto entro la fine dell'anno in preparazione di un grande 2007.

L'artista di Monfalcone si esibirà domani per «Aspettando la Notte Bianca» nel maxiconcerto in programma in Piazza di Siena a Villa Borghese, al quale parteciperanno calibri come Pino Daniele, Fiorella Mannoia e Ivano Fossati. Presenterà al pubblico una serie di successi del suo vasto repertorio.

Invece gli spettacoli della «Notte Bianca» di sabato cominceranno alle 21 con l'eccezionale performance degli artisti Roberto Bolle e Alessandra Ferri che interpreteranno scene da «Romeo e Giulietta» nella versione coreografica di Amedeo Amodio.

Sempre sabato arriveranno Gianni Morandi con la sua chitarra, Gigi Proietti, amatissimo dal popolo romano, mentre all'alba della domenica ci saranno Samuele Bersani e Caparezza.

L'evento conclusivo è affidato all'estro poetico di Vinicio Capossela, una delle voci più originali del panorama musicale italiano, che si esibirà con la sua band dalle 6 di domenica mattina sulla Terrazza del Pincio.

La cantante monfalconese Elisa

La Notte Bianca - che prevede l'esibizione di un migliaio di artisti in tutta la città - è ideata e realizzata dal Comune di Roma in collaborazione con il Ministero per i Beni e Attività culturali, la Regione Lazio, poi Bnl, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena e con il sostegno di Eni-Italgas.

I numeri dell'evento sono veramente impressionanti con circa 28 ore di spettacoli per oltre 400 appuntamenti distribuiti tra tutti i Municipi dal centro alla periferia. Poi 34 gallerie d'arte, 50 musei e siti archeologici, 20 teatri, 24 librerie, 15 biblioteche, sono solo alcuni dei siti che ospiteranno gli appuntamenti della capitale. Ogni angolo della città, insomma, sarà protagonista della festa più attesa dell'anno.

Ciro Vitiello

MUSICA *Quasi prima per «Gogo no Eiko» del compositore tedesco che dal 1952 vive in Italia*

Il Mishima di Henze in giapponese a Torino

Applausi e standing ovation per l'ottantenne autore presente all'Auditorium Rai

TORINO La rassegna «Settembre Musica» inalbera il numero 29 e può dire d'aver scavato fra sé e gli altri festival musicali un abisso quanto a portata e significati, estranea com'è alle proposte casuali e commerciali, alle mode, costruita con intelligenza e con un'acuta sensibilità per le esplorazioni ricercate.

La sua attenzione nell'alternare contemporaneità e passato è forte, il cosmopolitismo delle note altrettanto (quest'edizione ha fissato in venti giorni 89 appuntamenti, avrà fra gli esotismi Brasile, Iran, Afganistan) nel segno della guida artistica Roman Vlad, che per la prima volta non firma il cartellone lasciando solo responsabile Enzo Restagno.

Hans Werner Henze

Certo ci sono i classicissimi: la Nona di Beethoven, Filarmonica e Coro della Scala diretti da Chung, la London Philharmonia diretta da Muti e la London Symphony da Haitink; certo ci sono almeno una decina di serate per Mozart, certo non è dimenticato Sciostakovic.

Ma è con sommo piacere che abbiamo trovato una «quasi prima» del più prolifico, ma anche del più interessante perché anticonvenzionale, fra i compositori d'oggi, Hans Werner Henze. Un musicista cui si deve ammirazione incondizionata. Nativo della Westfalia, stabilitosi nel '52 in Italia, ad Ischia, subito lasciata «perché c'erano troppi tedeschi», per Castelgandolfo. Della sua gigantesca produzione, senza aver mai tralasciato la cameristica e la sinfonica (ha rimosso il tabu del 9 dando alla luce una Decima Sinfonia), il capitolo più fitto è quello operistico, dettato da una spiccata tendenza teatrale e da un forte impegno sociale.

Il titolo dell'opera, offerta qui come detto in «quasi prima» e in forma di concerto all'Auditorium della Rai, è «Gogo no Eiko», dall'omonimo romanzo di Jukio Mishima.

Diretta da Gerd Albrecht, che all'autore ha sollecitato questa nuova versione, più snella, più diretta verso l'agghiacciante epilogo dell' originale in due atti rappresentato a Berlino nel '90 col titolo «Das verratene Meer» e ripreso alla Scala come «Lo Sdegno del Mare», è stata cantata in giapponese da uno stuolo d'artisti fra cui spiccavano Mari Midorikawa soprano, Jun Takahashi tenore e Tsuyoshi Mihara baritono.

Tratta di un ragazzo, deluso da un marinaio che all' avventura preferisce la vita di famiglia e del branco di coetanei che lo uccidono per la noia di diventare adulti.

Può non piacere, il melodizzare delle voci è puramente strumentale, i mezzi usati sono soprattutto timbri e ritmi, con almeno una decina di addetti alle percussioni più svariate e inedite, ma tiene in pugno l'attenzione dello spettatore. Ha un merito, non da poco: dimostra che è ancora possibile scrivere per il teatro in musica, sfatando un tracotante luogo comune.

Applausi fitti e una standing ovation per l'ottantenne autore presente in sala.

Claudio Gherbitz

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

RISTOPIZZAGRILLBAR
SALVIA&ROSMARINO
VEN 08/09 MUSICA DAL VIVO
E BALLO CON GLI ANELLI MANCANTI
Info e prenotazioni 040 2028033
Borgo Grotta Gigante 42/b
(c/o centro Benessere Avalon)

TEATRO

Si prova al Miela «Nel fondo del bicchiere» di Corona

TRIESTE Sono iniziate al Teatro Miela le prove dello spettacolo teatrale «Nel fondo del bicchiere», che Sabrina Morena e Riccardo Maranzana hanno tratto dall'ultimo romanzo di Mauro Corona «Aspro e dolce». Nella foto, i tre attori protagonisti Fulvio Falzarano, Alessandro Mizzi, Riccardo Maranzana e la regista Sabrina Morena

LIBRI *Il poeta friulano chiude gli Incontri con l'autore e con il vino*

Pierluigi Cappello oggi a Lignano

LIGNANO Il poeta friulano Pierluigi Cappello è protagonista dell'ultimo appuntamento, oggi, alle 18.30, al Tenda Bar di Lignano Pineta (in piazza Marcello D'Olivo), dell'edizione 2006 degli «Incontri con l'autore e col vino»: dodici eventi seguiti quest'anno da un pubblico numeroso, promossi da Lignano Pineta con la Provincia di Udine e la sinergia del Comune di Lignano, ideati e coordinati da Giorgio Ardito per la cura dello scrittore pordenonese Alberto Garlini che ha condotto ogni appuntamento.

Questa sera Pierluigi Cappello (in sostituzione del previsto incontro con lo scrittore Gian Mario Villalta, che giovedì scorso aveva anticipato l'appuntamento dopo il forfait dell'autore Carlo Sgorlon per ragioni di salute), presenterà a Lignano la sua ultima pubblicazione, «Assetto di volo», edita da Crocetti. Nato a Gemona nel 1967, Cappello ha compiuto gli studi a Udine e a Trieste. Vive a Tricesimo, dove svolge un'intensa attività culturale. Ha vinto tra l'altro il Premio Montale 2004.

Per l'occasione al pubblico sarà offerta una degustazione a cura dell'azienda vinicola Steyer Vina di Apace - Slovenia.

Il poeta Pierluigi Cappello

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.30, 18.25, 20.25, 22.20

■ ARISTON

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 18, 20.10, 22.15
di Alejandro Agresti con Keanu Reeves e Sandra Bullock. 5 €, rid. 4 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SUPERMAN RETURNS 16.15, 18.15, 19.10, 21.15, 22
di Brian Singer con Kevin Spacey, Brandon Routh, Kate Boswort.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 17.20, 19, 19.50, 21.30, 22.15
(spettacoli delle 17.20, 19.50, 22.15 in esclusiva con proiezione in digitale) dai creatori di «Nemo».

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Josh Hartnett, Morgan Freeman, Bruce Willis.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 16, 18.05, 20.10, 22.15

GARFIELD 2 16.15, 18.10, 20.05

DOMINO 22
di Tony Scott, con Mickey Rourke, Keira Knightley.

Da venerdì: LA STELLA CHE NON C'È di Gianni Amelio, in concorso alla mostra del cinema di Venezia; PULSE; STORMBRAKER, con Ewan McGregor, Mickey Rourke.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,5 €. Proiezioni speciali del mattino 4,5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6; ridotto € 4,50; abbonamenti € 17,50.

THANK YOU FOR SMOKING 17, 18.45, 20.30, 22.15
di Jason Reitman. Tratto dal romanzo omonimo di Christopher Buckley.

C.R.A.Z.Y. 15.45, 18
di Jean-Marc Vallée. Storie straordinarie di gente ordinaria. Presentato a Venezia 2005. Ultimo giorno.

TIME 20.20, 22.15
L'ultimo capolavoro di Kim Ki-duk. Ultimo giorno. Da domani: NON È PECCATO - LA QUINCEAÑERA.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

ANCHE LIBERO VA BENE 17, 18.45, 20.30, 22.15
di e con Kim Rossi Stuart e con Barbora Bobulova.

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

AS YOU LIKE IT (Come vi piace) 16, 18, 20.10, 22.20
di Kenneth Branagh.

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SUPERMAN RETURNS 16.30, 18, 20, 22.30

CARS - MOTORI RUGGENTI 18

IL CODICE DA VINCI 20, 22.20

GARFIELD 2 16.20, 17.40, 19.10

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 16.20, 20.30, 22.15

QUEL NANO INFAME 16.20, 20.30, 22.15
Dai creatori di «Scary movie» un nuovo bombardamento di risate!

■ SUPER

PORNO DESTINO 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

UN PO' PER CASO UN PO' PER DESIDERIO 17, 19, 21
Ultimo giorno.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

IL REGISTA DI MATRIMONI 21
L'ultimo capolavoro di Marco Bellocchio con Sergio Castellitto.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

STAGIONE SINFONICA 2006 - CAMPAGNA ABBONAMENTI presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

NOTE DEL TIMAVO concerto con Laura De Fusco 9 settembre ore 21 Sala del Ridotto. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19.

■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2006/2007: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 22/9. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

GRADO

■ CRISTALLO

LADY HENDERSON 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.10, 17.30, 18.20, 20, 22.10

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 20.30, 22.20
V.m. 14.

SUPERMAN RETURNS 16.45, 19.40, 22.15

GARFIELD 2 17, 18.30

SLEVIN: PATTO CRIMINALE 20.10, 22.20

AS YOU LIKE IT (Come vi piace) 17.40, 20, 22.10

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Sala rossa: SLEVIN-PATTO CRIMINALE 17.45, 20, 22.15

Sala blu: C.R.A.Z.Y. 17.30, 20, 22.20

Sala gialla: THANK YOU FOR SMOKING 17.45, 20, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1: CARS - MOTORI RUGGENTI 16, 18.10, 20.20, 22.30

Sala 2: SUPERMAN RETURNS 16.45, 19.40, 22.15

Sala 3: GARFIELD 2 17, 18.30

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 20.10, 22.20
V.m. 14.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2006/07.

Uffcio informazioni: dal 1° settembre - infoline 0432/248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 4 al 12 settembre. Fase prelazione riservata agli abbonati ex «Prosa turno E» della stagione 2005/2006: dal 13 al 16 settembre. Fase variazioni abbonati: dal 18 al 21 settembre. Nuovi abbonati: dal 22 settembre.

«I Cesaroni» con Amendola famiglia allargata e moderna

ROMA Due città, Roma e Milano, e due mondi opposti, uno femminile, raffinato e complesso, e uno maschile, più semplice e devoto ai fatti più che alle parole, a volte perfino un po' grezzo, che si incontrano, anzi, che vanno addirittura a convivere. Tra buffi tentativi di convivenza, problemi, dubbi e domande del vivere quotidiano, arrivano «I Cesaroni», la commedia di Canale 5, in onda da oggi ogni giovedì per 13 serate con Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci, Max Tortora e Antonello Fassari.

L'attore Claudio Amendola

«I Cesaroni», diretto da Francesco Vicario e costato 13 milioni e mezzo di euro, è la storia di un grande amore, quello di Giulio Cesaroni (Amendola) e di Lucia Liguori (Elena Sofia Ricci) che dopo una storia adolescenziale si ritrovano per caso a Roma dopo 20 anni e, innamorati più che mai, si sposano dando vita a una famiglia allargata, un po' pazza e con qualche difficoltà iniziale di adattamento. Lucia infatti insegnante di scuola media e precedentemente sposata con un milanese ricco e di successo con cui è divorziata, ha due figlie, Eva e Alice di 17 e 12 anni, mentre Giulio, proprietario di un negozio (vini e oli) sulla piazza del mercato della Garbatella, è vedovo e ha 3 figli maschi, Marco, Rudy e Mimmo.

Lucia e le sue figlie creano non poco scompiglio a casa Cesaroni e mentre i due «genitori» portano avanti il loro amore, i figli ne combinano di tutti i colori.

Tra gag, battute e autoironia prettamente romana, nella vita quotidiana de «I Cesaroni» si affrontano con leggerezza temi importanti: la morte prematura di una mamma, gli amori, i sogni per il futuro e, senza volgarità, anche il tema sesso.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.25
LE FERITE D'ITALIA

Nella puntata dello «Speciale Italia sul due» Monica Leofreddi e Milo Infante ricostruiscono i fatti di cronaca nera che hanno più scosso l'opinione pubblica. Nella puntata interverranno ospiti e testimoni dei vari avvenimenti.

RAIDUE ORE 10.00
OPERAZIONE MATO GROSSO

Il nuovo appuntamento con «Un mondo a colori - Magazine» ci porta a Huachucocha, in Perù, dove un' organizzazione italiana opera da trent' anni per aiutare le popolazioni più povere, che vivono a 4000 metri di altezza.

RAITRE ORE 1.10
LA QUINTA DI SCIOSTAKOVIC

Oggi a «La musica di Raitre» l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Yutaka Sado eseguirà la 5.a sinfonia in re minore op. 47 di Dmitrij Sciostakovic. L'opera, datata 1937, ha come tema conduttore lo sviluppo della personalità umana.

ITALIA 1 ORE 19.35
PRIMA O POI DIVORZIO

«Ripensamenti» e «Uomo solo» concludono la quarta serie del sitcom. Nella prima puntata Jimmy e Christine per il loro anniversario restaurano il vecchio filmato delle loro nozze. Nella seconda gli stessi coniugi vanno a vivere con l'anziano signor Savitsky.

I FILM DI OGGI

IL GURU
Regia di Daisy von Scherler. Con Heather Graham (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

CANALE 5 23.20

Iniziato da un'attrice del porno al mondo dell'hard, un ballerino viene scambiato per un guru del sesso da una ricca borghese. Calderone esuberante di equivoci.

INNO ALLA BATTAGLIA
Regia di Douglas Sirk. Con Rock Hudson (nella foto).
GENERE: GUERRA (Usa, 1956)

RETEQUATTRO 16.35

Un pilota americano, tormentato dal rimorso di aver ucciso un gruppo di bambini durante un bombardamento, decide di prendere i voti. Dramma esistenziale con un buon cast.

ROLLERBALL
Regia di John McTiernan. Con Jean Reno (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2001)

RETEQUATTRO 23.00

In una società futura, un giovane atleta viene coinvolto in uno sport estremo, molto violento. Il tutto è gestito da uomini potenti e senza scrupoli.

L'INSEGNANTE VIENE A CASA
Regia di Michele Massimo Tarantini. Con Alvaro Vitali, Lino Banfi (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1978)

RETEQUATTRO 2.25

Una maestra di piano si trasferisce da Milano a Lucca per fare una sorpresa al fidanzato. Ma scopre che l'uomo è da tempo sposato. Umorismo greve e volgare.

THE BIG KAHUNA
Regia di John Swanbeck. Con Kevin Spacey (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

RAIUNO 3.05

In uno squallido albergo del Midwest, tre piazzisti affinano accuratamente le armi alla vigilia di un incontro d'affari della massima importanza. Un film insolito e intrigante.

CORTESIE PER GLI OSPITI
Regia di Paul Schrader. Con Rupert Everett (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Gran Bretagna, 1990)

ITALIA 1 3.45

Venezia è il malinconico scenario per una relazione ambigua tra due turisti annoiati e una coppia matura. Pretenzioso affresco tra solitudine e incomunicabilità.

RAIUNO

06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.45 TG Parlamento
09.50 La signora del West Telefilm
10.40 Linda e il Brigadiere Telefilm. Con Claudia Koll
11.30 TG1
12.30 Un medico in famiglia 4 Telefilm. Con Lino Banfi
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Cotti e mangiati Telefilm.
14.15 Sottocasa
14.40 Aspettando Ballando con le stelle
14.50 L'eredità di Michael. Film (drammatico '02). Di Helen Shaver. Con Cybill Shepherd e Kate Capshaw.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Don Matteo 4 Telefilm.
18.00 La signora in giallo Telefilm
18.50 L'eredità.
20.00 TG1
20.30 Tutto per tutto.

21.00 FICTION

> Gino Bartali - l'intramontabile
Pierfrancesco Favino nei panni del mitico ciclista.

01.10 Venezia cinema 2006
01.25 TG1 Notte
01.55 Estrazioni del lotto
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.35 Rai Educational
03.05 The Big Kahuna. Film (commedia '99). Di John Swanbeck. Con Danny De Vito e Kevin Spacey.
04.30 Cuore e batticuore Telefilm
05.20 Max e Tux

RAIDUE

06.00 Tg2 E... State con costume (R)
06.15 La Rai di ieri
06.25 Documentario
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Rai Educational
10.15 TG2 Notizie
11.00 30 ore per la vita
13.00 TG2 Giorno
13.30 Tg2 E... State con costume
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 Aspettando L'Italia sul 2
16.30 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
17.55 Pallanuoto: Europei femminili: Italia-Spagna e/o Grecia
18.35 Rai TG Sport
19.10 Le cose che amo di te Telefilm
20.00 Warner Show
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FILM TV

> Il triangolo delle Bermuda
Sam Neill indaga sul misterioso tratto di oceano.

23.15 TG2
23.25 Ferite d'Italia. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
00.45 TG Parlamento
00.55 Philly Telefilm
01.45 Meteo 2
01.50 TG2 Medicina 33 (R)
02.00 Stiamo bene insieme. Con A. Angiulli e L. Celani.
02.45 Il mare di notte
03.00 Tg2 E... State con costume
03.15 50 anni di successi
03.30 Naturalmente

RAITRE

08.05 Rai Educational
09.05 Maruzzella. Film (sentimentale '56). Di Luigi Capuano. Con Marisa Allasio e Massimo Serato.
10.35 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.15 Speciale TG3
12.25 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 Amazing World
15.05 Documentario
15.20 Saddle Club Telefilm
15.45 La Melevisione
16.30 Rai Sport Pomeriggio sportivo: Ciclismo: giro d'Italia su pista
17.15 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
18.00 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob a Venezia
20.30 Un posto al sole d'estate Telenovela

21.00 FICTION

> La squadra
Continuano gli episodi della nuova serie televisiva.

22.55 TG3 - TG Regione
23.10 TG3 Primo Piano
23.25 Europei di pallanuoto: Italia-Romania
00.20 TG3
00.30 Rai Educational
01.10 La musica di Raitre

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 CONCERTO
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

07.15 Garibaldi - Eroe dei due mondi Telefilm.
07.50 Quincy Telefilm
08.40 Charlies Angels Telefilm
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Perry Mason. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 Inno di battaglia. Film (guerra '56). Di Douglas Sirk. Con Martha Hyer e Rock Hudson.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Vita da strega Telefilm. Con D. York e E. Montgomery.
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FICTION

> Dolmen
La terza avvincente puntata del seguitissimo serial francese.

23.00 Rollerball. Film (drammatico '02). Di John McTiernan. Con Chris Klein e Jean Reno.
01.00 TG4 - Rassegna Stampa
01.25 Music Line
02.25 L'insegnante viene a casa. Film (commedia '78). Di Michele Massimo Tarantini. Con Edwige Fenech e Lino Banfi.
04.05 Blue Murder Telefilm
04.55 TG4 - Rassegna Stampa
05.15 Juke Box

CANALE 5

07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond Telefilm
09.05 Omicidio in provincia. Film TV (thriller '98). Di Stuart Margolin. Con Harry Hamlin e Rebecca Jenkins.
11.20 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.20 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 TG5
13.32 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.50 Unan1mous
15.30 Tempesta d'amore Telenovela
16.30 Per amore di Jacey. Film (drammatico '00). Di Sheldon Larry. Con Gena Rowlands e Louis Gossett Jr..
18.45 Formula segreta. Con Amadeus.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

21.10 FICTION

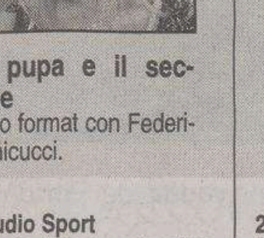
> I Cesaroni
Le prime due puntate della serie con Claudio Amendola ed Elena Sofia Ricci.

23.20 Il guru. Film (commedia '02). Di Daisy Von Scherler Mayer. Con Heather Graham e Michael McKean.
01.20 TG5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander Telefilm
03.30 Lassie Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

07.55 Doraemon
08.20 Dora l'esploratrice
08.40 Benvenuta Gigi
09.05 Picchiarello
09.15 Spank tenero rubacuori
09.45 Raven Telefilm
10.15 Beverly Hills 90210 Telefilm
11.20 Baywatch Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.
15.55 Instant star Telefilm
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm. Con Hilary Duffy.
16.50 Sakura: la partita non è finita
17.20 Mirmo
17.35 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo
18.00 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia Telefilm. Con Damon Wayans.
19.35 Prima o poi divorzio! Telefilm. Con A. Clark e J.L. Kelly.
20.30 RTV - La tv della realtà

21.05 REALITY SHOW



> La pupa e il secchione
Il nuovo format con Federica Panicucci.

00.30 Studio Sport
01.00 Studio Aperto - La giornata
01.15 MediaShopping
01.40 Lois & Clark: le nuove avventure di Superman
03.35 Talk Radio
03.45 Cortesie per gli ospiti. Film (drammatico '90). Di Paul Schrader. Con Christopher Walken e Rupert Everett.
05.25 Studio Sport (R)
05.50 Studio Aperto - La giornata (R)

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
14.00 Il trionfo di Michele Strogoff. Film (avventura '61). Di V. Tourjansky. Con Curd Jurgens e V. Inkijinoff.
16.05 Documentario
16.25 Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
18.10 The Agency Telefilm. Con Robert Quinn e Tom Cage.
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. "Colpevole ad ogni costo"
20.00 TG La7
20.30 Speciale TG La7

21.25 COMMEDIA

> I picari
Enrico Montesano in una classica commedia all'italiana.

23.45 Sex and the city Telefilm
00.45 TG La7
01.05 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
02.00 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
02.05 CNN - News

SKY 1

06.00 Il coraggio di sopravvivere. Film (drammatico '05). Di Peter Markle. Con Brian Bossetta
08.05 Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy. Film (commedia '04). Di Adam McKay. Con David Koechner e Steve Carell.
09.50 L'uomo spezzato. Film (drammatico '04). Di Stefano Calvagna. Con Ivo Garrani e Valentina Pace.
11.35 Star Wars: Episodio III - La Vendetta dei Sith. Film (fantascienza '05). Di George Lucas. Con Hayden Christensen e Natalie Portman.
14.00 Angeli ribelli. Film (drammatico '03). Di Aisling Walsh. Con Aidan Quinn e Iain Glen.
16.55 Peter Pan. Film (commedia '03). Di P. J. Hogan. Con Jason Isaacs e Olivia Williams.
18.55 Warnings - Presagi di morte. Film (horror '03). Di John Mc Intire. Con Billy Zane e Stephen Baldwin.
20.25 Sky Cine News

21.00 FILM

> L'uomo di casa
Una prima televisiva con un divertente Tommy Lee Jones.

23.10 Star Wars: Episodio III - La Vendetta dei Sith. Film (fantascienza '05). Di George Lucas. Con Hayden Christensen e Natalie Portman.
01.35 Secret Window. Film (thriller '04). Di David Koepp. Con Charles Dutton e Johnny Depp.
03.15 Bon Voyage. Film (commedia '03). Di Jean - Paul Rappeneau. Con Gerard Depardieu e Peter Coyote.

SKY 3

08.25 Immortal ad vitam. Film (fantascienza '04). Di Enki Bilal. Con Charlotte Rampling.
10.35 Artworks. Film (drammatico '03). Di Jim Amatulli.
12.20 A proposito di Henry. Film (commedia '91). Di Mike Nichols. Con Annette Bening e Harrison Ford.
14.20 The ring 2. Film (thriller '05). Di Hideo Nakata. Con Naomi Watts
16.45 C'era una volta in Messico. Film (azione '03). Di Robert Rodriquez. Con Johnny Depp
19.00 Dirty Dancing 2. Film (drammatico '04). Di Guy Ferland. Con Diego Luna
21.00 A testa alta. Film (thriller '04). Di Kevin Bray. Con Kristen Wilson.
22.35 City of Angels - La città degli Angeli. Film (drammatico '98). Di Brad Silberling. Con Meg Ryan e Nicolas Cage.

SKY MAX

10.30 The informant. Film (drammatico '97). Di Jim McBride. Con Cary Elwes e Timothy Dalton.
12.20 Blade Trinity. Film (azione '04). Di David Goyer. Con Jessica Biel
14.30 Il giro del mondo in 80 giorni. Film (commedia '04). Di Frank Coraci.
16.35 Hero. Film (azione '02). Di Zhang Yimou.
18.50 Io, Robot. Film (fantascienza '04). Di Alex Proyas. Con James Cromwell e Will Smith.
21.00 Nella mente del serial killer. Film (drammatico '04). Di Renny Harlin. Con Christian Slater e Val Kilmer.
22.55 The Mechanik. Film (azione '05). Di Dolph Lundgren. Con Ben Cross e Dolph Lundgren.
01.05 Più tardi al buio. Film (thriller '90). Di James Foley. Con James Cotton

SKY SPORT

07.15 Sky Calcio (R): World Cup: USA-R.Ceca
09.00 Beach Soccer
10.00 Sky Calcio (R): World Cup: Francia-Corea del Sud
12.00 Sky Calcio (R): French Ligue: St. Etienne-Lens
14.00 Sport Time
14.30 Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Fiorentina
16.30 Sky Calcio (R): Amichevole: Espanyol-Lazio
18.30 Beach Soccer
19.30 Sport Time
20.00 Sky Speciale: Golden Foot - Mondiali: tutti i gol
21.00 Sky Calcio (R): German Premiere Cup: Werder Brema-Bayern Monaco
23.00 Numeri
23.30 Futbol Mundial
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Amichevoli: Espanyol-Lazio
02.30 Sky Calcio (R): World Cup: Francia-Corea del Sud
04.30 Beach Soccer

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.00 Into the music
13.00 Abenobashi (R)
13.30 Room Raiders
14.00 Trl Tour (R)
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 100 Greatest Teen Stars
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Switch Trip (R)
20.00 Flash News
20.05 8Th and Ocean
20.30 Laguna Beach (R) Telefilm
21.00 Perfetti ma non troppo Telefilm
21.30 Hogan knows best (R)
22.00 Run's House
22.30 Flash News
22.35 Scrubs, medici ai primi ferri Telefilm.
23.30 Making the movie
00.00 Beavis & Butthead (R)
00.30 Brand New

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
10.00 Rotazione musicale
11.00 Selezione balneare
12.00 Inbox
13.00 Rotazione musicale
13.55 All News
14.00 Classifica ufficiale (R)
15.00 Selezione balneare
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Inbox
18.55 All News
19.00 Selezione balneare
20.00 Rotazione musicale
21.00 Mono
22.00 Rotazione musicale
22.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
23.00 Rotazione musicale
00.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino (R)
09.40 Lunch Time
10.30 Ti chiedo perdono Telenovela
11.15 Incontri al caffè de la Versiliana
12.45 TG 2000
12.50 Trieste canta
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.15 Passeggiando in Carso
15.25 Lo strano mondo di Minù
15.50 Fiction
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 Quiz
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Pianeta vacanze
21.30 Fiction
23.02 Il notiziario notturno
23.30 TG Italia9
00.00 Incontri al caffè de la Versiliana

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 L'isola dei sogni. Film (avventura). Di Charles Chrichton. Con R. Beatty e Stanley Holloway.
15.30 Spezzoni d'archivio
16.20 L'universo è...
16.50 Mappamondo
17.20 Parliamo di ...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Paese che vai...
19.50 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.20 Itinerari
20.50 Artevisione
21.20 L'isola del gabbiano
22.10 Tuttoggi - II edizione
22.30 Programma in lingua slovena
22.45 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Piazza Grande
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Magica la notte
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1 - GR Parlamento; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Radiouno Musica; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiouno Music Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 - Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1; 17.50: Viaggio nelle Università italiane; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.35: Radiouno Musica; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radio Uno Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.30: Di tutto un Pod; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Corriere diplomatico; 0.45: Radiouno Musica; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.30: Il Terzo Anello. Battiti; 2.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.30: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto - lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: Il paese a un passo dal domani; segue: Easy listening; 12: Racconti di vita; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr delle 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica leggera; 14: Notiziario e cronaca culturale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: libro aperto. Ivo Andric: Il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Barasic, Bogdana Bratuz, Anton Petje, Tone Gogala e Alda Sosic. Musiche originali di Alessandro Bevilacqua. Regia di Marko Sosic. 37.a puntata; 17.30: Potpourri; 18: Feste e ricorrenze: Mozart; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Vic; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Deejay Summertime; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno (R); 2.00: Night Music; 4.00: Deejay chiama estate (R).

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

CALIFORNIA PALESTRE

Inizia l'autunno in grande forma... CALIFORNIA Ti ofre un'offerta incredibile
Settembre, Ottobre, Novembre a solo 120 Euro iscrizione compresa
Quattro sedi che puoi frequentare con la stessa tessera, per informazioni 040/306216

CALIFORNIA PALESTRE

A POCHISSIMI MINUTI DAL CONFINE
✓ambiente e cucina famigliare
✓personale qualificato
✓camere doppie con bagno poggiolo climatizzate
QUOTA GIORNALIERA DI € 36,66
Dom Danica Casa di riposo

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Dom Danica Casa di riposo
CAPODISTRIA, GAZON 39 SMARJE
TEL 00 386 56560159 - FAX 00 386 56560436
CELL 00 38640302601

La nomina del nuovo presidente riapre il dibattito sul futuro dello scalo. Dopo Zanetti parlano gli ex responsabili e i politici

«Porto, Boniciolli dovrà lottare»

L'ex presidente Maresca: «Veti incrociati, è Trieste stessa che blocca il rilancio»

Michele Lacalamita non entra nelle polemiche, ma ricorda con riferimento agli olandesi di Ect che «venne affossato il maggior operatore europeo»

di **Silvio Maranzana**

«Faccio gli auguri a Boniciolli che ha carattere e esperienza, ma troverà proprio terra bruciata». **Maurizio Maresca**, ex presidente e commissario dell'Autorità portuale di Trieste, prima dell'avvento di Marina Monassi, non usa mezzi termini nel descrivere l'attuale difficile situazione dello scalo: «Il porto di Trieste a livello internazionale non esiste proprio per il semplice motivo che quando è stato sul punto di decollare è stata la città stessa ad affossarlo.»

Maresca dice di associarsi in questo modo al giudizio dato da un altro ex presidente, **Michele Zanetti**, che ha parlato appunto di «porto inesistente» ma anche di condividere il fatto che siano rimasti inascoltati gli inviti del premier **Romano Prodi** che ha dichiarato di «attendere da dieci anni grandi iniziative e grandi decisioni per il porto di Trieste».

«Nel momento in cui si vuol fare diventare Trieste un porto dell'Europa e io da presidente ci tentai per un anno e mezzo, due - riferisce Maresca che vuota il sacco forse perché non più legato da impegni istituzionali e politici in zona - la città ti blocca. Se si tende a fare sistema con Monfalcone e Capodistria, rispuntano sentimenti di triestinità, di autonomismo, antisloveni. Eppure al di fuori di questa sinergìa, lo scalo triestino non può crescere.»

> *Zanetti: Auguri, ma lo scalo praticamente non esiste più*

Secondo Maresca la città vuole che il suo porto sia il porto di Trieste, mentre muore se non diventa un porto dell'Europa. «Trieste deve vendere i propri traffici al centro Europa - spiega l'ex presidente - deve guardare in particolare all'area più forte cioé a Monaco e alla Baviera, ma quando vuoi fare questo ti si mettono contro non tanto i politici con le loro baruffe perché ciò succede in ogni città d'Italia, quanto le forze economiche e addirittura l'opinione pubblica.»

È opinione dunque dell'ex presidente che non si tratta di un porto che è in declino, bensì di un porto che non è mai decollato. Bastino questi raffronti: Trieste 180 mila teu all'anno, Genova un milione e 800 mila, Rotterdam 18 milioni. Trieste dunque un decimo di Genova e un centesimo di Rotterdam, senza includere il peggioramento negli ultimi anni delle merci convenzionali. «Oggi i volumi di traffico sono talmente ridotti - specifica Maresca - che Trieste non può sperare di assumere il ruolo importante di tramite tra il Mediterraneo e l'Europa che pure la posizione geografica le assegna. Prima deve incominciare a risalire la china.»

E pur sottolineando di volersi tenere «al di fuori dei pettegolezzi e delle polemiche che uccidono ogni iniziativa» anche il predecessore di Maresca al vertice dello scalo, **Michele Lacalamita** accenna a difficoltà incontrate con la città e al fatto che «venne affossato il più prestigioso operatore europeo, che avevamo portato a Trieste». Il riferimento al colosso olandese Ect che gestiva il Molo Settimo e al quale nel gennaio 2001 subentrarono gli sloveni di Luka Koper. Al loro ingresso diede il via libera anche la Casa delle libertà, ma la loro uscita di scena, nell'ottobre 2004 era stata salutata come un successo.

Nel 2003 il Molo Settimo aveva toccato il minimo storico con 120 mila teu. «Ce ne siamo andati perché ci è stato detto che gli sloveni non possono dirigere il cuore del porto di Trieste», aveva commentato il presidente **Bruno Korelic**. Il subentro della To Delta di **Pierluigi Maneschi** ha contrassegnato una ripresa, ma non il decollo.

> *Prodi: Sono 10 anni che chiedo ai triestini di aiutarci*

«Trieste doveva dedicarsi ad attrarre navi oceaniche - aggiunge Lacalamita - ma così poi non è stato fatto, preferendo discussioni da bottega.»

Dichiarazioni queste che non sono completamente condivise dal fronte politico. «Se la collaborazione con la Slovenia è l'accordo per il Molo Settimo con Luka Koper - ribatte **Alessia Rosolen**, capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio comunale - meglio non farlo. Va perseguita una sinergia invece se si tratta di una equa spartizione dei traffici. Ma mi pare che anche la Regione nei finanziamenti non usi un'ottica paritaria poiché privilegia Porto Nogaro e Monfalcone.» Quindi la stoccata finale: «Zanetti dipinge un porto azzerato dopo la sua uscita di scena, ma se realmente fosse stato così bravo il centrosinistra l'avrebbe riproposto per quella carica visto che oltretutto è più giovane di Boniciolli.»

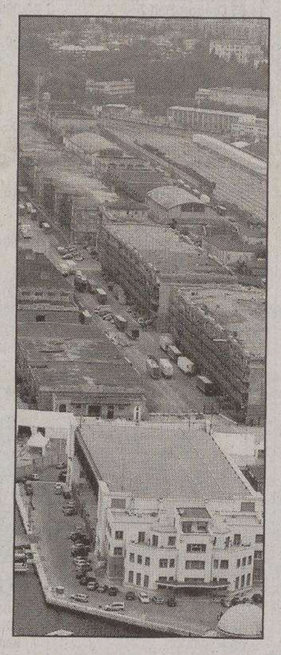
«La Regione è particolarmente sensibile alle esigenze del porto di Trieste - ribatte **Bruno Zvech**, capogruppo dei Ds in Consiglio regionale - e l'ha dimostrato anche durante la gestione Monassi. Lo scalo triestino ha subito un declino in questi anni soprattutto perché è stato il porto dei magazzini anziché il porto dei traffici. Ma ora si aprirà una fase di rilancio poiché è sbagliato considerare la scelta di Boniciolli come un raggiungimento di equilibri politici. A negarlo bastano i curricula dei candidati proposti.»

Michele Zanetti era ancora un presidente del porto da Prima repubblica. Ma secondo **Bruno Marini**, vicesegretario provinciale di Forza Italia, è proprio con la Seconda repubblica che è incominciata la crisi più grave del porto che da allora non ha più avuto una guida stabile e sicura, ma un succedersi di presidenti intervallati da commissari.

«Il bipolarismo - sostiene Marini - ha fatto male al porto alle prese con interlocutori politici, Governo, Regione, Comune diversi uno dall'altro. Un tempo invece bastava andare a Roma e farsi ripianare i deficit.»

Vi sono poi secondo l'esponente forzista altre due cause: «Soprattutto l'inadeguatezza delle infrastrutture: ben diciotto anni fa venne inaugurato il primo tratto della Grande viabilità che ancora non è conclusa. E per finire una mancata opera di promozione all'estero e alcune collaborazioni internazionali sciagurate come appunto quella che ha portato all'accordo con Luka Koper sotto la cui gestione il Molo Settimo ha toccato il punto più basso per volumi di traffico».

Claudio Boniciolli, sullo sfondo il Porto Vecchio (Foto Sterle)



Una veduta del Porto Vecchio

In visita una delegazione di studiosi

E i giapponesi ci invitano: «Salvare il Porto Vecchio senza stravolgere le strutture»

Riuscire a dare una nuova vita a vecchi magazzini portuali sembra non essere un problema solo triestino. A dimostrarlo è la delegazione di studenti e professori giapponesi che ieri (presso la biblioteca dell'Istituto Nautico) ha esposto l'esperienza di alcuni porti storici del proprio Paese, in particolare quello di Yokohama. Qua la scelta dell'amministrazione comunale è stata quella di rinnovare gli spazi dei magazzini per dedicarli all'arte contemporanea e, più in generale, all'attività intellettuale, in modo da diventare uno dei punti di riferimento per i giovani. Una scelta che permette di rispettare le caratteristiche storiche dell'area, spiega Akiko Okabe, docente di architettura nell'ateneo di China (nella periferia di Tokyo) e fra i progettisti del palasport olimpico di Barcellona. «Sono rimasta molto sorpresa - continua Okabe - della quantità di magazzini che sono stati preservati. Intervenendo, bisognerebbe mantenere l'atmosfera attuale. E poi l'importante è avere un piano d'intervento che guardi al lungo periodo e che coinvolga anche il nuovo porto». Il vantaggio della situazione triestina, secondo Hiroshi Yahagi (professore di politica urbana), è quella di avere un porto vecchio vicino al centro città. «Anche la possibilità di spostare in questa zona un istituto di lunga esperienza come il Nautico potrebbe diventare il simbolo importante del cambiamento», ha aggiunto Yahagi.

Proprio sulla questione sentita e dibattuta di una nuova sede per l'istituto all'interno del magazzino 26, la discussione si anima. Il preside Raffaele Marchione e uno dei docenti - Franco Stagni - sottolineano: «l'attuale edificio è fatiscente. Abbiamo bisogno di più spazi, anche di un convitto per accogliere chi viene da fuori. La sede nel porto sarebbe la più naturale per noi». «Il percorso non è facile - precisa l'assessore provinciale all'Istruzione Mauro Tommasini - però c'è tutta l'intenzione della Provincia di far iniziare a muovere il processo».

a.l.

Kocijancic: «Gli imprenditori non possono fare i padroni». E Marini (Fi) si distanzia dal primo cittadino: «Bisogna privilegiare chi crea nuovi posti di lavoro»

È polemica dopo le critiche del sindaco alla compagnia sulle dimensioni dell'edificio

Rifondazione comunista in linea con Dipiazza sulla sede di Evergreen: «Basta arroganza»

Rifondazione comunista con il sindaco Dipiazza, Forza Italia sulla barricata opposta accanto a Evergreen. Spaccature trasversali, almeno nelle dichiarazioni di due dei principali esponenti cittadini di questi partiti, nella questione della nuova sede di Italia marittima, l'ex Lloyd Triestino, in Porto Vecchio.

Il 21 settembre le parti più che incontrarsi si confronteranno nella Conferenza dei servizi che dovrebbe dare il via libera alla realizzazione, con il parere favorevole anche di Regione, Sovrintendenza e Autorità portuale. L'inizio dei lavori che pareva quasi scontato per il mese di ottobre dovrebbe però slittare poiché Evergreen ha dovuto rimettere mano al progetto (originariamente redatto dal noto architetto ticinese Mario Botta) in base alle indicazioni del Piano regolatore del Comune.

«Su indicazione del Comune abbiamo dovuto abbassare l'altezza della nuova sede - ha dichiarato il vicepresidente esecutivo di Italia Marittima, **Maurizio Salce** - e passare dai 17 metri previsti a 12 soltanto. Di conseguenza abbiamo dovuto dimezzare la volumetrìa degli uffici previsti e taglieremo qualche ramo della nostra attività. Realizzeremo certamente la sede di Italia marittima, ma quasi sicuramente non potremo insediare la direzione di Evergreen per l'intera Europa meridionale.»

Dichiarazioni che hanno infastidito il sindaco **Roberto Dipiazza**: «Non accetto minacce. È nell'interesse della città avere un waterfront omogeneo. Mettiamo a disposizione di Evergreen cinque magazzini del Porto vecchio per novant'anni. Dovrebbero essere più che soddisfatti.» «Questa volta sono d'accordo con Dipiazza - ha dichiarato ieri **Igor Kocijancic**, capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio regionale - gli imprenditori non possono fare i padroni, non hanno il diritto di dettare le regole. Giusto incentivare l'insediamento delle aziende, ma gli enti pubblici non devono piegarsi alle loro esigenze. La richiesta di maggiori spazi da parte degli imprenditori spesso non mira a creare nuova occupazione, bensì situazioni di monopolio.»

Altrettanto sorprendenti, nel verso opposto, le dichiarazioni di **Bruno Marini** vicesegretario provinciale di Forza Italia, partito del quale lo stesso sindaco fa parte: «Mi sembra molto più incongruente, dal punto di vista di omogeneità del frontemare, il Centro congressi alto almeno nove metri che si andrà a realizzare sul sito del Magazzino vini, di quanto non lo sarebbe stata una sede di 17 metri in Porto Vecchio, zona oltretutto mista con insediamenti portuali, commerciali, residenziali. Questo era proprio uno di quei casi in cui bisognava essere più sensibili a quelle che potevano essere le prospettive occupazionali con il possibile aumento di posti di lavoro e privilegiare le esigenze di Evergreen che così avrebbe rafforzato la sua presenza a Trieste.»

Secondo **Cristiano Degano**, capogruppo della Margherita in Consiglio regionale è un altro episodio «che contraddistingue un certo scetticismo da parte delle amministrazioni locali di centrodestra nei confronti di Evergreen». «Anche nell'ambito di una seduta del Fondo Trieste - ricorda Degano - il sindaco Dipiazza e l'ex presidente della Provincia Scoccimarro insistettero per togliere un contributo già assegnato a Evergreen per la nuova sede. Obiettai che sarebbe stato un brutto segnale fornito dalla città e riuscii a conservare quell'impegno.»

E mentre un assenso alla posizione di Dipiazza viene da An con **Alessia Rosolen**, **Bruno Zvech** dei Ds rileva che «il manifestarsi della polemica dimostra che non c'è stata concertazione tra Comune e Evergreen perché se è logico che i Piani regolatori devono essere rispettati, è altrettanto vero che un'intesa doveva essere trovata poiché il rafforzamento in città di imprese di questo calibro rientra tra gli interessi primari di Trieste.»

s.m.

Si lavora per il Terminal traghetti e il bagno alla Diga

Evergreen ha già fatto eseguire una serie di carotaggi per saggiare il terreno nell'area dove dovrebbe sorgere la nuova sede della società. Il palazzo dove si insedieranno gli uffici verrà costruito ex novo anche se saranno mantenuti i muri perimetrali del vecchio magazzino, così come richiesto dalla Sovrintendenza. Evergreen ha ottenuto in concessione per novant'anni con un canone di oltre 600 mila euro all'anno, cinque magazzini. Vi ricaverà anche un garage, una foresteria, ristoranti, attività accessorie e forse un esposizione permanente di prodotti dell'Estremo Oriente.

L'intera area è in trasformazione perché sul molo Quarto stanno procedendo piuttosto alacremente i lavori per la realizzazione del Terminal traghetti con la costruzione anche di una seconda piccola Stazione marittima. Il terminal potrebbe essere pronto già nel prossimo mese di aprile proprio mentre Trieste ha perduto tutti i collegamenti via mare con Istria e Dalmazia. Si sta inoltre lavorando anche sulla diga dove la società Sailing people del noto velista Federico Stopani ricreerà lo stabilimento balneare oltre a spazi per gli sport nautici.

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 07 settembre 2006 fino al 13 settembre 2006

CARNI

BRODO ECONOMICO DI BOVINO	€ 2,98	KG
CAPEL DE PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98	KG
SVIZZERE DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 5,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 7,98	KG
CAPEL DE PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 9,98	KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 9,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI VITELLO	€ 13,98	KG
POLPA SPALLA DI MAIALE	€ 4,68	KG
COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 4,68	KG
COSCE DI POLLO	€ 2,48	KG
FUSELLI E SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG
FESA DI TACCHINO IN TRANCIO	€ 4,98	KG

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO SAN MARZANO	€ 0,49	KG VENDITA A CASSA
ZUCCHINE BIANCHE	€ 0,98	KG
MELANZANE	€ 0,98	KG
INSALATA NOSTRANA	€ 1,98	KG
PATATE DI QUALITA' IN SACCO DA 10 KG	€ 4,90	SACCO
SUSINE DOLCI NAZIONALI	€ 0,98	KG
BANANE DEL MONTE E DOLE	€ 0,99	KG
UVA DOLCE DA TAVOLA BIANCA E NERA	€ 0,98	KG
PESCHE NAZIONALI	€ 0,98	KG
PESCHE NOCI NAZIONALI	€ 0,98	KG
MELE GOLDEN DEL TRENTINO	€ 0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE E STAGIONATO DI SAURIS	€ 15,88	KG
SPECK MENDEL 5 STELLE DELL' ALTO ADIGE STAG. E DOLCE	€ 9,48	KG
SALAME UNGHERESE LEVONI DOLCE 1A QUALITA'	€ 14,99	KG
MORTADELLA ISAF "LA PRELIBATA" IGP S. POLIFOSFATI E S. GLUTINE	€ 6,29	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA SFREDDO S. POLIFOSFATI E S. GLUTINE	€ 5,99	KG
GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA DOP	€ 7,99	KG
EMMENTHAL FRANCESE DOLCE 1a QUALITA'	€ 6,99	KG
FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO	€ 5,99	KG
MOZZARELLA ALA GR 100	€ 0,49	AL PEZZO
YOGURT PARMALAT CONF. RISPARMIO GR 125X8 GUSTI ASSORTITI	€ 1,99	ALLA CONF.
LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO LT 1	€ 0,79	AL LITRO

E POI...

PASTA BARILLA FORMATI TRADIZIONALI GR 500	€ 0,45	ALLA CONF.
OLIO D'OLIVA S. GIORGIO BERTOLLI LT 1	€ 4,48	AL LITRO
OLIO DIETICO DI MAIS MAZOLA LT 1	€ 1,68	AL LITRO
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA NOSTROMO GR 160X2	€ 1,98	ALLA CONF.
BISCOTTI FROLLINI BARONI GUSTI ASSORTITI GR 700	€ 1,10	ALLA CONF.
ARANCIATA, POMPELMO, GINGER VERA LT 1,5	€ 0,44	ALLA BOTT.
ACQUA PRADIS FRIZZANTE E NATURALE LT 1,5	€ 0,26	ALLA BOTT.
SUCCHI PFANNER ASSORTITI LT 2	€ 1,29	ALLA CONF.
GELATO CARTE D'OR "AFFOGATO" GUSTI ASSORTITI GR 500	€ 2,99	ALLA CONF.
DETERGENTE LIQUIDO BIONSEN ML 300	€ 0,78	ALLA CONF.
SHAMPOO BIONSEN ML 250	€ 0,99	ALLA CONF.

LA QUALITÀ DEI NOSTRI VINI È SEMPRE PIÙ ALTA, I PREZZI NO!!!!!

DORIGO DOC '01 COF – CHARDONNAY RONC DI JURI CL 75	€ 19,99	ALLA BOTT.
EDI KEBER DOC'05 COLLIO – TOCAI FRIULANO, COLLIO BIANCO, COLLIO ROSSO CL75	€ 10,98	ALLA BOTT.
ERMACORA DOC'05 COF – PINOT BIANCO, FRIULANO, SAUVIGNON CL75	€ 7,99	ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC'04/05 COLLIO – TOCAI FR., SAUVIGNON, CHARDONNAY, P. GRIGIO CL75	€ 8,99	ALLA BOTT.
R. SCUBLA DOC COF – MERLOT '02, CABERNET FRANC '03, PINOT BIANCO '04, BIANCO SPEZIALE '04	€ 5,99	ALLA BOTT.
CANTINE PROD. CORMONS DOC'04 ISONZO CAB.FRANC, CAB.SAUVIGNON, MERLOT CL75	€ 4,99	ALLA BOTT.

P.S. ALL' INTERNO DEL NEGOZIO TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI VINI NAZIONALI ED ESTERI

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

LA NUOVA EUROPA E TRIESTE - 7 *Il vicesindaco: «Qui arrivano diversi imprenditori da molte parti d'Italia, ma non triestini»*

Pola guarda a Ovest e lamenta: Trieste è sorda

Restano tanti ricordi e la sede dell'Euroregione. «Ma le occasioni d'incontrarsi ormai sono poche»

Dopo Vienna, Lubiana, Zagabria e Fiume, il viaggio nelle città d'Europa legate a Trieste da storia e tradizioni prosegue con Pola.

dall' inviato
Pierluigi Sabatti

«Trieste, e chi la vedi?» Il vicesindaco italiano di Pola, Fabrizio Radin, non ha esitazioni a rispondere, quando lo si interroga sui rapporti della sua città con il capoluogo giuliano. Camminando incessantemente nel suo ufficio, un po' lugubre con i mobili tutti neri, anche se illuminato da sciaboloate di sole che filtrano dalle imposte, nell'elegante palazzo municipale (anno 1296), spiega che da Trieste non è arrivata nessuna iniziativa economica. «Abbiamo imprenditori di altre parti d'Italia – rileva –, Lombardia, Emila Romagna, Veneto, ma da Trieste niente. C'era stato qualche contatto con le «Generali» ma non se n'è fatto nulla.

«Solo noi italiani – continua Radin, che è anche presidente della Comunità nazionale – ha contatti con Trieste perchè c'è l'Università popolare». Ricordiamo che l'Università popolare di Trieste (UpT) è l'ente che cura dagli Anni Sessanta i rapporti tra l'Italia e la minoranza italiana in Slovenia e Croazia, gestendo i fondi del governo di Roma. Rapporti intensissimi che riguardano soprattutto il settore scolastico, ma non solo, anche la costruzione o la ristrutturazione delle sedi della Comunità (a proposito quella di Pola è assolutamente splendida), la formazione culturale con concerti, conferenze, viaggi di studio e iniziative varie. Tutte attività che calamitano gli appartenenti al gruppo nazionale italiano, che a Pola sono circa cinquemila, verso la città giuliana. Va detto che recentemente si assiste a un fiorire di richieste d'iscrizione alla Comunità italiana anche da parte di persone che proprio italiane non sarebbero perchè hanno bisogno di acquisire la cittadinanza italiana, il «passaporto» per diventare cittadini europei.

Perchè c'è purtroppo un aspetto curioso, se vogliamo qualificarlo così, che riguarda la comunità italiana divisa dal confine istriano: i connazionali in Slovenia sono cittadini europei, dopo l'ingresso di Lubiana nella comunità, mentre i connazionali che vivono in Croazia sono extra-comunitari, esattamente come gli albanesi o i tunisini.

Ma tornando al rapporto con Trieste, Radin aggiunge che c'è qualche contatto a livello istituzionale: «Proprio nella sede della Comunità italiana ospitiamo l'ufficio per la Euroregione». Si tratta del progetto avviato dal presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, per creare un'entità che ricomprenda aree di Paesi diversi, come il Veneto e il Friuli Venezia Giulia in Italia, la Carinzia austriaca, il Litorale sloveno (ma in questo caso è tutto da vedere perchè la Slovenia non ha ancora realizzato la suddivisione in regioni, peraltro richiesta dall'Ue) e appunto l'Istria. Un progetto che trova tra i suoi sostenitori più entusiasti il presidente istriano Ivan Nino Jakovcic.

Secondo Radin è necessario riprendere i contatti tra le due città: «L'Adriatico è la risorsa che abbiamo in comune», avverte. Ma, lascia capire, che da Trieste non arrivano segnali di interesse.

«È una città in cui mi sento meglio che a Fiume o a Zagabria» afferma un connazionale al circolo italiano. Però ormai le occasioni per andarci stanno diminuendo. Non si va più a comprare perchè ormai si trova tutto a casa. E neanche la Ipsilon istriana, che ormai congiunge Pola con il confine croato-sloveno sulla Dragogna, serve perchè si sta rivelando insufficiente, oltre che pericolosa, tanto che già si profila il raddoppio.

«Tra le due città c'è una sordità assurda – afferma la gallerista Gorka Cvajner – abbiamo storia, cultura, economia in comune e non siamo riusciti a instaurare un rapporto. Ed è una città che io amo moltissimo, trovo che sia bellissima e sono contenta di andarci».

Una mancanza di rapporto che affonda le sue radici nel dramma di sessant'anni fa, quando Pola venne svuotata e molti suoi cittadini si trasferirono proprio a Trieste con il loro retaggio di dolore, rabbia e frustrazione. Però, come conferma la professoressa Silvana Vruss, presidente della Dante Alighieri e responsabile del settore cultura della Comunità, oggi i rapporti con gli esuli sono eccellenti. A testimoniarlo le cerimonie fatte insieme in questi ultimi anni per ricordare la strage di Vergarolla (oltre 70 morti e un centinaio di feriti) dell'agosto 1946, su cui regna ancora il mistero, che comunque accelerò l'esodo dell'anno successivo.

«Quello che manca è la volontà politica di avviare o riavviare questo rapporto» rileva la scrittrice Nalida Milani, autrice con Anna Maria Mori dello splendido libro «Bora» dedicato proprio a quegli anni tremendi visti da chi è andato e da chi è rimasto, e di tante altre opere, oltre che ex docente alla facoltà di magistero di Pola. «Non so di chi sia la colpa – aggiunge Nelida Milani – so di sporadici incontri tra Illy e Jakovcic, ma più di questo... poi tra i due Municipi... Certo che era la città dello shopping e ci si andava per quallo. Ma adesso abbiamo tutto qui: ci sono super e iper mercati...»

«Perchè il consumismo qui da noi ha sostituito il socialismo – aggiunge amara – diminuendo la protezione sociale nei settori della sanità, della maternità... La classe operaia poi non esiste più».

Anche i giovani che vanno a frequentare l'università a Trieste sono destinati a diminuire. Pola vuole la sua università. Oggi esistono tre facoltà, filosofia, economia turistica e magistero, quest'ultima in italiano, dipendenti dall'università di Fiume. «Mi sembrava un progetto megalomane – chiosa Gorka Cvajner – invece devo ricredermi, perchè mi sono resa conto che anche piccole città hanno i loro atenei, come Udine, l'importante è la qualità degli insegnanti». Gorka Cvajner, visto il suo mestiere di gallerista, ci tiene a sottolineare che l'ateneo dovrà dare spazio alle arti visive. In Istria – dice – ci sono tantissimi ragazzi ben preparati che escono dagli istituti d'arte come quello della nostra città. Lo dimostra anche la rassegna «Ars Attac» che organizzo ogni anno proprio per i giovani talenti e quest'anno ce ne sono un'ottantina...».

L'idea dell'università a Pola piace anche alla professoressa Vruss, che rileva come spesso sia accaduto che i ragazzi istriani che sono andati all'università a Trieste o in altri atenei d'Italia, non sono più tornati. Frequentando l'università a Pola c'è un minor pericolo di una fuga di cervelli, però va notato che l'insegnamento è in croato, anche se c'è una facoltà in italiano e si ipotizza l'allargamento dell'uso della nostra lingua, ma le resistenze sono notevoli.

I 115 chilometri tra Trieste e Pola sembrano tanto più distanti: sarà per il doppio confine, sarà per l'«assurda sordità», sarà per la mancanza di una volontà politica da entrambe le parti. Ma sta di fatto che Trieste, da qui, è proprio lontana.

SCHEDA DI POLA

- Abitanti: 58.600 (censimento del 2001)
- Superficie: 5.65 ettari di cui 4150 sulla terraferma su sette colli come Roma

INDUSTRIE

- Cantiere navale Scoglio Olivi (Uljanik) con 3000 dipendenti
- Cantiere Tehnomont
- l'Istracement, cementificio
- Schott Boral, lavorazione vetro
- Brionka, generi alimentari
- Arena, tessile
- Bina Istra, edilizia
- Istragradnja, edilizia
- Cesta, edilizia

ALTRE ATTIVITÀ

- Arenaturist turismo
- Puljanka commercio
- Brioni e Aeroporto trasporti

centimetri.it

L'esodo e un'identità ancora da ritrovare

Pola ha una sua identità? La domanda viene spontanea conoscendo la sua storia recente, segnata dall'esodo del 1947. Certo l'identità la si trova nelle pietre: l'Arena, il Tempio di Augusto, l'Arco dei Sergi, il piccolo teatro romano parlano da soli e così il Palazzo Civico, la cattedrale, la chiesa di San Nicola, il cimitero della Marina, il mercato. La storia si legge in questi edifici. Ma sui volti quale storia si legge?

«No, Pola non ha un'identità. Ha fatto parte di grandi imperi come Roma e l'Austria e porta i segni di questa "imperialità" – dice netta la gallerista Gorka Cvajner – come in altri edifici porta i segni del suo cosmopolitismo, però ha perso la la continuità. Questa città ha perso i pezzi».

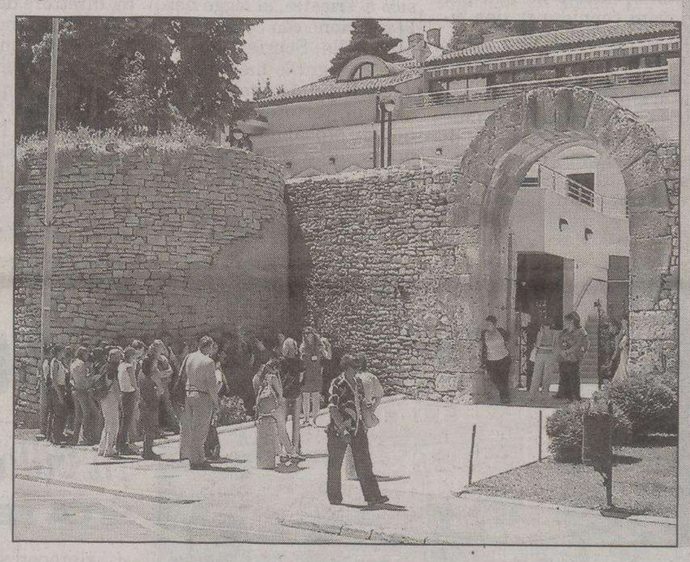
Anche per Nelida Milani Pola oggi non ha una sua identità, però pian piano se la sta ricostruendo. «Devono passare come minimo tre generazioni – spiega – per superare il trauma dell'esodo di sessantanni fa e adesso si sta cominciando, ma il processo è lento».

Che cosa fare? Ci vuole un preciso attivarsi da parte delle forze intellettuali, ma ci vuole anche la volontà politica. E qui entra in gioco il partito che ha dominato Pola (salvo l'intervallo del sindaco Luciano Delbianco) e l'Istria in questi ultimi quindici anni, cioè la Dieta democratica. Un partito che ha il grande merito – viene rilevato dalla Comunità italiana – di aver fatto uscire gli italiani dalle catacombe, di averli fatti partecipare alla vita politica. Un partito che ha realizzato il bilinguismo reale, come scrive lo scrittore, saggista e giornalista Milan Rakovac, che ricorda la coraggiosa battaglia per lo Statuto istriano bilingue condotta dal leader dietino Ivan Nino Jakovcic.

In prima fila nello sforzo di ridare un'identità a Pola (non soltanto italiana, ma cosmopolita com'è nel Dna della città) è il gruppo nazionale italiano che «si è aperto – sottolinea la professoressa Vruss – a tutti i cittadini». Nella splendida sede della Comunità ha trovato spazio il supporto logistico per il festival del cinema che si svolge ogni anno in Arena, si è svolto il congresso dei giovani cattolici croati e della diaspora, si sono tenuti i concerti di musica classica di Arena International. Oltre alla presenza di una delle sezioni della scuola di musica «Luigi Dallapiccola» che sforna giovani talenti.

Un'attività vasta che permette di riannodare i fili con la storia cittadina ricordando personaggi, come Sergio Endrigo e Alida Valli, due glorie polesane recentemente scomparse. Inoltre con la Dante Alighieri viene promossa la didattica rivolta agli adulti che vogliono imparare la nostra lingua.

pl.s.



A sinistra la centralissima piazza Foro impraticabile causa i lavori. Sotto la sede della Comunità degli italiani

Resiste la zona storica ma crescono le critiche contro una periferia che si sta riempiendo disordinatamente di villette: «Ci soffocheranno»

Via il grigiore real-socialista, il centro è bello e verde

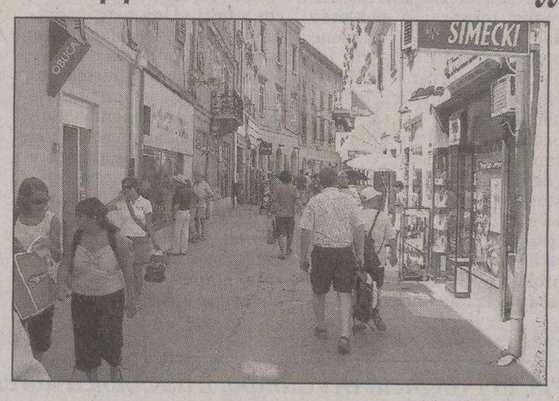
Traffico, difficoltà di parcheggio, un notevole sviluppo edilizio e un buon afflusso di turisti

Pola è bella, molto più bella di dieci-quindici anni fa. Ha perso il grigiore real-socialista ed è diventata più solare, merito di alcuni, azzeccati interventi in centro storico, come piazza Port'Aurea, la piazza dell'Arena e la via Sergia, dove si allineano i palazzetti color pastello. Merito dell'amministrazione che cura maggiormante il verde pubblico: Pola ha una serie di giardini stupendi, lussureggianti di palme, pini marittimi, ulivi, allori, lecci e tantissimi coloratissimi fiori.

Una città che sotto il sole di settembre, uno scampolo d'estate dopo le le piogge e il freddo autunnale d'agosto, trasmette allegria. Forse anche per le torme di turisti di tutte le nazionalità che si aggirano per il centro e che fanno la fila per ammirare la superba Arena, uno degli anfiteatri romani meglio conservati al mondo, che si erge sul mare. Forse per le torme di ragazzi e ragazze con l'ombelico al vento che sciamano allegri e vocianti diretti verso le spiagge.

Una città che dà l'impressione di benessere diffuso visto il traffico caotico (parcheggiare è un'impresa) di automobili per lo più dell'ultima generazione; per i tanti yacht, molti dei quali con targa nazionale, sistemati nella marina dell'Aci in Riva, accanto al cantiere navale Scoglio Olivi (Uljanik), o in quello ben più vasto di Veruda.

Ma è proprio così? Oppure, come dietro ai palazzi restaurati del centro ci sono le vecchie case che stanno cadendo in pezzi e i palazzoni Anni Sessanta dal cemento sbrecciato, così dietro all'immagine affascinante e un po' patinata di Pola si cela un'altra città? Cerchiamo di scoprirlo.



Turisti in fila per entrare in Arena, il simbolo di Pola. A destra visitatori lungo la via Sergia

«Sì lo sviluppo c'è – rispondono i colleghi del Glas Istre, il quotidiano più diffuso nella penisola – ma è soprattutto sviluppo edilizio. Uno sviluppo basato sulle speculazioni». Il capo redattore del Glas, Igor Brajkovic, spiega: «Si costruiscono case, case e centri commerciali con il risultato di una cementificazione che sta distruggendo il nostro territorio e innesca una crescita fittizia».

«Pola è circondata da un cordone borghese, dalle villette di questa nuova borghesia venuta da fuori e arricchitasi di recente, dei *parvenu* senza gusto» afferma la scrittrice Nelida Milani, polesana doc. Inorridita dagli edifici dai colori più improbabili che stanno soffocando le periferie cittadine.

«Prima si fanno le case e poi le strade» ha scritto in un bellissimo pezzo su Panorama (quello pubblicato dall'Edit), Silvio Forza, polesano che dirige la casa editrice della minoranza, lamentando che gli attuali urbanisti (se così si possono definire) non hanno neanche l'idea dell'antica *pulchritudo*, la bellezza urbana che pure connotava l'operato di romani, patriarchi, imperial regi-austriaci e anche degli italiani del Ventennio. Di tutti quelli che son passati per Pola negli oltre venti secoli della sua storia. Ma negli ultimi sessant'anni no, gli amministratori la *pulchritudo* non sanno che cosa sia. Anche se si riconosce alle giunte al potere dopo l'indipendenza di aver avviato il rinnovamento.

Rinnovamente che Gorka Cvajner, raffinata gallerista e promotrice d'arte, oltre che proprietaria dell'elegante caffè che si affaccia su piazza Foro, critica: «Manca qualsiasi strategia, la città vecchia è abbandonata o mal restaurata, e la città tutta è isolata, il traffico è soffocante e ci sono soltanto due uscite e due entrate, il che genera ingorghi ed è anche pericoloso visto che pompieri e croce rosss possono restare facilmente bloccati».

Gorka Cvajner ce l'ha anche con i lavori in piazza Foro. Più prosaicamente il marito Boris afferma: «Semo stai fregadi... I lavori dovevano finire il 15 luglio», niente sedie fuori, niente turisti che si fermano e magari dopo una bibita danno anche un'occhiata alla galleria, che è adiacente al caffè. Gorka precisa: «È chiaro che si tratta di ritrovamenti interessanti, però va detto che non ci sono i soldi per valorizzarli opportunamente e che si è resa inutilizzabile per mesi la principale, e una delle poche, piazze cittadine».

Ma non sono soltanto i lavori in piazza Foro che peraltro hanno danneggiato, rileva Gorka Cvajner, almeno otto aziende tra bar, ristoranti e negozi, la gente compra meno opere d'arte perchè non ci sono soldi. O meglio la borghesia rampante venuta da fuori, quella delle ville dai colori pacchiani, di cui parlava Nelida Milani, evidentemente non è interessata e la vecchia borghesia polesana che si era costruita ruolo e benessere durante il comunismo, non ha più mezzi.

A parte i nuovi ricchi, pochi, il resto della gente tira a campare (lo stipendio nmedio in Croazia è di 600 euro e a Pola di poco superiore). Certo il lavoro c'è (oltre al grande cantiere Scoglio Olivi, 3000 dipendenti, più l'indotto, c'è il turismo): il tasso di disoccupazione è intorno al 10% contro il 16 croato, però, avvertono i giornalisti del Glas Istre, le assunzioni sono tutte a tempo determinato e condizionate dalla stagione turistica e ironizzano sul fatto che il sistema socialista che era, per definizione, anti-individualista, in realtà teneva conto dell'individuo, mentre il capitalismo che si basa sull'individuo in realtà finisce per schiacciarlo.

Igor Brajkovic rileva l'assenza di progetti cvredibili: «Che cosa si è realizzato di Brioni Riviera (il piano per la valorizzazione turistica della costa e delle isole del noto arcipelago, ndr.)?». A parte le costruzioni nate come funghi c'è ben poco, ribadisce Brajkovic. Certo qualche risultato l'ha dato la politica di aiuti per sviluppare le produzioni tipiche, olio e vino, e per realizzare le piccole aziende promosse dall'apposita agenzia regionale Ida.

Si stava meglio quando si stava peggio? Nessuno arriva a dire questo, però la preoccupazione per una società che bada solo a far soldi è forte. Acuita dalla particolare situazione di Pola, la città svuotata sessant'anni fa e oggi popolata dal sovrapporsi di ondate migratorie, come spiega Nelida Milani, che devono sforzarsi per perdere le caratteristiche dei «colonizzatori» e inserirsi diventando «istriani».

pl. s.

Sbuca un documento che potrebbe creare grosse difficoltà alla Luci Costruzioni per la realizzazione del complesso edilizio

Via Belpoggio, vincolo blocca il «cubone»

A sorpresa la direzione dei Beni culturali aveva firmato un decreto il 9 agosto

IL COMMENTO

Omero (Ds): «Il Comune non può più nascondersi Il piano regolatore deve essere revisionato»

Fabio Omero, segretario dei Ds interviene sul cubone e degli altri «pesanti interventi edilizi nell'area di Campo Marzio».

«La giunta comunale non può più nascondere le proprie responsabilità. Che il piano regolatore necessiti di una profonda revisione, è cosa condivisa da tempo da maggioranza e opposizione. E' un piano redatto nel 1996 dall'amministrazione Illy e già dopo i primi cinque anni di applicazione aveva mostrato alcuni evidenti errori da correggere. Il piano sta portando alla saturazione di ogni area libera del centro storico e non riesce a impedire la cementificazione di aree paesaggisticamente importanti. Ma la giunta di centrodestra non ha fatto nulla, Non ha avviato revisioni, anzi ha bocciato tutte le proposte di salvaguardia del territorio. Intanto con un ritardo di oltre un anno è stato redatto il nuovo piano particolareggiato del Centro storico Questo ritardo è diventato ora colpevole, perchè in questo periodo sono stati presentati i progetti di via santa Giustina e delle androne adiacenti».

Dichiarato «di interesse culturale» il complesso archeologico-industriale che gravita su Androna Campo Marzio e doveva lasciare il posto a una casa di 36 metri

di **Claudio Ernè**

Il progetto del cubone di cemento altro 36 metri che l'impresa «Luci» si ripromette di costruire tra le vie Belpoggio e Androna Campo Marzio, ha subito un colpo durissimo. Ieri è emerso pubblicamente che la Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici ha posto un vincolo proprio su Androna Campo Marzio.

Il decreto firmato il 9 agosto scorso, rimasto per quasi un mese mimetizzato, ha dichiarato «di interesse culturale» il complesso archeologico industriale delimitato in un verso dalle costruzioni esistenti ai numeri civici 1, 4, 8, 11 e 12 della stessa Androna Campo Marzio e dall'altro dal selciato della strada e dei cortili. Lì, in quegli spazi, erano stati ospitati nella prima metà dell'800 i primi nuclei della nascente industria navalmeccanica triestina. Fabbri, costruttori di caldaie, eliche e macchine a vapore.

Questo vincolo congela l'androna nell'attuale situazione e rende molto difficile avviare il riassetto di tutta l'area, così com'è previsto nel progetto presentato al Comune nel febbraio scorso dalla Luci costruzioni. Insomma cubone a rischio di ridimensionamento ma anche di incompatibilità economica tra costi e ricavi.

Va aggiunto che la ventilata costruzione di un edificio altro più di 36 metri e con un volume di 21 mila metri cubi, da tempo sta incontrando l'opposizione degli abitanti del rione già alle prese con altri due progetti di maxi costruzioni che rischiano di modificare l'assetto della zona posta tra Campo Marzio, via Franca e via Belpoggio. Ora lo «stop» all'iniziativa decretato indirettamente dalla Direzione regionale per i Beni culturali, toglie in parte «le castagne» dal fuoco all'amministrazione comunale che non può esimersi dall'applicare il piano regolatore varato dalla giunta Illy e mai più modificato.

Le regole dettate da quel piano hanno consentito a un certo numero di costruttori di tentare di ridisegnare e di «valorizzare» a suon di colate di cemento, un'area contrassegnata dal verde, da spazi inutilizzati, da un'«architettura» omogenea e da un traffico limitato. Va però aggiunto che nel momento in cui la Luci costruzione ha acquistato dall'Itis per 900 mila euro l'area posta tra le vie Belpoggio e Androna Campo Marzio, non esistevano vincoli di sorta. Anzi non era nemmeno iniziato l'iter per porli.

E' evidente fin d'ora che attorno a questo vincolo si scatenerà una battaglia legale a tutto campo. Già l'avvio della procedure era stato impugnato al Tar dall'impresa Luci. Allo stesso tempo però si aprirà una seconda battaglia a livello politico, com'è emerso nel corso della riunione pubblica della Quarta circoscrizione. Il presidente Alberto Polacco e tutti gli altri consiglieri hanno votato all'unanimità la mozione presentata da Giuliana Giuliani per una revisione del piano regolatore generale del Comune.

«E' un piano regolatore disastroso per la zona di via Franca e via Belpoggio. Va modificato, anche se non mi nascondo che i tempi per arrivare a un risultato saranno lunghi» ha affermato il presidente Polacco.

LUCI COSTRUZIONI SPA

CAPITALE SOCIALE deliberato 5 milioni di euro versato 3,7 milioni al 18 luglio 2006

26 dipendenti rilevati nel 2001

Direttore tecnico, socio unico e amministratore unico Giovanni Luci

Collegio sindacale:

Marcello Gorda (presidente); Fabio Sandri (sindaco supplente); Alfredo Pascolin (sindaco effettivo); Carlo Alberto Agostinis (sindaco effettivo); Michele Coghetto (sindaco supplente)

Altre cariche:

Nevia Longhino (direttore tecnico)
Piergiorgio Cresti (responsabile tecnico)

Società collegate alla Luci costruzioni:

Lv-Srl, Case del Principe Sas di Nevia Longhino, Nord Invest di Nevia Longhino & C. Sas, Edilinvest Snc di Nevia Longhino & C.

La Fondazione Ananian ha deciso di vendere lo stabile di via Venezian

Caritas, mensa a rischio di trasloco

di **Giuseppe Palladini**

La mensa della Caritas in via Felice Venezian, che ogni giorno sfama un'ottantina di persone bisognose, potrebbe dover traslocare. Non sarà certo a deciderlo l'attuale proprietario dello stabile al civico 23, la Fondazione filantropica «Gregorio Ananian», ma potrebbe farlo il futuro acquirente.

L'edificio viene infatti messo all'asta in questi giorni – le buste con le offerte saranno aperte il 29 settembre – dalla Gestione immobili Fvg, che da tre anni cura il patrimonio immobiliare della Fondazione Ananian. Da questo patrimonio, che comprende una ventina di stabili in città e anche a Monfalcone, alcuni dei quali di pregio, la fondazione stessa trae i proventi per assegnare borse di studio a studenti bisognosi delle superiori, dell'università e del Conservatorio, oltre a sussidi per giovani coppie, per una cifra media 120 mila euro l'anno.

La somma che la Fondazione si ripromette di ricavare dalla vendita dello stabile – la base d'asta è di 1.150.000 euro – verrà infatti usata per ristrutturare l'immobile di piazza della Borsa 1 e 2, situato di fronte al Tergesteo, i cui enormi appartamenti sono quasi tutti sfitti e quindi non producono alcuna entrata per la fondazione stessa.

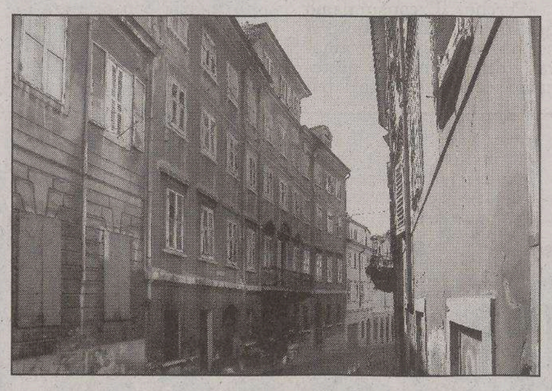
Per l'edificio di via Venezian – «particolarmente indicativo del periodo neoclassico a Trieste», si legge nella relazione con cui il direttore della Soprintendenza Ugo Soragni lo ha ritenuto degno di tutela – sembra esserci un certo interesse. E' quindi probabile che l'asta di fine mese vada a buon fine.

Il futuro della mensa della Caritas si profila pertanto incerto. Anche se il contratto d'affitto è stato rinnovato per sei anni alla fine dello scorso giugno, il problema potrà essere risolto solo con un accordo tra la Caritas e i futuri acquirenti.

«Titolare del contratto d'affitto – spiega Mario Ravalico, direttore della Caritas – è la Diocesi, mentre noi abbiamo una convenzione con il Comune per la fornitura di pasti a una ventina di persone che il Comune stesso ci manda. Per questo ho scritto all'assessore Grilli, chiedendo un incontro».

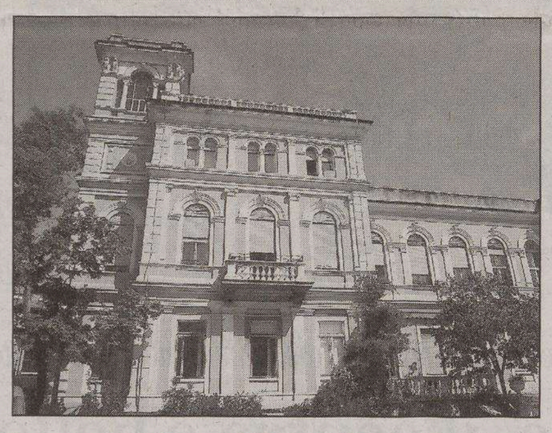
Da parte del Comune, però, non sembrano esserci grandi aperture: «L'incontro con il direttore della Caritas lo fisseremo nei prossimi giorni – dichiara l'assessore alla Protezione sociale, Carlo Grilli – ma con loro abbiamo solo una convenzione per i pasti. Sulla sede della mensa la decisione spetta alla Caritas».

Ravalico osserva poi che solo sette anni fa l'ambiente della mensa è stato ristrutturato con un'ingente spesa. «Adesso non abbiamo una lira – sottolinea sempre il direttore della Caritas – per trovare una nuova sede per la mensa. Avrei un'ipotesi alternativa, ma non ha nessun valore. Speriamo che i futuri proprietari ci vengano incontro». In tema di collocazioni alternative, a suo tempo c'era stata la disponibilità dell'Itis per assegnare alla Caritas un locale in largo Papa Giovanni XXIII, ma poi la cosa non aveva avuto sviluppi.



Lo stabile di via Venezian che ospita la mensa della Caritas

Il palazzo, già collegio femminile, appartiene alla Regione ma è dato in comodato d'uso al Comune. Trasferimento in vista per gli assistiti



La splendida villa Haggincosta a Sant'Andrea (Foto Lasorte)

Oltre 20 famiglie temono di perdere la buona assistenza ricevuta al Cem di viale Romolo Gessi

Handicap grave, trasloco contestato

In villa Haggincosta piove dentro, il restauro costa troppo

LA TESTIMONIANZA

di **Gabriella Ziani**

Piove dentro anche a villa Haggincosta di viale Romolo Gessi, non solo al castello di Miramare e all'ex Pescheria. Il nobile palazzo costruito da un facoltoso armeno di Trieste e almeno fino agli anni Trenta scuola privata per bambine e signorine di buona famiglia, poi diventato sede della gioventù femminile fascista e quindi passato alla Regione, ospita da oltre tre decenni un centro di riabilitazione e diurno per ragazzi cerebrolesi, il Cem, dagli anni '70 gestito dal Comune che nei periodi più gloriosi vi impegnava un direttore sanitario e dieci fisioterapisti, in tutto 40 persone.

Attualmente gli assistiti sono circa una ventina e le famiglie sono in allarme. Il palazzo, che la Regione ha tra le sue proprietà al numero di inventario 260, e che valuta in oltre sei milioni di euro, è in comodato al Comune che dovrebbe provvedere a urgenti restauri. Ma circola voce che la Regione stessa voglia tornare in possesso dell'elegante costruzione per sistemarvi un'altra, innovativa e diversa iniziativa: l'asilo per i figli dei dipendenti.

Sconcertati dal timore che i sani caccino i malati, le famiglie dei ragazzi assistiti stanno fronteggiando con viva contrarietà una delle ipotesi di trasferimento: portare il Cem nella sede dei cerebrolesi in Strada del Friuli, una palazzina antica ristrutturata non molti anni fa per ospitare questi casi gravi fino ad allora ricoverati al «Burlo», e oggi diventati anche adulti. «Una sede inadatta, il Cem dovrebbe trovar posto al piano terra dove c'è la sala riunioni» afferma Danilo Verzegnassi, presidente dell'Aias, l'associazione nata 50 anni fa e che per prima si è presa cura delle creature nate con gravi danni cerebrali, prima al «Burlo», poi in un ambulatorio di via Cicerone, e quindi in Villa Haggincosta, dove c'erano sale ampie (oggi in parte chiuse perché malridotte).

«Ci ripropongono l'istituto, dopo che da 35 anni l'Aias e le famiglie hanno procurato integrazione in villa Haggincosta ai nostri figli nati neurolesi, vogliono mettere un asilo per i già fortunati figli dei dipendenti regionali là dove stanno ora ragazzi già oltremodo penalizzati e svantaggiati, mentre il Comune sempre meno investe nel campo sociale e neanche l'Azienda sanitaria ci dà servizi soddisfacenti». In estrema sintesi, è questa la protesta di due mamme allarmate dalla prospettiva del trasferimento del Cem nella sede dei cerebrolesi in Strada di Fiume, visto che la villa di Sant'Andrea non è più agibile («e lo si sa da cinque anni - aggiungono - e ancora non si è trovata una soluzione»). La residenza di Strada di Fiume viene considerata piccola già per gli attuali ospiti, «il resto delle stanze sono uffici e i bagni non sono attrezzati». I genitori si appellano alle politiche dell'integrazione sociale, «al diritto di tutti di essere curati anche se il fisico di alcuni a volte non rende giustizia».

«Che prospettive possono avere dei disabili così complessi in una struttura dove dovrebbero convivere 60 disabili con tipologie così diverse tra loro, con personale temporaneo? Da anni - conclude la lettera - chiediamo delle piccole comunità soprattutto per quando noi genitori non ci saremo più». Si prospetta una richiesta a chi si occupa di sicurezza: «Possono stare 25 ragazzi con carrozzelle importanti in un esiguo spazio di due stanze?».

L'associazione si avvaleva dei contributi per gli invalidi civili, ma a un certo punto per necessità economiche e anche per la crescente cultura in tema di assistenza (sull'onda delle riforma basagliana e della chiusura delle «scuole speciali») l'assetto cambiò, e in meglio: «Fu il Comune a gestire il Cem, più tardi arrivò anche l'Azienda sanitaria - racconta Verzegnassi -, e tutto andava molto bene, i ragazzi andarono a scuola, c'erano psicologo e psichiatra ed educatori perfetti». Il direttore sanitario era il fratello di don Milani, «il Basaglia del settore» ricorda ancora Verzegnassi, che proprio ieri ha partecipato a una riunione dell'Aias per affrontare l'argomento Haggincosta.

Nelle palazzine secondarie del parco, ex lavanderie del collegio femminile, hanno sede gli scout e, come conferma il presidente della loro associazione Amis, Fabiano Mazzarella, lì non si parla di trasferimenti.

«La struttura è fatiscente, stiamo ancora ragionando su che cosa fare, la villa è protetta dalla Soprintendenza, aggiustarla sarebbe una spesa enorme, ma ogni decisione sarà presa solo in accordo con le famiglie» risponde l'assessore alle Politiche sociali Carlo Grilli. Il quale spera che presto siano terminati i lavori di un'altra palazzina, quella altrettanto destinata ai disabili che attualmente è in fase di ristrutturazione in via Weiss, nel parco di San Giovanni. «Forse nel frattempo il Cem potrebbe andare in Strada del Friuli - chiosa Grilli -, dove però non ci sarebbe posto per tutti, ma per carità non parliamo di asilo per i dipendenti regionali, è solo una delle 1500 voci che girano...».

Il Comune indica Codarin, la Provincia Del Campo. L'assemblea durerà in carica sei anni

Nuovo Consiglio alla Fondazione CrTrieste

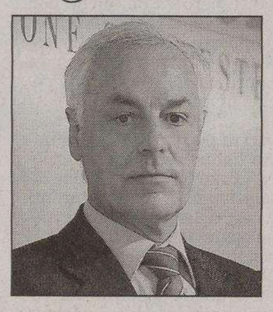
Conferma per Paniccia candidato a ricoprire ancora la presidenza

La Fondazione CrTrieste ha rinnovato il proprio Consiglio generale. Un organo di indirizzo, ma fondamentale nella mission di un ente che porta avanti la promozione dello sviluppo economico di Trieste e della sua provincia. All'interno del Consiglio generale sono rappresentate le realtà politiche ed economiche della città, a cominciare dalle amministrazioni pubbliche che indicano una parte dei consiglieri.

Ecco quindi che il Comune governato dal centrodestra, ad esempio, ha provveduto a indicare tre nominativi: Renzo Codarin (vicino al sindaco Dipiazza), Adalberto Donaggio (in quota Forza Italia) ed Enrico Sbriglia (già assessore comunale al Bilancio nello scorso mandato, esponente di An). La Provincia della presidente Bassa Poropat, in mano al centrosinistra, avrà in Franco Del Campo il proprio rappresentante mentre Emilio Terpin, commissario del Burlo e amministratore delegato della Finest. Tutte nomine riconducibili alla Regione del governatore Illy, proprio come quella nella Fondazione CrTrieste.

Accanto ai tre consiglieri espressi dalla Camera di commercio (Donatello Cividin, Enrico Eva e Nereo Svara) che rappresentano tutte le anime economiche sono stati inoltre nominati Rita Brieda, Massimo Campailla, Lucio Delcaro, Fulvio Depolo, Renzo Piccini, Massimo Paniccia (presidente della Fondazione CrTrieste uscente), Francesco Slocovich. Escono di scena tra gli altri Giorgio Tombesi e Tito Favaretto.

All'interno del Consiglio generale siede inoltre di diritto il rettore dell'Università di Trieste: attualmente è ancora in carica Domenico Romeo, ma dal prossimo novembre al suo posto entrà il neoeletto Francesco Peroni. Una volta ratificata la nomina dei componenti del nuovo Consiglio, che resterà in carica per i prossimi sei anni, nel corso della seduta di insediamento sarà nominato il presidente. Un voto che, salvo clamorose sorprese, dovrebbe eleggere di nuovo al vertice l'uscente Paniccia.



Massimo Paniccia

Fortuna Drossi (Cittadini) critica l'impasse sulla sala Tripcovich e il magazzino vini

«Manca una politica urbanistica»

Nel dibattito sul destino della sala Tripcovich e dell'ex magazzino vini interviene il consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi (Cittadini), già assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica della giunta.

«La città è un prodotto delle idee politiche e non il frutto di un'elaborazione puramente tecnica e asettica. Ma a condizione che il politico - dice Fortuna Drossi - si avvalga degli addetti ai lavori. Architetti e ingegneri interpretano tecnicamente o meglio sviluppano e valutano la fattibilità del progetto urbano, tuttavia è la teoria politica il punto di partenza». Secondo il consigliere regionale l'amministrazione Dipiazza ha perso diverse opportunità: sulla riqualificazione di tutto il fronte mare, ad esempio, «non è stata capace di delineare un percorso per realizzare l'opera progettata a lotti».

Fortuna Drossi parte dal 2002: ricorda la proposta dell'allora assessore Giorgio Rossi di realizzare una sede degli alpini in piazza Libertà, poi ritirata, rammentando come lui stesso propose invece lo spostamento della sala Tripcovich all'interno del Silos. «Alcune settimane fa, dopo le incertezze dell'attuale amministrazione, misi in evidenza l'esistenza di un valido progetto di riqualificazione dell'attuale sala Tripcovich - ricorda - che era stato affidato al progettista ancora quando il Silos era di proprietà delle Ferrovie».

Oggi vista la disponibilità della nuova proprietà del Silos, per Drossi Fortuna è «preferibile la soluzione teatrale all'interno del Silos perché così si potrebbe abbattere l'attuale sala Tripcovich e di conseguenza verrebbe ampliata ulteriormente piazza Libertà con la visione della prospettiva dei portali d'ingresso del porto Vecchio. Per quanto riguarda il magazzino vini, al suo posto ci «deve essere dello spazio, cioè nulla. Mai come in questo caso il nulla ha un valore paesaggistico. Non sarebbe onorevole per la fondazione Cassa di Risparmio - si domanda Fortuna Drossi - donare alla città uno spazio libero che ha un valore paesaggistico non indifferente?».

IN BREVE

Università

Ingegneria, boom di richieste

Boom nelle registrazioni al test di autovalutazione della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste che si è svolto ieri pomeriggio. Dalle 343 del 2005 si è passati alle 449 di quest'anno, cioè + 30 per cento. Ricordiamo che la partecipazione alla prova, che si tiene ogni anno e che serve per valutare il livello di preparazione di base delle matricole, è obbligatoria per l'immatricolazione a tutti i corsi di laurea triennali della Facoltà di Ingegneria.

Fanno eccezione solamente i corsi con modalità di insegnamento a distanza, quelli cioè che vengono definiti «teledidattici».

Open day a Miramare

L'astronauta Umberto Guidoni e la campionessa di sci di fondo Manuela Di Centa saranno gli ospiti d'onore della seconda edizione dell' Open Day a Miramare, in programma sabato 16.

Dopo il grande successo di due anni fa (4500 visitatori, testimonial Piero Angela), le istituzioni scientifiche e culturali del polo di Miramare apriranno nuovamente le porte di aule e laboratori per accogliere quanti vogliono incontrare i ricercatori italiani e stranieri impegnati a Trieste sulle frontiere della scienza internazionale.

Rsu della Sertubi: la Failms ricorre

La segreteria provinciale della federazione autonoma italiana dei lavoratori metalmeccanici ha impugnato i risultati elettorali all'interno della Serubi. I rappresentanti della Failms rilevano che la componente è stata eslusa dalle consultazioni per l'elezione delleRsu e che non è stato rilasciato il verbale relativo al ricorso presentato dallo stesso sindacato alla commissione. Questo comportamento è definito di «estrema gravità». La Failms osserva che «su indirizzo delle segreterie Fim, Fiom eUilm, hanno violato gli accordi interconedereali del 1993 tendente a escludere una sigla sindacale autonoma per garantirsi il monopolio».

Concluse le indagini del pm Giorgio Milillo iniziate nell'aprile del 2006 dopo l'arresto di una donna con 250 dosi di eroina

Spaccio di droga ai minori, in undici davanti al giudice

Per undici persone di cui una buona parte agli arresti domiciliari o in carcere, ritenute responsabili di un'infinita serie di episodi di spaccio di droga in città, il pm Giorgio Milillo ha emesso l'avviso di conclusione delle indagini e si accinge a chiedere il rinvio a giudizio. Nello stesso fascicolo compare il nome di Walter Carone Iurissevich, 47 anni, via Forti 43, personaggio coinvolto in molte indagini rilevanti della procura. Carone è accusato, a differenza degli altri, di estorsione. In pratica avrebbe minacciato un'altra persona per convincerlo a pagare 250 euro di alcune dosi di droga.

Giorgio Milillo

Gli altri accusati sono Giorgio Giovannelli, 30 anni, Ilaria Marani, 24 anni, Matteo Napoli, 32 anni, Fabio Sergi, 32 anni, Paolo Colautti, 42 anni, Ennio Grattagliano, 56 anni, Vesna Lovrec, 36 anni, Luca Delise, 28 anni, Davide Levi, 31 anni e Vittorio Petrucci, 42 anni. Di questi, stando al provvedimento del pm Milillo, Matteo Napoli, Fabio Sergi, Davide Levi e Vittorio Petrucci oltre a Walter Carone Iurissevich, sono in libertà.

L'indagine dei vigili urbani e della polizia si era conclusa nell'aprile del 2006 con l'arresto di Vesna Lorecic. Gli investigatori l'avevano bloccata all'interno di un supermercato di Rozzol. Nelle sue tasche avevano trovato 50 grammi di eroina pari a circa 250 dosi del valore al dettaglio di non meno di 30 euro l'una. Aveva investito non meno di millecinquecento euro e avrebbe intascato almeno 7mila euro. La droga era pronta per essere spacciata ai ragazzini. A Vesna Lorecic gli investigatori coordinati dal pm Giorgio Milillo erano arrivati dopo aver arrestato Ennio Grattagliano, Giorgio Giovannelli, 30 anni e Paolo Colautti. I tre erano stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Nunzio Sarpietro su richiesta del pm Giorgio Milillo. Gli investigatori avevano applicato nei loro confronti la misura dell'arresto differito, ritenendo che Giovannelli, Colautti e Grattagliano siano stati tre tra i più attivi pusher della zona di Valmaura. Secondo polizia e vigili fornivano l'ero a ragazzini di 15, 16 anni. Un giro ritenuto rilevante dove circolavano anche ecstasy, hashish, funghi allucinogeni e anche crack, il terribile mix di anfetamine.

La prima fase dell'operazione aveva portato all'arresto di Ilaria Marani che era stata bloccata nei pressi del confine di Rabuiese nel mese di febbraio del 2006. La donna era appena rientrata da Isola dove si era andata a rifornire. Aveva un etto di eroina diviso in tre piccole confezioni. Droga, secondo gli investigatori, destinata proprio ai minorenni.

c.b.

La Guardia di finanza ha iniziato una serie di verifiche in queste nuove strutture turistico-alberghiere

Agriturismo, scoperto evasore totale

Non pagati 700 mila euro di imposte, mentre numerosi dipendenti lavoravano in nero

di **Claudio Ernè**

Agriturismi sotto tiro a livello fiscale e di contributi pubblici percepiti.

La Guardia di finanza ha accertato che il gestore di uno degli undici agriturismi esistenti formalmente in provincia di Trieste, ha evaso imposte per oltre 700 mila euro ma ha anche percepito indebitamente dalla Regione tra il 2000 e il 2002 oltre centomila euro di contributi a cui non aveva diritto. Gran parte del personale lavorava «in nero», senza contratto e senza busta paga. Nella contabilità generale non erano stati inseriti più della metà dei ricavi conseguiti in quegli anni.

La licenza gli è stata revocata e i battenti della struttura sono stati chiusi per decadenza dei requisiti previsti per gli agriturismi dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale.

L'inchiesta che la momento ha preso in considerazione sole le violazioni a livello amministrativo ma non penale è destinata a estendersi su tutto il territorio provinciale. L'ipotesi investigativa della Guardia di Finanza è che al riparo della qualifica di «agriturismi» si nascondano talvolta vere e proprie strutture alberghiere o di ristorazione. Stessi prezzi, stessa offerta, ma con agevolazioni fiscali e tributarie di cui le gestioni degli hotel e dei ristoranti veri non possono usufruire. Insomma, sempre nell'ipotesi investigativa, una pesante concorrenza sleale, agevolata da contributi pubblici e da contabilità semplificate e come in questo caso fantasiose o smemorate.

Un recente processo apertosi a giugno nell'aula del Tribunale ha portato alla luce alcuni retroscena verificatisi9 nella gestione di uno questi locali, il «Mezzaluna» di Malchina.

Giorgio Corossi, 47 anni, via Molino a vento 17, gestore o meglio affittuario del locale nel 2004, ha denunciato il proprietario dell'agriturismo Dario Chiatti, 50 anni, abitante a Sistiana 21/a. Secondo l'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldovin, Dario Chiatti «dopo aver ricevuto da Giorgio Corossi, con il quale aveva stipulato un contratto preliminare d'affitto di azienda, cinque assegni per un valore complessivo di 16 mila euro a titolo di garanzia del pagamento del futuro canone d'affitto del Mezzaluna, incassava gli stessi assegni, nonostante la mancata stipula del contratto d'affitto».

VISTO DA MARANI

Secondo l'inchiesta della Procura l'imputato si sarebbe anche appropriato di frigoriferi, stufe, lavastoviglie e altre attrezzature da ristorante che Giorgio Corossi aveva usato nella stagione 2005 alle Mezzaluna. Aveva inoltre lavorato per un anno «protetto» solo da un preliminare che avrebbe dovuto essere perfezionato col passaggio dello status del locale da agriturismo a ristorante vero e proprio.

«Ho sollecitato Chiatti più volte, ma con questa o quella scusa, questo o quel rinvio, non sono mai riuscito a ottenere il contratto definitivo».

Nel corso del processo era anche emerso che nella preparazione dei piatti da offrire ai clienti, più di un agriturismo era ricorso agli acquisti in macelleria e nei supermercati invece di usufruire della propria produzione agroalimentare come prevede la legge che governa queste nuove strutture turistiche.

Era nato a Trieste ma viveva a Gorizia

Morto a 85 anni l'onorevole Zucalli, una vita tra i socialisti

Il mondo politico è in lutto per la scomparsa, a 85 anni, dell'on. Lanfranco Zucalli, una figura di spicco che ha contrassegnato a lungo la vita economica, culturale e associativa della regione.

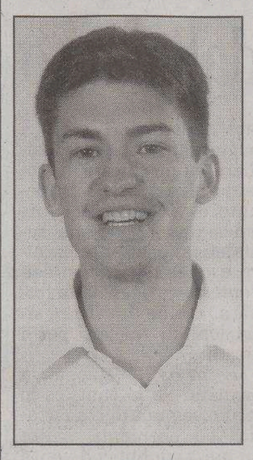
Lanfranco Zucalli era nato a Trieste nel 1921 e a Trieste aveva conseguito le lauree in lettere e in giurisprudenza. Quale ufficiale dell'areonautica, dopo l'8 settembre 1943 aveva partecipato alla Campagna d'Italia al fianco della quinta Armata americana, arrivando fino a Gorizia dove si era stabilito con la famiglia. Dopo i primi anni di insegnamento nelle scuole superiori cittadine, la vita politica di Zucalli si era identificata nella sua convinta militanza nelle file del Psdi che aveva il suo leader in Giuseppe Saragat. E proprio per il Psdi fu eletto deputato al Parlamento nella legislatura dal 1963 al 1968 e rieletto poi per soli altri due anni in quella successiva, interrotta per le elezioni anticipate. E proprio alla sua esperienza parlamentare è legato un aneddoto che ben spiega la figura di Lanfranco Zucalli: proprio lui e un altro deputato, dirigente delle Acli milanesi furono gli unici parlamentari a votare contro un aumento delle indennità.

Dopo l'esperienza romana, il suo impegno politico proseguì in città con l'assunzione della carica di vice sindaco e successivamenbte di assessore ai Lavori pubblici e alle Finanze. A fronte dei cambiamenti politici a livello nazionale ecco nascere prima il nuovo Partito socialista unitario e quindi il Psi, partito nel quale Zucalli aveva continuato la sua militanza con immutato fervore e impegno. Infine, aveva aderito al Nuovo Psi.

I funerali saranno celebrati domani alle 9.30 nel Duomo di Gorizia.

FUNERALI

Domani l'addio a Francesco Torresini



Francesco Torresini

Saranno celebrati domani alle 13 nella chiesa della Madonna del Mare in piazzale Rosmini i funerali di Francesco Torresini, 27 anni, il giovane - figlio del dottor Pierpaolo, titolare della farmacia di via Mascagni - morto in uno schianto in moto lunedì mentre scendeva lungo via Commerciale. In sella alla sua Honda si era scontrato contro una Passat che stava svoltando in via Elia.

Secondo gli accertamenti dei vigili urbani che hanno condotto i rilievi di legge Torresini avrebbe anche tentato di effettuare una manovra di emergenza per evitare l'improvviso ostacolo. Ma l'urto è stato inevitabile. La Honda ha impattato contro la portiera posteriore della station wagon dopo aver sbandato verso sinistra.

Francesco Torresini stava scendendo in città dopo aver lavorato fino alle 15 alla cooperativa Albatros di Opicina. Stava andando da un notaio in città per formalizzare il suo ingresso nella cooperativa onlus. Da pochi mesi aveva scelto di dedicarsi al sociale dopo alcuni anni trascorsi lavorando sia nell'organizzazione di feste ed eventi che in una società di servizi, la Finetika.

Paradossale avventura di un uomo condannato a una pena di due anni, costretto a trascorrere una notte al Coroneo

Si dimenticano dell'indulto, arrestato

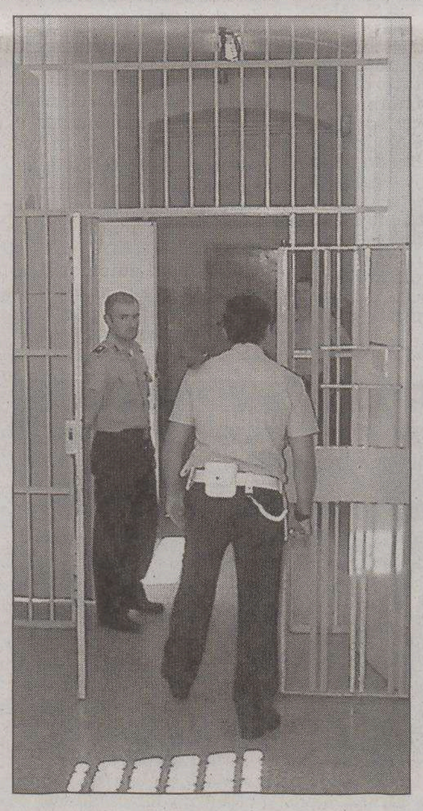
Presentato un esposto al ministro della Giustizia da parte del difensore

Mario Bordone era stato due anni fa al centro di una clamorosa protesta come detenuto ammalato di Aids e di epatite C

di **Corrado Barbacini**

La polizia lo arresta quando per legge sarebbe dovuto rimanere libero perché beneficiario del provvedimento dell'indulto. Mario Bordone, affetto da Aids e con l'epatite C, protagonista due anni fa di una clamorosa protesta come detenuto malato, è rimasto in carcere 24 ore. Poi gli hanno detto. «Prego, può tornare libero, ci siamo sbagliati».

L'avvocato Maria Pia Maier, difensore di Mario Bordone ha presentato un esposto al ministro di giustizia Clemente Mastella e, per competenza al procuratore generale di Milano in quanto l'ordine di esecuzione era stato emesso dalla Corte d'appello di Milano per una pena di due anni di reclusione per detenzione di marjiuana, la droga che Bordone, ha usato per lenire i dolori conseguenti alla sua malattia. Nel 2004 - secondo quanto ha riferito il difensore - Bordone era a Milano e si stava appunto curando secondo le indicazioni di un professionista lombardo.



Un agente di polizia penitenziaria davanti a una porta interna del carcere.

Scrive l'avvocato Maier: «....In data 2 agosto è entrata in vigore la legge che concede indulto. In quell'occasione era stato inoltrata via fax alla Procura di Milano una richiesta di revoca del citato ordine. Ma alle 20 del 31 agosto sono venuta a conoscenza che alcuni agenti della squadra volante della Polizia di Stato si sono presentati a casa di Bordone per eseguire l'ordine».

Subito dopo l'avvocato Maier ha telefonato all'ispettore di turno della Questura affermando che la pena rientrava nella legge dell'indulto e invitando l'ufficiale a sincerarsi di tale circostanza. «Ma - scrive il legale - l'ispettore aveva poi riferito di aver eseguito accertamenti a Milano anche contattando il magistrato di turno competente, e di aver avuto indicazione di eseguire comunque l'ordine. Insomma bisognava arrestare Bordone.

«Infatti verso l'una di notte - dice l'avvocato - è stato arrestato in esecuzione all'ordine e accompagnato alla casa circondariale di Trieste».

Dopo 24 ore il colpo di scena. L'indulto è stato applicato e Mario Bordone è stato poi scarcerato. Libero.

Nel novembre del 2004 l'uomo era stato al centro di un clamoroso caso di cronaca. In carcere aveva scritto una lettera al Piccolo in cui chiedeva aiuto proprio per le sue drammatiche condizioni di salute. Al Coroneo sono giunti in visita gli allora consiglieri regionali dei «Cittadini», Drossi Fortuna e Bassa Poropat assieme agli esponenti radicali Barazzutti, Leonarduzzi e Gentili. Una visita appoggiata e sostenuta dallo stesso direttore del Carcere, Sbriglia. Il caso era finito pure in Parlamento grazie all'onorevole Ettore Rosato.

Ma una volta ottenuti i domiciliari per curarsi l'Aids, un atto del gip gli aveva fatto sequestrare preventivamente i beni suoi e della famiglia per evitare che si procurasse droga a scopo terapeutico oltre i limiti consentiti.

Bordone era stato ricoverato al'ospedale Maggiore dove aveva tentato di buttarsi dalla finestra quando gli era stato notificato il decreto di sequestro.

Poi pochi giorni fa il nuovo brevissimo arresto nonostante l'indulto.

INCENDIO DOLOSO

Dato alle fiamme il motoscafo di un triestino a Punta Spin

Una telefonata durante la notte: «Qui è il camping, sono il titolare: la sua barca sta andando a fuoco, venga subito». La brutta notizia è arrivata al cellulare di Edoardo Strippoli, triestino di 44 anni, titolare di una ditta di trasporti, la Tsc, e proprietario di un motoscafo ormeggiato d'estate al pontile del camping di Punta Spin.

Il motoscafo affondato

Strippoli non ci ha pensato due volte: ha preso la macchina e da Trieste si è catapultato a Grado. Ma quando è arrivato della sua barca non restava che un ammasso di vetroresina semiaffondato. Distrutta, per un danno di circa 40 mila euro (questo almeno il prezzo del motoscafo nuovo).

Sull'episodio ora stanno indagando i carabinieri di Grado, che sono giunti sul posto assieme ai vigili del fuoco di Monfalcone, ai volontari della Protezione civile e ai militari della Guardia costiera. Al momento non c'è alcuna certezza sulle cause dell'incendio. Improbabile però quella di un incidente provocato da un corto circuito o da altre cause accidentali. Il proprietario aveva infatti staccato tutti i collegamenti elettrici e isolato la batteria. I carabinieri, dal canto loro, non escludono al momento alcuna pista. Ma la più probabile è forse quella di un tentato furto finito nel peggiore dei modi. È possibile che i ladri abbiano cercato di mettere in moto il fuoribordo, magari cercando di creare dei «ponti» in modo artigianale, e abbiano così innescato una scintilla e quindi l'incendio, favorito dal fatto che il serbatoio contenva centinaia di litri di carburante. Come pure è possibile l'atto di vandali che abbiano deciso di prendere di mira il motoscafo di Strippoli, ormeggiato all'ultimo posto-barca e quindi più isolato di altre imbarcazioni. Magari una ritorsione per non essere riusciti a rubarlo. Resta in piedi, ovviamente, anche l'ipotesi di un atto mirato contro Strippoli, ma questa pista non trova al momento delle giustificazioni plausibili. Già due volte , in passato il motoscafo era stato oggetto di attenzione da parte di ingoti che aveva tagliato le cime di ormeggio.

I dati dell'Osservatorio provinciale del lavoro per il primo trimestre di quest'anno rispetto al 2005

Vola la cassa integrazione: + 20%

Calano le ore di mobilità, ma aumenta il ricorso alla cassa integrazione in provincia di Trieste. Il dato relativo al primo trimestre 2006, riferito dall'Osservatorio provinciale per il mondo del lavoro, vede infatti un calo del 6,70 per cento delle ore autorizzate di mobilità, ma un aumento del 20 per cento per il ricorso alla Cassa integrazione ordinaria.

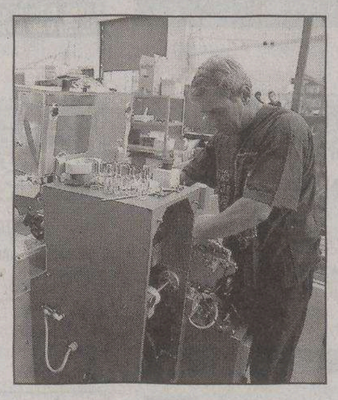
Nel primo trimestre del 2005 le ore autorizzate per la cassa integrazione erano state 34.271: 33 mila per gli operai e 1.116 per gli impiegati. La maggior parte delle ore riguardava le imprese edili, (16 mila). Gli altri settori vedevano un massimo di 6 mila ore (artigianato edile e tessile).

Quest'anno la situazione si è aggravata. A fronte del calo delle ore richieste nel settore tessile (- 6 mila) e in quello meccanico (- mille), sono aumentate vertiginosamente quelle del settore chimico (+ 10.700 ore) e quelle dell'artigianato edile (+ 4.600). Il che porta a un totale di 41.338 ore per gli operai e 1.625 per gli impiegati, per complessive 43.508 ore, con un aumento rispetto allo scorso anno di 9.237 ore, pari al 20 per cento.

Un aumento che va colpire soprattutto gli operai (+ 8.728) e risparmia invece parzialmente gli impiegati (+ 509). Riguardo questi ultimi, i settori più colpiti sono il chimico, carta e poligrafico, e l'edile. Si tratta comunque di numeri minimi se paragonati con quelli degli operai.

I dati migliorano invece nel ricorso alla mobilità. In questo caso il calo nella provincia è stato sensibile: - 6,7 per cento rispetto al primo periodo del 2005. In totale, nel primo trimestre del 2005 hanno fatto ricorso alla mobilità 224 persone; nello stesso periodo del 2006 sono scese a 209. Da notare che in maggior parte sono donne, comprese tra i 30 e i 39 anni.

Le aziende più interessate alla mobilità sono quelle di piccole dimensioni, con un numero di dipendenti compreso tra uno e cinque. Quelle più grandi, che nel 2005 avevano fatto un ricorso seppure minimo alla mobilità, quest'anno non ne hanno avuto bisogno. Su 139 aziende interessate, solo una si colloca al di sopra dei sei lavoratori. La maggior parte dei lavoratori interessati al provvedimento sono occupati nei servizi e nell'industria.

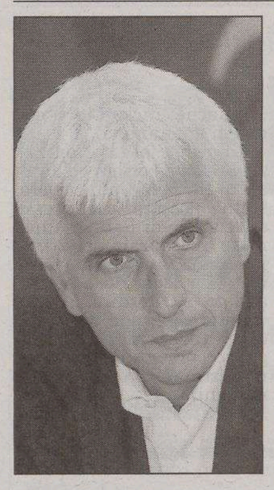


Un lavoratore in fabbrica

In calo invece (- 6,7%) il ricorso alla mobilità: 209 persone rispetto a 224

La mobilità non è uno stato che si modifica facilmente. I lavoratori posti in mobilità a inizio anno lo erano ancora a fine aprile. Solo pochi avevano modificato il proprio status per aver trovato lavoro o per fine del periodo di mobilità. Su 209 lavoratori in mobilità, 195 lo erano ancora a metà aprile. La tendenza rispecchia quella dell'anno passato, che aveva visto, su 224 lavoratori, 206 ancora allo stesso punto dopo un'attesa di cinque mesi. La maggior parte di chi ritrova una collocazione deve aspettare tre mesi, ma c'è qualche fortunato che ci riesce dopo un mese, come pure chi deve aspettare sei mesi, e chi (la maggior parte) alla fine rimane senza lavoro.

Elena Orsi



Paris Lippi

SAN VITO *Segnalate come zone infestate anche le vie Marconi e San Francesco, mentre continua la sterilizzazione dei volatili*

Gabbiani e topi, la circoscrizione chiede interventi urgenti

Continua ad essere al centro del dibattito l'eccessivo proliferare dei gabbiani e la presenza di ratti nel rione di San Vito e in generale nel centro città. Più precisamente, per quanto riguarda gli indesiderati volatili, tra i quali oltre ai gabbiani spiccano anche colombi e corvidi, una massiccia presenza viene evidenziata con fastidio dai residenti anche in via Marconi e nei paraggi della via San Francesco. Proprio per prendere delle misure sull'indesiderata presenza di sorci nel boschetto posto fra via Romolo Gessi e passeggio Sant'Andrea e nel giardinetto di piazzale Rosmini c'è l'impegno del presidente della circoscrizione quarta, Alberto Polacco, per sollecitare l'intervento del Comune e quello del settore igiene e profilassi dell'Azienda sanitaria locale.

Sulla problematica dei ratti cittadini qualche giorno fa il docente veterinario del nostro ateneo, Paolo Zucca, aveva detto: «È difficile pensare per i ratti a dei sistemi contraccettivi, visto che a riprodursi è soprattutto l'animale dominante. Dunque l'unico sistema, che viene usato anche a livello mondiale, è quello di propinare loro delle sostanze che li uccidono. Tali veleni possono essere letali anche per altri mammiferi, come i cani. I proprietari dunque debbono porre molta attenzione che i cani non ingoino le esche».

Per quanto riguarda invece la questione dei gabbiani, messi all'indice dai cittadini per i fastidiosi richiami che alle prime luci dell'alba svegliano chi dorme tranquillamente, spiega Polacco: «A seguito dell'interrogazione del consigliere circoscrizionale Stefano Felician, che denunciava il disagio arrecato dai gabbiani in alcuni stabili della via Marconi, è appena giunta la risposta dell'assessore Paris Lippi che spiega come sia compito della Provincia definire le politiche più adatte a contenere la costante crescita dei volatili, mentre spetta al Comune far rispettare le regole igienico-sanitarie, assieme all'Azienda sanitaria, in modo da evitare che chi dà da mangiare ai colombi non faccia troppi danni».

In questo momento è in atto una campagna di sterilizzazione dei gabbiani eseguita dall'Enpa e finanziata dal Comune e Provincia, con la collaborazione del Dipartimento di psicologia animale del nostro ateneo.

Daria Camillucci

Un cartello per la derattizzazione a Sant'Andrea (Lasorte)

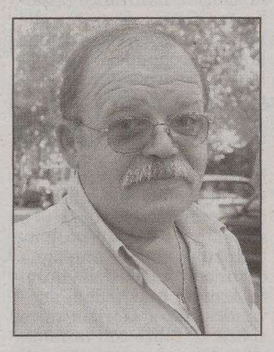
SAN VITO Allarmanti le testimonianze di chi frequenta una delle zone dove è più pressante il problema sanitario

«A Sant'Andrea siamo invasi dai ratti»

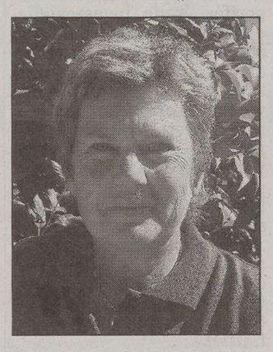
«Si vedono scorrazzare anche in pieno giorno, e il veleno non serve a nulla»

Una vera e propria invasione. Pare questa la situazione nella zona del passeggio Sant'Andrea e nel vicino quartiere di San Vito. Le cosiddette «pantegane», meglio conosciute come ratti si aggirano indisturbate per i giardini giorno e notte sotto lo sguardo più o meno indisturbato dei passanti che convivono con quella che sembra essere assodata come una realtà più che normale dai frequentatori del parco.

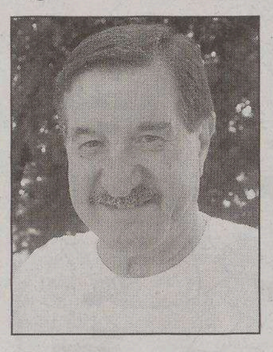
«Due mesi fa gli operatori dell'azienda sanitaria triestina hanno sparso più di 10 chili di veleno ma non e' servito a nulla -spiega **Elvio Visentin**, 56 anni, uno dei baristi della gelateria vicina al cinema Ariston - le pantigane, come le chiamiamo noi, sono sempre lì». In effetti sui pali della luce sono ben visibili gli adesivi che avvisano della derattizzazione avvenuta il 29 maggio scorso, ma che sembra non aver sortito l'effetto sperato. «La colpa potrebbe essere delle signore che vengono qui a dare da mangiare ai gatti - prosegue Elvio - e che lasciano una scia di briciole di pane delle quali i ratti approfittano. Io ho cercato di avvertirle che così fomentano la proliferazione di quelle bestiacce ma non c'è nulla da fare, loro non smetterebbero mai tanto è l'amore che hanno per i loro gatti», conclude Elvio.



Elvio Visentin

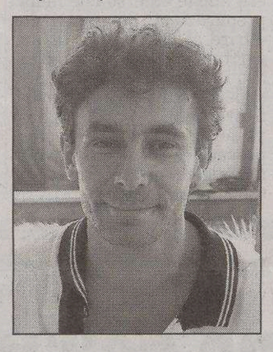


Majda Stepancic



Nerio Dellavedova

Mariateresa Vincentelli



Alfredo Finato

Luigia Andrigo

Majda Stepancic, 56 lavora vicino ai giardini del passeggio sant'Andrea, «vengo sempre intorno alle tre del pomeriggio - racconta - e le vedo spesso le pantegane. Si aggirano per i cespugli e quando non c'è nessuno si piazzano in mezzo alle stradine del parco, anzi vedo più topi che gatti o gabbiani da queste parti», conclude Majda.

Conferme arrivano anche da **Nerio Dellavedova**, 60 anni, un abituè della zona: «Effettivamente ogni tanto spunta qualche porcellino d'India - come li chiama lui scherzosamente - solo che questi hanno anche la coda. Devono esserci delle tante nel parco perché è qui il terreno è pieno di buchi - prosegue Nerio - ma si tratta di una realtà consolidata, non certo di una novità». «Ci sono le pantegane? E che c'è da stupirsi - esclama **Luigia Andrigo**, 85 anni, da sempre una frequentatrice del passeggio insieme alle amiche. Venti giorni fa qualche topo l'ho visto che correva in pieno giorno su e giù per le stradine. Le pantegane a Trieste ci sono sempre state - afferma Luigia - una volta era normale, erano anche nelle case. Magari non è bello che si vedano aggirarsi ma non sono di certo pericolose», conclude la signora Andrigo.

Allarmante il racconto di **Mariateresa Vincentelli**, 64 anni che le pantegane le ha viste in piazzale Rosmini. «Porto sempre i miei nipotini al parco e la scorsa primavera ho trovato una pantegana morta dentro ad una delle casette per i bambini con tutte le mosche che le ronzavano intorno. Mi sono recata al bar che si trova lì vicino e ho chiamato subito i vigili urbani e l'asl, ma mi hanno risposto che loro non potevano farci niente. Mi hanno mandata a stendere come si usa dire qui a Trieste».

E a quanto pare il problema non riguarda solo la zona di San Vito ma si estende anche ad molte altre aree urbane triestine. «A Barcola ci sono i topi nella pineta e soprattutto di fronte ad un noto ristorante del lungomare dove sgorgano le fognature, lì è proprio pieno», racconta **Alfredo Finato**, 40 anni che aggiunge: «Vivo a Trieste da qualche anno, ma da quando mi sono accorto della presenza dei topi nella pineta e tra le rocce del lungomare porto mio figlio in uno dei bagni a pagamento perché temo per la sua salute».

Claudia Burgarella

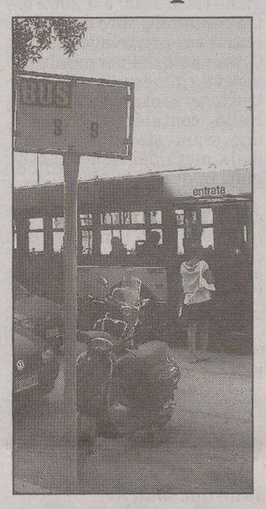
RIVE

In Riva Gulli a causa della mancanza della segnaletica orizzontale

Fermata bus occupata dalle auto

Auto in doppia fila che bloccano il passaggio, passeggeri costretti a veri e propri contorsionismi per guadagnare l'entrata del bus, autisti impiazienti e costretti a loro volta a bloccare il traffico. Avviene ogni giorno, a ogni passaggio degli autobus delle linee 8 e 9, in Riva Gulli, proprio all'angolo con piazza Venezia, dirimpetto all'ex magazzino vini, grazie al processo degli interventi per la riqualificazione delle Rive, che ha comportato spesso necessari spostamenti delle fermate, non sempre agevoli per l'utenza. Infatti, proprio una di queste nuove fermate provvisorie, quella appunto di Riva Gulli all'altezza del civico numero 2, sta provocando caos e disagi perché è stato installato il acrtello della fermata ma non è stata realizzata la segnaletica orizzontale con lo stallo per il bus.

Così molti automobilisti non fanno caso al cartello della fermata e parcheggiano lo stesso là dove si è sempre parcheggiato, non essendoci alcuna indicazione al suolo.



La fermata (Lasorte)

Il problema ha richiamato l'attenzione del capogruppo della circoscrizione quarta della Margherita Domiziana Avanzini e del consigliere Luigi Franzil. In una mozione, approvata l'altro ieri sera a maggioranza, i due consiglieri hanno chiesto al sindaco e all'assessore competente di adottare con urgenza una opportuna segnaletica orizzontale, oltre a quella verticale esistente che evidenzia la fermata, al fine di evitare situazioni di disagio per i cittadini.

«È ovvio – spiega la Avanzini-, e in tanti ce lo hanno segnalato tra cittadini ed esercenti, salire sui mezzi pubblici diventa così arduo e pericoloso, visto che per imbarcarsi sui bus si deve arrivare praticamente in mezzo alla carreggiata, tra il traffico caotico». Inoltre, aggiunge Franzil, si dovrebbe dotare la zona anche delle zebrature gialle per l'attraversamento stradale, che risultano assenti. E siccome molti passageri una volta scesi dal bus devono attraversare la strada, ecco che si pone anche un problema di sicurezza per i pedoni, da affrontare e risolvere magari prima che chiudano i cantieri.

da. cam.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831 1

aperti per ferie
una lunga estate con voi

PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

HR
Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

oreficeria
ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

abbiglIamento
LLLOORRREEETTTTTA
TANTE TAGLIE
SCONTI DAL 10% AL 50%
CERIMONIA, CITTÀ, MARE
VIA CICERONE, 10 TRIESTE
Tel. 040 362177

assistenza
VAMPC
ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE
TUNING & MODDING
Androna S. Cilino
Fronte Parksi Il Giulia
www.vampc.it
040 568053

Shampoo by Luana
lunedì e mercoledì 17.00-22.00
martedì e venerdì 09.00-18.00
giovedì e sabato 09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste
tel. 040 232650

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

la garanzia di 30 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

PIZZERIA • BIRRERIA • KARIS
A PESEK
Tel. 040 226889
OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS

AGENZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia's.n.c.
SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

alba chiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.it

Centro Auto di Burlin Alessandro
MOTORIZZAZIONE CIVILE
REVISIONE VEICOLI
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di birre alla spina
buoni pasto
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY
RED BARON PUB
VIA COSTALUNGA, 238 TEL. 040 811837 TRIESTE
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

arredamento
IL GIUNCO
Arredamenti in giunco
cesterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY.com
Challenger HYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

officine
OFFICINA AUTO ADRI
BOSCH Service
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360° SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

GR GARAGE REGINA
ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO
ALCUNE DISPONIBILITÀ DI ABBONAMENTI MENSILI PER NON RESIDENTI
Garage Regina Snc
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7606514

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA
KMEČKI TURIZEM
Alessio & Antonella
Sagrado, 1 - Zagradec, 1 Tel. 040/229594
Sgonico - Zgonik Cell. 3473925867
TRIESTE - TRST
Aperto: venerdì - sabato - domenica / Odprto: petek - sobota - nedelja

sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

OPICINA Riparato il guasto che aveva causato l'ennesimo deragliamento dopo una lunga serie di inconvenienti

Il Comune ritenta: sabato riparte il tram

Si era rotto uno scambio per le vibrazioni sui binari. Riattivati anche i semafori

Il difetto eliminato dalla stessa ditta che aveva posizionato la via ferrata

Il Comune ci riprova: dopodomani i triestini riavranno il loro tram. Dopo l'ennesima interruzione, dovuta a deragliamenti e guasti, che hanno negativamente caratterizzato il ritorno della linea 2 che porta a Opicina, finalmente sabato il servizio riprenderà normalmente. Ad annunciarlo ieri è stato un comunicato congiunto firmato dal Comune e dalla Trieste Trasporti. Triestini e turisti potranno dunque tornare a salire sulle storiche carrozze e gustare lo splendido panorama che si gode dai finestrini, mentre il vecchio tram si arrampica sul ciglione carsico.

Per quanto riguarda le cause del fermo del tram, esse sono state identificate nella «rottura di una saldatura in prossimità dello scambio di piazza Scorcola, dovuta a un'eccessiva vibrazione nel passaggio dal binario fisso su elemento elastico al binario su cuscinetto di scorrimento rigido». Una spiegazione tecnica che probabilmente risulterà comprensibile solo agli esperti del settore. Ma l'essenziale è che il tram torni a correre sui suoi binari, e stavolta senza patemi. «L'inconveniente – prosegue il testo - è stato eliminato a cura della ditta che aveva messo in opera i binari. Sono stati effettuati ulteriori controlli non distruttivi sulle nuove saldature, nonché la messa a punto di un ausilio meccanico, per agevolare il movimento dello scambio stesso».

Controlli al tram di Opicina dopo l'ultimo deragliamento

Nel comunicato c'è un altro importante passaggio, nel quale Comune e Trieste trasporti, rispettivamente proprietario e gestore della linea, informano che «in questi giorni, sono state riattivate le segnalazioni luminose agli incroci della via Commerciale in prossimità della chiesetta di Cologna, di vicolo delle Rose e di salita Conconello, nonché l'impianto all'incrocio con Campo Romano. Entro le prossime settimane – evidenzia il testo - saranno rimessi in funzione anche i restanti impianti semaforici lungo la linea».

Quello dei semafori è stato un tema molto dibattuto in questi mesi di ripresa dell'attività del tram di Opicina. Dopo più di un anno di lavori, durante i quali tutti si sono abituati ad attraversare i binari senza prestare particolare attenzione, lasciare all'intuito e al colpo d'occhio di chi sta al volante o impugna il manubrio tempi e modi di avvicinamento alla linea, con il tram che può sbucare da un momento all'altro dalla folta vegetazione che caratterizza alcuni passaggi, rappresentava un rischio eccessivo.

L'assessore ai Lavori pubblici, verificata la forte protesta della gente, ha presto optato per una revisione del capitolato, che permettesse di rimettere in funzione i semafori, e così è stato. Nel ribadire che la trenovia, anche in occasione degli inconvenienti registrati, «non ha mai esposto a rischi che potessero compromettere la sicurezza dei passeggeri – riprende il comunicato congiunto - si rivolge un caldo invito a prestare la massima attenzione sui tratti di strada promiscui, che interessano la viabilità ordinaria e gli attraversamenti tranviari che, seppur salvaguardati dalla segnaletica stradale orizzontale e dalle segnalazioni luminose, richiedono particolare prudenza da parte di tutti gli utenti della strada».

L'auspicio generale è che, a questo punto, il tram possa rapidamente tornare a essere uno dei simboli della città.

u. sa.

MUGGIA

Acli: risanare Acquario costerà 160 euro a ogni cittadino

MUGGIA «Se siamo una comunità, come spesso sento e come credo, è ora di dirci quanto ci costerà mettere "in salute" l'interramento sulla costa di Muggia (progetto Acquario)». Lo dice il presidente delle Acli, Stefano Decolle, in una nota in cui invita a sostenere l'azione del Comune. «Secondo una stima dei tecnici - rileva Decolle - una stima al ribasso parla di 2 milioni di euro, che divisi per i circa 13 mila residenti a Muggia, compresi i nati in questi giorni, fanno circa 160 euro a testa. Non male come regalo di fine estate».

«Ora - continua il presidente delle Acli - credo che non sia il caso di lasciare da sola l'amministrazione comunale, al di là della sua coloritura politica, perché il territorio è nostro e non avrebbe alcun senso dibattere su chi ha fatto il danno, su chi deve tirare fuori i soldi, constato che alla fine sono sempre sodi della comunità. Dobbiamo fare la nostra parte - conclude Decolle - ognuno per quanto di propria competenza o per le proprie capacità. Bisogna realizzare quella rete di riferimento tra elettori e rappresentanti, al fine di rimettere in sesto una parte di particolare pregio del nostro comune che giace abbandonata».

Rilke Cup, regata di beneficenza a Sistiana

DUINO AURISINA Sarà devoluto al Ceo di Duino Aurisina, la struttura che si occupa di un gruppo di disabili del comune, il ricavato dalle iscrizioni della regata velica Rainer Maria Rilke Cup, che si svolgerÀ di fronte alla Baia di Sistiana nella giornata di domenica. L'iniziativa è organizzata da uno degli yacht club del territorio, il Diporto nautico Sistiana. La regata - è stato spiegato dal presidente, Fulvio Cabrini, nella presentazione svoltasi nei giorni scorsi - vuole essere un'occasione per unire sport e solidarietà e per valorizzare il territorio locale. La manifestazione vede la presenza di una madrina d'eccezione, Maria Giovanna Elmi».

DUINO AURISINA *Rifondazione*

Interrogazione al Parlamento europeo sulla Baia di Sistiana

DUINO AURISINA Dalle parole ai fatti. A tre mesi di distanza dalla conferenza stampa organizzata da Rifondazione comunista, Verdi e il comitato l'Altra Baia a Sistiana alla presenza del parlamentare europeo Roberto Musacchio arriva la formalizzazione di un documento inviato al parlamento europeo per bloccare la realizzazione del progetto turistico.

È stata presentata ieri, infatti, dal capogruppo di Rifondazione comunista al parlamento europeo un'interrogazione, che punta a bloccare i lavori che minaccerebbero, secondo i firmatari dell'interrogazione, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale e in particolare tutelate per la presenza di particolari specie ornitologiche. L'interrogazione - si legge in una nota di Rifondazione comunista - è stata «formulata con il contributo dei comitati che da anni si battono per la salvaguardia della baia di Sistiana e per una sua vera riqualificazione, e contro i diversi progetti di speculazione immobiliare presentati nel corso degli ultimi anni: il documento segnala la minaccia che i progetti di sviluppo turistico costituiscono per il paesaggio e per l'ambiente».

Roberto Musacchio

Secondo la tesi sostenuta ora anche a livello europeo dagli ambientalisti, oltre a una serie di presunte infrazioni alle normative di tutela ambientale, anche l'iter di approvazione del progetto risulterebbe viziato, a seguito della mancata osservazione delle «prescrizioni presenti nella normativa comunitaria, che non sarebbero state seguite dalle Autorità locali nella concessione del proprio benestare ai progetti».

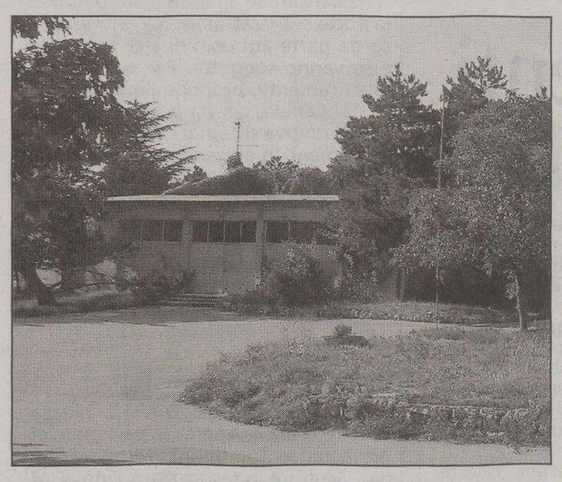
L'interrogazione mira anche a verificare se, in caso di violazione di norme comunitarie, non debbano essere ritirati i contributi Obiettivo 2 già assegnati al progetto da parte della Regione.

Non è la prima volta che gli oppositori al progetto turistico della Baia di Sistiana si rivolgono all' Unione europea: un precedente esposto aveva visto, circa due anni fa, una convocazione a Roma, al ministero dell'Ambiente del sindaco, della Regione e della proprietà della Baia per approfondimenti: a seguire, il Ministero aveva relazionato in sede europea, e non erano stati presi provvedimenti in senso amministrativo.

fr.c.

OPICINA *Le Comunelle in Prefettura*

Poligono, entro l'anno la delibera di cessione


L'entrata del Poligono di tiro a Opicina

OPICINA Riunione in Prefettura ieri mattina per i rappresentanti delle Comunelle di Opicina, in relazione al contenzioso sul terreno che ospita il Poligono di tiro. Su quell'area infatti le Comunelle rivendicano il diritto di proprietà, riconosciuto anche da una sentenza del Tar. Entro l'anno, il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare una delibera transativa, che permetterà di uscire dall'impasse burocratico sul quale di discute da anni e che vede coinvolti il Comune di Trieste, l'Amministrazione militare, l'Agenzia del Demanio e gli Usi civici. In una precedente riunione, svoltasi sempre in Prefettura e voluta dal Prefetto, Anna Maria Sorge, le parti in causa si erano accordate sulla risoluzione di un contenzioso che si trascina da decenni. Esso prevede un risarcimento da versare al Comune di 232.400 euro, comprensivo dell'indennità per la liquidazione degli Usi civici, per la pregressa occupazione dell'amministrazione militare nel lontano 1931. In compenso, all'amministrazione militare, previo affrancamento degli Usi civici, sarà ceduta la porzione d'area su cui sorge il Poligono di tiro di Opicina, istituito tra il 1968-69. La delibera prevede inoltre la restituzione al Comune di alcuni terreni, mentre sarà concessa una servitù di passaggio per autoveicoli e pedoni su una frazione passata all'amministrazione di piazza Unità. Un provvedimento che preveda tutti questi passaggi dovrà essere approvato dal consiglio comunale e poi sottoposto alle Comunelle di Opicina, che dovranno esaminarlo e approvarlo. A complicare la già intricata situazione, c'è anche il fatto che, all'interno del Poligono di tiro, c'è un monumento che ricorda i fucilati antifascisti del 3 aprile 1944. Monumento e Poligono di tiro, sostengono da sempre le associazioni partigiane, non possono convivere assieme. Il terreno in cui è stato eretto il monumento ai fucilati, dopo l'approvazione della convenzione, sarà separato dal Poligono di tiro. Andando a chiudere una polemica che si rinnova durante le cerimonie commemorative.

OPICINA Non si ferma la protesta in via dei Salici dove il cantiere rimane chiuso

Antenna, presidio a oltranza

Trattative in corso fra il Municipio e la Vodafone

Il presidente della commissione consiliare per l'Urbanistica Sasco: «È obbligatorio per le amministrazioni un piano per i ripetitori»

OPICINA Continua il presidio in via dei Salici. Ieri per l'intera giornata i residenti di Opicina, che non vogliono sia realizzata una stazione radiobase della Vodafone vicino alle loro case, hanno sostato davanti alle porte del cantiere. Operai e mezzi dell'azienda incaricata dell'intervento però non si sono fatti vivi, perciò non si è creata quella situazione di grave tensione, che martedì pomeriggio aveva visto centinaia di persone impedire fisicamente l'avvicinamento delle betoniere. «Continuiamo a vigilare qui in strada – hanno detto i residenti – perché non vogliamo sorprese. L'impresa incaricata ha già tentato qualche blitz nel corso delle ultime settimane e vogliamo evitare problemi». C'è chi ha sostato a turno davanti alla zona interessata per tutta la notte fra martedì e ieri, ma anche stanotte il presidio è proseguito senza soste. È una battaglia alla quale gli abitanti di Opicina credono. Nel corso della giornata c'è stato un intenso scambio di telefonate fra il Comune e la Vodafone per cercare una soluzione. Come sempre è avvenuto in questi casi, anche nelle altre zone calde della città, dove i residenti hanno resistito all'arrivo delle antenne per la ripetizione dei segnali dei cellulari, l'unica prospettiva che è servita a tranquillizzare gli animi è stata la decisione della compagnia telefonica coinvolta di cercare un altro sito. È quello che sperano i residenti di via Salici anche per il loro caso. Va intanto registrata la dichiarazione di Albino Sosic, proprietario del terreno sul quale dovrebbe essere costruita la stazione radiobase, nonché per diversi anni presidente proprio della Circoscrizione Altipiano Est e attuale consigliere provinciale della Margherita. «In tanti mi attribuiscono responsabilità che non riconosco come mie – ha detto ieri – perché non sono io a valutare la pericolosità di queste stazioni. Gli organi competenti si sono espressi favorevolmente, affermando che l'antenna non comporta conseguenze per la salute delle persone perciò è ad altri che chi contesta si deve rivolgere».

Il presidio anti-antenna in via dei Salici

Nel dibattito ieri è entrato anche Roberto Sasco, presidente della commissione consiliare per l'Urbanistica, competente sulla materia. «In questi giorni – ha spiegato – è stata resa nota una sentenza del Consiglio di Stato che obbliga le amministrazioni comunali a definire nel dettaglio tutti gli aspetti del cosiddetto "piano antenne". Non si possono delineare perciò troppo genericamente le distanze che devono separare le stazioni radiobase e le case, in particolare quando si tratta di edifici pubblici. Questo renderà più complesso e lungo – ha concluso Sasco – il lavoro che dovrà fare il consiglio comunale sulla materia». L'organo di giustizia amministrativa, con la sentenza n. 3332 di quest'anno, ha infatti sancito che «i Comuni devono dotarsi di precise regole per ciò che riguarda la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici». Sul problema va registrata la presa di posizione del Consiglio circoscrizionale dell'Altipiano Est, che ha approvato un documento nel quale sollecita il sindaco, Roberto Dipiazza, ad «adottare tutte le misure possibili per risolvere il problema».

u. sa.

MUGGIA

Volsi: «Si distrugge un prato per fare un altro parco giochi»

MUGGIA «È assurdo che si sia deciso di distruggere l'unico prato presente nel centro di Muggia, per costruirvi un altro parco giochi. Bisogna rispettare la poche aree verdi che abbiamo a disposizione e chi vi abita, come le comunità di gatti stanziali, che nel giardino di via Mazzini vivono da sempre e che ora saranno sbattute fuori».

È critico Paolo Volsi, esponente della lista civica Insieme per Muggia, già assessore alle Finanze nella precedente amministrazione, nei confronti della decisione della giunta Nesladek di realizzare un parco giochi nel giardino alberato in via Mazzini, accanto al campo di basket all'aperto e alla sede della polizia municipale, e vicino ai giardini Europa ristrutturati di recente.

L'ex assessore: «Rispettiamo le poche aree verdi e chi vi abita»

Una decisione, quella di dar vita a un nuovo spazio per i bambini muggesani, nata per caso, come confermato negli scorsi giorni dall'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi. Tutto era partito, infatti, dal bisogno di trovare una sistemazione adeguata per alcuni giochi di grandi dimensioni – in particolare un «castello» munito di torri, ponticello e scivoli - destinati inizialmente ai giardini Europa, ma considerati in un secondo momento troppo ingombranti per potervi trovare posto.

Non volendo abbandonare i giochi in un magazzino, il Comune ha quindi optato per un'ubicazione alternativa, decidendo di usufruire dell'adiacente prato di via Mazzini per realizzarvi un secondo parco giochi, dopo aver sistemato la pavimentazione antiurto e alcune panchine.

Lavori che hanno avuto il via proprio in questi giorni, ma che non sembrano però essere apprezzati da tutti i muggesani. Tra questi ultimi c'è appunto Paolo Volsi. «Dove finiranno tutte le comunità di gatti che da tempo vivono in quello spazio? – chiede fra l'altro l'esponente di Insieme per Muggia -. L'assessore Rossi, qualche giorno fa, ha affermato che gli animali, quando verrà sistemato il parco giochi e ci sarà molta più gente e quindi più rumori, si sposteranno da un'altra parte. Ma come si può dare alla gente una risposta simile? – domanda ancora Volsi-. Un assessore alle Politiche giovanili, che dovrebbe contribuire alla formazione, appunto nei giovani, di un senso profondo di rispetto per la natura, non può lasciarsi scappare dichiarazioni di questo tipo. Non si può decidere, di punto in bianco, di gettare cemento sul verde e cacciare chi lo ha scelto come dimora».

Elisa Coloni

L'assessore provinciale Mariella De Francesco rilancia le accuse sulla gestione dei mutui per i lavori pubblici

Replica ad An: «Troppe opere non realizzate»

TRIESTE «La giunta provinciale sta operando al meglio, rispettando le regole e facendo scelte oculate. Rimandiamo le accuse al mittente». Replica così agli attacchi di Alleanza nazionale, Mariella De Francesco, assessore tecnico dell'esecutivo guidato da Maria Teresa Bassa Poropat.

Andando nel dettaglio, l'ex capo di gabinetto della Prefettura, risponde punto per punto alle severe critiche dei rappresentanti della coalizione di centrodestra, iniziando dai mutui. «È vero che per poter stipulare un mutuo è indispensabile che ci sia un progetto definitivo, come afferma l'ex assessore provinciale Piero Tononi – esordisce – ma è altrettanto vero che la precedente giunta di centrodestra ha sottoscritto mutui senza procedere poi con l'assegnazione dei relativi cantieri. Atto che dovrebbe seguire per logica la forma del mutuo. In questo modo – aggiunge – l'ente è gravato di oneri finanziari per opere mai iniziate, formati in parte dalle quote del capitale e in parte dagli interessi, ma senza un beneficio concreto per la collettività, in quanto non si inizia nessun cantiere».

La De Francesco conferma poi, riprendendo una frase dell'ex assessore Claudio Giacomelli, che «è in atto una ricognizione sul patrimonio immobiliare della Provincia, per procedere a vendite. Il tutto però – sottolinea – solo per quanto concerne quegli edifici che riteniamo non strategici per l'amministrazione provinciale. Esiste un preciso programma di dismissione, che andrà ad aggiungersi alle cessioni, già decise, dell'ex Archivio di stato e dell'edificio di via Pisoni – continua – ma solo per creare risorse finanziarie, che preferiamo destinare a settori importanti, come per esempio quello della scuola, sulla quale la Provincia ha competenza diretta».

Molto chiaro il punto sulla Casa del lavoratore portuale: «Avendo deciso di creare in quella sede la futura Casa del cinema – conclude l'assessore provinciale – abbiamo dovuto preannunciare a tutte le associazioni attualmente ospitate, che non hanno attinenza con tale settore, che dovremo liberare i locali. Il Miela rimane, perché è evidente l'attinenza con il contenuto culturale che avrà il soggetto che andremo a costituire e che si occuperà di cinema».

u. sa.

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Oggi inizia il convegno sui 30 anni di attività dell'associazione triestina

Cinquemila donne operate al seno aiutate dall'Andos

In trent'anni sono state assistite 5200 donne soltanto a Trieste, l'anno scorso sono state 160. Trent'anni trascorsi al fianco delle donne operate per carcinoma mammario, con il preciso scopo di guidarle alla riabilitazione. Tutto questo nel più puro spirito di volontariato. Luisa Nemez, fondatrice, nel lontano 1976, di quell'embrione associativo che oggi è diventato un'importante realtà nazionale, la Adositalia, che vanta sezioni distribuite in tutto il paese, inaugurerà oggi pomeriggio, a Trieste, il primo Forum nazionale sull'argomento. Un appuntamento di rilievo assoluto, che si articolerà in tre giornate, fino a sabato compreso, al quale interverranno i principali studiosi italiani.

Alla cerimonia inaugurale, che si svolgerà alla Camera di commercio, con inizio alle 17, seguirà domani, per l'intera giornata, un'intensa fase di lavori, ospitata nelle sale della Stazione marittima, con apertura alle 9 e chiusura nel tardo pomeriggio. Sabato ripresa alle 8.30, con l'assemblea dei presidenti delle sezioni, subito dopo la quale tutti i delegati si ritroveranno per uno confronto conclusivo. Per tracciare un profilo di Luisa Nemez, che iniziò trent'anni fa la sua lunga, difficile, ma straordinaria marcia a fianco delle donne afflitte da questa terribile malattia, è sufficiente riprendere ciò che Giorgio Mustacchi, oggi direttore del Centro oncologico triestino e nel 1976 giovane medico, scrive nella prefazione del libro intitolato «Ad un passo dalla meta, Il tumore della mammella attraverso 5mila anni di storia».

«La crocerossina Luisa – si legge nel testo – è stata l'anima del volontariato per la riabilitazione delle donne operate per carcinoma mammario. Instancabile e ostinata, ha creato un sistema organico, basato sulla buona volontà, che fornisce prestazioni di alto valore tecnico oltre che morale, con sedi diffuse oggi in molte regioni d'Italia».

«Ricordo con emozione – afferma oggi la Nemez – quel momento del 1976 nel quale una donna si rivolse a me, perché dopo che le erano state tolte entrambe le mammelle, a causa di un tumore, si sentiva abbandonata e sola. Fu in quel momento che capii – aggiunge – quanto sarebbe stato importante poterla aiutare a ritrovare se stessa, a riprendere il suo ruolo nella società, nella famiglia, nella vita. Da quel momento – continua il racconto della presidente della Adositalia – è stato un susseguirsi di tappe importanti, di crescita, di sviluppo di un'attività che ha permesso nel tempo a migliaia di donne di superare una fase delicatissima, che le ha viste private di qualcosa di insostituibile, ma pronte ad affrontare la realtà».

Qualche numero rende l'esatta dimensione dell'attività della Adositalia a Trieste, svolta in collaborazione con le volontarie della Croce rossa locale: nel 2005 sono state effettuate 164 visite alle degenti operate, sia negli ospedali che nelle case di cura, 2.215 tecniche di rilassamento, 320 lezioni di ginnastica e nuoto, 266 interventi di assistenza sociale, che consistono nello svolgimento di pratiche per l'invalidità o di consulenza nell'acquisto di protesi, 2.136 operazioni di riabilitazione e linfodrenaggio sia nella sede di via Udine che a domicilio, per chi ne ha necessità.

«Complessivamente, lo scorso anno – conclude la Nemez – abbiamo registrato quasi 15mila ore di volontariato nei vari settori d'intervento. Ed è su questa linea che intendiamo proseguire». I punti salienti dell'attività svolta in città dalla Adositalia, in questi primi trent'anni, saranno illustrate oggi pomeriggio da Giuseppe Pangher, primo presidente dell'allora Usl n.1 Triestina.

Ugo Salvini

Una manifestazione per la lotta contro i tumori al seno: a sinistra Miss Italia 2001, Daniela Ferolla

Varata in occasione del venticinquesimo anniversario del sodalizio nautico

Nuova barca per il Circolo velico Duino

Nel porticciolo di Duino è stata varata la deriva federale 555Fiv, imbarcazione acquistata grazie al generoso contributo della Fondazione CrTrieste, che dà modo al Circolo velico Duino di proseguire nella promozione dell' attività velica, dedicata sia ai giovani che agli adulti. La cerimonia, voluta dal presidente Maurizio Turrini, è avvenuta nel 25.o anno di fondazione del sodalizio.

L'associazione venne infatti costituita il 25 giugno 1981 per diffondere l'attività delle tavole a vela. Nacque da un gruppo di amici, appassionati di windsurf, che condividendo l'amore per il mare, diedero vita al «Windsurf Club Duino». Considerata la successiva introduzione di altre discipline veliche, l'assemblea dei soci deliberò la modifica della denominazione sociale in Circolo velico Duino.

Il presidente Maurizio Turrini

L'associazione si conforma alle norme e alle direttive del Coni, nonché allo Statuto e ai Regolamenti della Federazione italiana vela Fiv. La sede sociale si trova nella Casa Rurale di Duino, grazie alla concessione del Comune di Duino Aurisina. Il guidone sociale è costituito da un fondo blu e rosso con strisce bianche a forma di W. I soci iscritti al Circolo sono circa 120.

Per far parte del sodalizio in qualità di socio ordinario, il candidato deve presentare domanda controfirmata da due soci proponenti, con almeno un anno di anzianità. Attualmente, il canone sociale è di 50 euro l'anno, comprensivi di tessera Fiv.

Il Circolo ha in gestione gli ormeggi del porticciolo di Duino, considerato uno dei più bei porticcioli della costa triestina. Purtroppo, i pochi posti a disposizione non riescono a soddisfare le numerose richieste pervenute nel corso degli anni, facendo sì che i tempi d'attesa siano molto lunghi. Per quanto riguarda l'attività sportiva, come accennato il Circolo negli ultimi anni si è indirizzato verso la promozione di corsi di scuola vela.

Aspettando la «Barcolana» prevista la kermesse delle promesse del ciclismo, dei mezzi della polizia, e anche di una missione umanitaria

La città sarà animata anche da altre manifestazioni parallele

Piazza Unità, tris di eventi

Weekend «movimentato» da auto, bici e fuoristrada

Auto d'epoca ospitate recentemente in piazza Unità

Auto d'epoca, ciclismo, fuoristrada. Un fine settimana all'insegna del movimento quello programmato dal Comune e presentato ieri dall'assessore al Coordinamento eventi Franco Bandelli. Al centro degli appuntamenti più importanti, sempre piazza dell'Unità. Sabato pomeriggio (alle 17) saranno protagonista la polizia con la quarta «Coppa senza confini». Il raduno unisce due manifestazioni: quello internazionale per auto e moto moderne, e il trofeo Friuli Venezia Giulia per le auto d'epoca. Saranno rappresentate anche le forze dell'ordine di altri dieci Paesi. Per onorare la presenza transfrontaliera, il percorso non si svolgerà solo in territorio italiano. Partite da Udine venerdì, infatti, le auto sconfineranno prima in Slovenia, passando poi in Austria, dove è previsto il pernottamento. Il giorno successivo si ripartirà alla volta del Friuli Venezia Giulia, tornando a Udine prima di dirigersi a Gorizia e arrivare a Trieste. Domenica mattina dalle 9 e mezza le auto saranno esposte in piazza. Dalle 10 poi, ci sarà una manifestazione in uniformi storiche, giusto prima del concerto di fanfare della polizia italiana e austriaca, che si terrà al Teatro Verdi dalle 11. Sia sabato che domenica, inoltre, la polizia sarà presente in piazza anche con un pullman per sensibilizzare i giovani sulla sicurezza stradale.

Domenica mattina alle 10 prenderà il via la quattordicesima Trieste-Udine (per la prima volta da piazza dell'Unità). Una corsa ciclistica per allievi che per il primo anno sarà anche memorial «Giordano Cottur», famoso ciclista triestino degli anni di Coppi e Bartali.

Tappe molto più lontane quelle che raggiungeranno dopo tre giorni di viaggio i fuoristrada del «Club Nord Est 4x4». Dopo essere partiti dalla piazza centrale alle 17 raggiungeranno infatti il Marocco, dove porteranno capi d'abbigliamento e materiale scolastico ai bambini di alcuni villaggi.

A contorno di questi appuntamenti sempre per domenica sono previsti anche: l'esibizione delle «13 Casade» (piazza della Borsa ore 10-13); l'ultimo giorno del mercatino multietnico (piazza Ponterosso) e il raduno della Libertas Trieste (piazza Sant'Antonio).

Agnese Licata

Un gruppo di appassionati tedeschi ha toccato il giardino botanico di Sgonico in un giro nella nostra regione

In bici dalla Germania per raggiungere la Carsiana

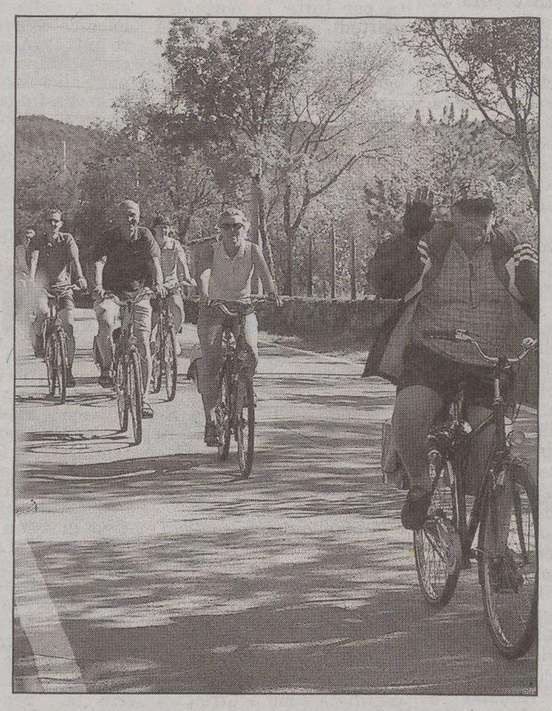
In bicicletta, sulle strade dell'altipiano, per raggiungere il giardino botanico «Carsiana». È questa l'esperienza fatta da un gruppo di tedeschi, che hanno voluto avvicinarsi nel modo più genuino alle bellezze del Carso triestino, beneficiando dello splendido sole di questo settembre. Sul Carso, in questo mese dell'anno, si possono osservare sfumature di colori impensabili nelle altre stagioni e i tedeschi hanno potuto godere di un paesaggio che non hanno esitato a definire indimenticabile.

«Provengono dalle più diverse regioni della Germania – ha spiegato la loro guida, l'austriaca Alenka Orasche, anche lei orgogliosamente seduta sulla sua bici da passeggio – che visitano in questa maniera varie zone dell'Alpe Adria. Oltre a Trieste – aggiunge – andremo a Lipizza e in alcuni suggestivi punti del Friuli Venezia Giulia e, per superare i punti più difficili o meno interessanti sotto il profilo paesaggistico, utilizziamo un furgone, sul quale sono caricate le biciclette, mentre i turisti noi ci spostiamo col treno o con la corriera».

Ad accoglierli, alla «Carsiana», Barbara Bassi, che gestisce il giardino botanico da qualche anno, assieme a due soci, e la guida naturalistica Ana Cernic. «Siamo un gruppo di appassionati della natura e del Carso in particolare – ha sottolineato la Bassi – e assieme abbiamo costituito l'Associazione denominata "Curiosi di natura", formata da guide. Dal 2001 il territorio sul quale si sviluppa "Carsiana" è diventato di proprietà della Provincia di Trieste, che ci ha dato la concessione per gestirla. Ogni anno possiamo contare sulla presenza di circa 5mila visitatori e si tratta di un risultato a nostro avviso molto importante, perché significa che l'amore per la natura è ancora molto vivo. In particolare sono i tedeschi a raggiungere il nostro giardino – ha concluso – perché in Germania la cultura ambientale è molto diffusa».

Ana Cernic evidenzia che «qui a "Carsiana" è fondamentale conoscere le lingue, perché gli stranieri sono fra i principali frequentatori del giardino, che offre una particolarità assoluta. Solo a "Carsiana" si hanno esempi della cosiddetta flora carsica termofila, che ha bisogno del caldo che arriva dal mare».

u. sa.



Qui sopra i turisti tedeschi mentre stanno arrivando alla Carsiana, a sinistra con la guida Ana Cernic (foto Lasorte)

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.33
	tramonta alle	19.32
LA LUNA:	si leva alle	19.33
	cala alle	5.45

36.a settimana dell'anno, 250 giorni trascorsi, ne rimangono 115.

IL SANTO
Santa Regina

IL PROVERBIO
Guardati dall'amore che ti guarda le tasche.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	269
Via Carpineto	µg/m³	101
Via Svevo	µg/m³	137

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	38
Via Carpineto	µg/m³	39
Via Svevo	µg/m³	61

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	124
Monte San Pantaleone	µg/m³	190

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

7 SETTEMBRE 1956

➤ Ieri mattina, il pontone «Ursus» ha deposto in mare un pilone monumentale nei pressi dell'estremità del pontile d'attracco dell'«Aquila». La nuova struttura permetterà il prolungamento del pontile e, tra pochi mesi, l'arrivo alla Raffineria di petroliere da 60 mila tonnellate.

➤ Polemiche su piazza Ponterosso, specie d'estate: carri e carretti lungo il canale, lo spettacolo non edificante delle angurie e soprattutto i loro rifiuti, le bancarelle ammucchiate durante la notte e il «trattamento» anti-igienico da parte «di uomini e di cani» cui esse vanno soggette. Per cui c'è chi, drasticamente, propone l'interramento del Canale, per dare alla zona una sua definitiva sistemazione.

➤ Domani, in occasione della Natività di M.V., il piroscafo «Itala» della «Navigazione Libertas» effettuerà delle gite-pellegrinaggio alla volta di Muggia. L'arrivo della nave avverrà con la partenza delle autocorriere, dirette verso il santuario di Muggia Vecchia.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ SALA COMUNALE D'ARTE, piazza Unità d'Italia 4. Aperta la personale di Annamaria Tamburini Mitri «Fuga da... Sculture in terracotta». Fino al 24 settembre con orario 10-13 e 17-20.

➤ GALLERIA POLIEDRO, via del Bosco 30/A, aperta la collettiva «Figure, nature morte, paesaggi».

➤ PALAZZO COSTANZI. Aperta la rassegna «Un luogo in un momento» con opere inedite dedicate a Trieste di Crivellari, Feruglio, Forabosco, Schmerlaib, Sepic, Tigelli e Zanussi. Fino al 25 settembre con orario feriale e festivo 10-13, 17-20.

➤ SPAZIO JULIET, via Madonna del Mare 6, mostra del duo «JN photographers», Jacopo Farina e Nicolò Ascatigno, nell'ambito di «Triestèfotografia».

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, Piazza Vecchia 6, personale di Diana Bosnjak, dal titolo «Una mano in cerca d'autore». Fino al 15 settembre, orario feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

➤ STUDIO TOMMASEO, via del Monte 2/1, aperta l'esposizione fotografica di Francesco Giusti, intitolata «Hotel Industria», curata da Maria Cristina Didero e Susanna Legrenzi. Fino al 17 settembre. Orario 17-20 dal lunedì al sabato.

➤ CENTRO AVALON, prorogata fino al 10 settembre al Centro Benessere (borgo Grotta Gigante 42/B) la mostra antologica della pittrice Manuela Marussi intitolata «Riflessi d'acqua e di luce». Orario 10-15, 18-22. Martedì sera chiuso.

MATTINA

Orto botanico visite guidate

La direzione dei Civici musei scientifici informa che all'Orto botanico oggi alle 10 si terrà un servizio di visita guidata a «Tinte d'erbe» per illustrare i molti aspetti affascinanti e curiosi delle piante tintorie. Apertura da lunedì a sabato 9-13. Ingresso euro 2, ridotto 1.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/A alle ore 9 del gruppo di via P. Scoglietto 6 alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai numeri: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

POMERIGGIO

Mostra «Histria» al Sartorio

Nel sotterraneo del Civico museo Sartorio via Duca d'Aosta 3 oggi alle 15.30 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo», che è aperta con orario: da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso euro 2 (per informazioni telefonare allo 040/301479).

Attività Pro Senectute

Oggi dalle 14 alle 15 al centro diurno «Comandante M. Crepaz» si terrà il consueto salotto di discussione con la presenza di un animatore. L'attività è aperta a chiunque voglia partecipare. Al centro è attivo il servizio di consulenza medica gratuita con medici specialistici. Informazioni agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Assemblea della Rismondo

All'Auditorium di via Forlanini 32 sono convocate le assemblee di inizio anno per gli iscritti di classe prima dell'Istituto comprensivo Iqbal Masih. Oggi, alle 17.30 è la volta della scuola secondaria Rismondo. Al termine delle riunioni verrà presentato il servizio integrativo.

SERA

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme ai familiari al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale interverrà la dottoressa Marisa Lorenzon Pallini sul tema «La Croce rossa italiana».

Yoga integrale «Il Drago d'Oro»

Conferenza su «Lo Yoga integrale dona: benessere armonia e serenità», curata dal maestro Robertho. Durante la conferenza dimostrazioni pratiche di svariate posizioni e applicazioni energetiche a beneficio dei presenti. Ore 19 al Caffè Tommaseo, piazza Tommaseo 4/c.

GITE

DRAVA. Domenica 17 settembre gita in Slovenia per un'escursione in zattera sul fiume Drava. Gli zatterieri in costume folcloristico eseguiranno divertenti sketch. Pranzo completo con musica dal vivo. Per informazioni tel. 340/3814682 dopo le 15.
ALBONA. L'associazione famiglia Montonese comunica ai propri associati e amici che domenica primo ottobre sarà organizzata una gita ad Albona e dintorni. Per maggiori informazioni sul programma e per prenotazioni si prega di contattare i responsabili della Famiglia Montonese al numero 3491758447.
TRICESIMO. Sono aperte le iscrizioni per la gita di domenica 24 settembre a Tricesimo in occasione della «festa dell'anziano». Informazione agli uffici della Pro Senectute di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).
SPAGNA. Alla segreteria del gruppo pesca del Cral Autorità portuale, alla stazione marittima, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 17 alle 19 (tel. 040/309930) è disponibile il programma del viaggio-soggiorno sulla Costa Brava, a due passi da Barcellona, che avrà luogo dal 14 al 20 settembre. Pernottamento sulla Costa Azzurra, andata e ritorno.
PREDAPPIO. L'Ugl, nella ricorrenza dell'ottantaquattresimo anniversario della marcia su Roma ha organizzato un viaggio a Predappio da effettuarsi in pullman Gt nella giornata di domenica 29 ottobre 2006. Informazioni: Ugl/pensionati (chiedere del signor Tuzzi) telefono 040/661000.

ASSISTENZA

Animali, un'ottima compagnia per bambini e anziani

Dal 23 settembre alcuni cani aiuteranno gli anziani residenti

Pet-therapy a Casa Emmaus

«I cani non chiedono nulla e danno tantissimo». In fondo, c'è proprio questo alla base del progetto di pet-therapy (la terapia basata sull'interazione tra uomini e animali) che dal 23 settembre coinvolgerà 24 anziani residenti a Casa Emmaus.

La frase è di Giovanni Tius, l'educatore cinofilo che seguirà i suoi cani in questo lavoro lungo sei mesi. Un lavoro rigorosamente d'equipe, promosso dall'associazione di volontariato Petra onlus. A ogni incontro, infatti, saranno presenti, oltre a Tius, anche una psicologa (Laura Zancola), una consulente dei servizi sociali (Antonella De Ponte) e una volontaria (Ana Bernetic).

«Il nostro primo obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita di queste persone», spiega Alda Paoletti, direttrice dell'istituto. Proprio in occasione della presentazione del progetto, è bastato un breve contatto con Diver e Wave (due Golden retriver di cinque anni) per catturare subito i sorrisi e le carezze degli abitanti di Casa Emmaus.

I 24 anziani verranno suddivisi in quattro gruppi e settimanalmente avranno degli incontri con cani che fanno parte della Protezione civile e che hanno alle spalle altre esperienze di questo tipo (due Golden retriver, un Labrador e un meticcio).

«È incredibile - spiega l'educatore cinofilo - come la presenza e l'affetto di questi animali possa cambiare la vita di una casa di riposo. Per gli anziani diventa uno scopo che li aiuta non sono ad avere più autostima, ma anche a relazionarsi tra loro».

Il progetto ha anche un importante aspetto di ricerca sperimentale. Il quarto gruppo di anziani, infatti, sarà composto da malati di Alzheimer. «Monitoreremo i risultati per capire i benefici della pet-therapy su questa malattia», precisa Paoletti.

a.l.

GLI ADDII

Dopo l'infanzia trascorsa in Sardegna si era trasferito e inserito a Trieste

Guido Bena, promosse il calcio

Era nato nel 1945 a Selargius, in provincia di Cagliari. Il padre, triestino, ufficiale di Marina nei sottomarini, aveva conosciuto durante una sosta la donna che avrebbe sposato. Guido Bena, dopo i dieci anni dell'infanzia trascorsa in Sardegna, nel 1955 lasciò parte del suo cuore sulla spiaggia del Poetto. Giunse a Trieste. L'inserimento non fu facile, ma grazie al carattere socievole, riuscì a crearsi una fitta serie di amici nel rione e a scuola. Con i compagni di classe del liceo Galilei l'amicizia è durata negli anni: la mitica quinta A con i suoi insegnanti (nonché le mogli e i figli) si incontrava ogni anno. Esuberante, ironico, altruista, tenero (si commuoveva anche per un passerotto caduto dal nido), era soprattutto moralmente retto. Dopo gli allegri anni di goliardia universitaria, le lunghe ore dedicate all'attività subacquea, scoprì la politica a cui si dedicò con l'entusiasmo di chi crede

Guido Bena

nella possibilità della giustizia e del cambiamento. Fu assunto nel 1972 all'Autorità portuale.

Intanto, nel corso di un convegno, a Treviso conobbe Nedda, che divenne sua moglie e madre dell'adorato figlio Piero. Per lui Guido Bena divenne appassionato sportivo, lo accompagnava agli allenamenti di calcio nella squadra di Servola, il rione dove viveva. Divenne dirigente e anche presidente della squadra, perché voleva e sapeva impegnarsi. E perché, come diceva in dialetto triestino, ormai diventata la sua lingua, «nissun me ferma». Ebbe solo il rammarico che il progetto del campo di calcio dei ragazzi, per cui si era tanto battuto, non fu realizzato. Legatissimo alla sua famiglia, coinvolgeva la moglie in tutte le attività. Cultore del «Gambero rosso», gli piaceva cucinare per le persone care e gli amici. Una volta in pensione, dal 2002, diede spazio ai suoi hobbies, la fotografia, poi l'andare per mare con la sua piccola barca, e il motociclismo, per «volare nel vento». Una pancreatite, purtroppo, lo ha stroncato in pochi giorni.

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su «Il Piccolo», possono scrivere alla e-mail gliaddii@ilpiccolo.it oppure telefonare al numero 040-3733226. Il servizio è gratuito.

Area di ricerca: partono due corsi di formazione

Partiranno a ottobre e novembre due corsi di formazione che Area Science Park organizza per incrementare la capacità dei ricercatori di risolvere problemi tecnici in modo creativo. I percorsi formativi si basano sulla metodologia Triz. Ideata dallo scienziato russo Genrich Altshuller, essa postula che la creatività non sia solo una caratteristica innata, ma possa anche essere appresa. Partendo dall'osservazione che nel corso della storia le soluzioni tecnologiche si sono ripetute impiegando molto spesso scoperte avvenute in altri ambiti di ricerca, Altshuller ha sviluppato una metodologia e delle tecniche che, in base alla natura del problema tecnico da risolvere, indicano al ricercatore la via da seguire per trovare la soluzione. L'introduzione nelle aziende di questa metodologia può portare ad un aumento sistematico dell'efficienza dell'attività di ricerca e sviluppo e ridurre i tempi necessari. I corsi saranno tenuti da Gaetano Cascini dell'Università di Firenze.

I CORSI

PATTINAGGIO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pattinaggio artistico su rotelle per bambini e adulti, corsi roller per adulti, Pat di via Costalunga, 408. Per informazioni telefonare al 040/823818 oppure 348/8147081 ogni giorno dalle 18 alle 20. Due lezioni gratuite senza impegno.

GRAFOLOGIA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di grafologia psicologica presso l'Istituto italiano di grafologia in via Crispi n. 28. La segreteria è aperta il lunedì dalle ore 15 alle 19. Per informazioni, telefonare al numero 040/633565 oppure allo 040/368017.

CALCIO. L'associazione Zaule Rabuiese ha aperto le iscrizioni alla scuola calcio per i ragazzi nati dal 1997 al 2001, l'attività si svolgerà sul sintetico adiacente il campo sportivo di Aquilinia il lunedì e il venerdì. Informazioni al campo sportivo il lunedì, giovedì, venerdì ore 17.30-19.30 telefono: 040/232520-040/231100.

MUSICA. Sono aperte le adesioni agli incontri gratuiti introduttivi ai corsi di musica che si terranno nel mese di settembre nella sede dell'associazione culturale «I Piccoli musici di Trieste» in viale XX Settembre 40. I corsi disponibili sono: corso di musica per bambini di 3, 4, 5 anni, corso di tastiere, pianoforte, violino, chitarra e basso elettrico per bambini, ragazzi e adulti, e per la terza età. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/630510 oppure 349/5593299.

FRANCESE. Alliance Française la rentrée: per informazioni sulle nostre attività la segreteria è aperta dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19 dal lunedì al venerdì in piazza Sant'Antonio 2 tel. 040/634619 email allibra@libero.it.

EDILIZIA. La scuola edile Edilmaster, accreditata dalla regione Friuli Venezia Giulia, ricorda che sono ancora aperte le iscrizioni al «corso per addetto alle lavorazioni di cantiere edile» per giovani che abbiano assolto l'obbligo scolastico. Si tratta di corsi che offrono buone possibilità di occupazione. L'iscrizione è gratuita e prevede una piccola borsa di studio. Info: via Cosulich 10 (orario 8-15 da lunedì a venerdì).
PIANOFORTE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi collettivi per bambini di tastiere, pianoforte, chitarra e batteria presso la scuola di musica Centro d'arte musicale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro aperta da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19 martedì e venerdì dalle 10 alle 12. Telefoni 040/765889, 320/3046174.

Promosso dall'associazione «Arte&Cultura» con il contributo della Provincia

Torna il Premio internazionale di disegno

Ritorna, per la terza volta, il Premio internazionale di disegno organizzato dall'associazione «Arte&Cultura» con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

L'edizione di quest'anno seguirà le medesime caratteristiche delle precedenti per quel che riguarda il formato (massimo cm 35 x 25), la tecnica (disegno in bianco-nero, colorato, a pastello, sanguigna, matita, china, inchiostri di qualunque genere, pennarelli di qualunque tipo, ecc.).

Non saranno ammesse opere di pittura comunque eseguite mentre sarà accettata l'eventuale coloritura, ma non preponderante, dei disegni presentati mediante inchiostri, ombreggiature ad acqua o in altra tecnica.

Non saranno ammesse incisioni comunque eseguite, monotipi, elaborazioni di computergrafica o fotografiche. A partire dal 15 settembre i lavori selezionati saranno esposti in una mostra che sarà allestita alla galleria Cartesius di via Carducci 10. Nel corso dell'inaugurazione verranno assegnati i premi acquisto e le ulteriori segnalazioni.

Coloro che intendono partecipare dovranno far pervenire i loro lavori entro e non oltre domenica 10 settembre, nella sede dell'associazione «Arte&Cultura», in piazza Virgilio Giotti 1, sia a mezzo posta che di corriere (in questi due casi in contenitore a tubo) sia consegnati a mano. Ogni autore potrà concorrere con una sola opera.

È importante ricordare che le opere non dovranno essere incorniciate, altrimenti non saranno accettate. I supporti ammessi sono la carta, il cartoncino, la plastica, la tela (senza telaio od altri supporti) e altri simili. Sul retro del lavoro dovrà essere indicato il nominativo, l'indirizzo e il telefono dell'autore, il titolo, la tecnica, l'anno di esecuzione.

Non è prevista nessuna tassa di iscrizione per partecipare al Concorso. La selezione dei lavori sarà effettuata da un'apposita Giuria che sceglierà anche gli eventuali disegni da premiare. Al Concorso sono ammessi autori sia italiani che stranieri. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la Segreteria del Premio (tel. 0039-40-767075, fax 0039-40-767440, e-mail info@artecultura.it).

■ FARMACIE

Dal 4 al 9 settembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Baiamonti 50 tel. 812325
piazzale Gioberti 8 tel. 54393
via Mazzini 1/a - Muggia tel. 271124
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Baiamonti 50
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
piazza Oberdan 2
via Mazzini 1/a - Muggia
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

farmaciaallasalute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 9.30 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 12 STEMNITSA da Novorossiysk a rada; ore 15 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 15 RULE da Norfolk a orm. 82 (Servola); ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 23 LIGURIA da Capodistria a molo VII.

PARTENZE
Ore 19 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 20 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

■ TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*
** Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre*

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano€ 23,25. Biciclette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35.

I primi 50 anni di Vilma

Buon compleanno a Vilma che taglia oggi il traguardo dei cinquant'anni da parte di tutti i familiari e gli amici

Berta compie 102 anni

Ha ancora un bel sorriso Berta che compie oggi ben 102 anni circondata dall'affetto dei figli, delle nuore e dei nipoti

Mario compie 70 anni

Al maresciallo a riposo della polizia urbana Mario Sedmak auguri da figlia e nipote, dalla sua Marisa, dai parenti e dagli ex colleghi

LA SOLIDARIETÀ

● In memoria di Lidia Gatnik dai figli e nipoti Giovanni Dambrosi, Roberto, Gemma 15 pro Centro dialisi (osp. Maggiore), 20 pro Amare il rene, 15 pro Centro vascolare.

● In memoria di Regina e Mario Avian (7/9) dal figlio Claudio e Santina 50 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).

● In memoria di Grazia Carbone in Stebel per il VI anniv. da Bruno, Arianna e Tamara 25 pro Gatti di Cociani, 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Adele Olivo in Carone 10 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo Hrovatin; da Ernesta Nefati e Marcello 20 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo Hrovatin.

● In memoria di Liliana Cavrecich per il VII anniv. /7/) dal marito e figlia 20 pro Astad, 20 pro Enpa, 20 pro Gatti di Cociani.

● In memoria di Graziella Durissini nel XX anniv. (7/9) dall'amica Mirella 100 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca scientifica), da D. e L. Durissini 260 pro Ist. Burlo Garofolo, da Dina 40 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Adelia Fumis nel XLI anniv. dai figli Fulvio e Gianfranco 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Irma ved. Gorza nell'anniv. (7/9) da Loredana e Virgilio 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria dei genitori Anna e Camillo Rapetti (7 e 28/9) dai figli Maria Grazia e Stelio 50 pro Parrocchia Beata Vergine del Rosario.

● In memoria di Sergio Vaccari nel LVI anniv. (7/9) dalla famiglia 50 pro Ist. Burlo Garofolo, dalla cugina Mariuccia 10 pro Ass. Amici del cuore; dalla cugina Lionella e fam. 16 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● Per il 50.o anniversario di matrimonio di Maria e Remo da Vittorio Gustini 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

● Per le nozze d'oro di Mirelin e Sergio Gianolla da Marino e Graziella 200, da Gabriella e Alberto Chitti 25 pro pro Ass. Goffredo de Banfield.

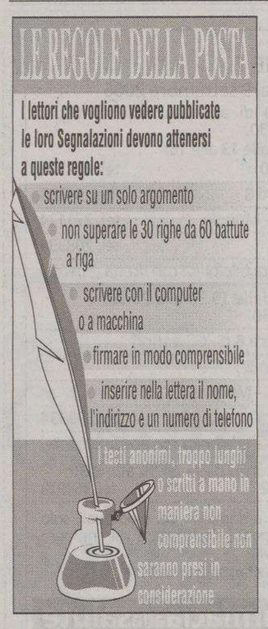
● In memoria di Lidia Bracchetti Zambaldi da Willy e Rosanna Venier e famiglia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Francesco Carlin dalle fam. Parenzan e fam. Neri 50 pro Opere missionarie Fatebenefratelli.

● In memoria di Luciano Crelia da barellieri, sorelle e amici dell'Unitalsi 325 pro Unitalsi.

● In memoria di Luigi Depase dalle colleghe della figlia Lucia (dai neg. SG Torri, v.le XX Settembre, via Roma, via Conti) 80 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Gilda Di Drusco da Silvia, Michele e Paola Zanin 50 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).



Pagamento in contanti

● In riferimento alla segnalazione apparsa in data primo settembre dal titolo «Pagamento in contanti per i biglietti teatrali», vogliamo specificare che il costo della transazione bancaria per il pagamento con carta di credito o bancomat, supera il più delle volte la provvigione ottenuta per la vendita di biglietti per eventi, spettacoli o concerti. Pertanto siamo costretti a non accettare il pagamento con carta di credito o bancomat.

Fabrizio Paglicci
amministratore
Ticketpoint

Libano, dove sono i pacifisti?

● In questi giorni stanno partendo i nostri militari per il Libano e mi chiedo dove siano finiti tutti quei pacifisti che durante il governo precedente scendevano continuamente in piazza sostenendo che la guerra e le armi non possono portare la pace tra i popoli. Era nata una polemica attorno al fatto che un mitragliere di un elicottero non potesse essere chiamato costruttore di pace, vero forse, ma oggi solo perché quel mitragliere indossa una divisa bianca delle Nazioni Unite la cosa dovrebbe risultare tanto diversa? Quelle persone che marciavano con le bandiere della pace in mano fino a un anno fa dove sono oggi? Quando marciavano dietro ai rappresentanti dei partiti oggi al governo gridando: militari italiani a casa, non sentono d'essere stati strumentalizzati a suo tempo? Sento Prodi annunciare che è una missione storica, ma per chi? Di sicuro non riusciremo a disarmare nessuno, con le regole d'ingaggio adottate i nostri militari potranno al più difendersi, questa non è solo facciata?

La sinistra che ha sempre detto no a qualsiasi intervento armato oggi manda i nostri soldati in giro per il mondo, ancora oggi mantiene inalterati i contingenti in Iraq e in Afghanistan dopo averne sempre contrastato l'invio con manifestazioni di piazza. Perché quelle persone che scesero in piazza e che votarono poi questo governo stanno zitte oggi? È questa la loro credibilità? Credevano in quello per cui sfilavano o erano semplici marionette manovrate dai partiti politici? Per rispondere a queste domande basta guardare la totale assenza di manifestazioni, le mamme coraggio che si battevano per il ritorno dei propri figli soldati oggi stanno zitte, sarebbe interessante scoprire se tacciono perché oggi la morte di un figlio è meno sentita di un anno fa o se semplicemente vengono fatte tacere perché scomode.

Thomas Lucchetti

L'ignoranza delle lingue straniere

● «L'ignoranza delle lingue straniere»: il 30 agosto una lettrice lamenta la presunta scortesia di una banconiera di vent'anni. Vorrei commentare come segue:

1) il fatto citato può succedere, e succede, ovunque;

2) la giovane banconiera non era tenuta a capire la domanda e probabilmente era imbarazzata a dover rispondere negativamente;

3) gli speaker alla radio dimostrano altrettanta indifferenza verso le lingue straniere;

4) dato che la lettrice sembra conoscere il tedesco, in quando ha riprodotto perfettamente la domanda «sprechen Sie Deutsch?», perché non è stata ospitale lei? O la sua innata e astiosa riservatezza le hanno consigliato di lavarsene le mani?

Lettera firmata

Mostre, servono servizi per i bimbi

● Un paio di considerazioni in relazione a due lettere pubblicate il 30 agosto. Per quanto riguarda l'ignoranza della lingua straniera, è evidente che la conoscenza di altra lingua non possa costituire elemento fondamentale per l'assunzione di personale negli esercizi commerciali, tuttavia si rimane piacevolmente sorpresi nel constatare che in altri Stati europei quali Francia, Germania, Belgio, Austria, Repubblica Ceca, persone di tutte le età (giovani e anziani) in negozi, bar, musei e altre strutture sono in grado di destreggiarsi almeno con un idioma abbastanza comune e cioè l'inglese.

Per quanto riguarda la «sconvolgente» pretesa della gentile signora Salina di voler accedere a una mostra con passeggino e bambino, è incredibile dover prendere atto che in Stati come quelli sopra citati qualcuno, dotato di fervida fantasia, deve aver preso in seria considerazione che uno o più bambini possono far parte di un nucleo familiare, tanto da organizzare, usualmente, non solo mostre museali mirate, ma anche servizi alternativi per bambini più piccoli.

Furio Rodella

Napolitano a Budapest

● Sono passati 50 anni da quando gli ungheresi tentarono di ritrovare la loro libertà. I carri armati sovietici soffocarono nel sangue l'urlo di libertà dei giovani ungheresi di allora e ci furono 25 mila morti in un paio di settimane. Il nostro signor Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è stato invitato a Budapest per commemorare quei tragici eventi. Io spero ci vada in quanto Presidente di tutti gli italiani (parole sue), anche di quelli che ieri come oggi non sono mai stati comunisti.

Abdone Cauto

Lavori errati sulle Rive

● Ho letto l'articolo in cui si parla della riqualificazione dei locali pubblici sulle rive e mi sento in dovere di segnalare ciò che balza immediatamente agli occhi passeggiando dall'albergo Excelsior verso Campo Marzio. La nuova piazzetta è stata sensibilmente allargata per far posto ad un ammasso di tavoli di una pizzeria che occupano più della metà dello spazio pubblico allargandosi ogni giorno di più. Il marciapiede verso la strada è più basso della carreggiata (mai visto). La prima pioggia ha allagato alcuni locali data l'errata collocazione degli scarichi sulla piazzetta. Dulcis in fundo attraversando la strada ci si imbatte in una edicola vecchia malandata e con all'esterno a mo' di mercatino balcanico contenitori e giornali buttati sulla strada. Non si poteva trovarle un'altra collocazione dato che dove si trova attualmente disturba la visuale? Sembra buttata lì in attesa di essere spostata. Capisco che solo chi lavora può sbagliare però almeno in queste cose molto evidenti basta poco per evitare errori banali.

Mario Ravalico

IL CASO

Un lettore si appella al sindaco per limitare la proliferazione dei tralicci nel rione

Roiano, antenne vicino al ricreatorio

Egregio signor sindaco, mi sono rivolto a lei tramite questa rubrica conscio di portarla a conoscenza di un problema di non facile soluzione.

Vivo a Roiano ormai da parecchio tempo, abito in via dei Cordaroli di fronte al ricreatorio comunale.

Da circa un paio d'anni stanno sorgendo un po' alla chetichella sui tetti delle case del rione strani comignoli, tralicci di piccole dimensioni eccetera, e tutti o quasi gli abitanti del rione stesso sanno che si tratta delle famigerate antenne dei ponti radio dei telefonini.

Attualmente nel centro del rione ne sono attive almeno tre e ultimamente – i primi giorni di agosto (...) – ne è stata posizionata una quarta.

Quest'ultima è posta sul tetto dello stabile di via Sara Davis n. 8, ed è circondata sui lati da altri fabbricati residenziali posti a breve distanza (dai 20 ai 100 metri), tra cui il ricreatorio di cui sopra.

Detta antenna, suddivisa in tre tralicci per diffondere meglio il segnale Gsm o Umts, non è per adesso in funzione, però quando lo sarà emetterà i fasci principali di onde radio direttamente attraverso le finestre, negli appartamenti delle case circostanti, in quanto lo stabile sulla quale è sistemata, è mediamente alla stessa quota o addirittura più basso dei fabbricati attigui (vedi foto allegata).

A questo punto mi piacerebbe sapere se, quando è stata rilasciata la licenza edilizia per quest'ultimo impianto, è stata considerata la somma delle emissioni elettromagnetiche dei singoli impianti già esistenti, e inoltre, con quale criterio è stato concesso il benestare alla realizzazione di un impianto sistemato quasi a fondo valle e pertanto circondato a altri fabbricati più alti.

Certo di un suo interessamento – come già avvenuto per l'antenna Vodafone di via dei Salici – la saluto cordialmente.

Fabio Dalla Mora

Valdevit e il Libano

● L'articolo dello storico Giampaolo Valdevit sugli scopi e l'utilità della missione dei nostri militari in Libano mi ha regalato una strana sensazione, quasi di meraviglia. La piacevole sorpresa di chi, abituato a trangugiare quotidianamente le pappette edulcorate che vengono propinate dalla straripante maggioranza dei mezzi di informazione, si trova improvvisamente a gustare un bel sorso di acqua fresca. Semplice, limpida e dissetante. Per il vero, già in precedenza avevo letto con crescente interesse alcune sue considerazioni su delicate questioni storiche che ogni tanto riaffiorano sulle prime pagine del vostro giornale e che, anche di recente, vostri autorevoli redattori hanno cercato di ricacciare nello stretto ambito argomentativo dove sembravano sepolte per sempre.

Tra gli altri, il tentativo di Fabio Amodeo che imputa allo storico un'amnesia, a proposito della questione delle foibe, per la mancata valutazione e comparazione delle atrocità compiute dagli italiani a danno degli sloveni durante il bieco ventennio. Ritengo, però, che simile modo di argomentare non possa incidere sulle serene considerazioni del Valdevit, essendo viziato nelle premesse da due considerazioni piuttosto evidenti: da un lato l'argomento «l'amnesia» imputato allo storico risulta facilmente rovesciabile con richiami tanto peculiari quanto irrilevanti per chi postula una effettiva, serena e pacifica convivenza e collaborazione con gli amici slavi nell'Europa di oggi, del tipo: «Quale etnia ha dato per prima inizio alle vessazioni nei confronti dell'altra» (prego, p.es., andarsi a rileggere la storia di Dalmazia del Praga).

Discorso questo che ci porterebbe a ritroso sino al Placito del Risano o ancora più addietro alla calata degli Avari in una sorta di stupido gioco teso a scoprire se sia nato prima l'uovo o la gallina. Dall'altro lato la tesi di Amodeo prescinde dal cardine del problema che, viceversa Valdevit porta in emersione e sul quale inciampano tutti quelli che tendono a ricondurre la questione foibe a una sorta di giustificato do ut des.

Mi riferisco al male in sé che deve essere valutato ed esecrato – dallo storico quanto dal politico – come fatto autonomo e per il quale i presupposti – sui quali cerca di inerpicarsi l'Amodeo – possono valere, al più, come attenuanti ma giammai come giustificazioni. I fatti delle foibe in sé rimangono nella loro testarda nudità: tragici, disumani, antigiuridici, ingiustificati e ingiustificabili.

Circa il tema, infine, per quanto possa contare, condivido de plano gli assunti del Valdevit. Mi pare, infatti, che stante la mancanza di risposte alla domanda fondamentale «chi disarma gli hezbollah?», alla quale conseguirebbe quella più pratica e altrettanto indeffettibile «come?», lo spedire i nostri giovani a rischiar la pelle nel pantano mediorientale, solo per guadagnarsi qualche sedia a un futuro e improbabile tavolo negoziale, assomigli in chiave fortunatamente minore ai conati bellicisti del Duce al quale necessitavano «alcune migliaia di morti» per sedersi al tavolo del negoziato con Hitler. Sappiamo tutti come è andata a finire. Né la questione può ricondursi a precedenti esperienze storiche, richiamando fortunate(?) spedizioni ottocentesche in Crimea. Prodi non mi pare un Cavour e D'Alema non mi sembra Lamarmora; tuttalpiù si possono trovare similitudini con la mosca cocchiera.

In quanto a lei, egregio professor Valdevit, sarà pur sempre solo una voce che grida nel deserto, ma non disperi. C'è più gente che l'ascolta e meditando condivide quello che scrive di quanto lei stesso possa contare. Continui così.

Fulvio Vida

Il costo degli sbarchi

● La cronaca riferisce ormai quotidianamente che «son ripresi gli sbarchi dei clandestini a Lampedusa». Ma quando si sono interrotti? Non me n'ero accorto, specie a partire dal periodo dell'insedimaneto del «nuovo» governo. A parte i crescenti e tranquillizzanti segnali circa l'accoglienza del nostro Paese, parallela alla criminalizzazione dei centri di accoglienza e alla colpevolizzazione dei nostri mezzi marittimi (e costosissimi) di soccorso, rei di provocare speronamenti e affondamenti di quelle improbabili «imbarcazioni» soprattutto per rapporto al numero delle persone trasportate.

Ma il punto su cui vorrei centrare la mia riflessione riguarda il «prezzo» corrisposto da costoro ai «trasportatori» (=«scafisti», giustamente carcerabili e agli organizzatori dei punti di imbarco su gommoni certamente non forniti da cantieri del Paese di partenza, quanto piuttosto da quello di destinazione, interessato così anche in «solido» alla moderna «tratta» di uomini).

Cifre comprese tra tre e cinquemila dollari, alias euro, di cui nessuno si incarica di giustificare la fonte, visto che, in genere, i disperati del mare sono nullatenenti, diseredati, privi di identità, spesso. Da esperienza diretta e personale, mi risulta che nei Paesi della loro provenienza una simile cifra permetterebbe alla maggioranza degli indigeni di mettere su un (seppur modesto) esercizio commerciale, artigianale o altra impresa; in ogni caso, tale da permettere loro una dignitosa (nel contesto) autonomia economica e sociale, crisi politiche e «religiose» permettendo, da parte dei governanti e dei cosiddetti «signori della guerra». Ma che si facessero governare da gente perbene (che pure c'è), che pensi al proprio popolo anziché all'acquisto di ferri vecchi come mitra, mine, aerei e carri armati che rifiuterebbe persino uno sfasciacarrozze nostrano.

Che le organizzazioni internazionali «umanitarie» o politiche che siano, facessero in modo di mettere in condizione di non nuocere questi personaggi cui, all'epoca del proibizionismo e dei gangster non veniva neanche concesso di fare gli «sciuscià» (=lustrascarpe). Gli «aiuti», soprattutto quelli monetari (ma non solo) servono spesso per incrementare i conti in Svizzera di «governanti» senz'alcuno scrupolo (istruzione, forse sì, in quanto spesso «laureati» in occidente) oppure il loro parco macchine «nere» di lusso o le ville o le amanti «bianche». Già visto e stravisto! Ma quando ci leveremo il prosciutto dagli occhi?

Bruno Benevol

Pompieri: mezzi usati come carro nuziale

● Ho seguito con particolare interesse gli sviluppi della vicenda che vede protagonisti i vigili del fuoco e i loro mezzi usati per festeggiare le nozze di un collega e dopo la generica risposta fornita dal Comando sento la necessità di portare la mia testimonianza di un caso analogo di cui sono stata testimone all'inizio del mese di luglio sulla strada che conduce a Muggia Vecchia, allorché fui superata da un'autobotte dei vigili del fuoco con i lampeggianti e la sirena accesi; dentro di me pensai cosa poteva essere successo di tanto grave vista anche la condotta di guida a dir poco rischiosa tenuta dall'autista per sorpassare le auto che lo precedevano, ma lo stupore mio e dei miei familiari fu maggiore quando l'autobotte si fermò davanti al Santuario e da essa discese una leggiadra e splendida sposa. Vedendo quella scena da semplici cittadini preoccupati ma anche infastiditi, allora come oggi ci siamo posti qualche domanda che il comando VVF si è ben guardato di chiarire nella sua replica; quale legge e chi autorizza l'uso di mezzo destinato al soccorso pubblico come carro nuziale con tanto di fiocchi e addobbi floreali? Chi paga i costi di queste uscite? È legalmente consentito utilizzare lampeggianti e sirene per accompagnare la sposa all'altare? Mi risulta che la giurisdizione della caserma di Opicina copre certamente il Villaggio del Pescatore ma arriva fino a Basovizza e comprende anche una parte di Gretta, se invece di un nido di vespe a Aurisina l'allarme avrebbe riguardato un incendio di una casa o un incidente stradale con feriti a Basovizza i chilometri da percorrere sarebbero stati molti di più, differenza non sottovalutabile che si traduce in minuti preziosi per salvare eventuali vite. Lungi dal disconoscere il prezioso lavoro svolto per tutti noi da questi valorosi uomini e donne, ma il loro comportamento in queste occasioni non ha reso una buona immagine all'istituzione dei Vigili del Fuoco.

Nella Petaros

L'ALBUM

I dipendenti dell'Istituto di oceanografia festeggiano 25 anni di servizio

Nei giorni scorsi diversi dipendenti dell'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale di Borgo Grotta Gigante si sono ritrovati al circolo aziendale per festeggiare i 25 anni dalla loro assunzione. Alla serata erano presenti Luisa Francese, Rossana Devit, Loredana Cossetto, Valentina Mosetti, Gina Costantini, Anna Riggio, Claudio Cravos, Alessandro Crise, Sergio Persoglia, Geza Seriani, Alessandro Rebez, Dari Colonnello, Livio Sirovich, Paolo Berger, Renzo Mosetti e Massimo Lovo.

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

QUATTROZAMPE

La leishmaniosi nei cani avvertenze e cure

di **Fulvia Ada Rossi***

La leishmaniosi è una malattia causata da un parassita unicellulare che colpisce diverse specie animali e l'uomo. La sua trasmissione avviene esclusivamente attraverso la puntura di un piccolo insetto simile ad una zanzara chiamato flebotomo o pappatacio: non esiste alcuna possibilità di trasmissione diretta cane-uomo o uomo-cane in quanto il passaggio nel flebotomo è essenziale ai fini del compimento del ciclo del parassita. I cani possono essere a ragione considerati serbatoi della malattia e nelle zone endemiche possono albergare nei loro tessuti molte Leishmanie. Fortunatamente nell'uomo la malattia è molto più rara e più facilmente curabile (se diagnosticata in tempo), e inoltre non esiste una vera corrispondenza tra zone di diffusione della Leishmaniosi canina ed i focolai di Leishmaniosi nell'uomo (presenti in Africa), il che potrebbe significare una non perfetta interazione tra la malattia animale e quella umana forse per qualche piccolissima differenza nel tipo di parassita infettante.

La malattia ha diversi quadri sintomatologici, spesso aspecifici, e la diagnosi viene raggiunta con certezza mediante esami di laboratorio. Vengono ricercati anticorpi anti-leishmania sia con metodica qualitativa che quantitativa, e sarebbe buona prassi fare effettuare questo esame se si è adottato un cane proveniente da zone a rischio (tra cui anche la Grecia). La presenza di anticorpi anti-leishmania in quantità minima rilevati con test sierologico IFA nel caso di cani provenienti da zona endemica (ovvero dove la malattia è molto diffusa, quindi per intenderci da Roma in giù) non è sufficiente ad asserire che il cane sia malato di leishmaniosi né che debba necessariamente ammalarsi in futuro: in mancanza di segni clinici significa senza dubbio che l'animale ha incontrato il parassita e che ha prodotto anticorpi. Nei casi dubbi esiste la possibilità di effettuare altre indagini per verificare se esistano danni rilevabili attraverso esami di laboratorio che possano essere attribuibili a questa malattia. L'elettroforesi sierica aiuta a constatare se vi sia una risposta anticorpale anomala ovvero se la malattia abbia impegnato il sistema immunitario umorale (che produce anticorpi); esami della funzione renale come la valutazione della perdita renale di proteine indicano la presenza della malattia in atto, ed eventualmente un esame del midollo osseo permettono inoltre di valutare l'effettiva presenza dell'organismo nel cane.

Esistono diverse opzioni terapeutiche che includono il non trattare e solo controllare nel caso l'animale sia asintomatico, e vari protocolli terapeutici con diversi farmaci. Il Glucantime è uno dei più conosciuti e probabilmente uno dei piu' efficaci: il dosaggio viene calcolato dal veterinari.

**medico veterinario*

L'OPINIONE

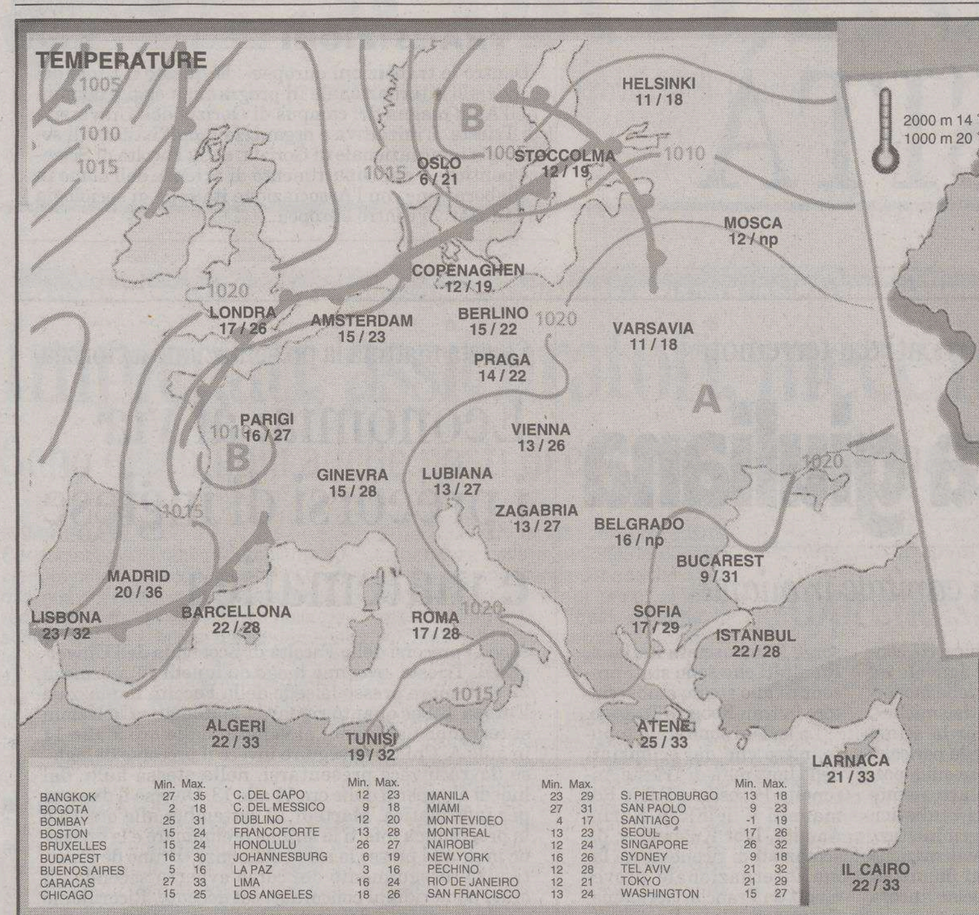
Architetti: il decreto Bersani impoverisce tutta la società

Tempo fa, come presidente dell'Ordine degli architetti, mi sono trovato a difendere il meccanismo del concorso di progettazione, conscio che questo procedimento favorisce la ricerca della qualità, lo sviluppo di nuovi talenti e garantisce il massimo beneficio alla comunità con il minor costo.

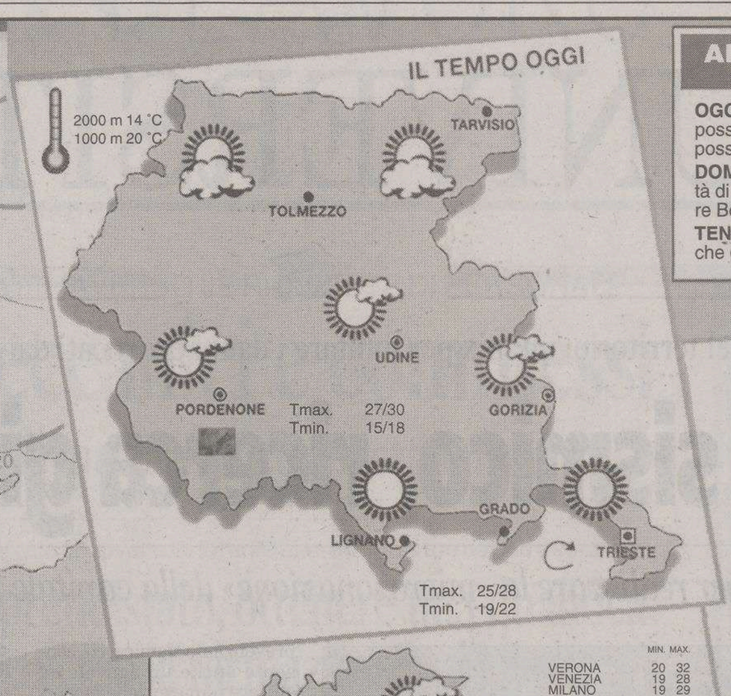
Avevo segnalato che questo impegno dei professionisti, (quasi sempre non retribuito) rientra nell'ottica di un'etica professionale e di un senso di responsabilità verso la società, e segno tangibile della consapevolezza del concetto di «bene comune». Difatti, l'obiettivo chiave e per niente casuale, dell'Architects'Council of Europe, organo che rappresenta tutti gli Ordini dei 25 paesi membri dell'Ue, è quello della ricerca della qualità della vita. Quindi siamo perfettamente consapevoli dell'impatto che l'esercizio della nostra professione ha sulla vita di tutti i cittadini e siamo consci della responsabilità che ci investe nel nostro ruolo di disegnatori dell'ambiente costruito. Ora gli Ordini e con essi la nostra professione, si trovano sotto l'attacco del governo nazionale che, con il decreto lampo Bersani, inaspettatamente cambia le regole senza un minimo di concertazione portando con se concetti arcaici, memori delle campagne Cambogiane del «Khmer Rouge», dipingendo la libera professione come una lobby privilegiata ed esclusiva e gli ordini come caste che automaticamente garantiscono potere e ricchezza.

Preoccupante secondo noi è l'impoverimento, con riflessi su tutta la società, che inevitabilmente ne consegue: un declassamento del valore dello studio e del titolo con il risultato che ora più che mai, tutti si sentono qualificati a fare l'architetto o per analogia qualsiasi altra professione. Da tempo siamo abituati a vedere erose le nostre competenze da tante altre categorie tecniche, da tempo siamo abituati a vedere politici che si professano tecnici, imprenditori che fanno politica, ora non ci restava che vederci considerati superflui. Se è vero che il riconoscimento di una capacità o quantomeno una testimonianza del percorso di studio (il reale ruolo principale e fondamentale degli Ordini) è oramai considerata una posizione di difesa retrograda e feudale, ne può conseguire che qualsiasi persona, in nome di una dichiarata sensibilità o interesse, possa fare il nostro mestiere – o quello di qualsiasi altro prestatore di opera intellettuale. Partendo da questo presupposto, dovremmo quindi aspettarci che un accanito telespettatore, che non ha mai perso una puntata di «E.R. Medici in prima linea», si senta qualificato a fare il chirurgo o che un'infanzia passata a giocare con il Lego lo qualifichi come ingegnere. Oppure una persona con esperienza nel vendere caramelle potrà vendere farmaci al supermercato! In nome di un'idea «europea» di salvaguardia del consumatore – più evoluta di quella italiana – stiamo forse entrando in un vicolo pericoloso che difficilmente potrà portare ai vantaggi sperati. Equiparare l'esercizio della libera professione a un mero «bene di consumo», facendo prevalere soltanto e sempre la logica del profitto a chiaro discapito dell'etica e della responsabilità collettiva, potrà forse portare al risparmio, alla convenienza, ma sicuramente, non al mitico miraggio della qualità. Bei tempi quando sulle pagine del Piccolo eravamo chiamati «barbari»!

Luciano Lazzari
presidente dell'Ordine degli architetti



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	35	C. DEL CAPO	12	23	MANILA	23	29	S. PIETROBURGO	13	18
BOGOTA	2	18	C. DEL MESSICO	9	18	MIAMI	27	31	SAN PAOLO	9	23
BOMBAY	25	31	DUBLINO	12	20	MONTEVIDEO	4	17	SANTIAGO	-1	19
BOSTON	15	24	FRANCOFORTE	13	28	MONTREAL	13	23	SEOUL	17	26
BRUXELLES	15	24	HONOLULU	26	27	NAIROBI	12	24	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	16	30	JOHANNESBURG	6	19	NEW YORK	16	26	SYDNEY	9	18
BUENOS AIRES	5	16	LA PAZ	3	16	PECHINO	12	28	TEL AVIV	21	32
CARACAS	27	33	LIMA	16	24	RIO DE JANEIRO	12	21	TOKYO	21	29
CHICAGO	15	25	LOS ANGELES	18	26	SAN FRANCISCO	13	24	WASHINGTON	15	27



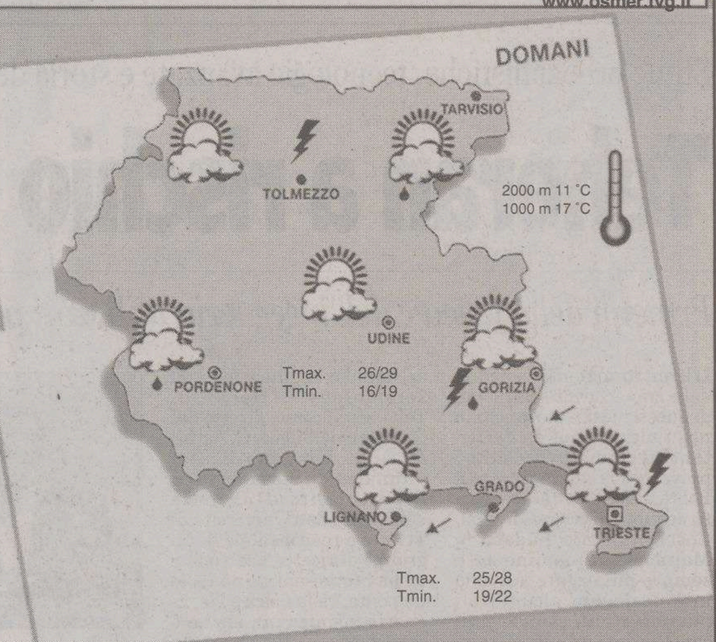
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 6 settembre 2006

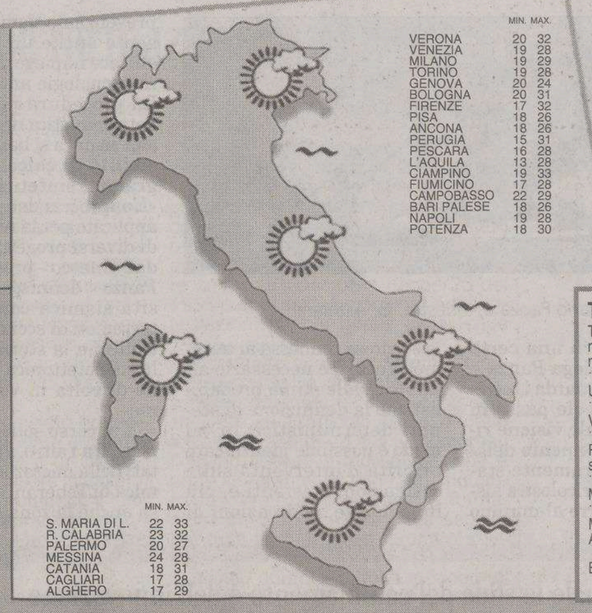
OGGI (attendibilità 70%). Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso per la possibile presenza di foschie; sulla zona montana da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale rovescio. Venti deboli a regime di brezza.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione nuvolosità variabile con la possibilità di qualche rovescio temporalesco. Nel pomeriggio miglioramento e inizierà a soffiare Bora, specie sulla costa.

TENDENZA. Cielo sereno e soffierà Bora sulla costa, specie al mattino. Bel tempo anche domenica, con Borino.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	20	32
VENEZIA	19	28
MILANO	19	29
TORINO	19	26
GENOVA	20	24
BOLOGNA	20	31
FIRENZE	17	32
PISA	18	26
ANCONA	18	26
PERUGIA	15	31
PESCARA	16	28
L'AQUILA	13	28
CIAMPINO	19	33
FIUMICINO	17	28
CAMPOBASSO	22	29
BARI PALESE	18	26
NAPOLI	19	28
POTENZA	18	30

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	33
R. CALABRIA	23	32
PALERMO	20	27
MESSINA	24	28
CAT'ANIA	18	31
CAGLIARI	17	28
ALGHERO	17	29

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: Nord: poco nuvoloso salvo parziali annuvolamenti a ridosso dei rilievi alpini e prealpini ove non si escludono locali rovesci, possibili durante le ore pomeridiane anche su Veneto, Trentino e Friuli. Centro e Sardegna: poco nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sulla dorsale appenninica e sul settore tirrenico. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulla dorsale appenninica.

VENTI: stazionarie al Centro Sud, in lieve diminuzione al Nord.

MARI: deboli di direzione variabile, con locali rinforzi da Nord su Puglia e Calabria.

mosso Adriatico meridionale, Ionio e canale di Sardegna, con moto ondoso in attenuazione. Poco mossi i restanti mari.

TRIESTE
Temperatura minima	23,3
massima	29,5
Umidità	72%
Vento	9 km/h da O
Pressione stazionaria	1017,7
Mare	23,5 gradi
Marea Alta	10.24 +55 cm
	22.12 +47 cm
Bassa	3.58 -63 cm
	16.23 -39 cm

MONFALCONE
Temperatura minima	19,3
massima	29,2
Umidità	55%
Vento	1,7 km/h da S-E
Marea Alta	10.29 +55 cm
	22.17 +47 cm
Bassa	4.03 -63 cm
	16.28 -39 cm

GORIZIA
Temperatura minima	19
massima	31,5
Umidità	49%
Vento	3 km/h da S

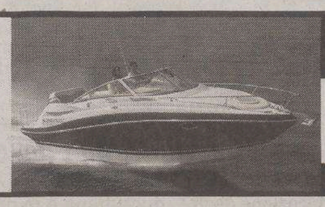
UDINE
Temperatura minima	19
massima	30,6
Umidità	50%
Vento	6 km/h da S-E

GRADO
Temperatura minima	22
massima	28,9
Umidità	68%
Vento	9 km/h da S-O

PORDENONE
Temperatura minima	18,3
massima	30,3
Umidità	54%
Vento	8 km/h da E-N-E

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 FAX 0481 414489
POSTI BARCA DISPONIBILI

IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS
Seaswirl



MERIDIANA - RENT
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SABATO E DOMENICA: APERTO
WWW.MERIDIANARENT.IT

OROSCOPO

ARIETE
21/3 20/4

Qualche problema sul lavoro vi renderà inquieti e nervosi per tutta la mattinata. In campo sentimentale invece tutto promette per il meglio. Conquisterete chi vi interessa.

TORO
21/4 20/5

Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.

GEMELLI
21/5 20/6

Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante. Non perdete tempo.

CANCRO
21/6 22/7

La fortuna potrebbe oggi bussare alla vostra porta regalandovi una buona occasione in campo economico. Alti e bassi nella salute vi costringeranno a rivedere la dieta.

LEONE
23/7 22/8

Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione importante e agite.

VERGINE
23/8 22/9

Dovete fronteggiare l'influsso degli astri,che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione ed un certo rendimento. Un'occasione da non perdere.

BILANCIA
23/9 22/10

Molta intraprendenza su tutta la linea. Buoni contatti, situazioni molto invoglianti, consensi e approvazioni. Ma è importante soprattutto la vita affettiva. Accettate un invito.

SCORPIONE
23/10 21/11

Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.

SAGITTARIO
22/11 21/12

Grazie ad un viaggio di lavoro avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro professionale. Non lasciatevi coinvolgere troppo.

CAPRICORNO
22/12 19/1

Giornata dinamica, ricca di piacevoli imprevisti. Gli incontri con gente nuova non nascono per caso, dovete darvi da fare. Più disponibilità in famiglia.

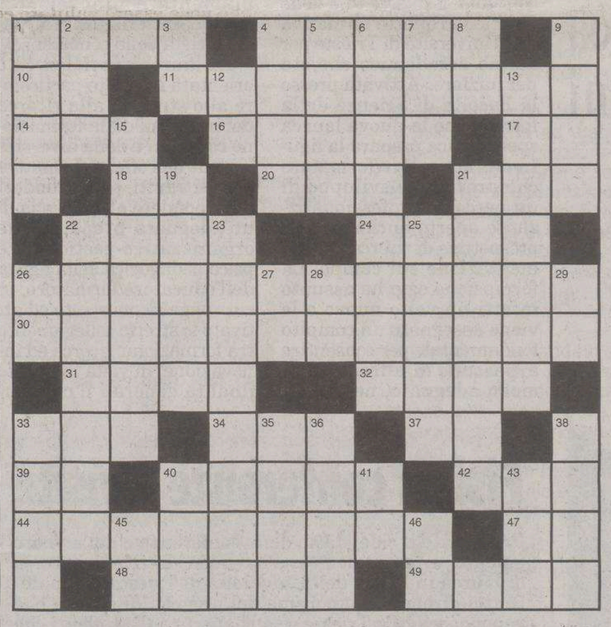
AQUARIO
20/1 18/2

La congiuntura astrale è tale da provocare in voi un eccesso di emotività che non sarà facile controllare. Evitate di prendere decisioni impegnative. Comprensione.

PESCI
19/2 20/3

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** È un fuoriclasse nello sport - **4** Il sogno del naufrago - **10** La Colò della tv (iniziali) - **11** Le ostie per la comunione - **14** Lusinga l'attore - **16** Una fortuna scesa dal cielo - **17** Virar a destra - **18** Il cerio - **20** Patronimico scozzese - **21** Lo guidò Almirante (sigla) - **22** Lavora dopo il «ciac» - **24** Rischio - **26** Prevede una rincorsa - **30** Sono di competenza del Presidente della Repubblica - **31** La consonante in aria - **32** Trattore - **33** A favore di - **34** Lo è il bisnonno - **37** Asti - **39** L'antico do - **40** Se è buono... si rifiuta - **42** Collera, rabbia - **44** Uno strumento musicale... per serenate - **47** In mezzo a quelle - **48** La stella più brillante del cielo - **49** Pugilato.

VERTICALI: **1** Precede l'aurora - **2** Sport da discesisti - **3** Pezzo d'opera - **4** Sferraglia in città - **5** Vulcano siciliano - **6** Un giocatore di riserva - **7** Una sigla assicurativa - **8** Aosta - **9** Giorno del passato - **12** Poco amato - **13** Un primo piatto - **15** Molto furbo - **19** Fu un'eroina ebrea - **21** Un figlio di Garibaldi - **22** La provincia di Capua - **23** Combatte nell'arena - **25** La Miller verdiana - **26** Nel caso che - **27** Si oppone a «out» - **28** Il sodio - **29** Pari in cori - **33** Una belva americana - **35** Possono finire a Orly - **36** Il Vergani scrittore - **38** Le usano i fornai - **40** Elevate poesie - **41** Enna - **43** Famoso transatlantico - **45** Nostro Signore - **46** Fiume siberiano.

INDOVINELLO
La mia suocera al veglione

La dovreste vedere come balla
con quelle sue gambette corte corte.
In verità, giacché s'è mascherata,
davvero una credenza m'è sembrata.

Il Nano Ligure

ANAGRAMMA (4/9=8,2,3)
Un dirigente dell'Enel

Perché un fervore umano abbian le azioni
rivolte a sollevare tanta gente,
lui, con profonda dedizione all'Ente
del proprio ufficio attende alle funzioni.

Traiano

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di vocali: *ALBORE, ALBERO*

Cambio d'iniziale: *FARO, BARO*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

MANZ-indi83

Un mezzo d'informazione indispensabile

A. Manzoni&C. S.p.A.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

DISABILI

L'Università di Trieste ha indetto una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di dieci assegni (da considerarsi quale numero massimo), per attività tutoriali nell'ambito degli interventi dello Sportello Disabili di Ateneo, presso le sedi universitarie di Trieste e di Gorizia, da affidare a studenti capaci e meritevoli. La domanda dovrà pervenire entro venerdì 14 settembre. Info: http://www.units.it/disabili/

UNIVERSITÀ

TRANSIZIONI

«Dentro le transizioni europee». E' questo il titolo del convegno internazionale in programma oggi e domani nell'Aula magna del campus di Gorizia dell'Università di Trieste. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia, dalla Facoltà di Scienze politiche e dal Dipartimento di Scienze dell'uomo in collaborazione con l'Associazione italiana di sociologia e l'Iniziativa centro europea.

Stime probabilistiche, tecnologie avanzate e storia del territorio: un mix per limitare i danni provocati dai terremoti

Teheran a rischio sismico, ricerca giuliana

Princìpi della fisica e dell'ingegneria utilizzati per realizzare la «microzonazione» della capitale iraniana

L'Iran, argomento centrale delle cronache internazionali di questi mesi, è stato colpito negli ultimi anni da devastanti terremoti che hanno provocato migliaia di morti. Politica e scienza, si sa, spesso seguono percorsi diversi. Così se lo Stato guidato da Mahmoud Ahmadinejad è sempre più isolato a livello internazionale, alcuni fra i più importanti sismologi di caratura mondiale, si sono dati appuntamento in Iran. Si è tenuto infatti dal 20 al 31 agosto a Teheran il primo corso internazionale di Sismologia, accelerometria e modellazione di forme d'onda organizzato congiuntamente dal Centro internazionale di Fisica teorica «Abdus Salam» (Ictp) di Miramare e dall'«International institute of earthquake engineering and seismology» (Iiees) di Teheran. Il corso, diretto dal direttore dell'Iiees, G. Asthiani e da Giuliano Panza, ordinario di Sismologia al Dipartimento di Scienze della terra dell'Università di Trieste e responsabile di un gruppo di ricerca presso l'Ictp, ha rappresentato non solo un ponte fra la fisica e l'ingegneria sismica ma anche e sopratutto ha dimostrato la possibilità di fruttuosa collaborazione internazionale su argomenti il cui fine è la difesa dell'umanità da fenomeni naturali, che sono inevitabili, ma le cui conseguenze negative possono essere drasticamente ridotte da azioni di prevenzione e previsione. «Una visione antropocentrica delle politiche ambientali incontra ancora una certa resistenza - spiega Panza -. Per quel che riguarda i terremoti, un notevole passo in avanti verso tale visione richiede il superamento della definizione puramente statistica della pericolosità sismica: per ridurre al minimo la sorpresa connessa ai terremoti futuri, è necessario affiancare alle stime probabilistiche la definizione di scenari deterministici. In tal modo è possibile identificare priorità d'intervento sulle costruzioni esistenti e, più in generale, nelle azioni di prevenzione sismica; ciò consente anche un agevole ed efficace impiego delle moderne tecnologie antisismiche». La procedura per la stima deterministica della pericolosità sismica si basa sulla possibilità di calcolare sismogrammi sintetici realistici. «L'approccio deterministico, applicato per la realizzazione di diversi progetti finanziati dall'Unesco - precisa ancora Panza -, definisce la pericolosità sismica considerando terremoti di scenario compatibili con la storia sismica e la sismotettonica della regione di volta in volta in esame».

I sismologi Giuliano Panza e, a destra, G. Asthiani

E al corso sono stati illustrati, fra l'altro, i primi risultati della microzonazione sismica di Teheran, che interessa anche la zona nella quale sorge l'Ambasciata italiana. Risultati che sono stati presentati allo stesso ambasciatore in Iran Roberto Toscano.

Le lezioni sono state tenute, oltre che dai scienziati dell'Università di Trieste Antonella Peresan e Fabio Romanelli e dell'Ictp Karim Aoudia, Igor Kuznetzov, da scienziati di riconosciuta fama internazionale provenienti da Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Russia, Sud Africa e Svizzera. A seguire il corso invece un gruppo di studenti molto motivati giunti a Tehran da Afghanistan, Algeria, Armenia, Bielorussia, Bulgaria, India, Iran, Iraq, Macedonia, Malta, Marocco, Pakistan, Siria e Turchia. Perché la scienza non ha confini.

Alessandra Sottovia

Questa mattina la presentazione a Gorizia

Economia: al via i precorsi di inglese e matematica

Al via i precorsi della Facoltà di Economia dell'Università di Trieste: avranno luogo da lunedì 11 a venerdì 22 settembre presso la sede della Facoltà in piazzale Europa 1. Per quanto riguarda matematica le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 11 in aula A. Chi vorrà seguire invece il precorso di inglese dovrà invece presentarsi, nella stessa aula, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13. Diverso il discorso per informatica. Martedì 12 settembre alle ore 15 è in programma infatti la lezione preliminare e la divisione in gruppi presso la sala conferenze «Bruno de Finetti». Il proseguimento del corso avverrà secondo gli orari pomeridiani concordati col docente. Ricordiamo che la frequenza dei precorsi è raccomandata a tutti gli studenti che intendano iscriversi alla Facoltà di Economia. I corsi regolari inizieranno invece il giorno 25 settembre. Sempre per quel che riguarda Economia oggi alle 11 si svolgerà presso il polo di Gorizia dell'Università di Trieste in via Alviano 18 la presentazione dei corsi di laurea della Facoltà. Con particolare attenzione a quelli impartiti a Gorizia e cioè: «Economia e gestione dei servizi turistici», «Comunicazione aziendale e gestione delle risorse umane» ed «Economia del turismo e dell'ambiente». L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

Prepara una figura in grado di affrontare in modo professionale le sfide del cambiamento e dell'innovazione

Ecco Scienze dell'educazione degli adulti

Lunedì viene presentata in via Tigor la specialistica di Formazione, una delle novità del 2006/2007

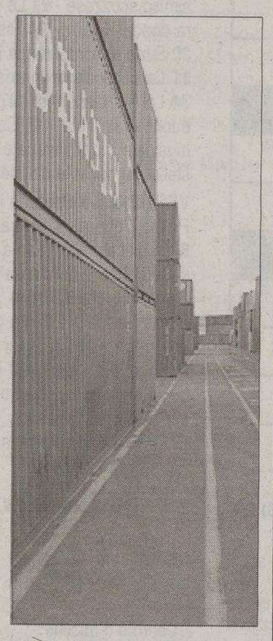
ISTIEE

Trasporto merci e logistica cinque giorni di lezioni

Il trasporto delle merci in Italia, l'organizzazione dei trasporti, le infrastrutture per i trasporti, l'intermodalità e trasporto combinato e la logistica e i sistemi distributivi. Sono questi i temi di grande attualità al centro del quattordicesimo corso di formazione professionale nel settore del trasporto delle merci e della logistica, organizzato dall'Istiee, d'intesa con l'Università di Trieste, con la Federtrasporti e con la Fondazione benefica Alberto e Kathleen Foreman Casali, presso la Facoltà di Economia.

Il corso si terrà da lunedì 11 a venerdì 15 settembre e si articolerà su cinque giorni di lezioni in aula e in due visite tecniche. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da operatori del settore. Al termine del corso ai partecipanti che avranno ottenuto il miglior risultato sarà offerta la possibilità di partecipare a stage presso aziende nazionali ed europee.

Ai partecipanti che avranno frequentato con profitto tutte le lezioni verrà rilasciato un apposito attestato. Per qualsiasi tipo di informazione è possibile contattare l'Istiee, l'Iistituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea che ha sede in via del Lazzaretto Vecchio, 13 a Trieste (tel. 040 311464 - fax: 040 311465 - indirizzo e-mail: istiee@units.it).

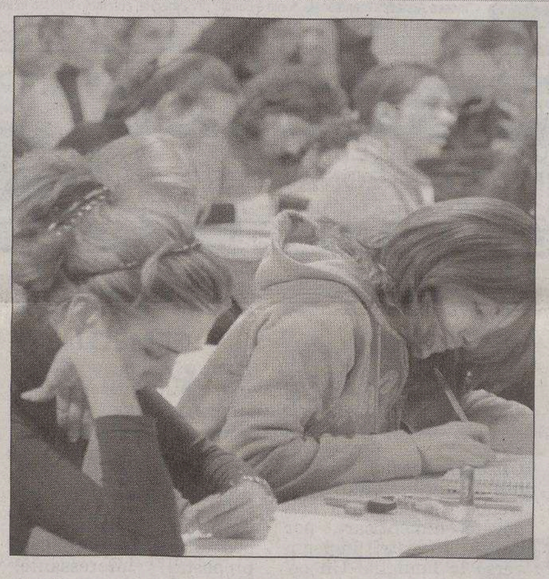


Container in porto

Cristina Polselli

Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua. È questa una delle novità dell'offerta formativa dell'Università di Trieste per l'anno accademico che sta per iniziare. Attivata presso la Facoltà di Scienze della formazione la nuova laurea specialistica prepara la figura dell'educatore/formatore che prevede lo sviluppo di un percorso professionalizzante aperto anche ad una prospettiva di ricerca e sperimentazione sul campo. La formazione oggi ha assunto infatti un volto nuovo e le viene assegnato un compito fondamentale per consentire a ciascuno di affrontare in modo adeguato, nella vita quotidiana e in quella lavorativa e professionale, cambiamento e innovazione, tratti caratterizzanti l'attuale «società della conoscenza».

La laurea specialistica è orientata infatti in particolare allo studio e alla ricerca dei problemi della formazione continua e della diversificazione dell'offerta formativa per gli adulti, proponendosi di rispondere all'esigenza di un'adeguata preparazione organizzativo-gestionale e psico-pedagogica della figura dell'educatore/formatore, in cui venga riconosciuto ed attivato lo stretto collegamento tra formazione, ricerca ed innovazione. In vista di queste finalità generali il curriculum di questo corso di studi si propone di far conseguire alcuni obiettivi prioritari: l'acquisizione di una solida competenza teorica e pratica attorno ai temi relativi all'educazione e alla formazione in età adulta, alla ricerca di nuove metodologie di approccio all'adulto e all'anziano, alla capacità di leggere criticamente il contesto sociale e quello organizzativo, alla conoscenza dei diversi modelli di formazione e all'uso adeguato delle più recenti metodologie di progettazione e attuazione dei processi formativi nonché alla conoscenza delle dinamiche occupazionali ed alla correlazione tra mercato del lavoro e domanda di formazione. Possono iscriversi a questa laurea specialistica i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione (classe n. 18), i laureati in Scienze dell'educazione (ordinamento didattico precedente al D.M. 509/99), i laureati in possesso di altri titoli di laurea con piano di studi affine.



Nella foto alcune studentesse prendono appunti

Tra gli obiettivi principali l'acquisizione da parte dei laureati di metodologie di approccio agli anziani ritenute all'avanguardia

Per illustrare l'impianto organizzativo-didattico e l'articolazione dell'offerta formativa del corso è previsto un incontro lunedì 11 settembre 2006 alle ore 10.30, presso la Facoltà di Scienze della Formazione in via Tigor 22 a Trieste. Durante la mattinata i laureati interessati a questa nuova opportunità di studio e di formazione professionale incontreranno docenti, esperti e tutor i quali illustreranno obiettivi formativi, piani di studio e modalità di iscrizione.

Fisica: conferenze e visite

Presentato il calendario delle conferenze e delle visite guidate per gli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea in Fisica dell'Università di Trieste. Le conferenze offrono un panorama dei progetti di ricerca che vengono svolti a Trieste e sono aperte agli studenti che intendono immatricolarsi nell'anno accademico 2006/07 e anche a studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Di particolare interesse la tavola rotonda «Il mestiere del fisico: alcune esperienze», in calendario martedì 12 settembre alle ore 15, durante la quale gli ospiti che interverranno, laureati in Fisica presso l'Università di Trieste, racconteranno le loro esperienze professionali di fisici attivi in settori diversi da quello accademico o degli enti pubblici di ricerca. Assieme a loro si cercherà di delineare un quadro dell'accoglienza che il mondo del lavoro riserva ai fisici e di alcune prospettive lavorative per i futuri laureati. Tutte le conferenze si tengono presso l'aula A del Dipartimento di Fisica. Sempre martedì ma alle 9 ci sarà la presentazione del corso propedeutico, quindi alle 10 saranno consegnati i premi di laurea intitolati al professor Paolo Poropat.

SPORT

Cus, scattano le iscrizioni

Lunedì è cominciato il tesseramento al Cusi tramite il Cus Trieste mentre le iscrizioni ai corsi iniziano lunedì 11 settembre. Tutte le informazioni sulle tante iniziative organizzate a Trieste sul sito internet www.cus.units.it

IN BREVE

Scuola per insegnanti: 14 tutor

È uscito il bando per docenti della scuola secondaria che intendano diventare supervisori presso la Scuola di specializzazione per insegnanti di Scuola secondaria. La scadenza è domani, venerdì 8 settembre. Il bando, che prevede 14 posti, è reperibile assieme al modello da utilizzare per la domanda all'indirizzo http://www-amm.units.it/scsecondaria. Per informazioni si può contattare la sig.ra Orietta Fantin (tel 040/5582545 - email orietta.fantin@amm.univ.trieste.it).

Dottorati, pubblicato il bando

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (n°58 - IV serie speciale - dd. 01.08.2006) è stato pubblicato l'avviso del bando di ammissione al XXII ciclo dei dottorati di ricerca. Il bando è visibile sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo www.units.it, selezionando dal menù iniziale «dottorati», quindi «bandi e manifesti». «»Il termine per la presentazione delle domande di ammissione è il 21 settembre. Informazioni telefonando allo 040 558 3182, e-mail dottorati@amm.units.it.

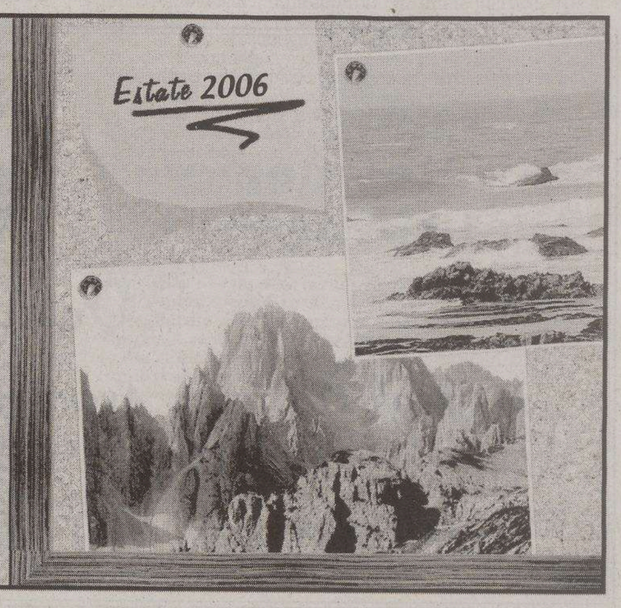
Dove vai in vacanza?

IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza



SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, assicuratori, meccanici e commessi

Sono disponibili anche posti di cameriere, tecnico informatico e installatore

■ **IMPIEGATO**
Per società cooperativa ricerchiamo impiegato ufficio personale, entro i 50 anni di età, in possesso di diploma e/o laurea, con maturata esperienza nella gestione paghe e pratiche ufficio personale, in possesso di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici e del programma Job. Offresi inserimento a tempo determinato full time per sette mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 45020

■ **ASSICURATORE**
Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo addetto al front desk/produzione, diplomati/laureati tra i 24 e i 32 anni, in possesso di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore assicurativo, doti di intraprendenza, precisione e comunicative. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 44875

■ **IMPIANTISTA INDUSTRIALE**
Per azienda nel settore della manutenzione e montaggio impianti industriali ricerchiamo meccanico motorista/motorista di bordo con maturata esperienza nella mansione, in possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la possibilità di inserimento con contratto di apprendistato. Offresi inserimento full time a tempo determinato per cinque mesi, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 44556

■ **MURATORE ESPERTO**
Per ditta edile ricerchiamo un muratore con precedente esperienza nel settore. E' richiesto il possesso della patente di guida e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato per 12 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43572

■ **MECCANICO CAMION**
Per azienda nel settore degli autotrasporti, ricerchiamo meccanico per mezzi pesanti, con precedente esperienza nella mansione, in possesso della patente di guida C - E. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 43910

■ **COMMESSO**
Per negozio di abbigliamento uomo e donna ricerchiamo commesso/a tra i 20 e i 32 anni di età, con precedente esperienza nella mansione, in possesso di una conoscenza di base dello sloveno e/o croato e dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo determinato tre mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43829

■ **OPERATORI TELEMARKETING**
Per azienda operante nel settore dell' erogazione di servizi di telecomunicazione, ricerchiamo 20 operatori di telemarketing di età compresa tra i 20 e i 60 anni. È richiesta la conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi un inserimento part-time (25 ore settimanali) a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43246

■ **IMPIEGATI IMPORT/EXPORT**
Per azienda operante nel settore import/export, ricerchiamo un impiegato commerciale di età compresa tra i 22 e i 28 anni. È richiesto il diploma di ragioneria, un'ottima conoscenza delle lingue: sloveno e serbo/croato, e degli applicativi informatici: word, excel e outlook express. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 43773

■ **MAGAZZINIERE**
Per punto vendita del settore abbigliamento grande distribuzione, ricerchiamo un magazziniere/addetto vendite di età compresa tra i 22 e i 35 anni. È richiesto il diploma di scuola media superiore, il possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato full time, turni festivi, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43596

■ **CAMERIERE ESPERTO**
Per ristorante con specialità pesce ricerchiamo un cameriere esperto, di età compresa tra i 40 e i 50 anni. È necessaria l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi contratto a tempo determinato, con prospettiva di riconferma, part-time verticale anche nelle giornate festive.
Rif. Prot 40946

■ **TECNICO INFORMATICO**
Per azienda operante nel settore dell' assistenza e manutenzione di apparecchiature informatiche, ricerchiamo un tecnico dell'assistenza on site hardware/software di età compresa tra i 20 e i 35 anni. È richiesto il diploma di perito informatico o elettronico, un'ottima conoscenza dei sistemi operativi windows e dos e del pacchetto office. È necessario essere automuniti. Offresi un inserimento a tempo determinato per 6 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 43248

■ **COOPERATIVA SOCIALE**
Per Cooperativa sociale ricerchiamo due persone con qualifica ADEST - OSS - OTA. Si richiede disponibilità a lavorare su turni festivi e notturni. Offresi inserimento a tempo determinato full time, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 42592

■ **CONSULENTI PREVIDENZIALI**
Per agenzia assicurativa ricerchiamo 10 consulenti previdenziali di età compresa tra i 25 e i 40 anni. È richiesto, come titolo di studio, il diploma di scuola superiore o la laurea. Offresi stipendio fisso più provvigioni, la possibilità di formazione e di affiancamento. È necessario essere automuniti.
Rif. Prot. 40515

■ **APPRENDISTA INSTALLATORE**
Per azienda di installazione impianti ricerchiamo due persone da inserire come apprendista installatore tubista (età compresa tra i 18 e i 27 anni) per attività di posa tubazioni e filettatura. È richiesto il possesso della patente di guida.
Rif. Prot: 41171

■ **SUPERMERCATO**
Per supermercato ricerchiamo:
§ Apprendista commesso tra i 18 e i 24 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore, automunito, con conoscenza di base dei principali strumenti informatici, che si occuperà della disposizione merce, della gestione cassa.
§ Assistente al Capo filiale tra i 24 e i 29 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore, automunito, con conoscenza di base dei principali strumenti informatici, che si occuperà, oltre alle mansioni sopraindicate, della gestione degli aspetti commerciali, burocratici della filiale e della gestione del personale.
Offresi inserimento full time, possibilità di crescita professionale e formazione continua.
Rif. Prot. 44033

E' riservato ai giovani dai 18 ai 29 anni e può durare da due a sei anni

Apprendistato, ottenere una qualifica attraverso la formazione sul lavoro

Con il decreto legislativo 276 del 2003 (legge Biagi) l'apprendistato è divenuto l'unico contratto di lavoro a contenuto formativo presente nel nostro ordinamento, fatto salvo l'utilizzo del contratto di formazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni.

Il nuovo apprendistato, così come configurato nel decreto di riforma del mercato del lavoro, vuole essere uno strumento idoneo a costruire un reale percorso di alternanza tra formazione e lavoro, quale primo tassello di una strategia di formazione e apprendimento lungo tutto l'arco della vita lavorativa.

Il contratto di apprendistato professionalizzante, la cui durata è compresa tra un minimo di due e un massimo di sei anni, può essere stipulato dai datori di lavoro appartenenti a tutti i settori produttivi, comprese le associazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali, con giovani dai 18 ai 29 anni.

L'apprendistato professionalizzante è finalizzato al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro e, grazie all'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali, mira all'accrescimento delle capacità tecniche dell'individuo al fine di farlo diventare un lavoratore qualificato.

L'operatività dell'apprendistato professionalizzante è subordinata all'intervento di tutti i soggetti coinvolti: le Regioni, a cui è demandato il compito di regolamentare gli aspetti formativi del contratto, e le parti sociali, ovvero i contratti collettivi, a cui spetta il compito di determinare le modalità di erogazione e di articolazione della formazione esterna e interna alle singole aziende.

Ne consegue che, se la contrattazione collettiva non ha disciplinato nella sua interezza tale istituto, sia dal punto di vista contrattuale sia per i contenuti formativi, l'apprendistato professionalizzante non può trovare applicazione e si continua ad applicare la vecchia disciplina (legge 25 del 1955 e successive modificazioni e integrazioni tra cui quelle della legge 196 del 1997).

Il contratto di apprendistato professionalizzante va stipulato per iscritto e deve contenere gli elementi essenziali indicati all'articolo 49 del decreto legislativo 276 del 2003, ivi compreso il Piano formativo individuale, che è parte integrante del contratto in quanto descrive l'intero percorso di formazione che l'apprendista deve seguire per tutta la durata del contratto stesso.

Infine, durante tutto il periodo di svolgimento del contratto di apprendistato, deve essere assicurata la presenza di un tutor aziendale che supporti l'apprendista durante l'intero percorso di formazione così come identificato nel Piano formativo individuale.

Riferimenti normativi:
- Decreto legislativo 10.9.2003 n. 276, art. 49
- Circolare ministeriale n. 40 del 14.10.2004
- Circolare ministeriale n. 30 del 15.7.2005
- Legge regionale 9.8.2005 n. 18 artt. 61-62
- Regolamento attuativo dell'apprendistato professionalizzante - D.P.R. 23.11.2005 n. 0413/Pres

Contabili, tecnici e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **Esperti contabili,** con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **Impiegati import export,** con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **Addetti paghe,** con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **Addetti all'assemblaggio,** con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **Tecnici di laboratorio** con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **Magazzinieri** addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **Saldocarpentieri** dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **Operai** dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **Addetti ai servizi di reception e front office,** in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **Impiegati amministrativi,** con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **Addetti alla manutenzione** ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **Addetti alle pulizie,** addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **Addetti alle vendite,** dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **Addetti al front office e back office,** iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **Addetti alle vendite,** iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **Magazzinieri,** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell' utilizzo carrelli elevatori.

● **Addetti alle pulizie,** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **Operai di produzione,** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **Diplomati in ragioneria e tecnici della gestione aziendale,** con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **Laureati in scienze della comunicazione,** con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **Diplomati in materie scientifiche e classiche** con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **Laureati in lingue e letterature straniere** e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO
CENTRO COMMERCIALE
"TORRI D'EUROPA"
Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SEDE: via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12

ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT

PAGA IL BOLLO ALL' ACI
PRECISO & SICURO
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi 1

Nazionale in ritardo di preparazione rispetto ai transalpini. Si complica la strada per l'Europeo

Italia travolta dalla Francia Bleus in vantaggio già al 1' Azzurri a rete con Gilardino

PARIGI Lo stade de France, corretto come non si usa dalle nostre parti, ha applaudito la Francia che ha surclassato gli azzurri. Il risultato è abbastanza veritiero nel punteggio ma il passivo poteva essere anche più pesante se Buffon non si fosse superato in alcune occasioni. Il portiere azzurro però, sul primo gol non è stato impeccabile perchè avrebbe dovuto uscire su un cross molto morbido diu Gallas che Govou ha battuto a volo da destra infilando sul palo lontano.

Si diceva che il punteggio è veritiero: i francesi sono stati più brillanti sul piano fisico e più accorti su quello tattico. L'Italia ha lasciato troppe volte lo spazio ai Bleus di tirare in porta e già al primo minuto, si diceva, Govou è andato in rete. Dicono che l'azione era viziata da fuorigioco. Mah, in campo non c'è la moviola e nessuno se n'è accorto. Ma dopo un quarto d'ora c'è stato un tiro di malouda come una sassata che Buffon ha ribattuto in qualche modo. Henry si è avventato con l'elkeganza che lo contraddistingue e ha toccato di piatto, Cannavaro ha anche deviato peroprio nell'angolo.

In vantaggio di 2-0 dopo 17 minuti di gioco poteva significare la disfatta. Per fortuna gli azzurri hanno recuperato subito la dignità con una deviazione di testa di Gilardino su punizione di Piurlo. E la partita tornava sulla bilancia e andava giocata.

Francia	**3**
Italia	**1**

MARCATORI: pt 1' Govou, 17' Henry, 19' Gilardino, st 9' Govou
FRANCIA: Coupet, Sagnol, Thuram, Gallas, Abidal, Ribery (st 42' Saha), Vieira, Makelele, Malouda, Govou (st 28' Wiltord), Henry. All. Domenech
ITALIA: Buffon, Zambrotta, Cannavaro, Barzagli, Grosso, Semioli (st 8' Di Michele), Gattuso, Pirlo, Perrotta, Cassano (st 27' Inzaghi), Gilardino (st 41' De Rossi). All. Donadoni
ARBITRO: Fandel (Germania)
NOTE: Ammoniti Cannavaro, Henry, Perrotta, Gilardino, Grosso.

L'Italia cercava di farsi sotto ma non c'era la manovra. I francesi si ritiravano a protezione della loro area e non correvano alcun pericolo.

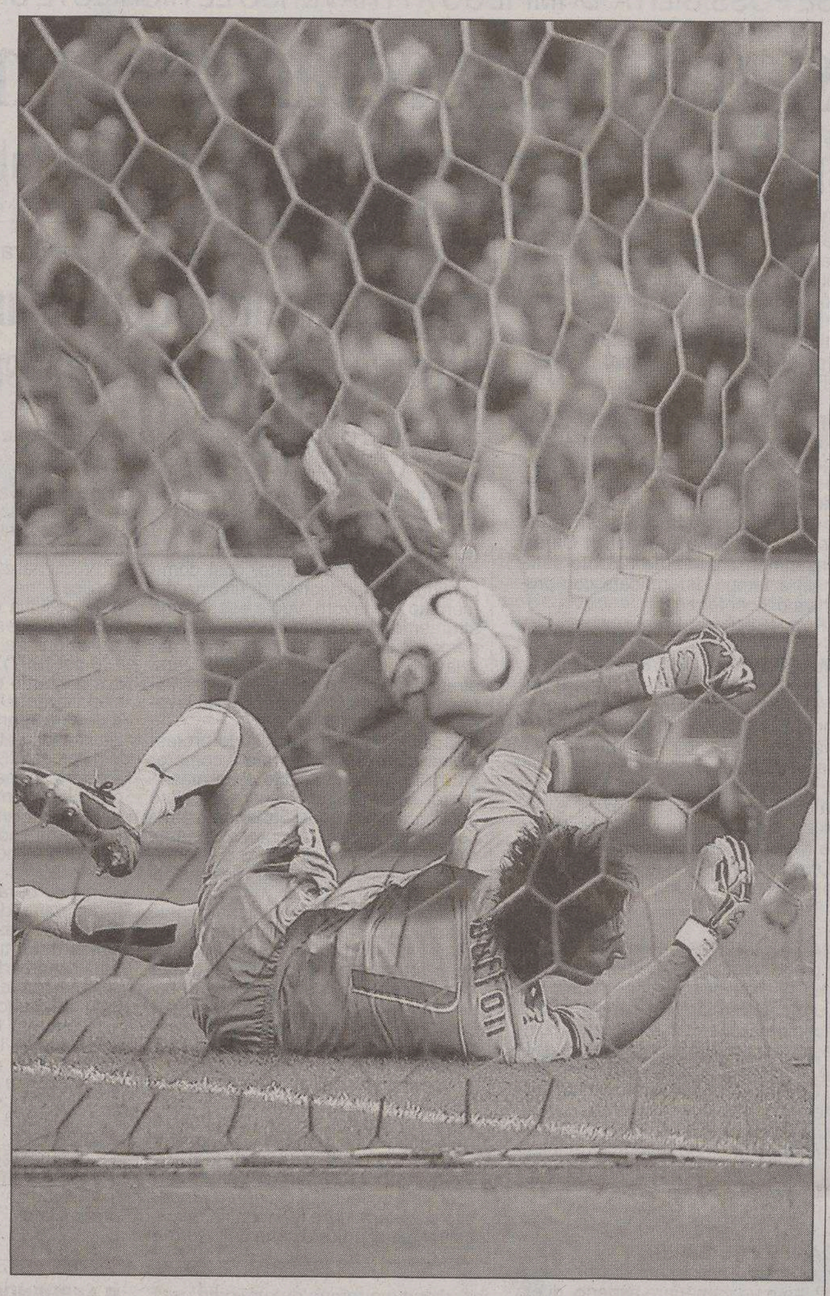
Nella ripresa il copione tornava nuovamente sotto la regia francese e Govou aveva modo di realizzare la sua doppietta su cross teso di Sagnol: lo stacco del francese è stato perfetto, pallone nell'angolo.

Partita davvero sotto il segno dei ragazzi di Domenech mentre Donadoni si sgolava ogni tanto per richiamare gli azzurri a movimenti provati o solo accennati in allenamento.

Non c'è nulla da fare quando il fisico non ti sorregge. Così dicono i santoni del pallone. Chi corre di più e arriva primo sul pallone riesce a fare la partita e costringe l'avversario a difendersi. Così è andata la partita a Saint Denis, davanti a 80 mila spettatori che cantavano felici per aver vinto la partita più difficile del girone di qualificazione agli Europei 2008.

E Cassano? Il genietto barese ieri sera non è proprio stato presente al gioco. Non ha proposto nulla, non è riuscito a togliersi fuori dalla marcatura nè a proporre ideee per i compagni. Nella ripresa è stato sostituito è forse Donadoni avrebbe potuto fare prima la mossa. Con Di Michele e Inzaghi vicino a Gilardino l'attacco ha offerto qualche brivido in più a chi assisteva alla partita.

E adesso l'Italia deve vedersela con l'Ucraina a Romna e poi andare a Tbilis per battere, guai se no, una Georgia che è stata strapazzata dalla Francia. Se non primi, bisogna mettersi sul secondo posto per andare a giocare il torneo continentale. Altrimenti saranno dolori per il ct Donadoni e per il movimento.



Buffon battuto dal tiro a volo di Govou che si intravede oltre il palo della porta

Le pagelle degli azzurri

Sufficienza piena ai centrocampisti male Cassano

Buffon 6. Colpito a freddo è sembrato indeciso anche nell'azione del raddoppio francese. Poi si scalda e compie un paio di interventi da campione del mondo.
Zambrotta 5,5. Comincia in affanno. Le punte francesi gli fanno girare la testa e lo saltano in velocità. Lui si salva facendo ricorso all'esperienza, poi, quando gli avversari abbassano il ritmo ritrova un po' di sicurezza. Nel secondo tempo riesce anche a spingere in un paio di occasioni ma deve fare i conti con un certo Henry.
Cannavaro 6. Copre anche le falle aperte da Barzagli, lotta sulle palle alte e fa muro davanti all'area quando la Francia si fa più pericolosa. Non è ancora il Cannavaro ammirato nei mondiali di Germania ma è comunque un giocatore del quale la Nazionale non può fare a meno.
Barzagli 5,5 Si arrangia con i gomiti e con la forza della disperazione. Gli manca l'eperienza e cosë commette alcune ingenutà che la squadra paga care.
Grosso 6,5. Tiene bene la posizione e quando si avventura sulla fascia fa male. Dalle sue discese arrivano le occasioni migliori.
Gattuso 6. E' il motore del centrocampo azzurro. Morde i polpacci agli avversari ed è l'ultimo a mollare. Il pubblico lo fischia per qualche intervento non proprio ordodosso, ma Ringhio è così: se avesse anche il tocco di Totti e il dribbling di Inzaghi sarebbe da pallone d'oro.
Pirlo 6. Un inizio discreto poi cala fisicamente e con lui cala la squadra.
Perrotta 6. Gara diligente ma niente di più. Gli è toccato il compito, ingrato, di reggere l'urto dei centrocampisti avversari e ha fatto quanto ha potuto.
Semioli 5,5. Forse sperava in un debutto più tranquillo e invece si è trovato subito nei guai. Donadoni l'ha mandato in campo per rafforzare il centrocampo e lui si è ritrovato a fare il tornate d'attacco. Da rivedere.
Cassano 5,5. Una gara decisamente sotto tono. Al fantasista non è mancato l'impegno (e nemmeno il coraggio) ma la difesa francese non gli ha concesso un metro.
Gilardino 7. Ha corso come un ossesso, non ha mai tirato indietro la gamba e ha trovato un gran bel gol.

Il commissario tecnico ammette che i Bleus sono stati superiori grazie alla migliore condizione fisica

Donadoni: «Determinanti i prossimi match»

Albertini difende gli azzurri: «Non hanno partite di campionato nelle gambe»

Il vicecommissario: «Dobbiamo lavorare con serenità ed è giusto sottolineare il momento critico di inizio stagione. Grandi gli avversari»

De Rossi, Inzaghi e Barzagli escono dal campo con visi molto seri

PARIGI «Subito un gol, mi dicono per di più in fuorigioco. Quando dopo un minuto sei già sotto di una rete poi è difficile». Roberto Donadoni non nasconde l'amarezza per la sconfitta incassata contro la Francia: «Quella rete ci ha creato non poche difficoltà, si è visto è che loro erano più freschi, arrivavano prima di noi». Le prossime due partite, in ottobre, saranno già decisive per l'accesso all'Europeo del 2008, «e noi cercheremo di vincerle entrambe». Quanto alla prestazione della squadra, il ct ha detto che «forse qualcuno ha avuto un atteggiamento titubante e lo abbiamo pagato, ci voleva un pò più di convinzione».

«Siamo partiti male e il gol iniziale ci ha stroncato le gambe. Abbiamo fatto il gol del 2-1 che li ha messi in allarme, ma fisicamente siamo messi peggio di loro». Di Michele è entrato nel 2.o tempo per tentare la rimonta. Il giocatore del Palermo crede che la condizione fisica sia stata decisiva per questa sconfitta: «I risultati verranno, loro un po' di rivalsa ce l'avevano per la sconfitta al Mondiale, noi abbiamo fatto quel che potevamo. Sono entrato per giocare largo, così da permettere ai nostri centrocampisti di far gioco».

Di Michele riconosce che la Francia è comunque una «grande squadra con grandi giocatori, ma sono al nostro livello. Quel che è diverso è la condizione fisica».

Infine la punta rosanero si mostra fiduciosa: «Il gruppo c'è e c'è sempre stato. I reduci dal Mondiale ci hanno messo a nostro agio, certo avvertono un po' di fatica ma ancora qualcuno di loro deve rientrare».

«Lampante, evidente, sotto gli occhi di tutti: loro andavano a 200 all'ora, noi no». Il vicecommissario Figc Demetrio Albertini non cerca scuse, ma vuole analizzare serenamente la sconfitta della nazionale a Parigi. L'ex rossonero ha continuato: «Grande Francia, grande squadra, ma noi comunque abbiamo combattuto. Certo, il gol dopo 1' ci ha messo nelle peggiori condizioni, ma credo che abbiamo dato tutto quello che avevamo. In Francia hanno già giocato partite di campionato, noi no».

Albertini è convinto che fra un mese la nazionale sarà diversa: «Non ho dubbi che ad ottobre contro la Scozia sarà una squadra diversa. Certo, dovremo rimetterci in gioco da campioni del mondo. Ora dovremo recuperare punti in classifica, speravamo di averne di più specie quelli persi a Napoli contro la Lituania».

Stato di forma completamente diversa: «Loro davanti sono velocissimi e se non sei in condizione è dura. Non è un problema di uomini in campo, non abbiamo ancora un campionato, non abbiamo una partita alle spalle».

Ora è probabile ipotizzare critiche a Donadoni: quando chiedono ad Albertini di difendere la sua scelta, il vicecommissario ha risposto un po' piccato: «Noi abbiamò scelto Donadoni, non iò. È un tecnico giovane, si è messo a disposizione. Con il commissario Rossi ne abbiamo parlato e non è neanche il caso di ripetere abbiamo fiducia, non si pone neanche il problema. Dico - ha concluso Albertini - che dobbiamo farlo lavorare con serenità ed è giusto evidenziare il momento critico di inizio stagione».

CALCIOPOLI

La Federcalcio non fa sconti alla categoria degli arbitri

Niente accordi con De Santis

ROMA La conciliazione al Coni di Massimo De Santis è fallita: l'arbitro ora ha la possibilità di ricorrere all'arbitrato. Il fischietto, condannato a quattro anni di inibizione, si era rivolto alla camera di conciliazione nel tentativo di trovare un accordo con la Figc.

Nessuna conciliazione nemmeno per Tullio Lanese, l'udienza è stata aggiornata. L'ex presidente dell' Aia ha infatti chiesto uno sconto ai 2 anni e 6 mesi di inibizione comminati dalla corte federale e la Figc ha preso tempo aggiornando a data da destinarsi l'udienza. Lanese ha chiesto al conciliatore una riduzione della sanzione intorno a un anno.

E intanto alla camera del Coni è stata depositata l'istanza di arbitrato della Juventus, che dopo aver ritirato il ricorso al Tar ha deciso di proseguire la battaglia nell'ambito della giustizia sportiva. Adesso, come è già avvenuto per gli altri club che hanno annunciato il ricorso all'arbitrato, anche per la Juve potrebbero essere sospese le sanzioni accessorie (la squalifica del campo e l'ammenda).

UNDER 21

Il ct Casiraghi ottiene subito il traguardo della partecipazione all'Europeo di categoria da disputare in Olanda

Montolivo con due gol porta avanti i suoi compagni

ROMA Missione compiuta. Il primo obiettivo della nuova under 21 targata Casiraghi, qualificarsi cioè per il barrage di ottobre, è stato centrato. L'avversario è ancora da definire, ma i progressi evidenziati partita dopo partita e il fatto di potersi giocare l'Europeo d'Olanda da testa di serie (e quindi con la possibilità di disputare in casa la gara di ritorno) fanno pensare positivo. Riguardo l'avversario, non ha preferenze particolari il ct, che guarda però già a lungo raggio individuando nella Francia l'avversario da battere «anche perchè - secondo Casiraghi - i club transalpini e in generale quelli esteri non hanno paura, a differenza degli italiani, a puntare sui giovani».

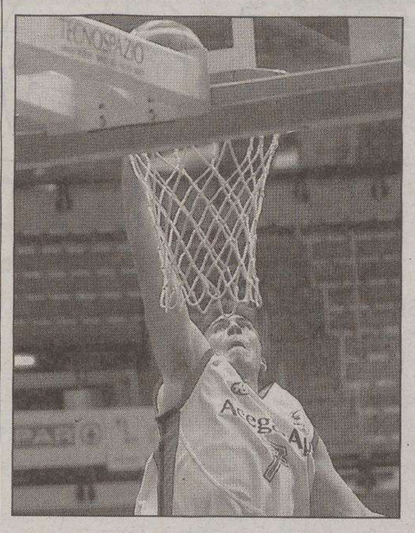
Venerdì il destino farà la sua parte, come sempre in ogni sorteggio, ma all'indomani della vittoria con l'Austria è ancora tempo di bilanci. Sei punti in due partite, due soli gol fatti, neppure uno subito. Italia così così in attacco, ferrea in difesa, dicono i numeri. Un'Italia che concretizza poco, anzi pochissimo, la grande mole di gioco che, almeno nel primo tempo di Forlì ha saputo macinare. L'under si è giovata del passaggio dal prudente 4-1-4-1 visto in Islanda a un più spregiudicato 4-3-3: a Rejkyavik come a Forlì, però, l'uomo decisivo è stato Riccardo Montolivo, il centrocampista della Fiorentina nel quale addirittura Pirlo vede come proprio erede. Niente male per il ragazzo, vivaio Atalanta, che oltre ad attaccare ha imparato negli ultimi anni grazie anche alla cura Prandelli a difendere.

Una maturità acquisita in breve tempo, tanto che per Casiraghi Montolivo potrebbe entrare nel giro della nazionale maggiore già per gli Europei del 2008: «È presto ancora per dirlo, ma ci sono già elementi di spiccata personalità come Montolivo e Aquilani che potrebbero fare molto bene. Lo stesso Andreolli, pur essendo giovanissimo, gioca come un veterano, ma in generale sono molto soddisfatto del gruppo. Poi, quando si è giovani si può fare salto qualità in brevissimo tempo».

Un salto in avanti deve compierlo tutta la squadra: Islanda e Austria non sono avversarie impossibili e quindi il guizzo personale può bastare. Ma per competere ad altissimi livelli e riscattarsi dalla precoce e amara eliminazione dello scorso Europeo bisognerà crescere molto. «Lavoriamo insieme da poco, non possiamo fare miracoli» - dice giustamente Casiraghi. Peccato che di tempo non ce ne sia tantissimo, anche perchè ottobre è vicino e tempo di provare tante soluzioni manca.

Casiraghi, però, punta su una buona base. C'è chi cresce prima, chi dopo, ma l'augurio è portare tutti ad alti livelli. E ad alti livelli potrebbe certo arrivare Giuseppe Rossi.

BASKET SERIE B1



Andrea Cigliani (Foto Bruni)

Acegas, pesante ko a Mestre con la Reyer

MESTRE Pesante sconfitta, per 27 punti dell'Acegas con la Reyer nel match di ieri sera di Coppa Italia al Taliercio di Mestre. Ma entrambe le formazioni erano già qualificate per il turno successivo.

«Questa sconfitta, per quanto dura, è una inevitabile tappa nel nostro processo di crescita». Maurizio Tosolini non cerca alibi per la pesante battuta d'arresto rimediata dall'Acegas contro la Reyer.

«In questo momento della preparazione non ci siamo né come squadra né a livello individuale. Contro una formazione che può schierare gente come Moltedo, Sartori e Marini perdere poteva essere prevedibile anche se averlo fatto in questo modo dispiace. Direi un po' tutti sotto tono: dobbiamo essere più tranquilli e sereni e in questo momento fare quello che siamo in grado di fare senza cercare inutili soluzioni personali».

l. g.

SERIE B Oggi si chiude la trattativa con Sportitalia che è già in grado di coprire sia l'anticipo del venerdì che le partite della giornata inaugurale

Il campionato cadetto comincia regolarmente

Matarrese ha convinto i presidenti a evitare il braccio di ferro. Fantinel: «Soldi e format tv all'altezza del torneo»

MILANO «Si gioca, è certo. Personalmente sono contento così. Anche perchè si sta definendo una trattativa seria con Sportitalia e anche con Sky. La serie B viene presa in considerazione, si studia un format all'altezza degli avvenimenti e si sentono certe cifre che mi paiono interessanti» - dice un soddisfatto Stefano Fantinel. La serie cadetta parte regolarmente anche se l'assemblea non è filata proprio liscia come l'olio. Interrotta per seguire i funerali di Facchetti, l'assise dei presidenti della cadetteria si è mostrata partecipe (ovvio, trattasi di denari freschi) e anche unita, pur con qualche distinguo di certi presidenti, quelli che hanno già messo in tasca un portafoglio già bello e gonfio. Oppure quelli che hanno il dente avvelenato per non aver ottenuto soddisfazione piena dalle sentenze del calcioscandalo.

«Abbiamo dato una dimostrazione di grande apertura, adesso incontreremo Tarak ben Ammar che dovrà confermare la sua disponibilità. Se le offerte saranno congrue, il campionato partirà regolarmente. La nostra strategia, comunque, non si può svelare del tutto». Così il presidente della Lega, Matarrese, nella conferenza stampa conclusiva dopo l'assemblea di categoria di serie B. In sostanza non c'è ancora la certezza che il torneo cadetto abbia copertura televisiva e i soldi relativi, tutto dipende dall'incontro fissato per oggi alle 12 in Lega con il proprietario di Sportitalia, Tarak ben Ammar.

Tra i presidenti di B, comunque, c'è grande ottimismo, l'accordo si troverà, sarà soddisfacente per le società e il torneo partirà regolarmente con l'anticipo di venerdì tra Arezzo e Mantova.

Sportitalia, a quanto pare, sarebbe già in grado di dare copertura con immagini di tutto il torneo cadetto, a cominciare dall'anticipo del venerdì.

«Tra poche ore - ha detto Matarrese - dovremmo avere i dati precisi per confermare la volontà della serie B di giocare. È stata una lunga discussione ma poi è prevalsa l'assunzione di responsabilità che non è una resa nei confronti degli interessi della categoria».

Un eventuale rinvio del campionato di B sarebbe un grosso danno di immagine e quindi, dopo un iniziale pessimismo, Matarrese è riuscito a portare la quasi unanimità dei presidenti a far partire il campionato: «Se rinviamo le partite, poi dovremo spiegare ai tifosi perchè. Invece è meglio giocare e spero che domani possa essere tutto definitivo».

Resta qualche perplessità sull'atteggiamento della Rai che non si è mostrata molto attratta dal torneo e invece si sente attratta dalla massima serie per cui è stato ingaggiato Teo Teocoli che sarà ospite fisso alla 'Domenica sportiva'.

Un plauso a Matarrese, e anche a Baraldi del Modena, è arrivato da vari presidenti di società. Mwerita citare Cobolli Gigli, della Juventus, che pur avendo un contratto con Sky si è calato nella parte e non ha per nulla intralciato le trattative nè ha voluto dirigere l'andamento dell'assemblea dei presidenti cadetti.

Stefano Fantinel soddisfatto che si inizi a giocare

LA SQUADRA

Agostinelli ha l'imbarazzo di scegliere i più in forma

TRIESTE Sino all'ultimo minuto Andrea Agostinelli terrà i suoi ragazzi sulle spine. Anche nell'amichevole di ieri a Staranzano contro la Primavera, il mister alabardato non ha fatto intendere a nessuno chi potrà essere titolare sabato contro il Frosinone. Due formazioni completamente diverse nei due tempi che hanno visto l'Alabarda anziana prevalere su quella giovane 7-1, con moduli vari e scambi di ruolo soprattutto sugli esterni.

Nel primo tempo la Triestina ha giocato con Farinelli tra i pali (Rossi ha difeso la porta giovanile), difesa con Azizou, Kyriazis, Abruzzese e Pesaresi; centrocampo formato da Kalambay, Allegretti, Bianco e Rossetti, con Piovaccari e Ruopolo a turno di punta. Una squadra che ha mostrato di potere giocare sia con il classico 4-4-2 che con il nuovo 4-2-3-1 che tanto sembra piacere all'allenatore alabardato. In rete sono andati Pesaresi su punizione, due volte Piovaccari e per la Primavera l'attaccante Foè, giovane senegalese trapiantato in Francia che arriva dal Digione.

La legione straniera giovanile è stata arricchita anche dal centrocampista uruguaiano Leandro de los Santos: i due non saranno però tesserati in tempo per l'esordio di Coppa Italia fissato sabato a Trieste contro il Brescia.

Ripresa con Dei tra i pali, il giovane Veneruso (tenuto in gran considerazione da Agostinelli), Mignani, Lima e Groppi in difesa; Marchini e Testini (che a metà tempo si sono scambiati posizione) sulle fasce, Gorgone e Briano mediani e Graffiedi ed Elaikwu punte. Marchini, due volte Eliakwu e Graffiedi i marcatori del definitivo 7-1.

«Noi stiamo bene, ora vogliamo vincere» - ha confermato a fine match il mister alabardato che solo dopo l'allenamento di venerdì mattina sceglierà la formazione definitiva. In pratica una mista tra le due viste ieri, con Rossi tra i pali, Azizou, Lima, Mignani e Pesaresi in retroguardia, Testini e Marchini esterni di centrocampo, due tra Allegretti, Gorgone e Briano mediani, Eliakwu e Graffiedi in attacco.

Ma le sorprese dell'ultimo minuto potrebbero non mancare. La Triestina dispone realmente di 22 giocatori allo stesso livello. Il maggiore problema di Agostinelli sarà infatti decidere chi mandare in tribuna assieme allo squalificato Pivotto.

Alessandro Ravalico

CANOTTAGGIO

Si allena a Muggia l'otto maschile cadetti che sarà in gara nel fine settimana alla Standiana al Meeting delle Regioni

Otto maschile e 4 di coppia donne al meeting under 14 a Ravenna

TRIESTE Fervono i preparativi per gli equipaggi della rappresentativa regionale di canottaggio under 14, che sabato e domenica difenderanno i colori del Friuli Venezia Giulia al Meeting delle Regioni alla Standiana di Ravenna. Le due ammiraglie della flotta regionale si stanno preparando rispettivamente a Muggia, l'otto maschile, e a Barcola, il 4 di coppia femminile. L'otto cadetti composto da Sferza e Nessi (Sgt), Pez (San Giorgio), Visintin (Nettuno), Zorzin, Marangoni, Banello (Timavo), Martini (Trieste), tim. Jurman (Pullino), è seguito sulle acque muggesane dal prof. Flavio Mosetti Coordinatore tecnico regionale. Il quadruplo femminile formato da Luis, Grbec, Zacchigna (Nettuno), e Duimovich (Pullino), sta rifinendo la preparazione a Barcola con Mario Ciriello, assistant coach dei biancoverdi.

PALLAMANO

Prima amichevole in casa del team allenato da Radojkovic

Trieste dilaga nel secondo tempo Tomic, Ivancic e Visintin i bomber

TRIESTE Pallamano Trieste a valanga nell'amichevole disputata al PalaTrieste contro il Ribnica. Vittoria che cancella il 30-28 subito un paio di settimane fa in Slovenia e conferma il salto di qualità di una squadra che sta pian piano smaltendo i carichi della preparazione e acquistando velocità e brillantezza nella manovra.

Trieste, ancora priva dell'infortunato Tumbarello, ha vinto e convinto grazie all'ottima gestione di Radojkovic che nel corso dei 60' ha ruotato con grande efficacia gli uomini a sua disposizione. Primo tempo equilibrato con gli ospiti a condurre senza mai toccare, però, più di due reti di vantaggio.

Trieste tiene botta, recupera e si porta avanti con Tokic prima del 10-10 con cui si chiude la prima frazione.

L'ingresso di Mestriner nel secondo tempo dà la scossa a Trieste che sfrutta le parate del suo portiere, spinge la seconda fase e al 5' allunga sul 15-11 trascinata da un Ivancic ispirato in fase realizzativa.

Dusan Tomic al tiro

Gli sloveni faticano a riorganizzarsi, Visintin, Tomic e Skoko trovano spazi nella difesa avversaria portando la sua squadra fino al 19-13 del 12'.

Ribnica crolla dal punto di vista fisico, perde lucidità in attacco contro la 6-0 proposta da Radojkovic e scivola a meno dieci (26-16 al 19') sotto i colpi di un attacco biancorosso apprezzabile per continuità.

Trieste si rilassa e dà il la al mini recupero sloveno che con il parziale di 7-3 chiude sul 23-29.

Trieste 29
Ribnica 23

PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Modrusan, Skoko 2, Dandri, Resca 3, Cirielo, Tomic 7, Tokic 5, Carpanese, Ivancic 6, Visintin 5, Verginella 1. All. Radojkovic.
RIBNICA: Grim, M. Ilic 4, Kosir , Klaus , I. Ilic, Zeliko 1 , Andolisek 1 , Tomsic 3 , Podursic 2 , Stimec 4, A. Ilic, Mikulin 4, Lesar 4 . All. Ilic J.
ARBITRI: Pirc e Lakovic di Sezana
NOTE: primo tempo 10-10

Lorenzo Gatto

SERIE A

Le assenze di alcuni titolari obbligano l'allenatore bianconero a puntare sui talenti usciti dal vivaio

Galeone a Messina con un'Udinese under 20

Eremenko giocherà a centrocampo sorretto da Obodo, Pinzi e Zenoni

UDINE Qualunque sia la formazione scelta da Galeone, quella di Messina sarà l'Udinese più giovane mai schierata in serie A. L'età media della squadra bianconera, che già nella passata stagione era la più bassa della serie A, si è ulteriormente abbassata con le cessioni dei senatori Bertotto e Candela, con i nuovi arrivi, in gran parte under 20, e con la promozione di diversi ragazzi dalla Primavera. Il risultato? Domenica a Messina, mese più mese meno, l'età media della formazione titolare sarà di 24 anni.

Questione di strategie di mercato, quindi, ma non soltanto. Parecchio di suo ce lo sta mettendo anche Galeone, che già in precampionato non ha esitato a puntare su giovani. Gente che era stata aggregata al ritiro della prima squadra più che altro per fare esperienza rischia adesso di vedersi catapultata in serie A: è il caso del finlandese di sangue russo Roman Eremenko, che a Messina farà quasi sicuramente parte dell'undici iniziale, degli altri Primavera Osso Armellino e Claudio Villalba Vargas, che sperano anch'essi nell'esordio in A, dei baby-attaccanti Gerardi e Tiboni, meno utilizzati ma seguiti con grande attenzione dal tecnico bianconero.

LA SCELTA - Messo di fronte alle assenze sicure di Muntari, D'Agostino, Barreto e Di Natale, Galeone potrebbe scegliere di giocare con un difensore di ruolo in più (Coda, Dossena o addirittura entrambi), cambiando di posizione qualche pedina (Zapata a destra, ad esempio) per avanzare Zenoni a centrocampo. Il buon senso suggerirebbe questa soluzione, anche perché la difesa è oggi l'unico reparto con abbondanza di uomini. Sistemati Pinzi e Obodo in mediana, gli esterni Zenoni e Dossena completerebbero il centrocampo, con Iaquinta e Asamoah terminali offensivi di un plausibile 4-4-2.

Galeone ci ha pensato, ma è un modulo troppo difensivo, che difficilmente riproporrà proprio in quella Messina dove sei mesi fa, al suo ritorno sulla panchina bianconera, si pentì pubblicamente per avere osato troppo poco.

SCOMMESSE - Ma non è solo questione di modulo. Eremenko piace davvero parecchio a Galeone, uno che in carriera non ha mai lesinato le mosse a sopresa. A Udine in molti ricordano la sua infatuazione per il sedicenne Rossi, che venne promosso dagli Allievi alla prima squadra, impegnata nella corsa (vincente) verso la promozione in A. La scommessa non fu vinta né dall'allenatore né dal suo giovanissimo pupillo (che adesso gioca in serie D), ma Galeone continua a confidare parecchio nel proprio fiuto.

Difficile intuire quale mossa a sorpresa uscirà dal cilindro di Galeone: nel toto formazione, oltre ai nomi già citati, è entrato anche Montiel, il 18enne paraguaiano annunciato come un futuro fenomeno.

Riccardo De Toma

TRIS DI MERCOLEDÌ 6

		vincitori	euro
1ª corsa	4 3 2	938	567,18
2ª corsa	7 13 4	964	366,58

TRIS

Giores e Falkirk sono i due favoriti

TRIESTE Sono 16 i galoppatori al via della Tris odierna, che si disputa a Milano, inizio alle 19. Sui duemila metri in pista media dovrebbe prevalere Giores (6), affidato a Daniele Porcu, seguito da Dan Hooters (8) e dal top weight, Tomato Creek (1). Per le aggiunte di sistema, Ca Turtle (4), Euridice (5) e Waluck (15), tutti elementi che hanno buoni precedenti a questi livelli.

Saranno 16 anche i trottatori che daranno vita alla Tris del caffè, in programma alle 13.55 a Roma. Partenza alla pari, per completare il doppio chilometro del Premio Yokoama. Pronostico per Falkirk (12), con Di Nardo alle guide, che sembra l'elemento più in forma, assieme a Fiorfiore Sm Spin (15), affidato al Giampaolo Minnucci, una garanzia, e Full Games (8). Per completare il sestetto dei favoriti scegliamo Furia Di Falco (6), che avrà in Gabriele Quarneti il suo interprete, Felder Lb (3) e Fulton Ans (4).

u.sa.

COPPA REGIONE

Gallery 1
Primorec 2

MARCATORI: 35' pt Lanza, 27' st Ursic, 42' st Marzari.
GALLERY: Cappelli, De Stasio, Celi, Sors (st 12' Pizzolato), Leghissa, Stocca, Titonel, Milos (st 5' Burattini), Moscolin, Sannini (st 34' Bradas), Marzari. All. Sambaldi.
PRIMOREC: Loigo, Ursic, Emili, Santi, Braini, Laghezza, Parisi (st 19' Steffè), Mustacchi (st 41' Palmisano), Micor (st 10' Biagini), Zirdarich, Lanza. All. Sorrentino.
ARBITRO: Granà di Trieste.
NOTE: ammonito Mustacchi.

Il Gallery, sotto di due reti, riesce solo a ridurre le distanze con Marzari

Primorec corsaro a Visogliano

VISOGLIANO Nella seconda sfida stagionale, la compagine di Trebiciano non perde l'opportunità per rilanciarsi e batte un Gallery che ha lasciato scorrere a lungo il cronometro senza metterci la giusta cattiveria.

Nella prima fase, il Primorec si dimostra formazione ordinata e ben disposta in campo: la sua manovra molto dispendiosa tiene i reparti ravvicinati e impone ai padroni di casa poco volitivi di cercare la soluzione del lancio a scavalcare. Al 35' gli ospiti capitalizzano la pressione con due bordate dalla lunga di Parisi e Micor: lo stesso centravanti uscendo bene da una mischia, s'invola verso la porta difesa gialloblù, quindi finta il tiro e serve l'appostato Lanza che nei pressi della linea ha vita facile per insaccare. L'azione era viziata da un evidente contatto pericoloso che Granà, non ha ritenuto rilevante.

Gli immobiliari sentono la tensione e fanno fatica a riordinare le idee, producendo solo due traversoni per Moscolin, in ritardo. Sul finale di tempo Micor ha la palla del raddoppio ma nell'occasione Cappelli respinge in angolo. Nella ripresa il copione non muta e in avvio Zirdarich in versione direttore d'orchestra, mette nuovamente in moto Micor che non lo ripaga spedendo a lato dalla lunetta. Il gioco si fa più veloce e Cappelli, migliore in campo, è obbligato agli straordinari per rinviare il tracollo, che, logica conseguenza dei tanti tentativi, arriva al 27' su un contropiede, concretato da Ursic che dal limite destro fa carambolare in buca. Il passivo scuote la compagine di casa che tenta con rabbia il recupero: Marzari si supera realizzando un eurogol nel sette che accorcia le distanze.

Hudy Dreossi

Costalunga 0
Primorje 1

MARCATORE: pt 14' Marinelli.
COSTALUNGA: Koren, Tomasi, Scrigner, Giona, Bevilacqua, Campo, Rupini, Ferluga, Bazzara (st 24' Martunaro), Percich, Logar (st 29' Canziani). All. Campo.
PRIMORJE: Francioli, Brainik, Scarpa, Renner, Merlak, Ferro, Kapun, Codarini (st 19' Andreassich), Colasuonno, Rvalico, Marinelli. All. Massai.
ARBITRO: Pozzani di Trieste.
NOTE: espulsi Campo e Koren, ammonito Marinelli.

Sfortunata prestazione del Costalunga, in dieci uomini dopo pochi minuti

Il Primorje passa col minimo scarto

TRIESTE Inizio in salita per il Costalunga, che dopo soli dieci minuti subisce l'espulsione del giocatore-allenatore Campo. Poco dopo è Bazzara a provare una conclusione dall'area, ma Francioli non si fa cogliere impreparato e trattiene il pallone senza troppi problemi. Il Costalunga non ha tempo per rimpiangere l'occasione mancata, che Marinelli con uno scatto defilato sulla sinistra trova la rete.

Dopo il gol i padroni di casa si rimboccano le maniche per raggiungere gli avversari e al 20' Tomasi serve un buon cross a Percich, che però non finalizza. Dieci minuti più tardi un fallo su Marinelli fa guadagnare un calcio piazzato ai giallorossi, ma l'estremo difensore avversario non manca il pallone. Al 33' ancora una buona opportunità per i ragazzi di mister Massai, che con Kapun per poco non provano l'emozione del raddoppio. Il numero 7 calcia da fuori area, ma il portiere salva in corner la palla spazzandola sopra la traversa.

Passano pochi minuti e il Primorje sventa l'attacco di Percich, che tira da posizione favorevole, mandando la palla in calcio d'angolo. Superato il pericolo, Colasuonno parte in contropiede da metà campo, scarta un difensore, supera l'ultimo uomo, ma arrivato in prossimità della porta, sbaglia la conclusione.

Ritornati in campo i ragazzi di capitan Bevilacqua sfoderano la grinta e si portano in attacco, ma al 29' altro momento difficile per il Costalunga, a causa dell' espulsione del portiere. Rimasti in nove i padroni di casa non demordono, ma il risultato è bloccato e il match termina con il vantaggio del Primorje.

Martina Bersani

Continuaz. dall'11.a pagina

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

GALLERY via Malcanton ufficio c.ca 67 mq primingresso, due stanze, bagno, euro 670. Cod. 43/P 040368283. (A00)

IN affitto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti (dirigenti/funzionari) foresterie finemente arredate in centro città (nessuna provvigione proprietari) con completa assistenza contrattuale.

IN affitto 040369950 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti appartamenti vuoti-arredati in zone centrali/semicentrali (nessuna provvigione proprietari) con completa assistenza contrattuale. (A00)

IN affitto 040369960 Spaziocasa: cerchiamo per ns., clienti casette-villini appartamenti vuoti o arredati garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari).

IN affitto 040369960 Spaziocasa: cerchiamo per ns. clienti (studenti) appartamenti arredati zona Università (nessuna provvigione proprietari) con completa assistenza contrattuale. (A00)

RABINO 040368566 Diaz salone bicamera cucina bagno lisciaia ripostiglio euro 800 rif. 7606. (A00)

STUDIO 4 affittasi paraggi Università in casetta appartamento a studenti, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno arredato. Tel. 04051283. (A00)

STUDIO 4 affittasi paraggi Università in casetta appartamento a studenti, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno arredato. Tel. 04051283. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

AFFERMATO studio commercialisti seleziona neolaureati da avviare alla professione. Incentivi e prospettive secondo capacità. CV: selezts@hotmail.it.

AFFERMATO studio seleziona giovane dottore commercialista per collaborazione / associazione. CV: selezts@hotmail.it.

AMMINISTRAZIONE, distribuzione, marketing, ricerchiamo 3 ambosessi dai 18/35 anni per nuova catena. Tel. 0403476489. (A00)

ASSOCIAZIONE ricerca per propri uffici 6 operatrici telefoniche, adatto casalinghe, pensionate, studentesse, tel. 040421416 solo per appuntamento.

AZIENDA in Villesse ricerca operai/e specializzati per macchine confezionatrici, inviare curriculum al fax 0481918815.

CERCASI apprendista o operaio lavorante finito per salone parrucchiere. 043183560. (B00)

CERCASI istruttore guida abilitato autoscuola Lorenzi, via San Lazzaro 17.

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore con esperienza in ambiente Phyton e Plone. Chiamare 0409869862.

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 145 1.3 ie cat servosterzo, blu met, garanzia 12 mesi, anno 1994, euro 1.100 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso alfa, 37.000 km, perfetta, euro 10.500 garanzia Aerre Car tel. 040637484. (A00)

ALFA 147 1.6 ts 105cv, clima, abs, a.bag, rosso Alfa, anno 2002, revisionata e garanzia, euro 9.800, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 ts 105cv 5porte, anno 2004, clima, ab, a.bag, radio cd, nero met, garanzia, 28.000 km, perfetta, euro 12.900 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.900 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 t.spark 16v distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)

ALFA 166 2.5 v6 24v, anno 2001, clima, abs, a.bag, r.lega, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 9.200 Aerre Car tel. 040637484.

AUDI A4 Avant 1.9 TDI 130cv 6Marce 2004 63000 nero met CD cromature Concinnitas Tel. 040307710.

BMW X5 3.0D 1/2004 km 31.250 nero ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

CITROEN C3 Pluriel 1.4 1/2006 km 8.300 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

DAIHATSU Terios Sx 2/1999 km 57.800 bicolore ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

FIAT Brava 1.8 16v, verde met. anno 1995 chilometri 53.000 clima, abs, a.bag, r.lega, con garanzia euro 2.900 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

FIAT Cinquecento Suite, anno 1997, climatizzatore, colore grigio met, revisionata, garanzia 12 mesi, euro 2.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Idea 1.4 10/2004 km 25.000 azzurro ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

FIAT Panda 4x4 1.2 Climbing km zero argento clima 5 posti Concinnitas Tel. 040307710.

FORD Fiesta 1.4 Tdci 8/2004 km 65.000 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

FORD Mondeo 2.0 Tddi Sw 2003 km 116.000 euro 10.900 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.

HONDA Civic Tdci Sport 4/2003 km 86.000 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

HYUNDAI Terracan 2.9td 8/2002 km 54.000 blu ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

JDM Albizia Confort Y 523cc diesel 2003 6500 azzurro met v.el. ch. centr. c.lega radio Concinnitas Tel. 040307710.

JEEP Cherokee Limited 2.8 Crd 9/2003 km 28.000 blu ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

JEEP Grandcherokee 3.0 Crd Limited 9/2005 km 20.000 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

LANCIA Ypsilon 1.3 MJ argento 2004 39000 avorio CD Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.1 Fire, 3 porte, anno 1993, chilometri 58.000, revisionata, euro 1.200 Aerre Car tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 Ls, anno 1997, colore nero climatizzatore, servosterzo, km 79.000, garanzia 12 mesi, euro 3.100 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

LANDROVER Freelander 1.8 Sw 1/2000 km 87.700 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85000 gr. verde met controllo trazione HDC 2 T.A. Concinnitas Tel. 040307710.

MERCEDES A 170 Cdi Elegance 2003 km 76.000 euro 12.400 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.

MERCEDES C 220 CDI Elegance 2001 75000 argento Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Ml270 Cdi 2/2000 km 96.700 nero ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

MITSUBISHI l200 D.C. Target 9/2002 km 91.000 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

MITSUBISHI Pajeropinin 2.0 Gdi 5p 12/2001 km 77.000 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel.040232371 www.autolinesrl.it

MITSUBISHI Pajero 3.2 Di-D vari anni colori ottime condizioni full optionals garantiti 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

NISSAN Patrol Gr 3.0 Sw 10/2001 motore nuovo blu ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

NISSAN Terrano 2.7 Tdi Sw 2/2001 km 93.500 nero ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 5.800 Aerre Car tel. 040637484.

PEUGEOT 307 2.0 16v Hdi 5p Xsi Fap 2004 km 30.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.

RENAULT Laguna 1.9 Dci Grandtour Confort 2005 km 32.000 euro 15.300 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.

RENAULT Scenic 1.9 Dci Confort Authentique 2005 km 29.000 euro 15.600 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.

SAAB 9.3 2.2 TiD 3p Se 1998 131000 nero met pelle nera CD gomme neve Concinnitas Tel. 040307710.

SMART Passion Bz 2002 35000 argento strumentini radio Concinnitas Tel. 040307710.

SUBARU Outback 2.5 16v AWD QV 2000 61000 verde scuro pelle/alcantara automatica T.A. Concinnitas Tel. 040307710.

SUZUKI Jimny Special 3/2003 km 49.800 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

SUZUKI Wr+ 1.3 5/2002 km 35.000 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

TOYOTA Rav4 D4D Sol navi 5p 12/2002 km 47.800 ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/130cv Var. Business 2004 km 92.000 euro 16.800 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 Tdi Trendline 9/2003 km 24.300 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

VOLVO V70 2.4 Optima T. 2000 105000 argento T.A. C. aut gomme neve CD cruise control Concinnitas Tel. 040307710.

XSARA Picasso 1.8 16v, colore blu met, anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 7.100 Aerre Car tel. 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi Med. Cred. 665 Uic. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040772633. (FIL46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. PADRONA novità 22.enne caldissima 3348229354. (A5699/10)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA bionda affascinante coccolatrice molto disponibile 3347563102.

A.A.A.A.A. GORIZIA sexy bella V misura disponibile 3333976299.

A.A.A.A.A. GRADO - bellissima svedese esegue massaggi rilassanti 3343894192.

A.A.A.A.A. TRIESTE completissima seno XXL anche domenica. 3297425394. (A5442)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona naturale indimenticabile caldissima 3388117823. (A5531)

A.A.A.A. BELLISSIMA europea 25.enne desidera conoscerti. Pregasi serietà. 3486993744. (A5718)

A.A.A.A. ECCITANTE bionda dolcissima sensuale passionale sesta naturale 3347814830. (A5697/10)

A.A.A.A. STARANZANO bella gattina snella completa molto disponibile 3283237322.

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845.

A.A.A.A. TRIESTE massaggi con ragazza coreana 22.enne 3298260639. (A5220)

A.A.A.A. TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa 3484603675.

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (A.5466/10)

A.A.A. TRIESTE bellissima bionda brasiliana fisico bambolina sexy completissima 3381930692. (A5698/10)

A.A. GORIZIA 19.enne indiana senza fretta V misura d'ammirare 3349200589.

A.A. MONFALCONE affascinante hawaiana 22enne bocca focosa 4.a riservatezza 3338826483.

A.A. MONFALCONE prima volta stravolgente piacere erotico sconvolgenti sensazioni paradisiache. 3464935480.

A.A. TRIESTE generosa allegra calda come il sole ambiente discreto 3396515414. (A5702/10)

A.A. TRIESTE nuova affascinante completissima, dominatrice, 7m naturale, molto disponibile. 3402994146.

AFFASCINANTE completissima 8.a naturale sexy disponibile 3473284236. (A5703/10)

AFFASCINANTE e bella vedova conoscerebbe amico particolare. Tel. 3401834261.

ANCARANO solarium massaggi 0038631551279.

A NOVA Gorica faccio rilassanti massaggi pieni di energia. 8.30-19.30 0038641527377.

A Trieste travolgente brasiliana 20enne piccantissima scatenata sexy completissima ti aspetta 3284357590. (A00)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391.

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza fretta sempre 3803437941.

ECCITANTI diavolette 899544571 sexy 008819398082 Media srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)

GRADO golosa di passerotti cerca amici per intense battute di caccia 3493325103. (A5529/10)

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A5705/10)

NOVITÀ sensualissima ragazza 20enne dominatrice tel. 3205611852.

PADRONA Minerva italianissima pochi giorni vera cultrice del sadomaso attrezzatissima 3395971184 segreteria.

TRIESTE italiana accattivante fantasiosa attivissima supersorpresa, alto livello, esperta, sm. 3477613593.

TRIESTE novità bellissima ragazza orientale cerca amici 3347527110.

TUTTI i tipi di massaggi a Fernetti terminal «Mont» +38631820781 a Rabuiese Skofije «Hipocrate» +38631765254. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

COMUNE DI TRIESTE
RIPETIZIONE BANDO DI GARA CON MODIFICHE
(estratto)

Il Comune di Trieste indice una gara per l'individuazione del soggetto gestore della "Piscina di Altura", per il periodo di 5 anni, prorogabile per la durata massima di ulteriori 5 anni.

Tutte le modalità e condizioni per la partecipazione alla gara sono riportate nel bando integrale esposto all'Albo Pretorio e reperibile sul sito internet del Comune di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Sport – Via Rossini n. 4 – IV piano – tel. 040/6754300 oppure V piano – tel. 040/6754051.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2006.

Il bando di gara del 04 agosto 2006, avente il medesimo oggetto, viene revocato.

Trieste, 01 settembre 2006

IL DIRETTORE DI AREA
- dott. ssa Giuliana CICOGNANI -

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli 207 (vicino ex. negozio Bernardi), GORIZIA Via Montesanto 96 (in zona confine transalpina), TRIESTE Via De Bachino Villan 2 (al capolinea 5 e 8), TRIESTE Via Dell'Istria 155 (di fronte al cimitero), TRIESTE Via Del Destriero (sopra la Galleria Montebello), MONFALCONE Viale San Marco 82 (ang. Via Boito)

San Sergio in discrete condizioni col San Luigi di Pozzecco (Foto Bruni)

Non basta a Carli nel finale ridurre le distanze. I carsolini in due partite hanno subito 5 gol

Un Vesna disattento castigato dal Monfalcone

SANTA CROCE Il rodaggio di Coppa Italia comporta al Vesna una sconfitta casalinga e qualche perplessità di troppo per l'assetto difensivo. Con le tre reti incassate dal buon Monfalcone di ieri salgono a cinque le segnature al passivo in due partite.

Il Vesna si schiera con un coraggioso 4-3-3, il Monfalcone, ieri sera privo del terminale offensivo Pinos (uno degli attaccanti agognati a lungo proprio dal tecnico Calò) risponde con un canonico 4-4-2. Monte al 3', ancora attivo di testa, sfiora subito il vantaggio sfiorando il palo ma è Giraldi, il talentuoso triestino ex San Giovanni, a trovare la rete con una classica punizione a giro. Il Vesna non si abbatte e si riversa in attacco, la manovra a tratti risulta vivace ma deve fare i conti con un Monfalcone più quadrato in difesa.

La rete del pareggio tuttavia arriva sugli sviluppi di un calcio d'angolo. A siglarla è Velner, attorno al 20', abile a raccogliere la sfera vagante al limite dell'area e rispedirla al volo al mittente di destro alle spalle di Mainardis. Giraldi, ancora lui, si sente ispirato sui calci da fermo e cinque minuti più tardi dalla rete del pareggio inventa il nuovo vantaggio ospite, ancora su punizione ma questa volta depositando la sfera alla destra di Donno.

Il Vesna comunque si dimostra reattivo. Il giovane attaccante Ritossa, dopo il gol di testa al San Giovanni nella vernice di Coppa, desidera il bis di piede; lo cerca poco dopo la mezz'ora ma da ottima posizione spedisce a lato. Ripresa ancora vivace e colorata da altre segnature. Monte, sempre più propenso al ruolo di attaccante d'area, ritenta al 6' nuovamente di testa ma deve rimandare ancora l'appuntamento. Il gol lo trova invece il Monfalcone, verso il 10' grazie a Stera che risolve di forza dopo una mischia.

A riaprire la partita ci pensa Carli, entrato da poco al posto di Ritossa, autore della deviazione di testa vincente sorta sugli sviluppi di un calcio di punizione. Dopo la stoccata aerea di Carli la gara non si addormenta ma non offre nemmeno ulteriori spunti di nota. Il Monfalcone opera la gestione del vantaggio con mestiere, il Vesna si offre a qualche sortita ma da l'impressione di vivere la gara come fase di ulteriore sperimentazione.

fran. card.

Vesna	**2**
Monfalcone	**3**

MARCATORI: pt 10' e 25' Giraldi, 20' Velner; st 7' Stera, 22' Carli.
VESNA: Donno, Tomizza, Della Zotta, Velner, Degrassi, Bertocchi, Ritossa (st 19' Carli) Giombetti (st 24' Cheber) Monte, Leone, Rushiti (st 15' Boscolo).
All. Calò.
MONFALCONE: Mainardis, Peressutti, Corso (st 30' Sarcinelli) Bandini (st 25' Capai) Pettarin, Birtig, Cipracca, De Fabris, Stera, Buzzinelli, Giraldi.
All. Pavanel.

COPPA ITALIA L'unica marcatura dell'incontro al quarto d'ora della ripresa. Domenica gli sconfitti se la vedranno col Kras

Irrompe il lupetto Mborja e castiga il San Luigi

La partita è finita con mezz'ora di ritardo per un blackout all'impianto di illuminazione

San Luigi	**0**
San Sergio	**1**

MARCATORE: st 16' Mborja.
SAN LUIGI: Ferluga, Zolia Mar., Donato (st 11' Manzutto), Yatchouminou, Paoli, Tessaris, De Tomi, Casseler, Cipolla, Zolia Mat. (st 22' Bartoli), Degrassi (st 11' Cano).
All. Pozzecco.
SAN SERGIO: Samsa, Di Gregorio, Miotto (st 1' Bartoli), Pribaz, Godas F., Messi, Reder, Degrassi, Di Donato, Bussani (st 1' Besic), Mborja. All. Milocco.
ARBITRO: Piccini di Trieste.

TRIESTE L'ulitma volta che si erano incontrate nel maggio scorso, San Luigi e San Sergio avevano messo in scena uno show difficilmente ripetibile, condito da ben 10 reti.

Stavolta di gol ce n'è stato uno solo, quello di Mborja al quarto d'ora della ripresa che ha consentito ai lupetti di incamerare i primi tre punti in Coppa Italia. Anche la partita di ieri sera un motivo per rimanere impressa a dire il vero ce l'ha, dal momento che al minuto otto della ripresa le luci dell'impianto di Via Felluga si sono spente, costringendo le squadre ad attendere mezz'ora prima che tornasse l'illuminazione necessaria per continuare il match.

Al fischio d'inizio San Luigi con il canonico 4-4-2, con Casseler e De Tomi a spingere sulle fasce e in avanti Cipolla a supportare Degrassi. Dall'altra parte Milocco schiera il reparto arretrato a tre con Pribaz e Messi che in fase di contenimento ripiegano sulla linea dei difensori; in avanti c'è Bussani al fianco di Di Donato, mentre nella zona nevralgica è Degrassi a dettare i ritmi. Dopo 10 minuti il San Luigi ha la palla buona: Casseler serve in verticale Cipolla che fugge verso la porta di Samsa e appena entrato in area serve con grande altruismo verso il centro, dove però l'accorrente Degrassi non riesce a trovare il passo giusto per intercettare il pallone.

I lupetti provano a pungere con una conclusione dal limite di Bussani, neutralizzata da Ferluga, ma poi è ancora Cipolla a rendersi pericoloso con un diagonale velenoso deviato in tuffo in calcio d'angolo da Samsa. Il tempo si chiude con un crosso al bacio di Marco Zolia per Degrassi che di testa spedisce a lato. Alla ripresa del gioco si fa finalmente vedere De Tomi, non in grande serata, che raccoglie un servizio volante di Degrassi e calcia dal limite, trovando la pronta risposta di Samsa. Poi, come detto, il lungo black out, e quando il gioco riprende il San Sergio appare rigenerato.

È il minuto numero nove quando Pribaz serve in profondità Di Donato, pregevole finta del bomber giallorosso a favorire la corsa di Mborja, che entra in area e a tu per tu con Ferluga calcia sul fondo. Il numero 11 ospite si rifà però pochi minuti dopo, precisamente al 16': ancora Pribaz, il migliore in campo, apre bene per Di Donato, tiro-cross dal cuore dell'area e sul secondo palo irrompe Mborja che insacca il gol-partita.

I padroni di casa provano subito a reagire con un diagonale di Casseler che termina alto, ma è ancora il San Sergio a sfiorare il raddoppio: il solito Pribaz scodella un pallone d'oro dalla destra, irrompe sotto misura Degrassi che di testa manda il pallone a fil di traversa. Nel finale l'occasione migliore per il San Luigi porta la firma di Marco Zolia, che su punizione dal limite trova una grandissima deviazione di Samsa a negare il pareggio al San Luigi.

Domenica prossima, nell'ultima giornata di questo primo turno di Coppa Italia, il San Luigi cercherà il riscatto contro il Kras mentre il San Sergio se la vedrà con il Muggia di Potasso.

Marco Caselli

Mezz'ora di blackout in via Felluga (Foto Bruni)

CERVIGNANESI SCONFITTI

I cantierini prendono il largo nella ripresa dopo aver colpito tre legni

Fincantieri in grande condizione

MONFALCONE Seconda vittoria consecutiva in Coppa per la Fincantieri che prende il largo nella ripresa dopo aver colpito anche tre legni. Prima parte vivace e combattuta, al 4' Milan ben servito da Acampora centra un palo clamoroso, risponde il giovane Comari con un diagonale a lato, al 20' bel numero di Novati, «veronica» in area e tiro secco, Fabro respinge, anche Chiappetti si fa notare. Al 28' l'1-0, Baciga taglia il campo, al limite splendido colpo di tacco di Novati che manda in porta Chirivino, da posizione centrale e tutto solo è facile il passante per il vantaggio monfalconese.

Nella ripresa all'11' il raddoppio, Milan crossa da corner, la difesa friulana è ferma e Novati di testa sigla il 2-0 schiacciando in rete. I locali dilagano, ancora Bozic protagonista su punizione, prima centra l'incrocio poi costringe Fabro a un gran balzo, ma la partita ormai ha ritmi molto lenti ma i padroni di casa non smettono di attaccare di rimessa, al 35' arriva il tris, c'è un cross da destra, Milan tutto solo gira in porta, l'estremo cervignanese respinge ma non può nulla sulla ribattuta del centravanti che si ripete e tempo scaduto.

Enrico Colussi

Fincantieri	**4**
Pro Cervignano	**0**

MARCATORI: pt 28' Chirivino, st 11' Novati, 35' e 47' Milan.
FINCANTIERI: Contento, Andrea Guida, Medeot(st 30'Tonsig), Catalfamo, Baciga, Palombieri, Acampora, Bozic, Milan, Novati (st 14' Pellaschiar), Chirivino (st 9' Cirino). All. Albanese.
PRO CERVIGNANO: Fabro, Dissabo, Giovanni Guida, Condolf (st 25' Decrescenzo), Sguazzin, Masutti, Comari, Coccolo, Chiappetti, Del Piccolo (st 1' Virgolin), Florio(st 1' Bagnano). All. Zuppichini.
ARBITRO: Raffaele di Trieste.

Pro Gorizia ko

Un'invenzione di Giolo dà il successo al Mariano

Mariano	**1**
Pro Gorizia	**0**

MARCATORE: pt 31' Giolo.
MARIANO: Simonazzi, Silvestri, Baci (st 17' Battel), Michelag, Re, M. Bortolus, Buiatti, N. Bortolus, Giolo, Cirkovic (st 26' Seculin), Tomadin (st 30' Furlan). All.Tomizza.
PRO GORIZIA: Della Mora, Chiabai, Cefarin, Braida, M. Iodice (st 15' Bartussi), Longo, Esposito, Degano (st 21' Faganel), Bressan, Bergomas, V. Pantuso (st 23' Durì). All. Raicovi.
ARBITRO: Lepore di Tolmezzo.

MARIANO Grazie a una autentica invenzione personale di Giolo su punizione, il Mariano si aggiudica l'incontro che lo vedeva opposto a una Pro Gorizia molto opaca per più di un'ora, dimostrando una difficoltà nel reparto offensivo nel quale i soli Bergomas e Esposito combinano qualcosa di buono. Superiorità territoriale dei locali nella prima frazione di gioco; azione filtrante di Buiatti in profondità per Giolo, non raccolto per un'inezia.

Corre il 19' quando Re dalle retrovie serve Giolo, un vero diavolo in campo per la difesa della Pro Gorizia, conclude tagliando tutta l'area avversaria. Giunge al 31' la segnatura della partita; Nicola Bortolus appoggia leggermente al compagno Giolo, il quale pennella una punizione beffarda per l'estremo Della Mora. A pochi minuti dallo scadere del primo tempo Michelag imbecca Cirkovic in una incursione molto pericolosa, che si spegne a fondo campo.

In apertura di ripresa Giolo apre verso Cirkovic, il pallonetto termina vicino al palo destro di Della Mora. I rossoblù insistono nella loro manovra e rasentano il doppio vantaggio ancora con Tomadin e in più occasioni con Giolo. La Pro Gorizia non si perde di animo approfittando di una fase di appannamento dei padroni di casa, così nel finale produce un forcing nell'area marianese; due consecutivi calci d'angolo di Esposito e Faganel trovano i colpi di testa da parte di Bartussi e Longo.

Vittorio Piccotti

I rivieraschi sono andati a segno con Gianneo, poi con Mervich, quindi Bertocchi su rigore e Fantina chiude le segnature

Una doppietta per tempo e Muggia affonda il Kras

MUGGIA Due gol per tempo regalano al Muggia la vetta solitaria del girone N di Coppa Italia. Dopo aver battuto il San Luigi per 1-0 al debutto, i rivieraschi superano per 4-1 il Kras, che all'esordio aveva regolato il San Sergio per 3-2.

I muggesani giocano soprattutto nel primo tempo con maggiore continuità, facendo vedere aggressività, lottando su ogni pallone e non lasciando spazi ai carsolini, che devono girare a vuoto. Al 10' rompono il ghiaccio con Gianneo, il cui rasoterra dai venti metri trova impreparato Cipollone e s'infila nell'angolino destro. I locali macinano con insistenza le loro trame di gioco e si fanno vivi in attacco con Fantina e Bertocchi, mentre gli ospiti tirano per la prima volta (l'unica del primo tempo) al 43' con Centazzo, la cui conclusione non inquadra la porta. In chiusura di frazione il Muggia raddoppia: tocco in acrobazia di Fantina da fondo campo e Mervich insacca di testa sotto la traversa, malgrado la deviazione del portiere Cipollone.

Gli ingressi di Leghissa e in particolare di un ispirato Giorgi sembrano scuotere il Kras a inizio ripresa. Tanto che arriva il gol della bandiera dei ragazzi di Micussi: Giorgi indovina un destro a scendere da più di venti metri, che finisce la sua corsa sotto la traversa.

Un fallo di Covacevich su Mercandel determina però un rigore in favore del Muggia. Bertocchi lo calcia con freddezza ed è 3-1. Poi la gara va a sprazzi (prevalgono quelli dei vincitori): al 40' Fantina cala la quaterna con un destro angolato, mentre, nel finale, gli sconfitti vengono stoppati da una traversa.

Massimo Laudani

Muggia	**4**
Kras	**1**

MARCATORI: pt 10' Gianneo, 46' Mervich; st 1' Giorgi, 7' Bertocchi (r.), 40' Fantina.
MUGGIA: Zanni, Zippo (st 15' Aubelj), Cramestetter (st 36' Polese), Busletta, Fadi, Gianneo, Fantina, Bertocchi, Mercandel, Mervich, Metullio (st 25' Vigliani). All. Potasso.
KRAS: Cipollone, Nonis, Centazzo, Pohlen, Covacevich, Salatin, Ghezzo (st 1' Giorgi), Sau (st 1' Leghissa), Knezevic, Stabile (st 24' Rossone), Cermelj. All. Micussi.
ARBITRO: Belvedere di Cervignano.
NOTE: ammoniti Gianneo e Vigliani.

INFORTUNIO

Gattesco nel finale rinvia male e Zugna va a segno

AQUILEIA Trascinata dal solito Zugna e agevolata da un vistoso quanto sfortunato infortunio di Gattesco, la Pro Romans batte a domicilio anche l'Aquileia e prosegue nella sua marcia trionfale. I locali si arrendono con l'onore delle armi a un avversario di categoria superiore dopo aver subito il gol-partita in modo quantomeno rocambolesco. Gattesco, autore di una prestazione maiuscola, nel finale serve con un rinvio maldestro la più ghiotta delle pallegol a Zugna che deposita nelle rete sguarnita.

Giovanni Stocco

Aquileia	**0**
Pro Romans	**1**

MARCATORE: st 35' Zugna.

AQUILEIA: Gattesco, Trevisan, Moss, Tassin, Vezil, Sgubin, Radon (st 15' Segato), R. Dean (st 19' C. Dean), Pozzar, Iacumin, Lenarduzzi.
All. Portelli.

PRO ROMANS: Donda, Todescato, Concina, Mian, Sessi, Zucco, Coccolo (st 43' Spizzo), Citassi, Bassi (st 47' Passadenti), Zugna, Ruffini.
All. Bassi.

ARBITRO: Lipizer.

Si spengono le speranze di qualificazione per lo Staranzano del tecnico Corona che si fa rimontare dai rossoneri triestini

Mormile e Ardizzon portano al successo il San Giovanni

STARANZANO Il San Giovanni spegne le speranze di qualificazione dello Staranzano, ma per i valori espressi in campo dalle due squadre un pari sarebbe stato il risultato più giusto.

Nel primo tempo al 20' azione tambureggiante dello Staranzano: Folla porta palla, chiede l'uno-due a Ortolano, riceve, serve sulla destra Udina che crossa per Nasser la cui deviazione ravvicinata vede l'opposizione con il corpo di Percich con la palla che finisce in angolo. Risponde al 40' Mormile che con una conclusione a giro fa tremare la traversa.

Staranzano	**1**
San Giovanni	**2**

MARCATORI: st 7' Luxich, 14' Mormile, 30' Ardizzon.
STARANZANO: Zanier, Zonta, Folla, Magnani, Sincovich, Ghirardo (st 3' Dal Canto), Udina (st 16' Bianco), Capane, Mbaye, Luxich (st 32' Faggiani), Ortolano. All. Corona.
SAN GIOVANNI: Percich, Fidel (st 6' Santoro), Bagattin, Caserta, Ventrice, Tampieri (st 24' Fonda), Podgornik, Ardizzon, Minio (st 27' Longo), Bertoli, Mormile. All. Ventura.
ARBITRO: Bertoli di Latisana.

Marcature tutte nella seconda frazione di gioco: passa in vantaggio il complesso allenato da Aldo Corona con Luxich: punizione magistrale del numero 10 dai venti metri che si infila nell'angolino basso alla sinistra di Percich. Al 10' grande occasione per i rossoneri triestini, Bertoli imbecca Caserta, che mette al centro per Mormile, Zanier si salva con l'aiuto del palo. Ma dopo pochi minuti gli ospiti si riportano in parità. Rigore per un fallo di Zonta su Bertoli, dal dischetto va Bagattin, Zanier riesce a respingere, ma non può nulla sul tap-in ravvicinato di Mormile. Al 30' il sorpasso: inarrestabile discesa sulla destra di Podgornik, che alza la testa, vede libero al centro dell'area Ardizzon e lo serve, quest'ultimo infila Zanier con un preciso rasoterra.

Giorgia Polli

RISULTATI

La Coppa Italia di Eccellenza e Promozione vede la Manzanese condurre il girone E grazie al successo in casa del Centro Sedia per 2-1, in attesa che si giochi questa sera Union '91-Buttrio. Nel raggruppamento G salgono in vetta il Lignano e il Pertegada: il primo batte in casa il Torviscosa per 3-1, mentre il secondo espugna San Giorgio di Nogaro per 1-2. Nel concentramento H il Santamaria diventa la capoclassifica, piegando la Risanese per 2-1, il Palmanova è secondo, impattando con il Lumignacco per 1-1. Il Sevegliano sbanca Gonars per 1-0 nel girone F. Coppa Regione di Prima: Maranese-Palazzolo 2-2, Gradese-Turriaco 2-1, Villesse-Isonzo stasera alle 20, San Lorenzo-Moraro sta sera alle 20.30.

Juventina con Paviz di misura a Capriva

CAPRIVA Una Juventina Furios... amente corsara. Il massimo del risultato con il minimo dello sforzo, e con il timbro indiscutibile del numero 1 ospite, autore di almeno due parate decisive. L'equilibrio si è spezzato subito tra Capriva e Juventina, dopo appena sette minuti: bomba dai 20 metri su punizione di Paviz e palla che viaggia a pelo d'erba in fondo alla rete del non incolpevole Dapas. Da quel momento però la Juventina fa valere la categoria di differenza dando lezione di gestione del punteggio: molta accademia e poca incisività, e i biancorossi facilitano così l'avanzata dei rossoneri. Unica pecca: la sterilità: merito anche di quella solidità difensiva da sempre arma in più della Juventina, con la ciliegina sulla torta di super-Furios, che neutralizza la due occasioni da rete migliori per i padroni di casa.

Matteo Femia

Capriva	**0**
Juventina	**1**

MARCATORE: pt 7' Paviz.
CAPRIVA: Dapas, Martinis, Trampus (st 16' Concion), Genio, Buso, Clapiz, Gallas, Carducci, Moro (st 35'Olivieri), Zienna, Mainardis. All. Coceani.
JUVENTINA: Furios, Mian, M. Terpin, Buttignon, Kogoj, Negro, Giannotta, C. Terpin, Paviz (st 1' Peteani), Visintin (st 21' Peric), Kovic (st 28' Rigonat). All. Furlan.
ARBITRO: Trusgnach di Udine.

Chiedetele il telefono. Punto.

PUNTO CON PERSONALIZZAZIONE BLUE&ME VI REGALA IL SAMSUNG i750 CON NAVIGATORE GPS.

Solo i primi 2.750 che scelgono Punto con pack Blue&Me, porta USB per MP3, Bluetooth e comandi vocali ricevono in regalo il Samsung i750 Windows Mobile for Pocket PC con:

- **Navigatore GPS**
- **Biz Card Reader (scanner per biglietti da visita)**
- **fotocamera 2 Megapixel.**

E in più, con TIM parlate gratis per 4 mesi*.

PUNTO A PARTIRE DA 11.111 EURO.
VI ASPETTIAMO SABATO 9 E DOMENICA 10 IN TUTTE LE CONCESSIONARIE FIAT.

FIAT

www.fiat.it

*Offerta valida per i Clienti TIM che dal 3 luglio al 31 dicembre 2006 acquistando una Grande Punto con Blue&Me, riceveranno in omaggio un Bonus di 240 euro di traffico voce nazionale (IVA inclusa) da utilizzare per tutte le chiamate effettuate verso i telefonini TIM ed i numeri di rete fissa. Il Bonus sarà erogato in 4 Bonus mensili di 60 euro ciascuno (IVA inclusa) da consumarsi entro 30 gg. dal loro accredito.